Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 13 febbraio 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7748 nuova serie Fondazione 1881

SFUMA IL CONSENSO DEI DUE PARTITI A UN GOVERNO DI SOLI D.C.

PSI E PSDI SI OPPONGONO AL MONOCOLORE ELETTORALE

Esito negativo del giro d'orizzonte di Andreotti che tuttavia sembra deciso a procedere
I socialisti parlano di illegittimità costituzionale: si appelleranno al Capo dello Stato

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

Il nuovo giro d'orizzonte compiuto da Andreotti per accertare le possibilità di formare un governo elettorale tripartito (DC - PSDI - PSI) ha avuto, com'era previsto, esito negativo perché in pratica il presidente incaricato ha posto gli altri partiti di fronte alla scelta della DC per il monocolore. Si è registrato quindi un ulteriore irrigidimento delle varie posizioni che fa escludere, almeno per ora, la formazione di quel «monocolore consensuale» cioè di un governo DC con l'appoggio esterno degli altri partiti di centrosinistra che rientrava tra gli obiettivi democristiani per non tirare troppo la corda con i suoi ex partners.

Anche i socialdemocratici non insistono più per il bicolore DC-PSDI sostenuto fino a ieri. Allo stato dei fatti quindi si prospetta come unica soluzione il monocolore DC che possa godere dell'appoggio espresso oggi ad Andreotti dai liberali e di un più o meno aperto sostegno dei repubblicani. In questo modo il governo non otterrà la fiducia dal parlamento e quindi si porranno le premesse per lo scioglimento anticipato delle Camere.

Ma ancora non si può dire che la situazione abbia prospettive così lineari. C'è infatti da tener conto della presa di posizione dei socialisti che appaiono intenzionati da sollevare questioni di carattere costituzionale contro il monocolore elettorale. De Martino è stato esplicito al termine dell'incontro con Andreotti nel rilevare le inaccettabilità, anche sul piano costituzionale, di un governo che gestisca le elezioni, senza aver ottenuto la fiducia del Parlamento.

Le tesi demartiniane sono state sviluppate e sottolineate dal suo compagno di partito e di corrente Vittorelli il quale, in un editoriale per un quotidiano ligure, ha sostenuto che «un monocolore al vento sarebbe un tipico governo presidenziale di tipo gollista che la nostra costituzione non prevede». «Il capo dello stato — ha aggiunto Vittorelli — deve prevedere chi potrà avere la fiducia davanti alle Camere. Se sbaglia una prima volta poco male, ha sempre la possibilità di ritentare o di sciogliere il Parlamento. Ma in quest'ultimo caso deve prevedere chi avrà la fiducia in quello successivo e partire da questa previsione nella scelta del governo che gestirà le elezioni anticipate».

I socialisti, quindi, sono intenzionati e non lasciarsi sfuggire questa carta, probabilmente l'ultima carta che hanno di fronte alla posizione ferma della DC di andare alle elezioni con il monocolore, consistente del suscitare nel capo dello stato perplessità di ordine costituzionale. Stando ai si dice sarebbero propensi a chiedere un pronunciamento di tutte le forze politiche su questo argomento ed a compiere un passo formale presso il presidente della repubblica. Si comprende quindi il motivo per cui in previsione di polemiche che si faranno sempre più arroventate c'è chi ancora non esclude che il tentativo Andreotti possa fallire e si determini lo spazio per un nuovo passaggio cioè un nuovo tripartito elettorale affidato a Colombo che sarebbe rinviato alle Camere per la fiducia.

Sono ovviamente problemi di prospettiva che non vanno ignorati, ma che allo stato attuale delle cose non hanno più consistenza di nubi all'orizzonte. I fatti per ora dicono che Andreotti, fatto oggi il suo formale tentativo di dar vita al tripartito, stringerà i tempi in direzione del monocolore. Martedì parteciperà alle riunioni dei direttivi parlamentari DC per discutere la fisionomia del monocolore e subito dopo passerà alla formazione del governo. Prima della fine del mese si presenterebbe al Senato e poi alla Camera per il voto di fiducia che, in queste condizioni, non ci sarà e quindi porrà in grado il capo dello stato di procede allo scioglimento delle Camere.

Un'ampia dimostrazione dell'asprezza cui è giunta la polemica tra i democristiani e i socialisti è data dagli editoriali che pubblicheranno domattina «Il Popolo» e l'«Avanti» e che sono stati anticipati stasera. «Se la ricostruzione di un governo organico di coalizione non è stata possibile — osserva «Il Popolo» — non si parli di manovre «tortuose» o «torbide» dei democratici cristiani, né di mire integralistiche e tantomeno di riluttanza ad una collaborazione democratica che, oltre ad essere stata feconda di rinnovamento nel paese, non ha ancora esaurito le sue possibilità di guida democratica: si ammetta, invece, la evidente confusione negli altri partiti, a cominciare dal PCI che cerca di rimorchiare il PSI nella sua oscillante strategia neofrontista».

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Il presidente del PSDI Tanassi (al centro), il segretario Ferri e il vice-segretario Cariglia all'uscita dall'ufficio dell'on. Andreotti, dopo il colloquio con il presidente incaricato

«SÌ» DEI LIBERALI E DEL PRI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 12

Andreotti, che completerà il suo giro d'orizzonte per la formazione del governo ricevendo domani La Malfa, ha avuto oggi il suo primo scambio di idee con i socialdemocratici e poi con la delegazione del PSI. Successivamente si è intrattenuto a colazione con la delegazione della DC e in serata ha ricevuto i liberali. Negli incontri della mattina Andreotti ha detto tanto ai socialdemocratici quanto ai socialisti che egli, caduta la prospettiva di dar vita ad un governo di coalizione di centro sinistra programmatico, avrebbe desiderato giungere ad una soluzione in collegamento con le forze di centro sinistra e comunque concordata.

Andreotti ha aggiunto che la sua aspirazione, consisterebbe nella creazione di un governo quadripartito o tripartito data l'autoesclusione dei repubblicani, ma che i direttivi parlamentari DC, nelle riunioni di ieri si erano pronunciati nettamente contro questa eventualità. Andreotti ha sottolineato quindi che per forza di cose e suo malgrado era costretto a ripiegare sul monocolore e ha sollecitato la adesione dei partiti di centro-sinistra.

Sia pure con motivazioni diverse, le risposte del PSDI e del PSI, sono state ugualmente negative. Ferri parlando a nome dei socialdemocratici, ha detto che il monocolore, aveva un carattere di ostilità diretta nei confronti della socialdemocrazia, che invece si era già espressa favorevolmente per la piattaforma programmatica indicata da Andreotti e che non aveva fatto del referendum, una questione pregiudiziale. E' significativo che Ferri, nell'incontro con Andreotti, non abbia neanche accennato al bipartito e cioè alla scelta fatta chiaramente dalla direzione socialdemocratica. Ha poi ribadito che il PSDI non poteva accettare di confondere i suoi voti con quelli del PLI. Indubbiamente c'è stata una rettifica nella posizione della segreteria del partito che è parsa allinearsi su quella linea saragattiana di non copertura al monocolore DC che ieri è stata messa in minoranza.

«Abbiamo illustrato al presidente incaricato ha poi dichiarato Ferri i deliberati della nostra direzione che, com'é noto, hanno confermato l'opposizione assoluta del PSDI al monocolore e la disponibilità del partito stesso, per una soluzione di governo formato e sostenuto nell'ambito del centro sinistra». Questa formula poteva essere comprensiva anche del tripartito e perciò un giornalista ha chiesto: «E per quanto riguarda il bicolore?» Ferri ha risposto: «La formula bicolore rientra evidentemente nell'ipotesi di governo formato dal centro sinistra». Il giornalista ha insistito: «E i voti liberali?» a questa domanda ha risposto Cariglia, «i voti dei liberali no, ha detto, i liberali non fanno parte del centro sinistra».

Anche i socialisti hanno dichiarato ad Andreotti, senza mezzi termini, di essere decisamente ostili al monocolore. Non solo De Martino, ma anche Mancini (che evidentemente ha dovuto allinearsi per la posizione rigida della DC) hanno pronunciato dure parole contro questa prospettiva, definendola «un colpo di mano». La delegazione socialista ha invece insistito sulla formazione di un tripartito elettorale.

All'uscita De Martino ha dichiarato: «Abbiamo confermato al presidente designato la nostra netta opposizione ad ogni governo monocolore, anche soltanto elettorale. Abbiamo indicato le ragioni che militano per la formazione di un governo di coalizione. Esse sono di ordine politico e di ordine costituzionale. Dal lato politico, la formazione di un governo monocolore non potrebbe avere altro significato che quello di un ulteriore spostamento a destra della DC, con un risultato pressoché inevitabile di inasprire la polemica tra i partiti. Dal lato costituzionale, non ci sembrerebbe corretto che un solo partito, senza la maggioranza e senza la fiducia delle Camere, possa presiedere ad un atto tanto delicato e importante come le elezioni generali, tanto più trattandosi di un fatto straordinario e nuovo in Italia, come lo scioglimento anticipato delle Camere».

Dopo l'incontro con i socialisti, Andreotti si è intrattenuto con Forlani, Spagnolli, Zanibelli, De Mita, Gullotti e Morlino. Forlani ha incoraggiato l'on. Andreotti a procedere verso la formazione di un governo, secondo le indicazioni della direzione e dei direttivi parlamentari della DC. Poiché, soprattutto i direttivi si sono pronunciati per il monocolore, la esortazione di formare un governo non può che indirizzarsi obiettivamente verso il monocolore. Nell'incontro conviviale che si è svolto sempre nello studio del presidente incaricato, Andreotti, ha prospettato di nuovo anche la tesi del tripartito, ma la maggioranza della delegazione avrebbe convenuto sulla pratica irrealizzabilità di questa ipotesi politica.

Il presidente incaricato ha quindi ricevuto la delegazione liberale la quale ha fatto sapere che il PLI voterà a favore del monocolore se si presenterà con certe caratteristiche.

Al termine del colloquio Malagodi ha dichiarato: «Abbiamo confermato al presidente incaricato la nostra valutazione sui pericoli che da diverse parti minacciano il sistema democratico libero e il progresso economico-sociale. Dopo il constatato esaurimento del centro-sinistra, lo strumento migliore per tale politica nuova sarebbe un governo di solidarietà democratica. Date, però — ha aggiunto il segretario del PLI — le posizioni assunte da altri partiti, ci sembra che il nuovo governo difficilmente possa essere oggi altro che un monocolore costituito dalla DC quale partito di maggioranza relativa. A tale monocolore i liberali potranno dare il loro appoggio se, nello spirito a cui abbiamo accennato, governo e DC sapranno aprire con sicurezza la strada di un avvenire migliore che è realizzabile nell'ambito di una democrazia genuina e meglio garantita, senza le assurde preclusioni verso i liberali di cui si misurano oggi le conseguenze nefaste per l'Italia».

«Il consenso al monocolore — gli è stato chiesto — ci sarebbe anche nel caso che questo governo si proponesse il referendum?». Malagodi: «Noi abbiamo sempre dichiarato che il referendum è un fatto grave e ci siamo adoperati attivamente per la formulazione del cosiddetto bis. Ma abbiamo sempre dichiarato che la situazione politica non si esaurisce nel solo problema del referendum, ma ha una sua dinamica e delle necessità che vanno oltre il referendum». E' stata rivolta un'altra domanda al leader liberale: «E' stata contemplata l'ipotesi di un governo bicolore con l'appoggio dei liberali?». Malagodi: «Non è stata contemplata questa ipotesi, anche per il fatto che uno dei colori ha stamattina smentito in modo brutale una simile possibilità».

In serata, Andreotti, ha ricevuto il governatore della Banca d'Italia Carli per fare un esame della situazione economica in vista della predisposizione del suo programma. Domani, alle 19, riceverà la delegazione repubblicana. I repubblicani, a quanto si sa, dichiareranno di non essere contrari al monocolore d.c. Questa posizione equivarrà a bilanciare politicamente il «sì» dei liberali. La «Voce» ha osservato nell'odierno editoriale che «è bene ormai che la crisi si chiuda rapidamente perché altrimenti corre il rischio di non interessare assolutamente più nessuno in questo paese».

R. P.

GRAVE CRISI POLITICO - ECONOMICA NELL'INGHILTERRA AL BUIO

(Servizio in XV pag.)

TRAGEDIE GEMELLE DURANTE DUE ESERCITAZIONI: LA PIU' GRAVE IN VAL VENOSTA

Slavina falcia sette alpini Un altro disperso in Carnia

Anche due feriti nella prima sciagura: un'enorme massa di neve è piombata sulla colonna militare in marcia tra l'infuriare della tormenta - In entrambi i casi salvi per miracolo numerosi soldati



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Val Venosta — Una squadra di soccorso trasporta a valle una delle salme dei sette alpini

Trento, 12

Sette alpini morti, uno «disperso» e due feriti: questo il tragico bilancio di due sciagure, avvenute stamane in analoghe circostanze nell'alta Val Venosta e nell'alta Carnia. In entrambi i casi, una squadra di «penne nere» è stata travolta improvvisamente da una slavina, provocata dall'improvviso mutamento delle condizioni atmosferiche: particolarmente drammatica, è stata la prima disgrazia, quella avvenuta nei pressi della forcella Slingia, nella Val Venosta, in cui hanno perso la vita i sette militari.

Questi i nomi delle vittime: caporal maggiore (comandante di squadra) Domenico Marcolongo, di 21 anni, nato a Zevio (Verona); alpino Duilio Saviane, di 27 anni, nato a Tambre d'Alpago (Belluno); alpino Luigi Corbetta, di 21 anni, nato a Savico (Milano); alpino Davide Tognea, di 21 anni, da Villa di Tirano (Sondrio); alpino Gianfranco Boschini, di 21 anni, da Suisio (Milano); alpino Valdo Del Monte, di 21 anni, da Noceto (Parma); alpino Romeo Bellini, da Foresto Sparso (Bergamo).

La compagnia della quale facevano parte le sette vittime si trovava per esercitazioni nell'alta Val Venosta; erano tutti in forza al 5.o Reggimento alpini, che è accasermato a Merano. Da Malles la compagnia, già nei giorni scorsi, si era recata nei pressi di «malga Oberdofler», che è proprio sopra San Valentino alla Muta, dove era stato sistemato il campo invernale. Stamane, il tempo era pessimo al punto che si faceva fatica a tenersi in piedi. Alle 5.30 comunque, fra tormente di neve e di vento, tutti gli uomini erano pronti: meta la forcella Slingia, dove avrebbero dovuto aver luogo le esercitazioni.

La compagnia si è mossa lentamente, risalendo, battuta dalle raffiche di neve e di vento, i costoni della montagna. Era buio fitto ma si sperava che, con l'avanzare del giorno, le condizioni atmosferiche migliorassero. Dopo oltre un'ora di cammino, tuttavia, la bufera è aumentata di intensità e, quindi, si è deciso di ritornare. C'è stata una rapida conversione di manovra e così, in fondo al gruppo che procedeva quasi in fila indiana, è venuta a trovarsi la cosiddetta «squadra d'armi», composta da una dozzina di uomini. E' stata proprio la coda del gruppo, questa «squadra d'armi», che all'improvviso è stata investita in pieno da un'enorme slavina.

Gli uomini hanno avuto appena il tempo di avvertire il fruscio della massa di neve che si staccava dall'alto (era ancora buio e la bufera soffiava da ogni lato); ciascuno ha cercato di buttarsi di lato, nella disperata ricerca di un anfratto, di un «qualcosa» che potesse salvarlo. Ma, quando la neve si è quietata, tutta la «squadra d'armi» era sepolta dalla bianca massa; quelli che si trovavano verso la superficie, divincolandosi e agitando le braccia, sono riusciti a mettersi in salvo, mentre non c'è stato niente da fare per i sette travolti in pieno. Gli altri commilitoni hanno cominciato a scavare con la forza della disperazione per portare loro aiuto, ma si è dovuto attendere l'arrivo di altre squadre, dotate di speciali «sonde» e di cani da valanga, per riportare alla superficie i sette corpi senza vita. Oltre alle sette vittime, ci sono stati due feriti, gli alpini Maurizio Morè e Roberto Frigerio; il primo ha subito una lussazione a un piede, il secondo alla schiena. Sono stati entrambi ricoverati nell'ospedale di Merano.

Secondo quanto si è riusciti successivamente ad apprendere al comando del 4.o Corpo d'armata, il luogo dove è accaduta la sciagura non poteva assolutamente essere considerato pericoloso: in proposito è stato fatto notare che già da lunga consuetudine gli uomini dei battaglioni di stanza in Alto Adige compiono esercitazioni nell'alta Val Venosta, e che uno dei punti di riferimento nelle marce invernali è appunto la forcella Slingia, alla base della quale è accaduta la tragedia. Le stesse mappe militari e quelle degli alpinisti indicano questa zona come una delle più sicure, tanto che in passato non vi sono mai cadute slavine.

Purtroppo la sciagura di questa mattina è stata determinata dall'improvviso e del tutto imprevisto cambiamento delle condizioni atmosferiche. Proprio la notte scorsa il tempo si è messo al brutto, e sui versanti della montagna si è scatenata una tormenta di neve. In poche ore, sui costoni gelati si è ammassata un'enorme quantità di neve, che si è staccata all'improvviso quando stava per cominciare ad albeggiare, nello stesso momento in cui la colonna di militari seguiva il sentiero per tornare verso valle.

L'altra disgrazia, quella avvenuta sulle montagne tra l'alta Carnia e il Bellunese, è avvenuta pure stamane, poco prima delle 8, mentre l'11.a batteria del gruppo «Belluno» appartenente alla brigata «Julia» (e di stanza a Tarvisio) stava per raggiungere forcella di Scodovacca, nella zona di Cima Monfalcon. Gli alpini, un centinaio di uomini, stavano compiendo normali esercitazioni invernali tra le valli dell'alta Carnia: erano partiti da Forni di Sopra alle prime ore dell'alba e, dopo avere superato il rifugio «Giaf», si erano diretti

Continua in 2.a pagina

LA POLVERIERA DI CIPRO MINACCIA DI ESPLODERE DRAMMATICAMENTE

Makarios non si piegherà ai «suggerimenti» di Atene

Respinta la nota dei colonnelli, giudicata un ultimatum umiliante e inaccettabile
Anche l'inviato del governo ellenico a Nicosia non esclude spargimenti di sangue

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nicosia, 12

Lo spettro della guerra civile incombe su Cipro, dopo che il Presidente Makarios ha deciso di respingere l'ultimatum inviatogli dal governo greco: fonti governative hanno infatti riferito che l'arcivescovo ha respinto la nota che gli era stata consegnata ieri dal sottosegretario agli esteri greco, Panayotakos, perché a suo giudizio «rappresenta un ultimatum umiliante e assolutamente inaccettabile».

Questa mattina, il Presidente Makarios ha convocato una riunione straordinaria del governo, che si è protratta per quattro ore; nel corso della riunione i ministri hanno manifestato il loro incondizionato appoggio alla decisione dell'arcivescovo e alla sua politica «diretta a conservare la pace». Nel corso della riunione è stata preparata anche una dettagliata risposta, che sarà trasmessa ad Atene la prossima settimana. Per ora, però, il governo si rifiuta di rendere noto ufficialmente il suo atteggiamento, per quanto riguarda sia il contenuto della nota, sia le dichiarazioni rilasciate oggi a Nicosia da Panayotakos, nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti solo giornalisti greco-ciprioti di destra.

Panayotakos ha smentito di avere presentato un ultimatum a Makarios e ha aggiunto che la nota «contiene soltanto delle proposte del governo greco per disinnescare la critica situazione determinatasi nell'isola». Egli ha però avvertito che a uno spargimento di sangue non si potrebbe non arrivare se Makarios ignorasse il «consiglio» del governo di Atene di non rafforzare la polizia e se distribuisse le armi «a elementi irresponsabili»: il ministro ellenico non ha precisato che cosa farebbero il governo di Atene e le forze militari che esso ha nell'isola nel caso in cui Makarios insistesse nel respingere le proposte greche. «In questo caso ciascuna parte si assumerà le proprie responsabilità» si è limitato a dichiarare seccamente l'inviato di Atene.

Panayotakos ha poi confermato che, nella nota, il governo greco ha chiesto a Makarios di costituire un governo di unità nazionale «che comprenda i rappresentanti moderati del generale Grivas», cioè dell'uomo considerato oggi come il più accanito avversario dell'arcivescovo: il ministro ha poi rilevato che nella nota si chiede anche che il grosso quantitativo di armi di fabbricazione cecoslovacca, importato clandestinamente nell'isola il mese scorso, sia consegnato al contingente dell'ONU.

A proposito delle armi, egli ha sostenuto che il governo greco ha fondati motivi per dubitare delle smentite date da parte responsabile cipriota in merito all'importazione di queste armi: secondo fonti bene informate, Makarios avrebbe importato queste armi allo scopo di equipaggiare una speciale «guardia presidenziale», in relazione a ciò che un funzionario governativo ha definito «un complotto del generale Grivas contro lo stato».

Panayotakos ha anche respinto il punto di vista del governo cipriota circa le presunte intenzioni del generale Grivas: «Grivas — ha detto — non è né un cospiratore né un criminale. Non ha rivelato le sue intenzioni, e dargli del cospiratore è perciò prematuro. Grivas, comunque, ha ora tutti i diritti di tenersi nascosto». Certo è che la crisi e la minaccia di guerra civile che incombono su Cipro scaturiscono direttamente dal segreto ritorno di Grivas nell'isola, nello scorso settembre, e dall'accusa che gli ha rivolto Makarios di adoprarsi per la costituzione di bande armate illegale e per una nuova campagna a favore della «Enosis», cioè dell'unione di Cipro alla Grecia.

Makarios, da parte sua, ha insistito a lungo presso il governo di Atene, per indurlo a denunciare l'attività di Grivas come contraria alla politica decisa d^i governi cipriota e greco per un regolamento di compromesso del problema di Cipro che escluda l'«Enosis», in considerazione della ferma opposizione turca.

A. P.

L'ITALIA RICONOSCE il «Bangla Desh»

Roma, 12

La presidenza del consiglio dei ministri comunica: «Il governo italiano ha riconosciuto la repubblica popolare del Bangla Desh. Conseguentemente saranno stabiliti normali rapporti diplomatici fra i due paesi, con lo scambio di ambasciatori. Il presidente del consiglio, on. Emilio Colombo, ne ha dato oggi comunicazione ufficiale al primo ministro del Bangla Desh, Mujibur Rahman, inviandogli a Dacca un suo messaggio personale». *(Italia)*

La situazione

Il nuovo giro d'orizzonte sviluppato da Andreotti per accertare le possibilità di formazione di un tripartito elettorale ha avuto come previsto un risultato negativo perché in pratica il presidente incaricato ha posto socialdemocratici e socialisti di fronte alla scelta compiuta dai democristiani per il monocolore. Ciò ha provocato un ulteriore irrigidimento delle posizioni non consentendo neppure di giungere a quel «monocolore consensuale», cioè appoggiato come male minore dal PSDI e dal PSI, che rientrava tra gli obiettivi della DC per non tirare troppo la corda con i suoi alleati.

I socialisti hanno anzi sostenuto la illegittimità costituzionale di un governo monocolore che senza aver ottenuto la fiducia del parlamento gestisca le elezioni anticipate e ciò tanto più — sostiene il PSI — che si è in presenza di un fatto eccezionale come lo scioglimento del parlamento. I socialisti sembrano pertanto intenzionati a fare un passo formale in tal senso presso il Capo dello Stato e sono queste le motivazioni che rendono ancora incerte le prospettive di sviluppo della crisi tanto che c'è chi torna a non escludere un rinvio di Colombo alle Camere per la fiducia.

Comunque allo stato dei fatti Andreotti andrà avanti in direzione del monocolore elettorale ribadito ieri dalla DC nell'incontro con il presidente incaricato, appoggiato dai liberali che sono stati espliciti ieri nell'esprimere il loro consenso e sostenuto dall'esterno anche dai repubblicani. Oggi Andreotti concluderà il suo giro d'orizzonte incontrandosi appunto con La Malfa. Martedì parteciperà ad una riunione dei direttivi democristiani che delineeranno la fisionomia del monocolore.

Lo sciopero dei minatori inglesi che ha messo in gravi difficoltà la produzione di energia elettrica si ripercuote ora su tutto il complesso industriale inglese. Gli stabilimenti, infatti, a causa delle restrizioni di energia, hanno rallentato e, in alcuni casi, sospeso la produzione. Milioni di persone rischiano di trovarsi senza lavoro da un momento all'altro.

Argento al bob azzurro



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Sapporo — Medaglia d'argento per l'Italia nella gara di bob a quattro. L'equipaggio azzurro capitanato da De Zordo, terzo dopo le prime due «manches», è riuscito a superare la Germania occidentale ma non ha potuto battere anche la Svizzera, che guidata da Wicki ha impiegato il minor tempo complessivo. Oggi i Giochi di Sapporo si chiudono. Per l'Italia una ultima speranza di aumentare la consistenza del medagliere viene dalla prova di slalom speciale, dove Gustavo Thoeni è chiamato ad un'altra grande prova, per bissare possibilmente il successo nel «gigante». Nella foto, il bob a quattro «Italia 1» nella rincorsa di partenza

DALLA PRIMA PAGINA

PSI e PSDI si oppongono

«Se alle elezioni anticipate si dovrà arrivare — aggiunge il quotidiano della DC — non sarà certamente la DC a rinunciare ad una prospettiva di solidarietà e di collaborazione democratiche, a vanificare quanto di positivo ha costruito con gli altri. Ma dovrà necessariamente impostare la sua campagna elettorale — conclude «Il Popolo» — all'insegna della chiarezza e della obiettività, indicando anche nelle false polemiche e nei falsi attacchi, che aggravano anziché favorire la soluzione dei problemi italiani, un pericoloso fattore di disgregazione e di rischio per la democrazia.

L'editoriale dell'«Avanti» appare come una indiretta risposta. «Non il nostro massimalismo ha portato alla crisi ma — rileva il quotidiano del PSI — il conservatorismo che vorrebbe dare al paese una politica economica svuotata di ogni impegno riformatore, una garanzia di «ordine» senza il segno della democrazia e dell'antifascismo, una prospettiva di governo raggelata nell'attesa di uno scontro sul referendum antidivorzio, scontro nel quale lo inevitabile coagulo di forze clericali ed eversive non scomparirebbe certo il giorno dopo come nebbia al sole.

«A queste pretese non potevamo che opporre il nostro dissenso. «E veniamo — aggiunge l'«Avanti» sviluppando la tesi di De Martino — alle questioni di ordine costituzionale, premettendo che non abbiano nessuna voglia di riaprire la polemica sull'elezione presidenziale, che sarebbe oltremodo sgradevole dover considerare come una tappa predisposta per il disegno che ora si tenta di realizzare. Non potremmo trovare giustificazioni al fatto che si arrivasse alle elezioni anticipate con un governo espressione del partito di maggioranza relativa, nell'interesse, cioè, unico ed esclusivo di tale partito.

«Sappiamo bene che nei momenti critici nella DC si scatenano istinti di autoconservazione — non propriamente politici — tendenze integraliste, irrazionalità e paure. Ma non esiste solo la DC, esiste la Costituzione e c'è un Presidente della Repubblica che certo — conclude polemicamente l'«Avanti» — sente tutto il dovere di farla rispettare al di sopra degli interessi di una parte sola».

R. P.

ALPINI

verso la forcella. Nonostante l'alto strato di neve che ricopriva tutta la montagna (era nevicato per tutta la notte, e in quel momento la neve continuava a cadere) la marcia si era svolta tranquilla, allorché una grossa slavina ha investito la «testa» della batteria: quindici alpini sono stati travolti da una grande massa di neve e trascinati a valle per una cinquantina di metri.

Il tempestivo intervento degli altri alpini della batteria è valso a evitare una grave sciagura. Dopo grandi sforzi essi sono riusciti infatti a trarre in salvo, praticamente tutti illesi, quattordici dei loro commilitoni e hanno continuato le ricerche per ritrovare l'unico disperso, l'alpino Antonio Del Nero, di 21 anni, da Dogliola (Chieti). Le ricerche dei militari, ostacolate dal maltempo, si sono protratte fino a tarda sera, ma purtroppo senza esito. Altri reparti militari, di stanza nell'alta Carnia e nel Tarvisiano, hanno preso parte alle ricerche, che saranno riprese domani mattina.

Quelle accadute in Val Venosta e nell'alta Carnia sono sciagure che, purtroppo, sembrano destinate a ripetersi con tragica puntualità; nella regione Trentino-Alto Adige si ricordano, oggi, altre luttuose disgrazie che, negli ultimi dieci anni, hanno funestato le esercitazioni delle «penne nere»: in particolare, i cinque morti sotto una valanga a Mazia, sempre in alta Val Venosta, nel 1962, e le quattro vittime di Val Fiscalina, sempre nello stesso anno. Due anni fa, poi, il 7 marzo, a Braies, sette alpini vennero travolti e uccisi da un'altra valanga. *(Ansa)*

LA REPRESSIONE IN CROAZIA

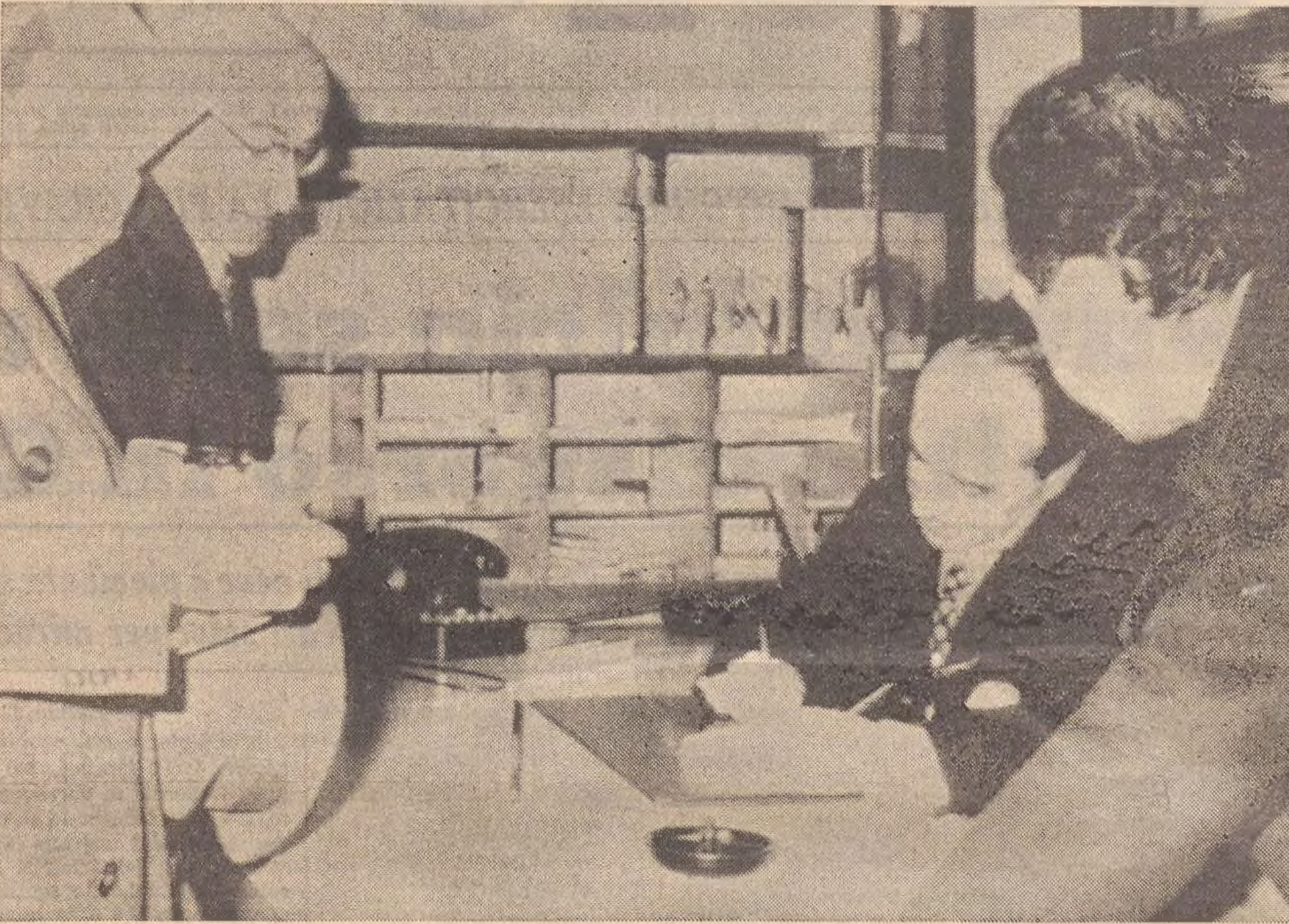
205 AL SETACCIO dei tribunali dalmati

Belgrado, 12

L'agenzia «Tanjug» ha reso noto che i tribunali della Dalmazia centrale si sono occupati di 205 casi dopo l'inizio della campagna di repressione del «nazionalismo sciovinista controrivoluzionario» in Croazia ai primi dello scorso dicembre. Di questi 205 casi, 81 si sono conclusi con un non luogo a procedere mentre 39 persone sono state incriminate. In 17 casi, tutti riguardanti reati politici che ricadono sotto il codice penale, vi sono state condanne a pene da tre mesi ad un anno di reclusione.

Inoltre 5 persone sono state arrestate in questi ultimi giorni a Zagabria e sei altre sono oggetto di istruttorie giudiziarie. Tra queste persone, che avrebbero compiuto «attività ostili o controrivoluzionarie» vi sono in particolare l'ex sindaco della località croata di Jastrebarsko, quattro studenti e due giuristi. *(Ansa)*

IL MINISTRO «INTERPRETA» DUBCEK



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Palermo — E' stata presentata «Interpretazione di Dubcek», l'opera letteraria del ministro Preti, che qui firma un volume

DOPO UN MESE DI TENSIONE CON LE AUTORITA' CONGOLESI

Ripara a Roma Malula cardinale primate di Zaire

Il porporato aveva criticato «il ritorno all'antico» nel paese deciso dal presidente Mobuto - Venne minacciato di processo

Città del Vaticano, 12

E' giunto a Roma, improvvisamente, il Cardinale congolese Giuseppe Malula, il quale era stato violentemente attaccato nei giorni scorsi dalla stampa della repubblica di Zaire e minacciato di procedimenti giudiziari.

La tensione nello Zaire tra il Cardinale Malula, e gli esponenti del partito unico al governo, il «Movimento popolare della rivoluzione» (MPR) è cominciata circa un mese fa, quando il porporato fu attaccato violentemente dalla stampa governativa locale per un articolo pubblicato sul settimanale cattolico di Kinshasa «Afrique Chretienne» (che ha una forte tiratura), e attribuito allo stesso porporato. Nell'articolo si esprimevano riserve su alcune modifiche di nomi e consuetudini volute dal presidente Mobutu, e dal suo partito, in attuazione di una politica di ritorno ai caratteri tradizionalmente africani del popolo.

Lo stesso Mobutu, dopo aver cambiato il nome di «Repubblica democratica del Congo», in «Repubblica di Zaire», aveva mutato il proprio nome di battesimo. Negli ambienti cattolici locali si esprimevano dubbi sull'opportunità di tale ritorno all'antico, osservando fra l'altro che il mutamento di linguaggio toglieva ai cattolici, che costituiscono in Zaire il gruppo più consistente, i nomi cristiani di battesimo. Inoltre, si esprimevano riserve sul senso dello stesso nuovo nome di Mobutu, che tradotto, diceva pressapoco così: «gallo che non lascia vergine gallina».

Il settimanale cattolico di Kinshasa fu sequestrato e ne fu poi ordinata la sospensione per sei mesi. Accadde nello stesso tempo che il partito di governo volle costituire una sezione giovanile del «movimento popolare rivoluzionario», dentro lo stesso seminario cattolico della capitale, intitolato a «Giovanni ventitreesimo». Il cardinale Malula rifiutò e fu quindi estromesso dalla sua abitazione, di proprietà del governo.

In assenza di Mobutu, da qualche settimana in Europa, i responsabili del partito a Kinshasa accusarono il porporato di sovversione e minacciarono un severo processo contro di lui al ritorno in patria del presidente Mobutu; in attesa di ciò, gli tolsero la massima onorificenza nazionale, l'«ordine del leopardo» (i cui insigniti non possono essere portati davanti ad un tribunale). La stessa onorificenza, proprio qualche giorno prima era stata invece sollennemente conferita ad un sacerdote gesuita

In considerazione della tensione tra il cardinale primate di Zaire e le autorità locali, Paolo VI inviò una delegazione vaticana a incontrarsi con lo stesso Presidente Mobutu, in Svizzera. L'incontro, avvenuto il 25 gennaio scorso a Losanna, fu confermato qualche giorno dopo in Vaticano.

Dopo l'incontro, il portavoce vaticano, prof. Alessandrini, disse che negli ambienti della Santa Sede si sperava in una soluzione della controversia «con reciproca soddisfazione delle parti». Si apprese, inoltre, che Paolo VI, dopo l'incontro di Losanna, ricevette il 31 gennaio l'ambasciatore di Zaire presso la Santa Sede, il quale gli consegnò un messaggio del generale Mobutu in risposta al messaggio del papa, del quale erano stati latori mons. Casaroli e mons. Gantin. Il presidente Mobutu, però in un'intervista, concessa qualche giorno fa al quotidiano belga «Le soir», ha espresso violente accuse contro il Cardinale Malula affermando fra l'altro che il 13 febbraio, (cioè domani) egli avrebbe trattato personalmente la questione, tornando in patria. Mobutu ha tenuto però a precisare che le accuse al cardinale Malula riguardano soltanto la persona e non la chiesa cattolica.

Federico Mandillo
dell'ANSA

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — E' giunto a Roma il primate d'Olanda Cardinale Alfrink

AL GIUDICE GLI ATTI sull'aggressione al preside romano

Roma, 12

Il sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Santoloci, ha formalizzato l'inchiesta contro i fratelli Enrico e Alfredo Pandolfi, che il 5 febbraio avrebbero causato il ferimento del preside dell'istituto «Enrico Fermi», prof. Carlo Alberto Tiberio. Nell'inviare gli atti al giudice istruttore, Santoloci ha mantenuto contro i due giovani le imputazioni già formulate nel corso dell'inchiesta preliminare: rapina aggravata, oltraggio aggravato e lesioni aggravate dai motivi abietti. In base a questi reati, il magistrato spiccò contro i fratelli ordine di cattura. Alfredo Pandolfi si trova in carcere da una settimana, mentre Enrico è latitante.

Il difensore degli imputati, avv. Rocco Ventre, stamane aveva inoltrato al dottor Santoloci un'istanza per ottenere la revoca dell'ordine di cattura per mancanza di indizi riguardo al reato di rapina aggravata. Poiché il giudice l'ha respinta, l'avvocato ha impugnato la decisione in cassazione. *(Ansa)*

ALLA RICERCA DELLE RESPONSABILITA' PER GLI ATTENTATI

Sugli scoppi di Milano interrogato l'on. Servello

Chiarimenti al magistrato su ex appartenenti al Movimento sociale
Oggi nuovo incontro in carcere fra il dinamitardo e il giudice

Milano, 12

Nel corso dell'indagine sugli attentati compiuti l'altra notte a Milano contro la sede del giornale «L'Unità» e contro le lapidi ai caduti partigiani in piazza Mercanti e in piazzale Loreto, i sostituti procuratori della Repubblica dott. Luigi Rocco Fiasconaro e dott. Emilio Alessandrini hanno interrogato oggi cinque persone, tra le quali il commissario straordinario della federazione provinciale del MSI, on. Servello, che è giunto a palazzo di giustizia accompagnato dal sen. Nencioni.

Secondo quanto si è appreso, i due parlamentari avrebbero fornito ai magistrati precisazioni e informazioni su ex appartenenti al MSI, che ora militerebbero in movimenti extraparlamentari di estrema destra. Il dott. Fiasconaro e il dott. Alessandrini hanno ricevuto nel loro ufficio anche il generale dei carabinieri Giovanbattista Palumbo, comandante della prima divisione «Pastrengo», e il magg. Rossi, comandante del nucleo investigativo di Milano. I due ufficiali hanno riferito in merito alle indagini condotte dai carabinieri sugli attentati compiuti a Milano e in provincia da presunti gruppi di estrema destra.

In precedenza, nel palazzo di giustizia, si è svolta una riunione alla quale hanno partecipato il procuratore generale della Repubblica dottor Bianchi d'Espinosa, il procuratore della Repubblica dott. De Peppo, il dott. Fiasconaro e il dott. Alessandrini. In merito alle indagini sui recenti attentati, il procuratore generale ha detto che l'inchiesta in corso non verrà in ogni caso avocata dalla procura generale della Repubblica perché proprio il dott. Bianchi d'Espinosa è parte interessata nell'inchiesta che è in corso.

Angelo Angeli, il giovane arrestato nelle prime ore di ieri dagli agenti dell'ufficio politico della questura di Milano, sarà interrogato anche domani dai magistrati nel carcere di San Vittore. Si è appreso, frattanto, che una trentina di telefonate che annunciavano la presenza di ordigni esplosivi in varie zone di Milano sono giunte la scorsa notte alla centrale operativa della «volante». Voci anonime hanno messo in allarme la polizia segnalando che tra l'altro erano state collocate bombe alla stazione centrale, all'aeroporto di Linate ed alla sede del MSI in via Mancini. Pattuglie di agenti si sono recate in tutti i luoghi indicati dalle telefonate, ma nessun ordigno esplosivo e stato trovato. *(Ansa)*

NIENTE PIU' SCOSSE MA ANCORA DIFFIDENZA

Duemila le abitazioni «inagibili» ad Ancona

Forse Loreto accoglierà i cittadini senzatetto

Ancona, 12

Per la prima volta dopo otto giorni, Ancona ha trascorso la notte in piena tranquillità: il terremoto sembra essersi avviato decisamente verso la «morte clinica», e i pennini dell'unità mobile dell'Istituto nazionale di geofisica non hanno registrato il minimo movimento tellurico; sono scomparse anche le microscosse. In giornata la stazione mobile si è trasferita a Corinaldo, un paese a una trentina di chilometri da Ancona, per rimanervi fino a che non giungeranno dall'osservatorio di Monte Porzio le attrezzature stabili, che costituiranno il primo nucleo delle stazioni sismiche marchigiane.

Oggi, il sottosegretario alla marina mercantile, Cavezzali, si è incontrato con le autorità regionali e comunali: nel corso della riunione ha annunciato che il suo dicastero ha stanziato duecento milioni di lire, cento a favore dei lavoratori portuali sinistrati e cento a favore della cittadinanza. Cavezzali ha dato inoltre assicurazione che la motonave «Tiziano», ferma da una settimana nel porto per ospitare 700 terremotati, potrà rimanere alla fonda ancora per parecchio tempo.

Durante la riunione, svoltasi in comune, è stato fatto un bilancio della situazione dilsulta che le abitazioni dichiarate «inagibili» in città sono circa duemila. Quanto alla sistemazione provvisoria dei senzatetto, è stata fatta l'ipotesi di utilizzare i complessi ricettivi di Loreto. *(Ansa)*

OPERAI E STUDENTI

MARCIA A FIRENZE contro la Zanussi

Firenze, 12

Operai degli stabilimenti del gruppo «Zanussi» di Pordenone, Conegliano (Treviso), Forlì e Torino, cui si sono aggiunti dipendenti di alcune fabbriche fiorentine, studenti delle scuole medie superiori e dell'Università e appartenenti a movimenti e gruppi di sinistra, hanno partecipato oggi a Firenze a una manifestazione nazionale organizzata dal «comitato coordinamento nazionale» della «Zanussi» in risposta — è detto in un volantino — «all'attacco portato avanti dal grande monopolio degli elettrodomestici ed in solidarietà con i lavoratori della "Stice" in lotta da cinque mesi contro lo aumento del ritmo di lavoro, per la conquista di un effettivo diritto di contrattazione finora negato dall'azienda».

Operai, studenti e sindacalisti, si sono riuniti alle 10.30 alla Fortezza da Basso dove erano giunti in pullman da Pordenone con a bordo le rappresentanze delle maestranze della «Zanussi». *(Ansa)*

INCENDIO NOTTURNO IN UNA SALA A TORINO

Attentato nel cinema dove parlerà De Lorenzo

Manifestazione missina in risposta - Un arresto

Torino, 12

Polizia e carabinieri stanno svolgendo indagini su un attentato che è stato compiuto nella notte in una sala cinematografica di prima visione, a Torino, dove domani si dovrà tenere un comizio organizzato dal MSI, e durante il quale parlerà l'on. De Lorenzo. Secondo le indagini, l'attentato è stato compiuto da persone contrarie allo svolgimento del comizio.

Due contenitori di plastica da un litro, pieni di benzina, sono stati nascosti uno in galleria e uno in platea. La benzina è stata probabilmente accesa con una miccia. Le fiamme, subito domate, hanno distrutto 11 poltrone in galleria e in platea causando un danno molto limitato. I due contenitori di plastica sono stati ricuperati da funzionari della questura.

In serata una cinquantina di giovani del MSI hanno organizzato una manifestazione nella centralissima via Roma in Torino. Usciti dalla loro sede di corso Francia, i giovani hanno raggiunto via Roma e hanno deposto sotto i portici una bara vuota attorno alla quale si sono poi messi a distribuire volantini per il comizio di domani.

In via Roma, e sotto il portici, si è creato in breve un forte assembramento ed è dovuta intervenire la polizia che ha sequestrato la bara e ha portato una decina di giovani in questura. In serata uno dei manifestanti Enzo Rebaudo, di 25 anni, studente universitario, è stato dichiarato in arresto per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale; gli altri giovani sono stati invece rilasciati. *(Italia)*

CHIUSO IL CONVEGNO SULLA STAMPA PERIODICA CATTOLICA

UNDICI ITALIANI SU CENTO SONO LETTORI DEL QUOTIDIANO

Il provvedimento per l'editoria non sarà il «toccasana» definitivo
Le funzioni del settimanale: riflessione, valutazione e commento

Roma, 12

I lavori del convegno sulla stampa periodica cattolica e i problemi dell'editoria, indetto dall'UCSI, si sono conclusi a Roma con una relazione del dott. Giuseppe Padellaro, direttore generale dei servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica della presidenza del consiglio, e una comunicazione di Gianfranco Barberini, direttore dell'agenzia ASCA (Agenzia stampa cattolica associata). Le provvidenze previste dal disegno di legge governativo sull'editoria giornalistica e la funzione della stampa periodica hanno costituito il tema della relazione del dott. Padellaro.

E' chiara nel governo la consapevolezza — ha detto tra l'altro — che con l'approvazione del provvidemento il problema della stampa nel nostro paese non riceverà una soluzione definitiva ed esauriente. Tale osservazione, fatta nella stessa relazione introduttiva al provvedimento, vale a non alimentare eccessive illusioni ma, nel contempo, — ha notato Padellaro — vale come precisa garanzia che esiste una ferma volontà politica di far seguire, a questo primo provvedimento, altre iniziative idonee a dare una più ampia e comprensiva soluzione ai problemi della stampa.

Rilevato che la stampa è, e deve rimanere ,il veicolo principale dell'informazione, anche se ciò oggi spesso non avviene poiché «radio e televisione da alleati si trasformano in concorrenti», Padellaro ha detto che le provvidenze previste hanno di mira principalmente la stampa quotidiana, data la gravità della sua situazione. Egli ha spiegato che, per i periodici, il quadro si presenta in termini diversi dato l'alto numero di testate (8.040 periodici in Italia nel 1970) e dato il rapporto tra lettori abituali e popolazione è per i periodici di 34 su 100, mentre per i quotidiani è solo di undici su 100.

Padellaro ha quindi parlato della funzione del periodico, che ha definito come lo strumento di comunicazione in cui il giornalismo da cronaca diviene riflessione, valutazione e commento, e a proposito della stampa cattolica ha detto: «Essa nasce e si diffonde proprio per rispondere a imperativi di testimonianza. L'augurio che anche oggi formulo con profonda convinzione è che essa sappia dare questa testimonianza sempre più efficacemente senza silenzi colpevoli, senza compromessi di comodo, senza avvilenti conformismi alle mode del tempo. Di fronte a impegni di così grande importanza civile e sociale, risulta evidente che è fondamentale interesse pubblico che la stampa periodica fiorisca, si rafforzi nelle sue strutture e si diffonda».

Padellaro ha, infine, ricordato le varie provvidenze per il giornalismo periodico, ha detto che altre misure potranno essere studiate e rese operanti e ha concluso: «Sarei lieto se già in questa sede si iniziasse a discutere evenutali integrazioni e miglioramenti del disegno di legge o ad avanzare proposte che potranno servire come base per altri provvedimenti. *(Ansa)*

La Gescal ha aumentato gli standards degli appalti

Roma, 12

La Gescal ha effettuato, nel corso del 1971, 378 appalti per l'importo di 163 miliardi e mezzo contro i 73 miliardi e mezzo appaltati nel 1970. Gli appalti con esito negativo sono stati 20 per un importo di 8 miliardi e mezzo: per questi ultimi l'ente procederà a nuovi esperimenti di appalto.

Lo afferma un comunicato diffuso dalla presidenza della Gescal in risposta alle notizie apparse sulla stampa a proposito di ripetuti fallimenti degli appalti. La Gescal precisa che «non corrisponde alla realtà dei fatti» la notizia che le cifre stabilite dall'ente come standards per gli appalti siano ancora ferme al 1967. Il comunicato afferma che il consiglio di amministrazione dell'ente, d'intesa con il comitato centrale, cui spetta la programmazione degli interventi, ha seguito lo evolversi dei costi di costruzione autorizzando, di volta in volta aumenti fino al 25% del costo base a vano fissato nel '68. Dall'aprile dell'anno scorso l'ente è stato autorizzato a stabilire aumenti fino al 35%. *(Italia)*

Incontro italo-jugoslavo fra Camere di commercio

Bologna, 12

Il comitato di cooperazione tra la camera federale dell'economia jugoslava e l'unione italiana delle camere di commercio si è riunito a Bologna, presso la camera di commercio.

L'agenda dei colloqui prevedeva un approfondito scambio di vedute sul ruolo e sui compiti delle camere nei due paesi, alla luce delle riforme recenti del sistema federativo in Jugoslavia e dell'ordinamento regionale in Italia.

L'ampia discussione — riferisce un comunicato — ha approfondito gli aspetti generali e particolari dei rapporti tra gli enti economici e gli enti politico-amministrativi nei due paesi. L'assetto attuale e futuro delle camere jugoslave è stato confrontato con la prevista ristrutturazione delle camere di commercio italiane secondo il disegno di legge recentemente approvato dal consiglio dei ministri. Un altro dei principali argomenti dell'incontro è stato il contributo degli enti camerali alla formazione e alla verifica dei programmi economici, sia sul piano regionale che su quello nazionale. Infine, sono state esaminate le attività delle rispettive organizzazioni nel campo della promozione e della assistenza per il commercio estero. *(Italia)*

FERRARI AGGRADI ricorda i 150 anni della C.d.R. veneziana

Venezia, 12

Il centocinquantesimo anniversario di fondazione della Cassa di Risparmio di Venezia è stato celebrato stamane in occasione della inaugurazione della nuova sede dell'istituto di credito veneziano, in campo Manin. Alla cerimonia sono intervenuti i ministri del tesoro Ferrari Aggradi e per l'ordinamento regionale Gatto.

Ferrari Aggradi facendo il punto sulla situazione presente, che — ha detto — si è posta nel corso del 1971 su una posizione di stallo e di incertezza, ha dichiarato che nel Veneto, come d'altra parte del resto del Paese, l'anno trascorso è stato caratterizzato da una fase quasi recessiva nel complesso, e decisamente recessiva in alcuni settori.

«Si hanno motivi per ritenere — ha detto — che l'andamento recessivo del settore industriale sia stato tale da intaccare notevolmente i risultati più soddisfacenti determinatisi nei settori primario e terziario, talché il reddito del '71, in termini reali, non dovrebbe essersi spostato di molto da quello formatosi nella nostra regione durante l'annata precedente. In questa cornice, non certo brillante, va giudicata quella constatata riluttanza imprenditoriale a effettuare nuovi investimenti, la cui produttività e la cui convenienza si dimostrano a priori realisticamente incerte.

«E sono le cause che stanno a monte di questo comportamento — ha concluso Ferrari Aggradi — che devono necessariamente essere individuate e quindi rimosse, se si vuole che l'ordinato progredire del nostro sistema non subisca ulteriori momenti di pausa e se si vuole altresì, cosa che riteniamo irrinunciabile, che non si manifestino pericolosi sintomi di regresso occupazionale».

LIBERO IL SEGRETARIO del «milionario» Maimone

Cortina d'Ampezzo, 12

Il pretore di Cortina, dott. Lamonica, ha concesso la libertà provvisoria a Tiziano Favarato, di 22 anni, di Piove di Sacco (Padova), segretario dello pseudo «milionario» americano Mario Victor Maimone. *(Ansa)*

Ritorno al Santuario

IL mio primo ricordo di Montagnaga si ricollega ad un vecchio albergo di Pergine che esiste ancora. Era una delle tante case del borgo, bassa, chiusa in quel suo interno patriarcale cui si accedeva dal gran portone di legno intagliato attraverso un passaggio a volta che serviva da rimessa. L'insegna raffigurante un cavallo era arrugginita e quasi stinta. Il passaggio, dal fondo acciottolato sconnesso, aveva a sinistra due porte. Da quella della cucina usciva l'allegro vociare dei «compari» e dei «veci» che perpetuamente sedevano ad un tavolo lungo tra il focolare e la porta. La altra, introduceva all'«osteria» dove occasionali clienti consumavano un pasto casalingo prima di salire i consumati gradini di pietra che portavano al primo piano, male illuminati da una lampada in ferro battuto. Là, penetravano nel silenzio secolare del pianerottolo dove a malapena riuscivano a distinguere l'antica credenza ed il vecchio pianoforte seminascosto. Quel vestibolo si apriva su arcani recessi in claustrali corridoi. L'immensa chiave che a stento trovava la toppa, liberava dal terrore del silenzio in cui parlavano, mute, le voci di chi vi era vissuto in altri tempi.

Il mistero finiva l'indomani all'alba davanti alla porta del ballatoio dalla quale entrava la luce limpida del mattino fugando gli ultimi segreti nascosti fra quelle suppellettili tarlate. Di là si scorgeva l'altro viottolo che si inerpicava fra casette ed alberi, spariva fra vigneti e cespugli e raggiungeva infine la carreggiata all'«Osteria del Riposo».

Era quella la tappa d'obbligo per i viandanti. Offriva il suo vinello squisito o i grappini ardenti che si centellinavano guardando l'immensa vallata stesa come un tappeto verde ad accogliere casette, chiese, fattorie e campanili. Sul colle che di lassù si notava appena, spiccava il castello quattrocentesco, circondato da solide mura. Era appartenuto ai principi vescovi ed aveva anche un fantasma, la dama bianca. Malgrado ciò, negli Anni Venti, esso aveva ospitato il poeta indiano Jidda Krishnamurti e la sua setta che gli attribuiva una funzione messianica. Più in là si estendeva il magnifico lago di Caldonazzo che un tempo arrivava al borgo in paludi, bonificate poi dal sindaco Mayer. Sotto, ai piedi del monte, stava Madrano col laghetto di Canzolino circondato da abeti, e, a mezza costa, sui colli circostanti, ai paeselli ridenti si alternavano osterie isolate e cascinali.

La casa dall'insegna ruggine fiancheggiava una strada stretta che sfociava nella piazzetta del Municipio. Muta e solitaria malgrado il nuovo caffè e l'antica taverna, essa portava al borgo medioevale attraverso un vicolo rischiarato, la sera, dal fioco lume di una lampada votiva sotto un'immagine, e vi trovava palazzi secenteschi, case di tipica architettura locale con portici decrepiti che custodivano depositi chiusi ed arrivavano ai fabbricati rustici, ai lavatoi e agli orti sulla strada che saliva al Castello.

Pergine, allora, non era che un immenso viale che si poteva prendere per una piazza, largo fra due chiese le cui campane seminascoste rintoccavano lungamente il mattino e la sera, rompendo il pesante silenzio. Vuote erano le chiese, deserto il viale, disabitate sembravano le case.

Solitaria era la strada che portava al Santuario. Dopo il «Riposo», la carreggiata saliva meno erta e meno soleggiata. Penetrava nel cuoce di Pinè, fra monti fitti di abeti - di larici, guardando alle cime ancora coperte di neve e, in profondità, la piccola valle solcata da sentieri senza meta.

Montagnaga si annunciava all'ultima curva con un gruppo di case e il campanile. La strada diventava una via del paese e attraversava il piazzale della chiesa. L'unica locanda offriva nude stanzette dal pavimento di legno, vecchi letti alti e catini di ferro per lavarsi. Ma a pianterreno la saletta ad arco aveva un dolce tepore che arrivava dai misteriosi recessi della cucina senza finestre. Quando non armeggiavano ai fornelli, i padroni facevano compagnia agli ospiti. A sera, arrivavano le vecchie zie che rientravano dalla funzione dopo essere state tutto il giorno nel loro negozietto di articoli religiosi. Gli anziani sostavano a lungo per la partita. Gli abitanti dei masi alti ed i guardiacaccia, invece, si fermavano solo per un caffè casalingo prima di riprendere il lungo cammino.

* * *

Oggi, Pergine, ampliata dalle nuovissime costruzioni, può sembrare diversa a chi penetra nel suo cuore antico, ma Montagnaga è quasi immutata. Malgrado le villette, gli alberghetti ed i bar, la vita ferve ancora intorno al Santuario cui convergono i valligiani nei giorni di festa. Per il «Novello sacerdote» si adornano finestre e balconi di tappeti e di drappi. Festoni collegano archi trionfali eretti all'entrata del villaggio con archi di pino che profumano l'aria di nostalgia natalizia. Nel sole c'è un grigiore malato che avvilisce le piante verdi dei gerani nei vasetti, sui davanzali, e fa rabbrividire le adunche dita dei larici.

Siamo tornati quassù, dopo tanti anni, per andare alla Comparsa, una valletta solitaria, racchiusa dagli abeti, piena di silenzio e di irrealtà. Abbiamo lasciato la chiesa, il paese e, per via, la grotta della Natività, e ci siamo inoltrati nel fitto del bosco, salendo un erto sentiero fra gli alberi odorosi di resina e di umidità.

Più di due secoli fa, qui saliva ogni giorno con il suo gregge, Domenica Targa una pastorella che abita al Cascinale della Guardia. Essa passava le ore nella valletta dicendo il Rosario. Suo unico desiderio era quello di andar pellegrina a Caravaggio ma non aveva i mezzi per farlo. Il 26 maggio 1729, mentre stava come al solito nella radura, le pecore prese da un inconscio terrore, presero a sbandarsi. Domenica invocò Gesù e Maria. Vide allora una figura di maestosa bellezza che le disse di andare alla chiesa di Montagnaga alla festa dell'Ascensione. Vi andò nel giorno fissato. La bellissima apparizione era là, teneva il Bambino in braccio e, nella destra, una corona. Da allora la chiesa fu meta continua di pellegrini ma la visione preferì ripetersi tre volte ancora a lei sola nello spiazzo romito.

Domenica morì il 4 ottobre 1764, però già nel 1730 l'autorità ecclesiastica di Trento permise di celebrare annualmente l'apparizione del 26 maggio. L'11 agosto 1894 il vescovo Eugenio Valussi celebrò la festa dell'Incoronazione dell'immagine di Montagnaga, e contemporaneamente nella selletta fu eretto un monumento-ricordo.

Restano là le due figure, eternate nel bronzo, immerse nell'assoluto silenzio incrinato appena da qualche vago trillo o dallo stormire leggero dei larici. Accanto al gruppo, candele si accendono e poi si spengono per il vento insistente. Fra gli abeti, piccole balze coperte d'eriche spente, intristite dal freddo, fanno corona al luogo santo. Ma non più pastorelle vi accedono in rustiche vesti. Vi arrivano motorizzati e rumorosi i turisti e, loro malgrado, si turbano a quel silenzio innaturale. Al bosco magico preferiscono la grande Cappella votiva fatta da mani umane, e fuori, profonda, la vallata dominata dal massiccio del Brenta con le sue strade che portano a casa.

Solo chi resta ha bisogno di un fuoco e rifà i suoi passi fino a quella che era l'antica locanda. Allora è tutto come un tempo. Là ritrova la cucina coi suoi tre tavoli vicino al grande forno su cui rosolano le carni. Giocano tutto intorno i bambini della casa. Le donne preparano le rustiche vivande e a tratti guardano verso la culla dove, ogni anno, c'è un neonato nuovo. Entrano per un bicchier di vino gli uomini che hanno festeggiato il «novello sacerdote». Hanno vissuto, come noi, la loro grande giornata.

Teresa Petracco

Romanzo inedito di Albert Camus

Washington, 12

La rivista «Harper's» pubblica nel suo ultimo numero il penultimo capitolo di un romanzo inedito di Albert Camus, lo scrittore francese morto nel 1960. La casa editrice americana «Alfred Knopf inc.» metterà per la prima volta sul mercato il prossimo aprile il romanzo con il titolo «A happy death», cioè «Una morte felice».

Camus scrisse il romanzo fra il 1936 e il 1939, e si ritiene non l'abbia mai pubblicato perché lo avrebbe considerato come una specie di brogliaccio del libro «L'etranger», cioè «Lo straniero», completato appunto nel 1939. La traduzione in inglese di «Una morte felice» è stata fatta da Richard Howard.

PER IL POETA «AVEVA TRASPORTATO LA SCIENZA DAL CHIOSTRO ALLA PIAZZA»

Nemmeno Carducci si sottrasse al fascino di un frate del Trecento

Si tratta del Beato Giordano, studioso e oratore famoso, noto ai suoi tempi in tutta l'Europa, che fu tra i primi a usare il volgare nella predicazione

Molte incertezze gravano, sia sull'anno di nascita come sul luogo di origine del Beato Giordano, che nei tempi più antichi fu detto sempre «da Pisa» e cominciò ad essere definito «da Rivalto» solo nella seconda metà del sec. XVI. Per quanto riguarda la data di nascita, va sottolineato che nel 1960 fu celebrato il settimo centenario, fatto questo che dimostra come sia comunemente accettata la tesi di quanti vogliono collocarla precisamente nel 1260. E' peraltro da rilevare che tale assegnazione non è convalidata da nessuna prova specifica e che essa fu avanzata solo nella prima metà del sec. XVIII. Nel Breviario è detto che Giordano nacque «circa dimidium decimitertii saeculi».

L'altra controversia, che è la più spinosa, riguarda, come s'è detto, il luogo di nascita, che per taluni fu Pisa, per altri Rivalto, dove si crede che ci sia la sua casa, la quale ebbe nel 1925 il riconoscimento di monumento nazionale. La «Cronaca» del convento dei domenicani di Santa Caterina («Chronica antiqua conventus Sanctae Catharinae de Pisis», di cui una traduzione commentata fu pubblicata da Francesco Bonaini nel 1845) non si pronuncia al riguardo, limitandosi a dire che fra' Giordano fu nell'Ordine per trentun anni e morì nel 1311.

Un dato importante è costituito dalla morte nel convento dei domenicani di Pisa, nel 1318, di un fra' Giovanni da Rivalto di Valdera, che è menzionato nella «Cronaca» come «consanguineo» di fra' Giordano. (E' da tener presente che «consanguineus», nel latino classico, ha anche significato di «fratello»). La notizia è forse dovuta a fra' Bartolomeo da San Concordio, discepolo di Giordano, che scrisse la prima parte della «Cronaca», poi continuata da fra' Ugolino de' Cavallosari e da fra' Domenico da Peccioli (morto nel 1408, in età assai tarda). Quest'ultimo riprese molte notizie da fra Bartolomeo, il quale certamente aveva avuto informazioni esatte circa il luogo di nascita del suo maestro.

E ancora: per la famosa peste del 1348, che fece parecchie vittime nel convento di Santa Caterina, morì fra' Ranieri di Giordano da Rivalto, «nipote» — dice la «Cronaca» — di fra' Giordano, il quale fu insigne teologo e autore di una «Summa Rayneriana», in seguito stampata a Gand (1459), a Norimberga (1473), a Magonza (1477). La «Cronaca» dà abbondanti notizie su fra' Ranieri («Frater Rainerius Iordanus de Rivalto, nepos Fratris Iordanis»), facendo anche sapere che questo degnissimo religioso, in punto di morte, volle essere depositato per terra, ritenendo cosa non giusta per un frate morire sul letto, dato che Gesù era morto sulla Croce.

Veniamo ora alle altre notizie sulla vita e sull'opera del Beato Giordano, della cui prima giovinezza non si sa assolutamente nulla. Dice la «Cronaca» che egli entrò nell'Ordine Domenicano nel 1280. A tal proposito non è fatto nessun accenno ad una influenza di S. Tommaso d'Aquino nella determinazione del giovane di dedicarsi alla vita ecclesiastica, ipotesi, questa, avanzata da Paolo Tronci, il quale, tra l'altro, suppone («Cronache di Pisa», 1668, e «Memorie storiche della città di Pisa», 1682) che fra' Giordano appartenesse alla famiglia degli Orsini (negli «Annali Pisani» egli sostiene che San Tommaso fu Lettore del convento di Pisa, notizia non confermata da nessun documento e che solo può essere desunta dalla esistenza nella chiesa di S. Caterina di una «Cattedra di San Tommaso», sul cui schienale c'è un cartello col distico in caratteri gotici: «Hic Pisis ipsa hospes cum sede loqutus» — «Pisas et sedem nunc quoque gratus amo»). Va detto che S. Tommaso fu, nel 1271, Soprintendente generale degli Studi per la provincia Romana, comprendente anche Pisa, che egli certamente, per tale sua funzione, ebbe occasione di visitare. C'è inoltre da considerare che, quando S. Tommaso venne a morte (1274), Giordano aveva presumibilmente, solo quattordici anni.

Ultimati gli studi a Pisa, fra' Giordano fu mandato a Bologna, allo scopo di consentirgli di conseguire in quell'importantissimo Studio domenicano il perfezionamento in teologia. Ivi egli ebbe il permesso, che raramente veniva accordato ai domenicani, di seguire anche lo studio delle arti liberali e si dedicò con passione e zelo a quello del trivio (rettorica e dialettica) e del quadrivio (geometria, aritmetica, musica e astronomia).

Da Bologna passò, verso il 1284, a Parigi, dove esistevano forti rivalità fra l'Università pubblica e quella (più rinomata) dei domenicani, ed è probabile che egli partecipasse alle accese polemiche.

Oltre che a Parigi, dove rimase fino al 1288, fu a Tolosa e in Provenza, indi (1330-1301) in Germania, dove fu presente ad una rivolta popolare antiebraica. Andò anche in Inghilterra e raccontò poi che in quel paese non era possibile trovar «lecto né in albergo né in taverna», essendo ivi usanza dei viaggiatori di portarsi sul cavallo una specie di lettuccio.

Nel 1303 era, a Firenze, lettore in S. Maria Novella, ma nello stesso tempo era lettore nel convento di Pisa e anche in altre città. Non si hanno molte sue notizie dei suoi spostamenti di quel tempo, ma si sa che fu a Milano, a Roma, a Perugia. Nello Studio domenicano di Firenze spiegò il libro delle «Sentenze» di Pietro Lombardo, e dal 1305 fu incaricato di sostituire nell'insegnamento della teologia fra' Remigio di Chiari Girolamo. Ebbe pure gli incarichi di predicatore generale e di definitore del Capitolo provinciale.

I suoi biografi riferiscono il particolare miracoloso narrato dalla «Cronaca», secondo la quale, mentre fra' Giordano «predicava ad un popolo innumerevole, una rosa rossa apparve impressa sulla fronte di lui, alla vista e all'ammirazione di tutti, e rese testimonianza della sua santità... Le sue parole erano infatti ripiene di sapienza». Citano anche il caso del peccatore Ventura di Valdisieve, scardassiere di lana, convertito da Giordano (la conversione avvenne, per effetto di un suo sermone, il 12 marzo 1304), il quale seguiva sempre il frate, procurando di «ristorarlo», dopo le prediche, con del vino (dice una poesia del tempo, dovuta al camaldolese fiorentino Zenobi Fantini, che... «quel Ventura per compassione / si l'aspettava a piè della scaglione; / e d'un ottimo vino gli si dava / un fiaschettino e si lo ristorava...») e infine si fece prima eremita al «Castagno» (Monte Oliveto), poi, col nome di fra' Silvestro, camaldolese in S. Maria degli Angioli, conducendo vita santa. Ma, come Giordano ebbe a dire, i peccatori da lui convertiti non furono pochi («...quelli che vengono a me, che sono molti, e che già furono peccatori e di mala vita ed oggi sono così esaltati»).

A fra' Giordano, che istituì in Pisa la Confraternita dei Disciplinati, si deve anche la fondazione della «Compagnia della SS.ma Croce, dei raccomandati e della laude della Vergine Maria» (denominata pure «del SS.mo Salvatore»), la quale fu diretta dai domenicani. La Compagnia, detta comunemente «il Crocione» (pare che fosse stata lo stesso fondatore a chiamarla così), nel 1954 si fuse con l'Arciconfraternita della Misericordia. Fu quasi certamente fra' Giordano in persona a dettare i capitoli della costituzione della Compagnia del Crocione (i cui membri portavano la croce pisana sulla cappa), nei quali si prescrive l'assistenza ai malati e ai bisognosi, e si raccomanda la preghiera per i morti e la pace tra i vivi. Questi capitoli prescrivono per i confrati l'onestà, la lealtà, la astinenza dal gioco, dal bere «in cellieri», dal frequentare luoghi equivoci e sospette compagnie e «maximamente di femina e specialmente giovana», chiedendo ad essi di contentarsi della propria donna, di non fare giuramenti vani e astenersi «da ogni paraula non vera».

Nel convento di S. Caterina, che allora rivestiva grande importanza, tanto che tra i domenicani, i quali avevano il privilegio di conservare copia delle costituzioni della città, vi furono vari ambasciatori della repubblica, fra' Giordano impartì un insegnamento di somma efficacia, del quale si avvalsero uomini come fra' Bartolomeo da San Concordio e fra' Domenico Cavalca. Egli — dice la «Cronaca» — «muniva le sue parole col sigillo della virtù, le riscaldava e le irradiava collo spirito».

La sua potente, fecondissima, eloquenza ottenne enorme successo, ma egli non fu, come alcuni hanno creduto, il primo ad usare la lingua volgare nella predicazione (vi erano già stati vari precedenti) e non lasciò nessuno scritto originale. Uomo di grande sapienza, conoscitore profondo della storia di tanti popoli, dei classici, dell'ebraico, eruditissimo in teologia e filosofia, fu eminente rappresentante della cultura del tempo suo. E il «Vocabolario» della Crusca da lui prese non poca materia (disse il Carducci che egli aveva trasportato la scienza del chiostro in piazza»).

La morte del famoso predicatore avvenne durante un viaggio, intrapreso nel 1311, per ordine del Maestro Generale dei domenicani, Amerigo da Piacenza, il quale lo aveva chiamato presso di sé per dargli lo incarico di recarsi a Parigi ad insegnare teologia in quello Studio. Mentre da Piacenza si apprestava a partire alla volta di Parigi, fu colpito da gravissima malattia e si spense il 9 di agosto. La sua salma fu portata a Pisa, dove il lutto fu generale e una gran folla piangente si recò a visitarla. Venne tumulata nella Chiesa di S. Caterina.

Il suo sepolcro subì col tempo varie fortunose vicende ed ebbe danni per l'incendio del 1651. Nel 1785, in adesione al desiderio espresso dal duca di Parma, Piacenza e Guastalla, Ferdinando di Borbone, al Gran duca di Toscana, Pietro Leopoldo I, i suoi resti furono trasportati a Colorno, presso Parma, e inumati nella cappella di San Liborio. In seguito però andarono stranamente dispersi e vane riuscirono le ricerche proseguite per oltre un secolo. Vennero ritrovati solo nel 1923 dal cardinale Pietro Maffi, arcivescovo di Pisa, e furono restituite all'antico sarcofago, riscoperto nel 1900.

Delle prediche del Beato Giordano (non scritte da lui, ma riunite, con interessantissime didascalie, da suoi ammiratori, ecclesiastici e laici, rimasti anonimi, i quali, con encomiabile zelo, lo seguivano da una chiesa all'altra, da una piazza all'altra), tutte ricche di dottrina ed esposte in una forma semplice, chiara e robusta (esistono una ventina di manoscritti a Firenze, uno a Parigi, uno a Oxford), che hanno non poca importanza come documento della prosa volgare dei primi del Trecento, ed offrono fitte notizie sulla vita e sulla cultura del tempo, non mancano varie raccolte ed edizioni (riguardanti però una sola parte e con numerose alterazioni e deformazioni, dovute all'opera dei raccoglitori). Esse furono prese come modello da molti predicatori dei tempi successivi e, oltre tre secoli e mezzo dopo, se ne servì anche il celebre gesuita Paolo Segneri.

Vincenzo Caputo

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Questa bella ragazza, Christine Francise di 23 anni, già reginetta di bellezza della Tasmania, è arrivata a Londra: non cerca una facile pubblicità bensì intende farsi suora, ed ha deciso di entrare in convento il giorno del suo compleanno

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Bangkok — Una danzatrice tailandese, che indossa il classico costume «di scena», sparge petali di rose davanti alla principessa Anna d'Inghilterra, in visita alla scuola di danza.

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Vienna ha ricordato l'anniversario di Schubert

Trasmissioni televisive e concerti a 175 anni dalla nascita del compositore - Anche Karl Böhm è salito sul podio

Schubert, il grande, delicato compositore di melodiosi Lieder che commuovono tuttora, oltre che di molta musica classica

Nel IX distretto di Vienna (Alsergrund), e precisamente nella Nussdorferstrasse, c'è una modesta casetta, formata soltanto dal pianterreno e da un piano superiore, che porta il numero 54 ed è quasi schiacciata dai due più grandi stabili che le si affiancano. Ma circa due secoli fa essa invece spiccava tra le poche casupole, circondate dalla campagna, che formavano il sobborgo di Himmelpfortgrund. Il suo numero era il 72, e sopra il portoncino centrale figurava l'insegna «Al Gambero Rosso».

In quella piccola casa, il 31 gennaio 1797, alle ore 1 ½ del pomeriggio, venne al mondo Franz Schubert, il quattordicesimo dei figli nati dal matrimonio del maestro di scuola Franz Theodor Schubert con Elisabeth Fitz, una slesiana che prima faceva la cuoca a Vienna. A poca distanza dalla casa c'era, e c'è ancora la chiesa parrocchiale di Lichtenthal, nella quale il neonato ricevette il battesimo coi nomi Franz, Seraph e Peter, e dove, come risulta da una lapide murata sulla facciata, a sedici anni egli svolse delle attività, dopo la sua uscita dal convitto imperiale dei «Sängerknaben», avvenuta in seguito al mutarsi della voce.

Pochi giorni fa, il 31 gennaio scorso, scadeva il 175.o anniversario di quella nascita: della nascita di un uomo che aveva dato al mondo nella sua breve vita — morì a soli 31 anni e 10 mesi — sublimi melodie: una profusione di melodie, contenute in sinfonie d'una «divina lunghezza», in quartetti, quintetti, sonate per pianoforte, per violino e altri strumenti, ma soprattutto nei suoi innumerevoli «Lieder», che sono quanto di più originale e leggiadro sia apparso in quel genere di musica: taluni armonizzati tenuemente a guisa di cantilena popolare, altri elaborati più severamente; gli uni e gli altri ora giulivi, ora mesti, aventi per tema l'amore o la speranza, il desiderio o il dolore, ma tutti sgorgati spontaneamente dalla sua anima romantica, profondamente sensibile.

Negli ultimi decenni, poche persone, per lo più forestieri, andavano a visitare la casa dove vide la luce questo grande genio musicale, riconoscibile da una breve iscrizione che lo ricorda, e divenuta sede di un piccolo museo consistente in poche stanze silenziose e fredde, con qualche mobile, molte stampe e fotografie, un vecchio pianoforte.

Ma in occasione di questo 175.o anniversario, la municipalità di Vienna ha voluto restare, o meglio riportare allo stato originario, la vecchia casa della Nussdorferstrasse, dove però sicuramente la stanza al pianterreno non è più come una volta, perché ridotta a vera sala da concerto. Vi ha suonato il pianista Rudolf Buchbinder.

Il 30 gennaio scorso, la vigilia della ricorrenza, c'è stato, però nella grande sala della Società della Musica, un concerto dei «Wiener Symphoniker», diretti da Carl Melles, Ovviamente, dappertutto sono state suonate soltanto composizioni di Schubert. La radiotelevisione austriaca ha messo in onda, purtroppo alla stessa ora, due trasmissioni su di lui: l'una era una ricostruzione della «Casa delle tre ragazze»; l'altra presentava una interessante documentazione dove fra altro si poteva vedere quanto Schubert ha guadagnato durante la sua vita con le sue composizioni. Ed è risultato che egli visse sempre in ristrettezze e morì povero, mentre i suoi editori si sono arricchiti a spese sue.

Fra le altre iniziative per commemorare il grande artista nell'anniversario della sua nascita, va annoverata ancora la pubblicazione di un prezioso manoscritto sulla vita e la sua opera, dello scrittore Roland Tenschert scomparso qualche anno fa: manoscritto dato soltanto ora alle stampe dalla sua vedova; e l'assunzione, da parte di un'industria discografica di musiche schubertiane suonate dai Filarmonici di Berlino sotto la direzione di Karl Böhm. Vi è stata inoltre, com'è naturale, la deposizione di corone sulla tomba del Maestro.

Nell'insieme, non è molto. Ma bisogna notare che non si trattava di un cinquantenario o di un centenario, cioè di un grande giubileo a cifra tonda, e che un 175.o anniversario non viene mai celebrato solennemente.

Guido Janni

Premio europeo «Cortina Ulisse»

Cortina, febbraio, 12

E' stato aperto il concorso al Premio europeo «Cortina Ulisse». Il Premio, di un milione di lire, verrà assegnato a un'opera che illustri o semplifichi i metodi e le tendenze attuali della critica letteraria.

Le opere, pubblicate negli ultimi cinque anni, dovranno essere inviate in cinque copie, entro il 31 maggio prossimo, alla Sezione Premio europeo «Cortina Ulisse», via Po 11 - 00198 Roma.

Il Premio fu assegnato nel 1949 all'opera di John Read dal titolo «A direct entry to organic Chemistry»; nel 1950, ex aequo, alle opere «La guerre de sécession» di Pierre Belperron e L'idea della unità politica di Europa nel XIX e XX secolo» di Carlo Morandi; nel 1951 a «Come si comprende la pittura» di Lionello Venturi; nel 1952 a «Dynamic aspect of Biachemistry» di Ernest Baldwin; nel 1954 a «Wee too can prosper» di Graham Hutton; nel 1955 a «Pädagogische Perspektiven» di Edward Spranger; nel 1956 a «Le lotte agrarie nella valle padana» di Luigi Preti; nel 1958 a «Wir werden durch Atome leben» di G. Löwenthal e H. Hausen; nel 1959 a «La France devant le Marché Commun» di George Elgozy; nel 1961 a «L'Italia e l'energia nucleare» di Felice Ippolito; nel 1962 a «Das nackte Antditz Afrikas» di Werner Holzer; nel 1964 a «Weil alle besser leben wollen» di Hans Herbert Goetz; nel 1965 alla «Storia della letteratura tedesca dal Pietismo al Romanticismo» di Ladislao Mittner; nel 1967 a «Progetto e destino» di Giulio C. Argan; nel 1968 a «La considerazione funzionale del linguaggio» di André Martinet.

La rassegna dei libri

Storia del pensiero filosofico

Ludovico Geymonat: *Storia del pensiero filosofico e scientifico - Volume quinto: dall'ottocento al novecento* (Editore Garzanti; pagg. 998).

E' uscito il quinto volume della bella Collana di Garzanti «Storia del pensiero filosofico e scientifico». La opera, di larghissimo respiro, si deve all'ingegno e alla straordinaria preparazione di Ludovico Geymonat che l'ha modellata secondo la propria concezione degli inscindibili rapporti intercorrenti tra filosofia e scienza. E' sempre accaduto infatti, nella storia dell'umanità, che l'una abbia agito sull'altra e viceversa in una sorta di simbiosi che, se talvolta ha dato origine a vasti conflitti, ha sempre e comunque fatto avanzare l'uomo sulla strada del progresso.

Il lavoro di Geymonat sta ora volgendo al termine: con questo quinto volume siamo arrivati ai primi decenni del '900 ed è sufficiente tale accenno cronologico per intuire l'importanza e l'attualità del testo che contempla un panorama di pensiero quanto più ampio e composito sarebbe difficile immaginare. Le conquiste del positivismo; l'assurgere al rango di scienza di discipline finora considerate pseudo o para-scientifiche — pensiamo alla psicologia e in particolare alla psicoanalisi —; menti vaste e potenti come quella di Einstein: tutto questo trova posto in una trattazione chiara e profonda che non sacrifica il dettaglio e contemporaneamente tiene sempre in primo piano l'insieme.

Una cospicua équipe di collaboratori, tutti noti studiosi, ha affiancato l'autore nella sua fatica. Il risultato raggiunge un livello alto ma non rarefatto, valido sia come sussidio agli specialisti (segnaliamo a tale proposito la nutrita bibliografia) sia come primo approccio per i non addetti ai lavori che desiderino un'iniziazione accessibile a uno dei prodotti più affascinanti dell'attività umana.

◎

Pietro Nicolosi: *Quei cari mostri* (Poldomani Editore; pagg. 147; lire 2000).

Il romanzo storico è forse uno dei generi letterari più difficili: è necessaria infatti, prima di tutto, una straordinaria perizia per innestare su basi rigorosamente scientifiche un impianto narrativo del tutto o in parte immaginario; e farlo in modo che si crei e si mantenga un'effettiva omeostasi tra le due parti di quell'organismo vivente che deve esserne la somma (non algebrica), senza che l'una prevarichi l'altra in nessuna fase del processo creativo.

Il che è riuscito, non a caso, al solito Manzoni e a pochi altri, dopo di lui; ma ciò non significa che non si deva continuare a tentare perché se non è dato a tutti di raggiungere la cima, anche un bivacco a mezza costa può risultare onorevole.

Un tentativo recente e, entro certi limiti, piuttosto ben riuscito, è quello di Pietro Nicolosi. L'interesse del giornalista catanese per la «sicilianità» è di vecchia data: ricordiamo, a questo proposito, i suoi «Baroni di Taormina» del '59, accolti con simpatia dal pubblico e dalla critica. A entrambi si ripresenta ora con un romanzo «Quei cari mostri»: anche qui oggetto dell'indagine — ché di indagine si tratta — condotta dallo scrittore è la Sicilia, colta in una delle fasi più delicate della sua storia: il passaggio dal sistema feudale a quello moderno, avvenuto negli ultimi decenni del secolo XVIII e i primi del XIX.

Protagonista ufficiale del racconto è un aristocratico bizzarro, il principe di Palagonia, il cui unico torto è di precorrere i tempi nuovi passando così per pazzo agli occhi dell'ancora potentissima nobiltà isolana.

E' appunto in questa nobiltà, frivola e ottusa, gretta e irresponsabile, che il principe vede la causa prima della disastrosa decadenza del regno di Sicilia; e la vede soprattutto nel disamore per la terra, quella terra che «un tempo nessuno osava bestemmiare» perché è la cosa più sacra e più «divina» che all'uomo sia dato di possedere.

Il principe, il suo pensiero e la sua azione stanno in primo piano, ma sulla scena del romanzo di Nicolosi si muovono, policromi e pittoreschi, molti altri personaggi: nobiluomini, dame, pubblici funzionari e il coro costituito del popolo, un coro muto che, quando prende all'improvviso la parola, riesce a far tremare dalle fondamenta l'intero teatro.

◎

Carlo Sliepcevic: *Ipotesi per una contestazione* (Edizioni Carle; pagg. 66; lire 100).

Per quanto sia entrata ormai a tal punto nella vita di tutti da non costituire più nemmeno una moda, la contestazione continua ad attirare l'interesse degli intellettuali che del resto, come affermava — se non andiamo errati — Gramsci, sono, almeno nel nostro paese, in perpetua sfasatura con il proprio tempo. (Forse perché gli intellettuali hanno il vizio di voler sviscerare ben bene ogni argomento e così, intanto che loro sviscerano, l'argomento passa ineluttabilmente d'attualità).

E' indubbio che la contestazione è stata, negli ultimi tre o quattro anni, una vera pacchia per filosofi psicologi sociologi e affini; perché meravigliarsi, ora, se se ne occupa anche un matematico? E' Carlo Sliepcevic, nizzardo italo-dalmato (classe: 1938; segno: Saggittario) che fa anche, a tempo perso supponiamo, lo scrittore ermetico. E ermetica è difatti questa sua «Ipotesi per una contestazione» che ha se non altro il merito di portar scritto nella premessa: «la lettura di questo volumetto sarà lenta e pesante come il piombo; tanto da poter sembrare un affronto a quanti, la sera dopo il lavoro, si accingeranno a questa ulteriore fatica».

Per non togliere dunque ai volonterosi lavoratori il piacere di scandagliare l'ipotesi di Sliepcevic ci limiteremo qui a dire, con parole sue, che egli situa l'origine del filo contestativo «nella inscindibilità del rapporto certezze-interrogativi di fondo, ossia in una nessurabilità dello individuo con la realtà». Bellino, vero? Forse non precisamente chiaro, comunque suona bene.

E poi: ne abbiamo sentite tante, sulla contestazione. Non sarà un danno troppo grave per nessuno sentire anche questa.

C. S.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ALLE 11 ALLA C. D. C.

Ferrari Aggradi parla stamane sull'ora politica

Tema: situazione internazionale e prospettive economiche del Paese



Il Ministro del tesoro, on. Ferrari Aggradi, giunge stamane nella nostra città. Accolto all'ingresso della nostra provincia dalle autorità, raggiungerà Trieste e sarà accompagnato nel palazzo della Camera di commercio di piazza della Borsa; nella sala maggiore, alle ore 11, il Ministro terrà l'annunciata conferenza sul tema: «Situazione internazionale e prospettive economiche del Paese». Alla manifestazione, di indubbio rilevante interesse data l'attualità dell'argomento, parteciperanno le autorità e gli esponenti del mondo culturale ed economico cittadino. L'on. Ferrari Aggradi sarà accompagnato dal vicepresidente del gruppo d. c. alla Camera dei deputati, on. Colleselli, e dall'on. Armani.

La visita del Ministro del tesoro nella nostra regione ha avuto inizio ieri, quando lo esponente del governo è arrivato a Udine nel tardo pomeriggio, per avere un contatto con gli operatori economici e gli amministratori locali di quella provincia. Erano ad attenderlo, tra gli altri, il sottosegretario Toros, l'on. Bressani, i senatori Pelizzo e Burtolo, il presidente della Giunta regionale Berzanti, il sindaco Cadetto, il presidente dell'amministrazione provinciale, Turello.

Nel suo intervento, Ferrari-Aggradi ha detto fra l'altro che «il grande problema di oggi è politico, e la crisi di Governo è una conseguenza della crisi politica che travaglia il paese. Nelle nostre azioni su piano internazionale anche quando la validità dell'azione italiana viene riconosciuta e porta a concreti risultati, sentiamo in noi un punto di debolezza, questo momento di disorientamento che il nostro paese sta attraversando». Il ministro ha quindi affermato che il referendum è un diritto irrinunciabile del popolo, e si è detto pure favorevole alle elezioni anticipate.

In serata Ferrari-Aggradi ha avuto un incontro con una delegazione di operatori economici friulani, capeggiata dal presidente dell'Associazione industriali, Bertoli, presente anche l'assessore regionale alle finanze, Tripani.

Dopo Trieste il Ministro visiterà Monfalcone.

Si riunirà giovedì il Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale è stato convocato in seduta straordinaria, per giovedì 17 febbraio alle ore 18.30, nel Palazzo della provincia di piazza Vittorio Veneto 4, per la trattazione del seguente ordine del giorno: «Consultazione sulla riforma della scuola secondaria superiore».

NEL VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DEL DIKTAT

LA «GIORNATA DEL RICORDO»

Elevate e commosse parole dell'Arcivescovo agli esuli che hanno affollato ieri sera il tempio di via Capodistria

«Giornata del ricordo» ieri, nel venticinquesimo anniversario della firma del Trattato di pace, per i molti istriani, fiumani e dalmati, partecipanti alla messa celebrata — nella ricorrenza dall'Arcivescovo mons. Santin nel Tempio dell'esule di via Capodistria. Ecco, allora, che l'ufficio divino ha costituito premessa per il significativo incontro, voluto dallo stesso Presule (lui pure istriano), e dal comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, i cui presidente e vicepresidente, Del Conte e Ponis, hanno ricevuto le autorità: il Primo Presidente della Corte d'Appello, Renzi; l'on. Bologna; il vicepresidente della Provincia, Foschi; il comandante il Presidio militare, gen. Orofino; il presidente nazionale dell'ANVGD, Bartoli; gli esponenti della Lega Nazionale, dell'Associazione volontari Venezia Giulia e Dalmazia, dell'Unione istriani.

L'iniziativa è stata sottolineata al Vangelo dall'Arcivescovo, il quale ha detto come esista una realtà umana che fa quasi paragonare questo nostro tempo al secolo delle trasmigrazioni dei popoli. Masse enormi, che per qualche ragione hanno abbandonato non volontariamente la loro terra; e fra queste la popolazione di tanta parte dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia. Quanti?, si è chiesto il Presule. Coloro che si sono occupati di questo doloroso fenomeno — ha continuato — parlano di una massa di 300-350 mila persone. Dove sono andate? Ovunque. Sono in tutte le parti del mondo. Hanno portato nel cuore il loro dolore, la luce del loro cielo, la visione del loro mare e delle loro case. Hanno trovato lavoro e hanno ripreso la vita.

«Ma il passato — ha proseguito mons. Santin — non si cancella, e ciò che si porta nel cuore non tace. Si pensò: sarebbe bello tornare per un giorno di nuovo tutti assieme nella nostra terra, sentirci vicini nelle nostre case, guardarci negli occhi. Un giorno, e poi tornare ognuno dove il vento, che lo ha divelto, lo ha portato. Cioè: scegliere un giorno e in quel giorno tutti gli esuli nostri sparsi nel mondo ripensano per qualche momento al loro passato, alle loro città e borgate, alla loro terra e alla loro gente. Ecco: il giorno del ricordo. Qualche momento appena, ovunque vi sia un esule, solo, con la famiglia, con altri esuli, non importa. A riaccendere nell'anima la dolcezza triste dei ricordi non occorre essere assieme, e molti. Che se si aggiunge anche l'opportunità di trovarsi qualche momento a scambiare una parola, a rievocare altri anni e altri volti, tanto meglio. La giornata del ricordo, la giornata dell'esule. Senza cose ufficiali, senza discorsi sonanti. Perché proprio ora, che siamo dispersi, sentiamo che vi è qualche cosa di nostro che sopra tutte le divisioni profondamente ci unisce. Tutto, dunque, profondamente umano».

Lo Arcivescovo ha ricordato che l'occasione veniva offerta da un triste giubileo: un quarto di secolo dalla causa di questo peregrinare lontano dalla nostra terra. Ma dovrebbe divenire una giornata annuale, un incontro ideale, un viaggio fatto col cuore, nel medesimo giorno. Mons. Santin ha così continuato:

«Proveniamo dalla stessa terra, cui ci sentiamo legati, apparteniamo alla medesima gente. Costituiamo un popolo che, pur insediato in altre terre, vuole rimanere idealmente unito. Storia, tradizioni, memorie ci uniscono. Per qualche momento ricostruire spiritualmente ciò che è andato disperso, sembra cosa degna. Questo giorno può dare occasione a tale ricomposizione. Siamo un popolo che non vuole morire e intende rimanere qual è. Le pietre, le case, le chiese, i cimiteri, il mare e la campagna: sono tutte tessere vive di un mosaico splendente della nostra fanciullezza, della nostra giovinezza, del nostro passato intriso di gioie, di lavoro, di dolori. Non ha da decomporsi, e per qualche momento ogni anno sarà tutto luce. Non rubiano nulla a nessuno. Perché sono nostri questi momenti ricchi di tenerezza e di amore».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	36	22	66	49	44
CAGLIARI	16	55	15	3	27
FIRENZE	10	23	87	1	18
GENOVA	16	46	44	33	36
MILANO	28	56	38	43	13
NAPOLI	17	12	68	86	5
PALERMO	4	62	61	19	41
ROMA	32	77	62	81	39
TORINO	24	48	80	71	16
VENEZIA	90	26	28	75	86

Schedina Enalotto:

X 1 1 1 1 1 1 X 1 2 1 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 7 di ieri 12 febbraio due giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 20 milioni 387 mila lire ciascuno con schede giocate a Pontedera (Pisa) e a Roma nei pressi dei mercati generali al quartiere Ostiense.

Ai 127 vincitori con punti 11 spettano 240 mila 700 lire ciascuno. Ai 1597 vincitori con punti 10 spettano 19 mila 100 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 101 milioni 936 mila 364 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 9 undici e 136 dieci. A Gorizia si sono registrati 5 dieci, a Trieste un undici e 21 dieci, a Udine 3 undici e 19 dieci, a Pordenone 6 dieci. L'undici di Trieste è anonimo, su una scheda giocata al Banco Lotto di via San Marco 37. Gli undici di Udine sono: un anonimo, su scheda giocata al bar «Da Silvano» di piazza Garibaldi - Cologna; uno siglato B.E.S.G., su scheda giocata al bar Bravin di San Giovanni di Polcenigo; il terzo, siglato TEX su scheda giocata al caffè di via Centa a Nimis.

SITUAZIONE ANCORA TESA E DIFFICILE

Appello al Prefetto per il peso contestato

Mercoledì un'assemblea dei commercianti
Forse uno spiraglio aperto dai farmacisti

Un primo successo è da registrare ieri nella vivace e serrata polemica sul cosiddetto «peso netto»: ogni allarme è venuto a cadere per quanto riguarda la vendita dei prodotti farmaceutici, in particolare per il latte, destinati ai neonati. Il presidente dei farmacisti triestini, dott. Papo, ha avuto infatti un colloquio chiarificatore con un alto magistrato e l'incontro, come accennato, ha avuto esito positivo, nel senso che con certi «accorgimenti tecnici» la questione ha avuto lo auspicato ridimensionamento e, di conseguenza, quei prodotti possono venir venduti, fermo restando l'obbligo per le ditte produttrici di adeguarsi alle disposizioni di legge. In campo alimentare, invece, il problema del peso netto a Trieste di questi generi e delle bevande, confezionati all'origine in involucri o contenitori sigillati, sui quali l'indicazione del peso o del volume è accompagnata da specificazioni come «circa» «all'origine» o altre similari, sta acquistando evidenze e risonanze nazionali. A quanto, infatti, si apprende dall'Unione commercianti, giungono nella nostra città telegrammi da parte delle industrie produttrici di tali prodotti per comunicare che quanto sta accadendo a Trieste non si è verificato in nessun'altra provincia, e per rilevare l'eccezionalità della situazione e le conseguenze che da essa possono derivare. Proprio ieri è giunta dalla Confcommercio di Roma notizia sullo stato dei lavori per la predisposizione, al Ministero della sanità, del regolamento d'applicazione delle leggi del '62 e '63 sulla tutela igienica degli alimenti e bevande.

I prodotti più colpiti nella situazione creatasi in questi giorni a Trieste sono — secondo l'Unione commercianti e la Associazione commercianti al dettaglio ad essa aderente — lo zucchero in pacchi, certe marche di pasta alimentare, vari tipi di caffè e generi conservati in scatola: dalla carne alle verdure e legumi e infine il sale che, pur essendo genere di monopolio, viene immesso al consumo in pacchetti sui quali l'indicazione del peso netto è preceduta o seguita dalla specificazione che il peso era tale al momento del confezionamento, cioè «all'origine».

Nella sede di via San Nicolò 7 dell'Unione commercianti — a quanto fa notare il direttore Geppi — vi è stato ieri un continuo afflusso di interessati, i quali hanno fatto rilevare che «il commercio non può essere ritenuto responsabile di infrazioni eventualmente imputabili alle industrie produttrici, che Trieste non è in grado di fungere da cavia ogni volta che insorgano problemi nuovi», e infine che «la protesta delle categorie richiederà, molto probabilmente, una manifestazione di serrata dei negozi dell'alimentazione». L'Unione commercianti confida ora in un incontro con il Commissario di Governo, Prefetto Abbrescia, che dovrebbe aver luogo domani nella tarda mattinata.

Di certi generi la città rischia di rimanere per qualche tempo sicuramente priva; ma tale situazione — che negli ambienti dell'Unione si definisce «paradossale» — non può essere assolutamente imputata (sempre secondo l'Unione commercianti) «a manchevolezze del nostro sistema distributivo, il quale anzi in questa circostanza sta dimostrando la maggiore buona volontà per ridurre al minimo il disagio della cittadinanza».

A quanto ancora si apprende, nel pomeriggio di mercoledì (ad ora da destinarsi), nella sala maggiore della sede sociale di via San Nicolò 7, si terrà un'assemblea generale delle ditte dettaglianti e grossiste del settore alimentare, per decidere sulle azioni da svolgere.

Dal canto suo il consiglio direttivo dell'ACEPE (via dei Rettori 1), prendendo in esame il problema, ha rilevato che «la decisione pretorile è ineccepibile in quanto parifica l'obbligo del peso netto sia per i dettaglianti che vendono il prodotto sfuso sia per gli industriali che vendono il prodotto inscatolato. Ed è ovvio ancora che il Pretore debba far rispettare la legge, in quanto non ha il potere di dilazionare l'osservanza della stessa». Rilevato, ancora, che «i dettaglianti si sono spesso lamentati per certe confezioni artefatte», viene osservato come non si possa guardare alla decisione pretorile «con spirito totalmente negativo». Evidentemente però — si aggiunge — la stessa «manca di pratica in quanto disconosce alcune caratteristiche dei prodotti preconfezionati, e soprattutto non tiene conto dell'impossibilità dei commercianti di adeguarsi, senza gravi disagi per la popolazione, alle nuove disposizioni».

Indicate poi certe incongruenze che si possono verificare nelle vendite di alcuni prodotti (a causa della scarsa conoscenza pratica di merceologia), l'A.C.E.P.E. conclude affermando di voler confidare che «in campo nazionale si giunga ad una rapida soluzione».

Maree — OGGI: alta alle 8.40 con cm 41 sopra il l.m. e alle 21.40 con cm 44 sopra il l.m; bassa alle 15 con cm 63 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 3.20 con cm 25 sotto il l.m. e alta alle 9.05 con cm 44 sopra il l.m.

FUNESTATO DA UN TRAGICO DIVERBIO L'AVVIO DEL CARNEVALE

DELITTO A SERVOLA: GIOVANE UCCISO COLPITO AL CUORE CON UNA PUGNALATA

Il confuso dramma - senza testimoni - accaduto a mezzanotte sulla via centrale Camillo Mora (34 anni) travestito da donna si è scontrato con altre maschere tra le quali sarebbe l'omicida, che è fuggito - Sgomento e angoscia nel villaggio

Tragico avvio del carnevale a Servola, dove un uomo — Camillo Mora, di 34 anni — è stato ucciso con una pugnalata al cuore da un uomo mascherato. Vittima e omicida erano entrambi travestiti da donna, truccati, anche con parrucche (e parevano alterati dal vino). Oscuri sono ancora il movente e lo stesso svolgersi del delitto, commesso a mezzanotte davanti alla trattoria «da Lino» in via di Servola 107. A quanto pare Camillo Mora avrebbe avuto delle attenzioni per una giovane donna dai capelli mori, che era in compagnia, appunto, dell'uomo truccato da donna e con la parrucca bionda. Ad un certo momento — sempre secondo le scarse notizie potute raccogliere nella notte a Servola — la vittima avrebbe pronunciato qualche pesante galanteria. Ciò avrebbe suscitato l'ira dell'omicida che ha colpito a fondo con uno stilletto o con un coltello a scatto. La lama è penetrata in profondità e Camillo Mora si è accasciato al suolo rantolando. L'accoltellatore si è subito allontanato dal luogo assieme alla giovane donna, mentre decine di persone si stringevano attorno allo sventurato uomo che stava morendo in mezzo alla strada.

Immediato è dilagato l'allarme nelle animatissime vie del villaggio e fra i primi ad accorrere sono stati il maresciallo dei carabinieri Scalabrino e un militare dell'Arma, mentre qualcuno correva alla vicina trattoria per telefonare alla Croce Rossa. L'infermiere Galli ha ricevuto la telefonata che non appariva drammatica. Un uomo di media età, rimasto sconosciuto, ha detto all'infermiere «A Servola, vicino al distributore di benzina c'è un uomo ferito da una coltellata in seguito a una lite».



Camillo Mora

Immediatamente un'autolettiga è sfrecciata per le vie del centro trovandosi però imbottigliata a Servola, dove nonostante la sirena e la luce intermittente accesa a stento procedeva a passo d'uomo. L'ambulanza si è arrestata vicino alla trattoria e il medico ha visitato l'uomo che era ormai morente. Camillo Mora è stato adagiato su una barella e trasportato allo Ospedale maggiore, dove è giunto cadavere.

All'astanteria il medico di guardia gli ha riscontrato una unica ferita da punta «al sesto spazio intercostale parasternale di sinistra con sospette lesioni endotoraciche». La ferita molto profonda, era a forma di una piccola «V»: la lama è penetrata per quindici centimetri. Il giovane, sotto un abito femminile a fiori e con il fondo nero, aveva un pullover bianco e un reggiseno imbottito. La parrucca l'aveva perduta nello stramazzare al suolo ferito.

Appena giunta la salma all'ospedale è stato immediatamente avvertito il maresciallo Centrone di servizio al posto fisso di polizia. Il sottufficiale ha provveduto ad informare subito l'ufficiale di guardia notturna in Questura e la Mobile. Il maggiore Gelli si è recato immediatamente all'Ospedale maggiore con i marescialli Furlan e Gava, i quali hanno iniziato le indagini in collaborazione con i carabinieri della stazione di Servola e quelli del Nucleo investigatore di via dell'Istria.

Camillo Mora si era recato a Servola assieme alla moglie, che non si trovava però vicino a lui al momento della tragedia e solo qualche ora dopo ha appreso la ferale notizia.

Camillo Mora era stato assunto tre anni fa circa dall'Automobile Club Trieste in qualità di custode: infatti, nella sede di via Cumano 2 (l'indirizzo che risulta dal documento di identificazione), aveva il proprio appartamento, che aveva dovuto abbandonare nel settembre scorso, quando aveva presentato le dimissioni dall'ACT. Da qualche mese, pertanto, si era trovato un altro lavoro, in una stazione di servizio per auto nella zona di Valmaura, trasferendosi naturalmente ad un altro indirizzo, che finora non è stato possibile conoscere.

Un'ora dopo il fattaccio, circa, una «500» bianca con al volante una giovane donna si è arrestata nei pressi dell'ingresso dell'astanteria dell'Ospedale maggiore. La guidatrice era in compagnia di un'altra donna più anziana ed aveva gli occhi arrossati, come di pianto. La guidatrice dell'utilitaria sembrava stesse aspettando qualcuno e ciò ha fatto sorgere alcuni sospetti. Quando la giovane automobilista è stata avvicinata da una persona in borghese, la vettura è partita di scatto.

Il numero di targa è stato subito segnalato alla Volante ed è rimbalzato via radio a tutte le pattuglie che si trovavano in perlustrazione alla ricerca dell'assassino. Una «Giulia» ha rintracciato la macchina e la guidatrice che è stata invitata in Questura. La giovane donna ha potuto dimostrare di essere completamente estranea ai fatti: non era a Servola ed aveva lavorato in un locale pubblico fino a mezz'ora prima. Poi aveva accompagnato a casa un banconiere e la pulitrice. I suoi occhi apparivano arrossati ma lo erano per stanchezza.

Al momento di andare in macchina apprendiamo che i carabinieri avrebbero individuato l'omicida (scappato, sempre vestito da donna, con una pelliccia nera). Certo è che sono riusciti a rintracciare e interrogare la donna che era in sua compagnia.

Nel villaggio di Servola si è diffuso stanotte lo sgomento per il grave fatto di sangue venuto a turbare il clima carnevalesco. Oggi si farà tuttavia ugualmente il corso mascherato, anche nella speranza che frattanto i carabinieri riescano ad arrestare l'omicida.

NEL CORSO DELLA SUA VISITA DI STAMANE

Incontri politici di Ferrari Aggradi

La presenza a Trieste del Ministro Ferrari Aggradi darà luogo oggi a interessanti incontri politici. Un primo è già stato annunciato: i segretari sezionali della DC, dott. Paolo Pecorari, Emilio Ferrari, Silvano Sai e Angelo Ritossa, invitano «gli amici» di tutte le sezioni a partecipare alla riunione del Movimento d'iniziativa popolare che si terrà stamane alle ore 9, presso la sezione DC di Città Centro, al n. 32 di via Mazzini. Alla riunione presenzierà il Ministro Ferrari-Aggradi, accompagnato dal vicepresidente del gruppo DC alla Camera, on. Colleselli e dall'on. Armani.

Di un altro incontro dà l'annuncio la segreteria della DC triestina: è previsto infatti un incontro a Palazzo Diana con dirigenti del partito e esponenti della vita pubblica cittadina. Tra gli altri il ministro incontrerà il segretario provinciale, Coloni; il sottosegretario al commercio estero, Belci; l'on. Bologna; il sindaco Spaccini; il presidente della Provincia Zanetti; il presidente della Camera di commercio Caidassi; il presidente dell'Ente autonomo del porto Franzil; il presidente del Fondo di rotazione Gallopin; il vicepresidente dell'Ente zona industriale Antonini; il vicepresidente della Cassa di Risparmio Colombo e gli assessori regionali Masutto e Stopper.

DIBATTITO ALL'ISDEE

La nuova struttura dello Stato jugoslavo

Martedì 15 febbraio, alle ore 17, nella biblioteca dell'Istituto di studi e documenti sull'Est europeo, il prof. Jovan Djordjevic, professore di diritto costituzionale all'Università di Belgrado, membro dell'Accademia delle scienze e giudice della Corte costituzionale jugoslava, terrà una conferenza sul tema «Mutamenti nella struttura federale della Jugoslavia».

L'argomento trattato dall'oratore, che è uno dei maggiori costituzionalisti jugoslavi, noto anche per le numerose opere pubblicate nei paesi occidentali, presenta aspetti di grande interesse ed attualità sia per il nuovo e complesso sistema di rapporti tra Stato Federale e Repubbliche, venutosi a creare con l'introduzione dei nuovi emendamenti costituzionali, sia per le caratteristiche che diversificano le singole costituzioni repubblicane, espressione di un nuovo decentramento e di una più ampia autonomia.

Dopo la relazione è previsto un dibattito.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maura — Il sole sorge alle 7.11 e tramonta alle 17.27. La luna nasce alle 6.17 e tramonta alle 15.44.

Ieri: temperatura massima 10, minima 7,4; pressione mb. 996,2 in aumento; umidità 59 per cento; cielo coperto; pioggia mm 12,2; vento km 22 da E.N.E. con raffiche a 55 km; mare mosso con temperatura di 9,2 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 790212; Grigolon alla Minerva, piazza Giotti 1, tel. 761972; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; Al San Lorenzo, via Soncini 179 (Servola), tel. 816296; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 421121; Rossetti-Emili, via Combi 48, tel. 794654; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 793006; Tamaro-Neri, via Dante 7 tel. 37623.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel 421121; Rossetti-Emili, via Combi 48, tel. 794654; Al Samaritano piazza Ospedale 8, tel. 793006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

UN NOME LEGATO AL PRESTIGIO DI TRIESTE

È morto Felice Luciani presidente della Dreher

All'alba di ieri è deceduto il gr. uff. Felice Luciani, presidente della società «Dreher»: un improvviso malore ha stroncato la sua forte fibra che nonostante l'avanzata età lo manteneva in piena efficienza al vertice dell'azienda, ormai da molti decenni. Ogni giorno puntuale al suo posto di lavoro, Felice Luciani aveva fatto dimenticare a tutti che era nato 88 anni fa a Feltre: così la sua repentina morte ha lasciato un profondo vuoto in tutti i suoi collaboratori e dipendenti abituati a vedere ogni giorno la sua figura muoversi nei reparti dello stabilimento, per seguire di persona l'andamento dell'azienda: una figura forse in contrasto con quella del «manager» moderno, ma tanto più umana.

Felice Luciani era triestino di adozione: discendente dell'illustre famiglia feltrina che dopo la grande guerra aveva rilevato la fabbrica di birra triestina, si era laureato «birraio» in Germania ed era giunto nella nostra città nel '27 e da allora non l'aveva più lasciata. Assieme al fratello Arturo, deceduto alcuni anni fa, Felice Luciani era stato il principale promotore del rilancio e dello sviluppo dell'antica birreria del Boschetto, il cui nome è stato allargato a una vasta catena di altre fabbriche sparse in tutto il territorio nazionale. Felice Luciani, eletto presidente della «Dreher», aveva mantenuto la sua sede a Trieste, anche quando qualche anno fa, il «cervello» amministrativo della società era stato trasferito a Milano. La morte lo ha colto nella sua abitazione annessa allo stabilimento.

Felice Luciani aveva partecipato con un elevato grado alla grande guerra ed era cavaliere di Vittorio Veneto. Aveva partecipato attivamente alla vita industriale della città, ricoprendo vari incarichi in seno all'Associazione degli industriali e in altri organismi pubblici. Era pure presidente onorario dell'Associazione nazionale lavoratori anziani.

Ieri al suo capezzale è accorso subito il nipote ing. Nino Luciani, direttore generale dello stabilimento.

I funerali dell'estinto si svolgeranno martedì alle 15 a Feltre; in precedenza, alle 10 nella cappella di via Pietà verrà impartita l'assoluzione.

ARRESTATO PER CONTRABBANDO UN ITALIANO IN ZONA «B»

Versava in una banca di Trieste i «premi» al doganiere jugoslavo

Con abili accorgimenti il traffico di sigarette avrebbe assunto proporzioni notevoli - Gli imbarchi al largo della costa istriana

La polizia jugoslava — informa l'ANSA — ha stroncato un traffico di sigarette di contrabbando provenienti dalla Istria e destinate all'Italia, probabilmente nel Veneto, arrestando tra gli altri anche un cittadino italiano, Mario Fontanella, 40 anni, di Mestre. Secondo quanto è stato riferito da fonte competente, Mario Fontanella trasferitosi da qualche tempo nella zona «B» istriana, si sarebbe accordato con un funzionario di dogana jugoslavo in servizio a Capodistria, con funzionari di un'impresa del settore delle forniture navali e con dipendenti di altre aziende, per svolgere delle illecite attività.

In base a quanto riferito dalle stesse fonti, il gruppo si sarebbe specializzato nello sdoganamento, mediante false bollette di consegna di merci destinate a navi o ad enti autorizzati a prelevamenti dai depositi in zona extradoganale, di sigarette che venivano invece imbarcate al largo della costa su veloci motoscafi battenti bandiera italiana.

Nel corso delle indagini è emerso che Mario Fontanella o altre persone vicine al gruppo versavano forti somme di denaro su conti correnti presso una banca triestina a favore del funzionario di dogana jugoslavo e degli altri complici. Nel quadro dell'operazione, alla quale sono state interessate anche le autorità italiane, la polizia jugoslava ha sequestrato un grosso quantitativo di sigarette che stavano per essere imbarcate su due motoscafi italiani.

Furto con scasso al mercato coperto

Malviventi rimasti sconosciuti hanno forzato l'altra notte le sbarre di ferro messe a protezione della finestra del mercato che dà sulla via San Maurizio e si sono quindi introdotti nell'interno. I ladri sono saliti al primo piano ed hanno «ispezionato» varie bancarelle di mercerie. Non si conosce l'ammontare del furto, in quanto i derubati non hanno ancora completato l'inventario. Il furto è stato scoperto di primo mattino dal custode Rodolfo Fissi, di 48 anni, alloggiato in via Carducci 36. Egli ha telefonato subito alla polizia e sul posto sono accorsi gli agenti della Volante e gli specialisti della scientifica.

Orario dei negozi per l'ultimo di Carnevale

L'Unione commercianti informa che martedì 15 febbraio, ultimo giorno di Carnevale, tutti i negozi chiuderanno alle ore 13, tranne le cartolerie che osserveranno l'orario normale e le pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie, che resteranno aperte dalle ore 8 alle 21.30.

(«Giornalfoto»)

I vigili del fuoco scendono la Scala dei Giganti con la barella sulla quale è stata composta la salma dello sventurato giovane

SI GETTA DALLA SCALA DEI GIGANTI

Il tragico balzo di un tappezziere

L'inspiegabile gesto compiuto ieri mattina Non era rientrato a casa dalla sera prima

Un giovane di 21 anni, l'apprendista tappezziere Franco Calia, abitante in piazza Perugino 4, si è ucciso ieri mattina gettandosi dalla Scala dei Giganti. Il giovane ha compiuto il tragico balzo dal parapetto che delimita la fine della scalinata, formando una specie di belvedere sulla sottostante piazza Goldoni, e il suo corpo si è sfracellato sulle rocce che fanno da ornamento alla scala.

Il tragico gesto è stato messo in atto poco prima delle nove del mattino, ed è assolutamente inspiegabile. Franco Calia era un giovane con la testa sulle spalle. Aveva finito da poco di fare il soldato ed aveva ripreso il suo lavoro in fabbrica; era apparentemente felice e non aveva — almeno così sostiene chi lo conosceva bene — crucci di alcun genere. Il suo gesto ha avuto però un prologo che ha messo in angoscia i genitori e i suoi cinque fratelli. Ieri l'altro, al termine del suo lavoro in fabbrica era rincasato verso le 14 ed aveva accusato un forte mal di testa. «Sto male — aveva detto — e non mi sento nemmeno di mangiare». Poi aveva preso un pacco di giornalini, si era sprofondato in una poltrona e si era immerso nella lettura. Nel tardo pomeriggio era uscito e da quel momento non era più rientrato in casa. Alle 20 i genitori e i fratelli lo stavano aspettando per la cena. Quando poi, a mezzanotte non era ancora rincasato tutti i suoi familiari erano andati in cerca di lui. Ogni ricerca però è stata negativa. Nessuno sapeva nulla né in Questura né all'Ospedale. Per tutta la notte gli sventurati genitori hanno vegliato nell'attesa di vederlo apparire da un momento all'altro. Ma invano. Ieri, nella tarda mattinata un sottufficiale dei carabinieri ha portato agli angosciati genitori la terribile notizia.

Franco Calia è stato trovato, come abbiamo detto, sulle rocce a fianco dei gradini, con la testa spaccata e lesioni interne gravissime. Ai polsi aveva due ferite: prima di lanciarsi dalla scalinata egli aveva evidentemente tentato di svenarsi. Poi era salito in piedi sulla balaustra terminale della scala e si era spinto in avanti, buttandosi nel vuoto.

Il vigile urbano Franco Alberi, del quarto settore, che si trovava nella cabina semaforica di piazza Goldoni, ha visto si può dire la scena. Ma non era sicuro di ciò che era accaduto. Ha chiamato perciò il collega a sostituirlo in cabina e si è diretto verso la Scala dei Giganti. Al termine della terza rampa di scale ha visto l'agghiacciante scena. Il vigile ha perciò informato subito il centro radio.

Pochi minuti dopo i soccorritori erano sul posto. Il medico della CRI, dott. Di Carlo ha constatato il decesso ed ha redatto il certificato di morte, che è stato consegnato ad un ufficiale dei carabinieri del Nucleo radiomobile. Il magistrato dott. Tavella ha rilasciato il nulla osta per la rimozione della salma. I vigili del fuoco, al comando del capo squadra Tosca, hanno recuperato il corpo del giovane e lo hanno trasportato con la loro barella sino in via Silvio Pellico, dove è stato composto in una bara portata sul posto dagli addetti delle pompe funebri. Alle undici, la salma è stata traslata all'Obitorio a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

CONCORSO PER MAESTRA D'ASILO

Metà dei posti alle Maestre Elementari

L'Istituto FOSCOLO informa che, in previsione del bando del Concorso succitato, la cui prova scritta avrà luogo entro il mese di maggio p.v., organizza presso la propria Sede di via Gatteri n. 6 - tel. 724240 un corso completo di lezioni per una accurata preparazione sia per la prova scritta sia per le prove orali.

Le iscrizioni sono aperte.

Domani sera al Ridotto del Verdi il Ballo della Stampa

L'attesa è finita: domani il Ballo della Stampa. Il gran gala organizzato dai giornalisti, che ha riscosso un successo immediato ed entusiasta da parte del pubblico, avrà luogo nella sala ottocentesca del Ridotto del Verdi, che è stata riportata in un eccezionale splendore di luci.

Alla grande orchestra ed ai complessi del Musiclub è affidata l'atmosfera sonora della festa, in un susseguirsi di canzoni che soddisferanno tutti i partecipanti. Dusan Ferluga è uno dei protagonisti della serata, con le sue note specialità gastronomiche. Particolarmente attesa è la grande lotteria, con le sue crociere da sogno, mentre altri premi sono riservati alle migliori maschere intervenute al ballo. Il Ridotto, che è stato adattato ed abbellito per l'occasione speciale con la collaborazione dei tecnici del Comune, è stato gentilmente messo a disposizione per questo lunedì grasso dal Circolo di cultura.

Appuntamento, dunque, per domani sera, nel fastoso salone, dalle 21.30 fino a notte inoltrata.

SEGNALAZIONI

La lapide «riscoperta»

«Care "Segnalazioni", è stato con molto piacere che ho letto la "segnalazione" dei giovani Fabio Ferluga e Giorgio Xicovich: è una dimostrazione che — nonostante tutto — c'è ancora chi ama la nostra città. Tanto maggior lode se a scrivere sono i giovani. Ferluga e Xicovich chiedono chi abbia posto la lapide in via dell'Istria: eccoli accontentati.

«La lapide venne murata, se non vado errato, il 24 gennaio 1911 dall'ufficio tecnico comunale nel sito (località della vecchia polveriera) ove nel 1902, procedendosi a lavori di allargamento e correzione della via dell'Istria, venne in luce un tratto rettilineo dell'acquedotto romano di Bagnoli. Il testo completo della lapide, dettata da Attilio Hortis, era il seguente: "Per questa via / l'acquedotto rintracciato nel MCMII / da Fonte Oppia / moveva a Trieste romana".

«I ritrovamenti vennero esaminati e studiati da Alberto Puschi e Pietro Sticotti (cfr. Archeografo Triestino, 1903; Mitteilungen der K.K. Zentral - Commission, 1904 Atti del Museo, 1911, ecc.), ma erano già noti a Pietro Nobile e Pietro Kandler, ed agli ingegneri Sforzi e Calvi che si occupavano della «questione dell'acqua» a Trieste. Nobile e Kandler, partendo da questo punto, avevano seguito la traccia dell'acquedotto fino in Val Rosandra, eseguendo 37 assaggi, e giungendo così fino a una delle sorgenti che fornivano acqua alla città, quella che Rossetti volle chiamare "Fonte Oppia".

«Ma questa denominazione è soltanto una gentile e poetica invenzione del nostro grande. Infatti egli pensava che il nome della località "Clincizza" o "Clenciza" derivasse etimologicamente dallo slavo "klen" = "acero", in questo caso l' "acer campestre" comune nella nostra regione e noto in italiano come "loppio/loppo/oppio o testucchio". Così ne forgiò un nome per le sorgenti dell'acquedotto: Fonte Oppia. Ma il nome "Clincizza o Clinciza o Clenciza", riportato erroneamente da qualche amanuense su o da vecchi piani catastali, era errato. Non era Clenciza da "klen" ma "Kljucica" da "Kljuc", dove nella trascrizione la "u" era diventata "n" (sia per ignoranza della lingua, sia per errore materiale di scritturazione, sia ancora perché sembrava più facile a pronunciarsi) e "Kljuc" nelle lingue slave (sloveno, croato, russo, bulgaro) oltre a "chiave" significa anche "sorgente", "zampillo d'acqua che sgorga", "ansa di fiume". E questo è molto più vicino alla realtà nostra, e più logico. Grazie dell'ospitalità, sperando di aver accontentato i nostri giovani amici. Fiorello de Farolfi».

ENPDEP: appuntamenti eccessivamente differiti

«Care "Segnalazioni", sono un fautore della riforma sanitaria, auspico cioè che la medicina diventi al più presto un servizio pubblico, uguale per tutti, gratuito ed efficiente. La mia mutua è l'E.N.P.D.E.P., che molti considerano la migliore in Italia: a Trieste da alcuni mesi l'E.N.P.D.E.P. non eroga, ai mutuati che hanno optato per l'assistenza in forma diretta, l'assistenza odontoiatrica. Per la assistenza oculistica in forma diretta i mutuati dell'E.N.P.D.E.P. devono rivolgersi alla clinica oculistica dell'ospedale civile: giovedì scorso ho appunto chiesto una visita dell'oculista, ma mi hanno dato l'„appuntamento" per il 14 giugno. In questi casi è sempre l'assistito a rimetterci: in termini di salute se rinuncia a curarsi, in termini di portafoglio se opta per la assistenza in forma indiretta. La "indiretta" infatti assicura dei rimborsi irrisori rispetto alle tariffe praticate dai medici. Confidando sulla vostra cortese collaborazione vi porgo molti ringraziamenti e cordiali saluti. Mario de Luyk».

L'«omo de legno»

«Care "Segnalazioni", sul "Piccolo" del 3 febbraio u.s., su richiesta di un lettore, si accennava all'„omo de legno" e alla sua fine, sulla quale rimane un dubbio: rive o molo S. Carlo? Il dubbio è ora risolto grazie a Cesare Barison il famoso musicista che fu testimone della "buttata a mare" dell'„omo de legno" dalle rive. Commovente è stato ascoltare questi ricordi dalla voce del celebre maestro, voce resa più viva nella memoria di giornate esaltanti e indimenticabili come quelle lontane di un passato che è sempre vicino per l'entusiasmante patriottismo che lo caratterizzò. Grazia Palmisano.»

Parallele e convergenti

Il Servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa che l'assessore ai Lavori pubblici, dott. Ugo Verza, in merito alla segnalazione «Parallele... convergenti?» pubblicata il 7 gennaio, ha precisato cortesemente che «la via del Montello vera e propria è da considerarsi convergente alla via Cantù in quanto forma, al congiungimento con la stessa, un angolo di circa 50 gradi. Vi è però pure un tratto privato della via del Montello che diramandosi da questa in senso parallelo alla via Cantù porta alle case contrassegnate dai numeri 10, 12, 14 e 16».

Fra breve la fermata proposta per la «7»

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «in relazione alle osservazioni riportate nelle segnalazioni pubblicate il 31 gennaio ed il 1.o febbraio — intitolate rispettivamente "Una fermata del 7" e "Proposta per la 7" — si conferma che si prevede di istituire entro breve tempo una fermata per la linea 7 in via Carducci, in comune con la linea 6. Questo provvedimento avrà attuazione non appena si otterrà la necessaria approvazione di una proposta di variazione del servizio, elaborata recentemente dall'Azienda».

Via del Carpineto: buio e pericoli

Centottanta firme sono state raccolte sotto questa lettera: «Gli abitanti della zona di Valmaura con questa segnalazione intendono richiamare l'attenzione sui disagi derivanti dall'insufficiente illuminazione della via del Carpineto.

«Tale strada, scarsamente illuminata, stretta, con parcheggi autorizzati su ambo i lati, rappresenta notevoli pericoli per l'incolumità di quanti devono percorrerla. Infatti le macchine lanciate a forte velocità in discesa vengono ad incontrarsi con quelle che salgono, con la conseguenza di abuso di fari abbaglianti resi necessari proprio dalla scarsa ed insufficiente illuminazione stradale.

«La mancanza di marciapiedi provoca nel pedone serie e motivate preoccupazioni sulla propria incolumità. Trattandosi poi di zona periferica, dove la divisa di un poliziotto è praticamente sconosciuta, e con la delinquenza che c'è in giro, gli abitanti della via del Carpineto non possono che esserne preoccupati. Si ritiene che tali timori siano giustificati e che l'Amministrazione comunale voglia con opportuna urgenza prendere i provvedimenti necessari, prima che ci scappi fuori il morto o lo scippo».

Per uno scorrimano

«Care "Segnalazioni", dopo la recente ondata di gelo le benemerite "Segnalazioni" recavano, fra l'altro, una fotografia di due passanti che, appoggiandosi tremanti di paura al muro, si azzardavano di scendere lungo la via Romagna trasformata in pista di ghiaccio inclinata. Praticamente ogni anno si ripete questa paura di cadute rovinose. Non si potrebbe applicare uno scorrimano al muro? Non voglio perdere tempo per raccogliere altre firme a tale proposito, nella certezza che tutti gli abitanti della zona condividono il desiderio sopra manifestato. Grazie e cordiali saluti. Kurt Bachrach».

TRATTO IN ARRESTO IERI DALLA «MOBILE»

Albergatore nei guai causa una straniera

L'accusa è di favoreggiamento della prostituzione Egli sostiene che non vi sono prove di colpevolezza

Per ordine della magistratura la Squadra mobile ha fatto chiudere ieri l'albergo «Piccolo» di via Valdirivo 34 e gli agenti hanno tratto in arresto il proprietario, Giuseppe Guidolin, di 65 anni, abitante allo stesso indirizzo. L'arresto dell'esercente è stato eseguito nella mattinata di ieri su mandato di cattura firmato dal giudice istruttore dott. Serbo. L'accusa è di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Tutto è partito da una denuncia che una giovane ragazza jugoslava ha fatto alla polizia nei confronti di un suo ex fidanzato. La ragazza, nel corso degli interrogatori ha dichiarato di aver più volte frequentato l'albergo «Piccolo». Da qui è partita l'inchiesta della Squadra mobile che ha portato all'arresto dell'esercente su mandato di cattura della magistratura.

Secondo l'arrestato, egli sarebbe una vittima di questa ragazza che, nella denuncia fatta, avrebbe calcato le tinte. In sostanza egli sostiene di essere innocente e soggiunge inoltre che non ci sono prove di colpevolezza nei suoi confronti.

Patenti sospese a seguito di incidenti

La Prefettura comunica che nello scorso mese di gennaio è stata disposta la sospensione della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli, ai sensi dell'art. 91 del Codice della Strada, nei confronti delle seguenti persone, per incidenti che hanno causato lesioni gravi o mortali alle persone investite: Adriano Colombin, per 15 mesi; Enzo Chenda, 9 mesi; Euristeo Stoini, 6 mesi; Pietro Bonelli, 5 mesi; Vito Zucchi, 3 mesi. Infine sono state revocate 7 patenti per sopravvenuta inidoneità dei titolari e 4 patenti sono state sospese a tempo indeterminato per inottemperanza da parte dei rispettivi titolari all'invito di sottoporsi all'esame di revisione per l'accertamento dei requisiti psicofisici e dell'idoneità alla guida.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Ignazio Ferrer» (spagnola); mn. «Scilla» (germanica); mn. «Kastav» (jug.); mc. «Dutch Spirit» (olandese); mn. «Eteoklis» (ellenica); mn. «Victoria» (it.); mn. «Siroco» (liber.); mc. «Sarda» (it.); mn. «Goranka» (jug.); mc. «Esso Venezia» (it.); mc. «Luigia Montanari» (it.); mn. «Star» (panamense); mn. «Miryam» (israeliana); mn. «Orientville» (germ.); mn. «Carlos Borges» (brasiliana); mc. «Fidelio» (liber.); mn. «Messapia» (it.); mc. «Lozovaya» (URSS); mn. «Simonetta» (it.); mc. «Conegliano» (it.); mn. «Vela Luga» (jug.); mn. «Redgate» (danese); mn. «Pinguin» (germ.)

PARTENZE: mn. «Corr. del Sud» (israeliana); mc. «Pelion» (francese); mc. «Vronti» (liber.); mc. «Bruna Montanari» (it.); mc. «Francesca Montanari» (it.); mc. «Jabetta» (norvegese); mn. «Quintana» (it.); mc. «Luigia Montanari» (it.); mc. «Sarda» (it.); mn. «Anna Sain» (it.); mn. «Letizia Gimar» (it.); mn. «Hellenic Halcion» (ell.); mn. «Lovran» (jug.); mn. «Ignazio Ferrer» (spagn.); mn. «Peler» (ell.); mn. «Orientville» (germ.); mn. «Krk» (jug.); mn. «Cristoforo» (it.); mn. «Teuta» (albanese); mc. «Dutch Spirit» (olandese).

LE ORE DELLA CITTA'

Al Circolo ufficiali

Le prenotazioni per la partecipazione al veglione di fine carnevale del 15 febbraio, si chiudono alle ore 19 di domani. Per informazioni telefonare al 61463.

«Incontro» a San Giusto

Oggi, alle ore 12, nella Cattedrale di San Giusto, il P. Aurelio Andreoli S.J. terrà il secondo «incontro di ricerca di antropologia cristiana». Seguirà, alle 12.30, la S. Messa senza omelia.

Genitori al «Volta»

L'Associazione dei genitori dello Istituto «Volta» rende noto che mercoledì 16 febbraio, alle ore 18 - 18.30, nell'aula magna del Liceo «Dante», avrà luogo la riunione dei rappresentanti di classe, e pertanto invita i genitori interessati a parteciparvi.

«Servola viva»

Nella sede di via di Servola 11 (Circolo ««Brombara») continua con vivo successo di pubblico la mostra «Servola viva», che raccoglie una serie di bianchi e neri di Nino Ulivello, ispirati a scorci caratteristici del popolare rione triestino.

Asta di preziosi

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà alla asta martedì, con inizio alle ore 8.30, pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 10 luglio 1971.

Parrucche per Carnevale

Vi serve la parrucca per Carnevale? La Jolly Parrucche, viale XX Settembre 9, tel. 796056, vi offre un modello sintetico al prezzo eccezionale di lire 5.000.

Trattamento al viso L. 3000

Detergere perfettamente la pelle perché possa assorbire in profondità le sostanze nutrienti, rigeneranti e tonificanti; una cura naturale di bellezza con la cosmetica Sans Soucis - all'Istituto di bellezza *Alida Rigonat*. via San Francesco 4, tel. 68009.

Carneval ogni scherzo val!!

Però quel che go visto coi mii oci in via Ginastica 6 nel negozio de scarpe, no xe scherzi, no digo che i regala ma quasi!!

Smart - Saldi

Ultima settimana dell'offerta Speciale Grandi Marche, abbigliamento femminile di lusso. *Smart* - Capo di Piazza 1.

Mobili bagno

Ancora pochi giorni di vendita a prezzo ridotto alla *Brema* di via Mazzini 16. La Fiera del Cristallo volge al termine. Approfittatene.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano via del Bonomo 5 tel 744832

Biglietti ferroviari e vagoni letto — PATERNITI VIAGGI Corso Cavour n 7/1

Nozze d'oro

Giungono oggi al lieto traguardo delle nozze d'oro Giovanni e Anna Beltrame, infatti si sono uniti in matrimonio il 13 febbraio 1922 a Isola d'Istria nella chiesa della Beata Vergine d'Alieto. In occasione del cinquantesimo anniversario rievocheranno il sacro rito a Muggia nella chiesa di S. Francesco, circondati dall'affetto di figli, nuore, nipoti, e tanti parenti e amici. Un toccante messaggio è giunto loro da un figlio con la famiglia dalla lontana Australia. Rivolgiamo a Giovanni e Anna Beltrame anche i nostri fervidi voti augurali.

Telefono amico 766666-7

Nessuno è solo. Ci sono anche i giovani del «Telefono amico».

Saldi Cittar

Nei saldi da *Cittar* troverete per pochi giorni confezioni di alta classe. 2 x 1 = SALDI *Cittar*. Con la spesa di 1 capo se ne portano a casa 2. Perciò 2 x 1 = SALDI *Cittar*.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli Via Fonderia 3.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi conveniententissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale.* via Palestrina 8. galleria

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Venerdì ore 16 asta

Via Ananian 2

4 Autovetture

Senza e con prezzo base.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2

Cassa controllo elettrica

Banco acciaio inox

Contenitore Coca Cola

Mobili negozio, ufficio.

Macchine scrivere

Calcolatrici, affrancatrici. 20 coperte.

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione, ufficio. Articoli arredamento. Cucine metano.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo, orologeria, oreficeria. Macchine ufficio. Alimentari.

Bollettino settimanale

gratuito.

Corso per medici

Per il corso di aggiornamento riservato ai medici, organizzato dall'assessorato igiene e sanità del Comune e dalla scuola medica ospedaliera, il prof. Andrea Bosatra, direttore della clinica otoiatrica della nostra Università, parlerà su «Attuali conoscenze sulla presbiacusia». La conferenza si terrà martedì alle ore 20.30, nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore. Presiederà il prof. Osvaldo Zaffiri.

Circolo ricreativo aziendale

Grandi Motori Trieste, sala teatrale, via S. Francesco 5. Oggi 13 e martedì 15 febbraio dalle ore 15.30 Ballo mascherato per bambini.

Costumi di Carnevale

per baby, bambini, bambine, adulti. Vasto assortimento, continui arrivi! Scherzi, cotillons, fuochi artificiali. Cartolerie Giocattoli *B. Bernardi* (Roiano) via S. Ermacora 2; Opicina, via Nazionale 87.

Sconti del 20 - 30 %

sui lampadari in stile e moderni — articoli da regalo — appliques — lampade da tavolo e pavimento — ed articoli da arredamento da *Presel* via S Francesco, 16

Fiera del lampadario

vasto assortimento, lampadari classici e moderni. SCONTI fino al 50%. *Rocco* piazza Vittorio Veneto 3 (piazza delle Poste).

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio n 14. telefono 93402

Fiera del berretto

Presso «*La Modista*», via S. Zaccaria 6, II p. Prezzo unico: Lire 2.900.

Porte a soffietto...

tende alla veneziana, avvolgibili e porte in plastica. *Malossi*, via Nordio 9, tel 763475

Occasionissima Ricky

Una eccezionale vendita a prezzi sottocosto dei saldi stagionali di confezioni uomo-signora. *Ricky*, Battisti 2.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Medicina preventiva

CHECK-UP in senso medico significa controllo razionale e periodico della salute di un individuo allo scopo di arrestare sul nascere le malattie croniche; significa prevenire attraverso una serie di esami di laboratorio l'insorgere di stati patologici che, qualora non fossero individuati in tempo potrebbero assumere aspetti ben più gravi. Chi si sottopone a un CHECK-UP presso gli Istituti di Cura specializzati riduce il rischio di trovarsi di fronte a spiacevoli sorprese e risparmia tempo. Alla Casa di Cura Salus, altamente qualificata e dotata della più attuale attrezzatura, è possibile sottoporsi a qualsiasi tipo di CHECK-UP. Per ulteriori informazioni rivolgersi al centralino Salus numero 68441.

GRANZIEVOLE E OSTRICHE DA CASTELREGGIO

Baccanale alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 22, Grande Baccanale Studentesco con due note orchestre. Domani Ballo dei Bambini con inizio alle ore 16. Martedì, dalle 16 alle 22, secondo Baccanale Studentesco.

Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglietto vincente il primo posto in palio nella lotteria della Sala comunale d'Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 544, cui è abbinato il premio consistente in un olio della pittrice Frida de Reya Giordani. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n 124 del Palazzo Municipale, durante le ore d'ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirati entro un mese dal giorno della estrazione, saranno devoluti all'Ente Comunale di Assistenza.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

INTERCOIFFURE NEREO

Da ieri sera Nereo ha aperto la sua nuova sede in viale XX Settembre 14. Presenti, a festeggiare questa nuova realizzazione al servizio della bellezza femminile, le gentili signore che da anni seguono il costante aggiornamento del noto coiffeur triestino. Il salone di Nereo, all'avanguardia nel suo settore, è arredato e corredato degli accorgimenti più moderni. E' un ambiente armonioso per luce e colori ma, soprattutto, realizzato secondo quelli che sono i canoni della praticità e delle funzioni.

A progettare e a realizzare il salone è stato l'arredatore Fernando De Grassi che ha saputo mirabilmente conciliare le esigenze estetiche con le innumerevoli richieste di carattere tecnico postegli dallo stesso Nereo. Con De Grassi hanno collaborato per le opere murarie Carlo Pecar, per i serramenti Boris Grilanc, per le vetrine interne la Cividin Arredamenti, per le opere di falegnameria Virgilio Zuani, per i cristalli la Vetreria Artigiana e la ditta Cechet, per le opere di pittura Senci, per i pavimenti la Linoleum Gomma di G. Rizzato, per l'elettricità R. Turco, per gli impianti idraulici Scaggiante, per il condizionamento il dott. Bartoli, per la luminosa la ditta Stella, per le tappezzerie V. Turrini, per gli apparecchi per l'estetica la IBIS di Minelli. Infine per la fornitura dei caschi asciuga-capelli e i posti di lavoro la nota ditta Wella Italiana, di fama mondiale.

Un grazie a Trieste dopo il «sì» da Montevago

(Foto Mottini)

Festa al «villaggio Trieste» di Montevago, il villaggio che è stato costruito per i terremotati siciliani con il frutto della sottoscrizione organizzata dal nostro giornale. Nel «villaggio» si sono uniti in matrimonio Biagia e Antonino Russo, che dopo il fatidico «sì» hanno posato per il fotografo davanti al cippo di pietra carsica che ricorda l'omaggio dei triestini

CARNEVALE MUGGESANO

Oggi alle ore 14.30 la sfilata dei carri

Oggi a Muggia alle 14.30, avrà inizio la tradizionale sfilata dei carri allegorici di gruppi mascherati. La premiazione si effettuerà subito dopo, verso le 17, in piazza Marconi. In caso di maltempo il corso mascherato sarà rinviato a martedì grasso, ultimo giorno di Carnevale, sempre alla stessa ora.

Gli organizzatori raccomandano a quanti interverranno alla manifestazione, di non occupare le strade della parata, fino al completamento del secondo giro. Sono stati rinforzati i servizi di collegamento con Trieste sia da parte delle autocorriere dell'Azienda municipalizzata, come da parte dell'Acegat, e sono state predisposte ampie zone di parcheggio.

La televisione jugoslava registrerà la manifestazione per trasmetterla lunedì sera dagli studi di Lubiana.

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) ricorda che alle aziende di pubblico esercizio aventi sede nel comune di Muggia è facoltativamente consentito in base a specifica ordinanza del sindaco di derogare all'obbligo della chiusura settimanale in coincidenza con le manifestazioni del Carnevale muggesano.

Il Comune rende noto che il numero telefonico 90235 dello stabilimento di disinfezione di via Molino a Vento 121 è stato rettificato in 790235.

«I VECI BRONTOLA CHE I TEMPI XE CAMBIAI...»

Quando per «fraie e matade» portavano la «fede» al Monte

In Acquedotto il baccano delle maschere costringeva gli stornelli a appollaiarsi sui rami più alti o a trasferirsi al Giardino Pubblico

«I veci brontola che i tempi xe cambiai — no xe più maschere no xe più carnevai...» lamentava Ernesto Zollia nella canzonetta musicata da Guido Natti, vincitrice nel 1928 del popolare concorso al Politeama Rossetti.

La guerra aveva mutato il volto della città ed il grande carnevale triestino non era più riuscito a riacquistare l'antico smalto. Mutati i tempi, mutate le abitudini sociali: i grandi corsi mascherati durante i quali i confetti lanciati dalle carrozze stentavano a raggiungere il suolo, tanta era la calca, erano ormai un lontano ricordo. Ma il buon umore e lo spirito del nostro meraviglioso popolo non erano venuti meno e sulla scia della tradizione la gente continuava ad «insanire» durante la settimana grassa.

«I ga 'l capoto al Monte, ma i vol far carneval...» diceva un'altra canzonetta popolare. Ed era così: magari impegnare la camicia, ma nessuno doveva rinunciare alla spensierata baldoria della settimana grassa.

Il sabato grasso nelle osterie, la calca, il fumo e l'incessante vociò, creavano una atmosfera dantesca dominata dal buonumore. Gli affezionati avventori gettavano sul piano zincato il denaro, ostentando il disprezzo dovutogli, e l'oste dignitosamente incassava cancellando con la spugna sulle botti le «ponte» della settimana precedente. Miseria, preoccupazioni e crucci erano banditi per l'intera settimana di «fraia» e di «matàde».

Le prime avvisaglie stradaiole del carnevale avevano luogo al giovedì grasso quando le mamme accompagnavano le prime mascherine ai balli delle bambole subentrati all'abbandonato rito del «Corso delle serve», quando i benestanti facevano uscire i propri figli in carrozza vestiti in raffinati costumi, sotto la vigilanza delle domestiche.

Fino al penultimo giorno di carnevale sulle strade si notavano, solo verso sera poche maschere, quasi tutte dirette ai vari veglioni, in piccoli gruppi.

Solo il martedì, ultimo giorno di carnevale, le strade si riempivano di centinaia di maschere belle e di una miriade di maschere arrangiate. Mularia che scendeva da S. Giacomo, via Rigutti, via Molin a Vento, Ponziana, e che portava negli stracci variopinti lo spirito intramontabile e la gaiezza autentica del Carnevale. Scendevano da Barriera a coppie, a gruppi, a file, ragazzi e ragazze, con strepiti di trombe, di tamburi, di coperchi di pentola, di bidoni di latta furiosamente percossi. Una breve puntata d'obbligo lungo il Corso, quasi per rendersi conto che lì non c'era niente da fare e poi, assieme alla mularia di Rena, tutti insieme in Acquedotto, dove il baccano infernale spingeva gli stornelli ad appollaiarsi sui rami più alti o a trasferirsi al Giardino Pubblico.

Il divieto di portare la maschera in strada che durava dal 1905 non era mutato; così i volti per restar scoperti ed irriconoscibili venivano impiastricciati di rossetto, anneriti coi tappi di sughero bruciati o col nero della «farsora», infarinati di «manesia in toco» deformati da nasi di cartapesta, da baffi di stoppa, da occhiali di tartaruga, da denti posticci.

L'Acquedotto diventava una lenta fiumana a doppia corrente che si muoveva in un incredibile frastuono di canti, suoni di trombette di cartone, fischi di «lingue di suocera». Le maschere si affrontavano in grotteschi scontri verbali tra l'ilarità generale. Balie paffute spingevano carrozzelle in cui neonati succhiavano vino generoso; gruppi di maschere in camicia da notte tracannavano altro vino da un vaso destinato normalmente a diversi usi; un emulo di «Pepi Caval» (o ancora lo stesso?) inforcava impettito a torso nudo un cavallo da tiro, con il volto ed il corpo tinti di nero, ed imbottito di «trapa» per combattere il freddo; «baiadere» fasulle, dai garretti forti improvvisavano tra la folla danze esotiche soavemente fuse con la «polka».

Alfieri Seri

ANZIANI E STUDENTI PREMIATI ALL'ITALSIDER

UNA FESTA DEL LAVORO

Ieri, presso il Circolo Italsider, ha avuto luogo la premiazione degli anziani del lavoro e la consegna di borse di studio a figli di dipendenti dello stabilimento di Servola.

Presente il maestro del lavoro Tommei, presidente del gruppo anziani dell'Italsider e il cav. Drosolini, presidente dell'ANLA, l'ing. Chinaglia, direttore dello stabilimento, ha rivolto un cordiale saluto agli intervenuti mettendo in evidenza l'importanza che ricoprono gli anziani del lavoro per la loro competenza che, specie nel campo della siderurgia, si acquisisce unicamente in lunghi e operosi anni di lavoro.

Ai giovani vincitori delle borse di studio è andato il plauso per la loro applicazione che vedrà il felice coronamento di questo impegno nel loro futuro lavoro.

Elenco del personale che alla data del 31-12-1971 ha maturato una anzianità aziendale di 20-30-35-40 anni di ininterrotto servizio.

Quaranta anni: Carlo Crasso, Francesco Trevisani.

Trentacinque anni: Giuseppe Barbarich, Alfredo Brajnik, Mario Circoli, Gastone Colombo, Sergio Fort, Giovanni Gombac, Camillo Sancin (deceduto, alla vedova), Angelo Scagnetti, Mario Srebenik, Duilio Zoratto.

Trent'anni: Lucia Scarpat, Ferdinando Garella, Severino Riosa.

Vent'anni: Marcello Chinaglia, Romano Era, Giuseppe Feruglio, Italo Giacca, Arnaldo Magrassi, Mercello Rizzotti, Lidio Santini, Antonio Savron, Salvatore Volo, Guglielmo Vecchiet.

Le borse di studio sono state consegnate per la scuola media inferiore a Giorgio Sirotti e Flavio Cupin.

Per la scuola media superiore senza diritto di accesso all'università a Luisa Cigala.

Per la scuola media superiore con diritto di accesso all'università a Mara Rubieri e Liliana Nessi.

(«Giornalfoto»)

Renato Tomei, presidente del Gruppo anziani Italsider, consegna al direttore dello stabilimento di Trieste, Marcello Chinaglia, il premio dei venti anni di ininterrotto servizio

Si apre un corso per rappresentanti

L'Associazione agenti e rappresentanti di commercio, aderente all'Unione commercianti, comunica che domani, alle ore 20.30, nella sala maggiore della Unione commercianti, via San Nicolò 7, inizierà il corso degli agenti e rappresentanti di commercio. La prolusione sarà tenuta da un docente di diritto, che parlerà sul tema: «Il contratto di agenzia». Considerato l'interesse generale sull'argomento, sono stati invitati alla cerimonia d'apertura, oltre agli allievi iscritti, tutti gli agenti e rappresentanti di commercio.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giuseppe Giraldi, nell'84.o anniversario della nascita, dalla moglie Anna e dal figlio Fabio 10.000 pro Cassa mutua poligrafici (Fondo assistenza «A. Giraldi»).

Per onorare la memoria di Giuseppe Rizzi, da Mario e Mafalda Doleni 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Antonio Puzzer, nel trigesimo, da Vittorino e Stelio 15.000 pro Associazione assistenza agli spastici.

In memoria del cap. Antonio Marconi, nel I anniversario, dalla moglie Sofia 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria della zia Linda, nel III anniversario (13/2), dalla nipote Rina 3000 pro ECA (Collegio S. Giusto).

In memoria di Aurelio Predonzan, nel III anniversario, dalla moglie Silvana 5000, da Marisa e Claudio 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Augusto Selles, nel V anniversario, dalla moglie Laura Selles 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Cappelli, nel II anniversario, dalla moglie 2000 pro Banca del sangue, 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Mara Pavan, nell'anniversario compleanno (13/2), da Marucci e Paolo Quarantotto e Lucia Furlan 5000 pro chiesa Madonna del Carmelo.

In memoria del dott. ing. Anteo Miani, nel trigesimo, dai cugini dott. Giacomo e Gemma Agapito 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Vittoria Re ved. Valdemarin, nel XII anniversario, dalla figlia Albina Derosa 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Edoardo Furlan, nel XIX anniversario (12/2), dalla moglie Angela e figlio Livio 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Antonietta Udovich Spazzali, nel VII anniversario, dalla sorella Anna di Lucis 3000 pro «Domus Lucis», 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Marcello Salvagno, nel III anniversario, da Ego Mayer 10.000 pro Comitato onoranze R. C. Pieri.

In memoria di Caterina ved. Dougan, nel XXI anniversario (14/2), dalla figlia Gemma 2000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria di Giuseppe Rizzi dai cugini Pina Pollio, Elena e Giovanni Ferrazzi 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Lidia Pettena dagli insegnanti della Scuola «R. Manna» 16.000 pro cassa scolastica della scuola stessa.

In memoria del cap. Giovanni Nordio da Mario e Angelina Rebez 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del prof. Carlo Cosetti dalla sorella Elisabetta e cognato Ervino Prati 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla cognata Anna Cosetti 3000, dal nipote Franco Cosetti e famiglia 5000 pro Centro tumori.

In memoria del com.te Stefano Scelleri da Silvia e Augusto Lauri 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Otty e Fritz 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Clara Battistella da Lidia e Giulio Beltramini 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Paola Sretbonjak dalla famiglia Cattaruzza 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «G. Carli»); dalla famiglia Lokar 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Bezensek 6000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Mario Persini da Lidia e Giulio Beltramini 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Carlo Viscovich da Eugenia ved. Sardo 3000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Ernesta Gomisel ved. Bianchi da Eugenia ved. Sardo 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Sergio Venutti»).

In memoria di Celestina Matassi dalla figlia Cetty 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria dell'avv. Fausto Vecchi da Thea Zocconi 5000, da Giuliano e Titti Luser 5000 pro Centro tumori; da Mario e Maria Zocconi 5000 pro «Domus Lucis»; da Jolanda e Guido Maracchi 10.000 pro Centro culturale «Veritas»; da Mary e Nino Vidotto 5000 pro chiesa S. Bartolomeo di Barcola (a mani di don Luigi Zupancic).

In memoria di Marcello Spagnul dalla cognata Rosina e nipoti Virgilio e Omero Maggi 10.000, da Rita e Gianfranco Turola 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Galliano Spagnul e famiglia 2500 pro Centro tumori; da Ada Barbieri 5000 pro Ospedale neuropsichiatrico provinciale; dall'avv. Mario Silvano Adami 5000 pro Fondo «Angelo Ermanno Cammarata».

In memoria di Magda Nice Zencovich dal gen. Alessandro e Bice Santi 10.000, da Ricciotti e Romana Mazzon 5000 pro Lega naizonale; da Wally e Maria Maineri 5000 pro Villaggio del fanciullo; dal dott. Bruno Ulcigrai e famiglia 3000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Giorgio e Novella Kilchler 2000, da Beatrice e Marasilva Suttora 5000, da Olga ed Elly de Zeno 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Ada Peretti e Aldo Modugno 10.000 pro Suore infermiere «Regina Apostolorum».

In memoria del dott. Ramiro Cavedali dai cugini Conti, Bertocchi e Lozzi 30.000, da Adriana e Silvano Plisca 5000, da Alma e Dino Plisca 5000, da Nives e Luigi de Privitellio 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Cristina Ravasini 3000, dal prof. Carlo Ravasini 5000 pro ECA (Fondo «Carlo Ravasini»); da Nucci e Vasco Viatori 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Silvana e Lucio Frezza 5000, da Antonietta ved. Frezza 3000, dalla famiglia Bernetti - Loeffler 5000 pro Centro tumori; da Lella Messa Anmanian 3000 pro CRI; da Sergio e Mirella Cadorini 5000 pro Ospedale di Palmanova (Fondo scientifico ricreativo della Divisione pediatrica); dal dott. Mario e Fiorenza Dardi 5000, dalla dott. Maria Scrivanich e Adriana 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Lugli Strain e Verlato 10.000 pro Centro tumori (a mani del direttore); da Tilla Lanfranchi Ravasini 3000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dal dott. Aldo Sagrati 5000 pro Rifugio animali ASTAD; da Maria Lidia e Giulio Beltramini 3000 pro Consorzio antitubercolare, 2000 pro Rifugio animali ASTAD, 1000 pro «Domus Lucis»; dal prof. Ettore Sigon 3000 pro «Domus Lucis».

In aereo a MOSCA e LENINGRADO

In occasione delle festività pasquali è stato organizzato dal 30 marzo al 3 aprile un volo speciale con aereo Tupolev per MOSCA e LENINGRADO alla quota eccezionale di lire 95.000.

Sistemazione in alberghi di I categoria superiore, visite città, ecc.

Prenotazioni:

U.T.A.T. via Imbriani e Galleria Protti

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, Piazza Unità

PROMOSSA DALLA SOCIETA' MINERVA E DALLA LEGA NAZIONALE

MARINO DE SZOMBATHELY ONORATO NEL SUO «DANTE»

Letterato, storico, giurista è stato anche mirabile animatore e organizzatore di importanti iniziative culturali cittadine

(A. S.) Nel trigesimo della scomparsa, Marino de Szombathely è stato ricordato dal prof. Giuseppe Secoli nell'aula magna di quel «Liceo Dante» dove l'insigne studioso ha trascorso proficuamente sessant'anni della sua vita operosa, prima quale alunno e poi come insegnante.

La manifestazione promossa dalla Lega Nazionale e dalla Società di Minerva ha registrato un eccezionale concorso di pubblico che gremiva letteralmente la vasta sala. Presentato dall'avvocato Pagnini, il prof. Secoli ha sottolineato il vuoto incolmabile lasciato da Marino de Szombathely nel mondo della cultura e ha esortato le nuove generazioni a non dimenticare questa nobile figura di uomo e di patriota, una delle ultime grandi personalità sopravvissute di quella generazione di costruttori della coscienza nazionale di Trieste. Dopo gli studi liceali compiuti presso quel ginnasio comunale ch'era costato tante lotte al partito nazionale, fu con Attilio Selva, Ruggero Timeus, il Geruzzi e altri giuliani all'Università di Roma dove conseguì la laurea in lettere. Ma per insegnare a Trieste dovette assoggettarsi all'esame di «nostrificazione» presso l'Università di Graz. Diversi anni dopo, nel 1927, conseguì quella laurea in giurisprudenza — abilitandosi quindi alla professione forense — che gli avrebbe consentito di indirizzare i propri studi e ricerche alla legislazione del libero Comune tergestino alla età medievale.

L'oratore ha messo in rilievo i vari aspetti della personalità di Szombathely letterato, storico, giurista, mirabile animatore e organizzatore di tante importanti iniziative culturali. Ha rammentato che la sua prima affermazione gli è derivata da una pregevole versione della Odissea. Ma di tutte le molteplici opere pubblicate il vero capolavoro rimane pur sempre quello degli «Statuti» del 1350, cui l'autore premise una introduzione di carattere giuridico sull'evoluzione della costituzione comunale, strumento indispensabile per interpretare rettamente il sorgere e l'affermarsi dei liberi Comuni. Altre notevoli opere, la monografia «Pio II e Trieste» e il «Libro delle Riformagioni o Libro dei Consigli (1411-1429)», ultimo suo lavoro che gli costò un'immane fatica per la difficoltà di lettura dovuta alla sua vista ormai compromessa.

L'oratore ha voluto porre in particolare rilievo le eccezionali capacità organizzative dello scomparso che dal 1910 al 1940 fu insostituibile segretario dell'Università popolare, la tanto benemerita istituzione triestina di diffusione della cultura nelle classi lavoratrici; ha ricordato la fondazione della Società dei Concerti, da lui promossa; l'attiva partecipazione alla Lega Nazionale, di cui assunse la presidenza negli anni burrascosi dal 1948 al 1950; l'apporto prezioso alla Società di Minerva e a quella della sezione locale dell'Unione italiana ciechi, di cui fu consigliere delegato dal 1926, sobbarcandosi un impegno effettivo, e come gli altri disinteressato, e non una semplice carica onorifica. La sua giornata lavorativa fu sempre senza limite di tempo e di fatica, trovando nella spinta interiore quella straordinaria somma di energie che gli furono di sostegno fino all'ultimo istante della sua vita terrena.

Sciopero domani all'Osservatorio astronomico

Il personale dell'Osservatorio astronomico scenderà in sciopero domani, a sostegno della lotta sostenuta per l'applicazione delle leggi 775 e 1042.

Piscina. Oggi la piscina «Bruno Bianchi» rimarrà aperta al pubblico dalle 10 alle 12 in quanto dalle 13 in poi gli impianti saranno a disposizione della Federazione italiana nuoto per manifestazioni sportive.

MARTEDÌ SI CHIUDERANNO LE OPERAZIONI

Censimento attività e impianti sportivi

Invito dell'assessore comunale ai responsabili di tutte le Associazioni sportive e ricreative

Si sono conclusi gli incontri dell'assessore comunale allo sport, dott. ing. Vittorio Gasparini, con le associazioni sportive e ricreative che hanno la loro sede nell'ambito del territorio comunale, nel corso di tali incontri sono stati puntualizzati i vari aspetti delle discipline sportive e delle attività ricreative con riferimento al censimento predisposto dall'Assessorato allo sport della Regione.

Poiché le operazioni di censimento degli impianti a disposizione degli anzidetti organismi sono ancora in corso, ma si concluderanno improrogabilmente il 15 c. m., si invitano i responsabili delle associazioni o società sportive e ricreative comunque costituite — qualora non l'abbiano ancora fatto — di far censire, entro il suddetto termine, l'organismo da essi rappresentato.

Particolare e caloroso invito si rivolge alle associazioni o società sportive e ricreative che per qualsiasi motivo non abbiano potuto partecipare alle riunioni indette dall'assessore comunale allo sport nelle sedi dei vari centri civici, perché, entro l'anzidetto termine perentorio, prendano contatto con l'Ufficio decentramento del Comune, sito presso il palazzo dell'anagrafe (II piano, stanza 216, tel. 31121) al fine di adempiere alle formalità prescritte.

Ricordate le vittime dello sciopero del 1902

Stamane alle 10.30, una delegazione di lavoratori marittimi triestini, ha deposto con reverente omaggio una corona d'alloro sul cippo che ricorda i caduti dello sciopero generale svoltosi a Trieste dall'11 al 15 febbraio 1902.

«Con ferocia bestiale — ricorda una nota dei sindacati marittimi — la gendarmeria austriaca al quarto giorno di sciopero sparava sulla folla esultante essendosi risolta positivamente la vertenza dei marittimi lasciando sul terreno 14 caduti, 13 lavoratori e un studente. In questo settantesimo anniversario del loro sacrificio — conclude la nota — continuando la lotta contro ogni forma di repressione, per migliori condizioni economico-sociali i lavoratori marittimi triestini hanno inteso ricordarli e onorarli».

UN GRANDE ATTORE DEGLI ANNI VENTI

Gustavo Giorgi è morto a Torino

«Sganapino» sapeva divertire e far ridere

(R. G.) Pochi giornali hanno raccolto un breve «flash» di agenzia che giorni fa annunciava la morte dell'attore Gustavo Giorgi, avvenuta a Torino. Aveva 87 anni e da molti anni era lontano dalle scene.

Il nome di «Sganapino» gli era rimasto come attaccato sulla pelle anche quando decise di abbandonare il piccolo palcoscenico dei burattini per quello più grande della prosa. Nella natia Bologna il Giorgi ancor giovane si appassionò per le rappresentazioni burattinesche e con una sua compagnia ottenne molto successo per vari anni.

Un bel giorno decise di abbandonare le teste di legno e studiò, provò e divenne un attore che si conquistò il favore del pubblico, perché nel lavoro metteva sempre tutta la semplicità e l'onestà del suo animo, l'innata passione per il teatro.

Fu anche a Trieste, al teatro Eden dell'Acquedotto, nel 1928 e nel 1929 e vi rimase ogni volta per circa due mesi, cambiando quasi ogni sera lavoro, perché il repertorio della compagnia era vasto e Giorgi sapeva adattare qualsiasi lavoro, magari riducendo il testo originale di un terzo ed eliminando una mezza dozzina di interpreti, senza nulla togliere alla trama ed allo spettacolo.

Il pubblico triestino conobbe «Sganapino» quasi sempre come attore comico, perché le sue erano delle commedie molto brevi, quasi delle farse, che seguivano la proiezione dei film.

Ecco alcuni titoli tratti dalle locandine del 1928: «E lei... cosa fa?», «Sganapino in villa», «Dal treno all'eternità», «Va là, vatti a vestire», «Sganapino fa testamento», «Sganapino fiaccheraio», «Ne riparleremo domani», «E' arrivato l'imperatore».

Assieme alla sua compagnia comica, nel 1929 presentò tra l'altro «Telefonata tragica», «Brunalla o Craveri?», «Michela, vai pian piano», «Di chi è la colpa?», «Sganapino in pretura». Non mancarono lavori più impegnativi, come «La morte civile», in serata d'onore «Il ratto delle Sabine», «Le due orfanelle», «Come le foglie».

Con Sganapino in scena lo spettacolo era assicurato e nelle farse sapeva veramente far ridere, divertire; e c'è ancora chi ricorda le risate che risuonarono all'Eden tanti anni fa a gola spiegata grazie all'arte di Gustavo Giorgi.

Una nota della Cisl nel settore dei bancari

In relazione a notizie di stampa secondo le quali rappresentanti bancari della CISL avrebbero sottoscritto un documento tendente a rimettere in discussione gli impegni relativi allo sviluppo del processo unitario, mentre si afferma che nessun dirigente ha sottoscritto tale documento, si precisa che la Federazione italiana bancari - C.I.S.L. si è sempre pronunciata attraverso i suoi organi deliberanti per la unità organica di tutti i lavoratori, in linea con i contenuti del documento programmatico interconfederale.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni nord-occidentali nuvolosità irregolare, salvo residue nevicate sulle Alpi. Sulle regioni nord-orientali nuvoloso con pioggia, nevicate sui rilievi. Sulle regioni centrali tirreniche nuvolosità variabile con qualche pioggia o nevicata sull'Appennino. Sulle regioni centrali adriatiche, quelle meridionali e sulle isole molto nuvoloso o coperto con piogge anche a carattere temporalesco di forte intensità, con nevicate sui rilievi specie sul versante adriatico. Nel corso della giornata i fenomeni e la nuvolosità tenderanno a divenire variabili al Nord e al Centro.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: al Nord moderati orientali, condizione di bora sulle Venezie; sulle rimanenti regioni in prevalenza intorno Nord-Ovest forti, soprattutto al Sud e sulle isole.

Mari: agitati, molto agitati i bacini meridionali, mareggiate lungo i litorali sopravento, condizioni favorevoli all'acqua alta sulle lagune venete.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 4, 10; Verona 5, 9; Trieste 7, 10; Venezia 7, 10; Milano 4, 11; Torino 2, 14; Genova 6, 14; Bologna 4, 8; Firenze 8, 10; Pisa 6, 10; Ancona 7, 13; Perugia 5, 8; Pescara 6, 14; L'Aquila 3, 4; Roma Nord 8, 12; Roma Fiumicino 8, 14; Campobasso 3, 7; Bari 11, 13; Napoli 9, 13; Potenza 2, 7; S. Maria di Leuca 10, 13; Catanzaro 7, 10; Reggio Calabria 9, 16; Messina 10, 15; Palermo 11, 15; Catania 7, 17; Alghero 10, 13; Cagliari 8, 13.

DATI E STATISTICHE FORNITI DALL'ISTAT IN MERITO ALLO SCORSO ANNO

IL LIVELLO OCCUPAZIONALE NELLE VALUTAZIONI REGIONALI

Sarebbe di 10 mila unità la riduzione dei posti di lavoro nel 1971
Diversità di criteri che sono stati seguiti nella formazione delle medie

La Direzione regionale della programmazione, studi e statistica ha fornito ieri alcune precisazioni sul problema dell'andamento dei livelli occupazionali nel Friuli-Venezia Giulia durante il 1971, di cui si era occupato anche un articolo comparso sul nostro giornale alcuni giorni or sono. Da parte dei competenti organi della Regione, in sostanza, si sostiene che calcoli più approfonditi, ottenuti facendo correttamente la «media» dei dati emersi dalle indagini trimestrali effettuate dall'ISTAT nel 1971, fanno ascendere il numero complessivo degli occupati nel territorio regionale durante l'anno 1971 a 426.000 unità, e cioè 10.000 meno rispetto al 1970. Questa presumibile diminuzione di 10 mila posti di lavoro dovrebbe essere stata determinata da un calo di 8 mila occupati nel settore agricolo, in cui duemila circa nel settore dei servizi e delle attività sociali, mentre l'occupazione nel settore industriale, considerato nel suo complesso, risulterebbe invece sostanzialmente stazionaria. Sempre secondo la fonte regionale, è quest'ultima senza dubbio l'indicazione maggiormente confortante, considerate le difficoltà di vario genere che negli ultimi due anni hanno interessato in misura crescente anche le imprese del Friuli-Venezia Giulia.

Si tratta, comunque, come si fa notare da parte della Direzione regionale della programmazione, di cifre, perché in materia di occupazione, non esistono ancora, per quanto riguarda l'anno 1971, da poco concluso, dati statistici di carattere assoluto. Le cifre prima indicate, al pari di quelle comparse nel nostro precedente articolo, sono state infatti tratte, per deduzione, da indagini statistiche dell'ISTAT «per campione». Ora l'ISTAT medesima avverte che, considerata l'esiguità del campione, il margine di errore teorico di ogni rilevazione trimestrale può giungere, nel caso del Friuli-Venezia Giulia, anche a valori di 10-11 mila unità in più od in meno rispetto al dato pubblicato.

A titolo semplificativo basterà ricordare che il confronto tra il 1969 ed il 1970, per quanto riguarda la media delle quattro indagini trimestrali, portava ad una diminuzione degli occupati nel Friuli-Venezia Giulia di 700 unità, mentre il confronto fra le serie «sintetizzate» dell'ISTAT per gli stessi anni portava ad un aumento di 7.800 unità. Perciò la Direzione regionale della programmazione, pur rendendo noti i dati delle indagini trimestrali dell'ISTAT in appendice al proprio bollettino, si sofferma molto più ampiamente, nella «nota» annuale, sulla «media» delle indagini trimestrali e sulla serie rettificata dell'ISTAT, che esce solamente alla fine dell'anno seguente a quello di riferimento.

Attualmente la Direzione regionale della programmazione ha quindi disponibili, per il '71, solamente la media delle quattro indagini trimestrali, che risulta sottostimata rispetto alle rettifiche successive e che, comunque, dai risultati prima riferiti. Da ciò l'ovvia considerazione che tali indagini trimestrali hanno in sostanza un valore essenzialmente indicativo, mentre per avere un quadro certo della situazione occupazionale nel Friuli-Venezia Giulia si dovrà attendere i dati finali dell'ISTAT e la pubblicazione annuale della «nota» della Regione.

Comunque, anche nel fare riferimento alle indagini trimestrali sulle forze di lavoro nel Friuli-Venezia Giulia effettuate dall'ISTAT, ai fini di ottenere un dato annuale, è necessario, trattandosi di dati ottenuti per campione, effettuare la media dei dati relativi a tutti e quattro i trimestri dell'anno. Trascurando questa operazione, statisticamente corretta, è invece venuta fuori una diminuzione di 24 mila posti di lavoro nel 1971, dato che la Regione, almeno allo stato attuale delle conoscenze, contesta, in quanto è scaturito da una lettura non ponderata e meditata delle indagini ISTAT, e che va invece corretta — sempre secondo la Regione — a 10 mila unità.

Sempre negli ambienti regionali, tuttavia, si sottolinea che discussioni sui dati dell'occupazione attualmente disponibile sono abbastanza inutili, dal momento che per loro natura le rilevazioni campionarie sono suscettibili di margini di errore troppo alto rispetto alle esigenze di valutazione politica, economica e sociale. I dati pubblicati finora dall'ISTAT per le rilevazioni del 1971, vanno presi — per quanto sopraddetto — con largo beneficio d'inventario e male si prestano a considerazioni di fondo, per le quali sembra più opportuno disporre di maggiori elementi. Infatti, allo stato attuale delle informazioni, appare solamente giustificato ritenere che nel 1971 si sia verificato un calo dell'occupazione imputabile principalmente al settore agricolo, mentre ogni considerazione sull'entità di tale calo non può essere che indicativa di larga massima.

Ogni discorso quindi, va rinviato al momento in cui lo ISTAT comunicherà i risultati statistici in cifra assoluta relativi all'andamento dell'occupazione nei vari comparti durante il 1971, determinati anche tenendo conto delle risultanze di altre fonti, quali il Ministero del Lavoro e gli istituti previdenziali, e di cui l'Amministrazione regionale, come fatto con le rilevazioni trimestrali ISTAT di cui si discute, renderà immediatamente di pubblica ragione.

L'Enpas per le vacanze dei figli degli statali

L'Enpas ha bandito un concorso per l'assistenza climatica riservato ai figli e agli orfani degli iscritti all'Opera di previdenza per gli impiegati civili e militari dello Stato, nelle colonie marine e montane organizzate dall'Istituto.

Salvo eventuali mutamenti determinati da impreviste circostanze, i posti disponibili nelle colonie sono così ripartiti: 9.000 in località marine e 5.000 in località montane, in turni della durata di 30 giorni ciascuno.

A tali colonie, organizzate con moderne e funzionali attrezzature, possono essere ammessi — informa l'Ufficio stampa dell'Ente — i ragazzi che, riconosciuti bisognosi di cure climatiche, abbiano compiuto, alla data del 31 marzo 1972, i 7 anni e non abbiano superato i 12 anni di età.

Scrupolosi controlli sanitari che si attuano sia attraverso visite preventive per selezionare i soggetti idonei ed escludere quelli non adatti alla vita in comunità, sia attraverso una oculata assegnazione al tipo di colonia più idonea, oltre alla assistenza medica garantita durante tutto il periodo di permanenza in colonia, assicurano ai piccoli ospiti una vacanza gioiosa e salutare.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro e non oltre il 31 marzo 1972 agli uffici periferici dell'Enpas.

LA SCIAGURA ALL'ITALCANTIERI DI MONFALCONE

Avviate due inchieste sulla duplice tragedia

Un'indagine è stata promossa anche dalla Regione
Telegrammi di cordoglio di Devetag alle famiglie

Due inchieste sono state avviate per appurare le cause e le circostanze precise dell'incidente accaduto venerdì sera nello stabilimento di Monfalcone dell'«Italcantieri», dove sono morti due carpentieri, Dario Bottaro di 32 anni, di Ronchi dei Legionari, sposato e padre di una bimba di quattro anni, e Ivan Stefanutti, di 25 anni, di Alesso di Trasaghis (Udine), celibe. La prima delle due inchieste, promossa dalla Magistratura, è stata affidata al pretore di Monfalcone, dott. Marcello Perna; l'altra, dell'ispettorato del lavoro, al perito tecnico Rino Bernobini.

Una terza indagine intesa ad approfondire i particolari e le cause dell'incidente, indipendentemente da quelle tecniche e di polizia giudiziaria, è stata disposta dall'assessore all'igiene e alla sanità della Regione Friuli-Venezia Giulia, Cesare Devetag, il quale ha provveduto ad inviare alle famiglie delle vittime un telegramma di cordoglio con il seguente testo: «Sinceramente addolorato per la triste notizia della scomparsa, per infortunio sul lavoro, del vostro congiunto, desidero esprimervi, in questa dolorosa circostanza, i miei sentimenti di viva partecipazione al lutto che vi colpisce».

La sciagura è accaduta mentre i due carpentieri stavano compiendo lavori di saldatura con punti elettrici nella «losca» della turbonave «costr. 4278», di 136 mila tonnellate, che viene realizzata per la compagnia di navigazione «Pluto» di Palermo, del gruppo Lauro. L'inchiesta dovrà appurare i motivi per cui la «losca», un'apertura circolare nella volta di poppa dove passa la testa del timone, sia stata invasa da una miscela di gas ossiacetilenico, il cui incendio, accompagnato da una esplosione, ha provocato la morte dei due operai.

In tutti i reparti del grande stabilimento navale il lavoro è sospeso dalle 19 di venerdì, fino a domani mattina alle 6, per lo sciopero proclamato, in segno di lutto e di protesta, dalle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici.

L'impegno elettorale nelle sezioni della DC

Si è conclusa la prima fase della campagna tesseramento della DC, cioè quella riguardante i nuovi soci. Entro il 29 febbraio verrà completato il tesseramento per i soci già iscritti al partito negli anni precedenti. Lo segnala la seguente nota della DC, con l'annuncio che la Commissione provinciale di controllo del tesseramento ha ieri definitivamente accertato l'iscrizione di 614 nuovi soci.

In questa occasione il segretario provinciale della DC, Sergio Coloni, ha dichiarato che «la nuova adesione di oltre 600 cittadini al nostro partito è motivo di viva soddisfazione ed è particolarmente significativa in questo momento politico, tanto più che la gran parte dei nuovi soci proviene dai rioni popolari della nostra città e di questi 137 sono giovani. Questa manifestazione di fiducia nella DC, che obiettivamente la rafforza, sprona ancora di più i dirigenti ad un comune impegno anche in vista delle prossime elezioni, isolando, se necessario, ogni atteggiamento velleitario di frazionismo autolesionistico».

Il segretario provinciale della DC ha auspicato anche che, in questa vigilia elettorale, da parte di tutte le forze del centro-sinistra venga mantenuto un atteggiamento coerente con l'impostazione portata avanti assieme negli ultimi cinque anni; impostazione che ha consentito all'amministrazione comunale di Trieste di realizzare un importante programma. Non è giusto né produttivo per alcuno — ha aggiunto Coloni — evidenziare alla vigilia elettorale motivi, marginali, di differenziazione. La DC, per quanto la riguarda, proporrà agli elettori una prospettiva di sviluppo coerente alla linea di collaborazione democratica di centro-sinistra, contrastando e denunciando, tuttavia, eventuali «fughe elettoralistiche».

NEL CORSO DELL'ULTIMA RIUNIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Rifinanziate quattro leggi del settore igiene e sanità

I contributi per l'ampliamento e l'ammodernamento degli ospedali
Recupero dei minorati, pronto soccorso stradale e malattie sociali

Nella sua ultima riunione la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato il rifinanziamento di quattro leggi regionali per il settore dell'igiene e sanità, attraverso altrettanti disegni di legge presentati dall'assessore Devetag. Si tratta di leggi la cui validità è stata ampiamente dimostrata lungo l'arco della loro operatività.

Il primo rifinanziamento riguarda l'articolo della legge regionale n. 36 del 1965 relativo a contributi costanti sui mutui assunti dagli enti pubblici ospedalieri per la costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento dei nosocomi. Finora tali contributi in conto interessi hanno consentito di finanziare, mediante mutui, opere per complessivi 20 miliardi di lire, con un impegno globale dell'amministrazione regionale di un miliardo per 20 annualità. Con il nuovo provvedimento si autorizza, nell'esercizio finanziario 1972, un ulteriore stanziamento di 300 milioni di lire.

Il ricupero dei minorati psichici e fisici è l'obiettivo di fondo del secondo provvedimento di rifinanziamento, che muove dalla originaria legge regionale n. 22 del 1966. In sei anni, fra interventi ordinari e straordinari, sono stati erogati, per il concorso nell'azione di prevenzione e di ricupero, oltre due miliardi di lire e con il 1971 si sono esauriti gli stanziamenti. Si vuole, ora, ripristinare la relativa dotazione finanziaria ed il disegno di legge in questione prevede un onere di 550 milioni di lire per ciascuno degli esercizi finanziari 1972, 1973 e 1974. Il maggior onere di 100 milioni rispetto agli ultimi stanziamenti trova giustificazione nella evoluzione delle esigenze di tale tipo di assistenza e dagli incoraggianti risultati raggiunti.

Il terzo disegno di legge si riferisce al servizio di pronto soccorso sanitario stradale. Il servizio rappresenta il primo e ancora unico modello di assistenza sanitaria agli infortunati della strada fin qui concretizzata su dimensioni regionali. Attualmente, a coronamento di un lungo e dettagliato lavoro organizzativo e di attrezzature, sono in via di installazione le speciali colonnine «SOS» in corrispondenza dei punti indicati dalle statistiche come i più pericolosi. Le colonnine — poste sul ciglio delle strade — permettono di collegarsi immediatamente al più vicino ospedale, senza la necessità di formare numeri, di introdurre gettoni, ecc. Per queste precise finalità il disegno di legge fissa una spesa di 250 milioni di lire in ciascuno degli esercizi finanziari 1972, 1973 e 1974.

Infine, il quarto disegno di legge provvede a ripristinare i fondi per gli interventi a favore dei centri per malattie sociali, già stanziati con la legge regionale n. 30 del 1966. Per tali fini risultano assegnati, a tutto 1971, contributi per un totale di 860 milioni di lire; ad essi si aggiungeranno altri 200 milioni di lire, per gli esercizi 1972 e 1973, destinati alle specifiche necessità dei centri perinatali. L'Amministrazione regionale intende ora continuare la normale azione di sostegno e di incentivazione a beneficio delle iniziative avviate e da ciò la decisione di ripristinare la dotazione finanziaria con 100 milioni di lire per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1972 a tutto il 1976.

Corsi all'Istituto di studi assicurativi

L'Istituto per gli studi assicurativi organizza un corso sui trasporti e l'assicurazione, comprendente circa 30 lezioni, che saranno tenute nelle ore serali, guardanti i trasporti marittimi, fluviali, aerei, terrestri, l'evoluzione delle tecniche dei trasporti negli ultimi tempi, l'adeguamento dei mezzi di trasporto alle nuove esigenze e ai moderni sistemi di imballaggio, le caratteristiche dei più recenti mezzi di trasporto, i trasporti nell'ambito della C.E.E., i problemi del rischio e quelli assicurativi connessi con l'evoluzione delle tecniche e i vari sistemi assicurativi. Le lezioni avranno inizio il 1.o marzo e seguiranno col ritmo di due ore settimanali.

Le iscrizioni si accetteranno dal 21 al 29 febbraio, presso la Segreteria dell'Istituto, via Machiavelli 1, II piano, telefono 36538, dalle ore 15.30 alle 19.

Da un capogiro è stata colta la pensionata Genoveffa Simonitsch, di 92 anni, alloggiata all'ECA di via Pascoli 31. La vegliarda è stata ricoverata d'urgenza nella clinica ortopedica con la sospetta frattura del femore destro. La prognosi è di tre mesi salvo complicazioni.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO REGIONALE

Servizio specialistico all'Ospedale psichiatrico

I consiglieri regionali, Alfio Morelli e Riccardo Gefter Wondrich (MSI) hanno presentato un'interrogazione all'assessore alla sanità e igiene, per sapere se risponde al vero che presso l'ospedale psichiatrico di Trieste, è stato ridotto il servizio degli specialisti consulenti e che il laboratorio di analisi è inadeguato, vuoi per attrezzature antiquate vuoi per mancanza di personale; infine, se corrisponde al vero che vi è l'intendimento di ridurre i posti letto per tubercolosi attualmente bene sistemati in ambiente di tipo sanatoriale.

In particolare, gli interroganti fanno presente che la riduzione del servizio degli specialisti consulenti produce un grave danno a carico dei degenti, per l'assoluta necessità di ottenere un parere tecnico specialistico per le varie branche con popolazione di ammalati varia, sia per forme morbose, che per durata di degenza. Che, inoltre, la inefficienza del laboratorio di analisi fa sì che le indagini non possano essere eseguite anche in casi di fondamentale importanza e che per molti esami le risposte arrivano in ritardo o incomplete. Infine, per quanto concerne gli ammalati di tubercolosi, gli interroganti osservano che sarebbe un grave rischio trasportarli in altre sedi non corrispondenti o immettendoli in altri padiglioni, in quanto possono pur sempre costituire un pericolo per se stessi e per la comunità.

Ventilati licenziamenti in una fabbrica di Ovaro

L'assessore al lavoro e previdenza sociale, Stopper, ha così risposto all'interrogazione del cons. di Caporiacco (MF) e a quella del cons. Martinis (DC) sulla situazione nello stabilimento Miro di Ovaro: «Il problema relativo al ventilato licenziamento di 40 lavoratori da parte della ditta Miro di Ovaro era da tempo seguito dallo Assessorato al lavoro, sin da quando cioè la vertenza era stata portata all'esame dell'Ufficio provinciale del lavoro di Udine, con il quale sono stati tenuti contatti al fine di sollecitare una soluzione della stessa. Poiché tutte le normali vie erano state seguite senza conseguire purtroppo alcun risultato positivo, a richiesta delle organizzazioni sindacali della CGIL, CISL ed UIL di Tolmezzo, l'assessore al lavoro, in data 3 dicembre scorso, ha convocato le parti per un tentativo di componimento della controversia».

«A seguito di una lunga trattativa è stato possibile raggiungere un accordo fra l'azienda e le organizzazioni sindacali dei lavoratori che prevede: 1) Da parte dell'azienda, il ritiro del provvedimento di licenziamento dei 40 lavoratori e la collocazione in cassa integrazione guadagni a zero ore, per un periodo massimo di 90 giorni, di n. 25 unità lavorative, a partire dal 7 dicembre 71; 2) Da parte della Amministrazione regionale, la concessione di un contributo straordinario al Comune di Ovaro, ai sensi della l. r. 24 marzo 1971, n. 9, da destinarsi, di intesa con le Organizzazioni Sindacali, ai lavoratori posti in cassa integrazione; la delibera relativa è stata adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 21 dicembre.

«Con la firma di tale accordo la vertenza è stata chiusa. E' ora sperabile che — allontanatasi la minaccia dei licenziamenti — vengano superate le difficoltà che avevano determinato un rallentamento della produzione e venga quindi restituita a tutte le maestranze la tranquillità e la sicurezza del posto di lavoro».

Interventi a favore degli spastici

Il consigliere regionale Morelli (MSI) ha presentato un'interrogazione per conoscere quali iniziative intende assumere la Regione in relazione alla grave situazione in cui versa l'Associazione italiana per l'assistenza agli spastici. Morelli rileva che «le richieste avanzate dagli spastici e dagli invalidi civili sono state, sostanzialmente, disattese (legge 30 marzo 1971, n. 118) sicché il Ministero della sanità continua a perseguire nel superato criterio dell'aumento delle rette onde far fronte allo onere di gestione dei centri».

«Ciò è in contrasto con il disposto di cui all'articolo 38 della Costituzione della Repubblica il quale, al primo comma, recita: «Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto di mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale»; al terzo comma: «Gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale» e infine, al penultimo comma, il quale afferma che: «Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi e istituti predisposti o integrati dallo Stato».

«Ritenuto che l'assistenza è compito dello Stato e della Regione, a norma dell'articolo 5, capoverso 16 dello Statuto della Regione, l'interrogante invita la Giunta regionale a provvedere con proprie iniziative a intervenire presso i competenti organi dello Stato perché siano sollecitati provvedimenti che integrino o rimborsino i centri di rieducazione psicomotoria dello effettivo costo dell'assistenza come sarà documentata dai relativi bilanci di gestione».

Cronache degli spettacoli

MAGNIFICA ESECUZIONE DELL'OPERA IERI SERA AL TEATRO VERDI

La prima della «Walkiria» ha entusiasmato il pubblico



(Foto de Rota)
Brunhilde e Wotan nell'interpretazione del soprano drammatico Ingrid Steger e del basso Rolf Kühne, nella «Walkiria»

Con la «Walkiria» che segue l'«Oro del Reno», prologo della tetralogia wagneriana, e costituisce di questa la prima giornata, il regno degli dei e il mondo degli uomini s'incontrano, con un graduale prevalere dell'elemento umano sul divino, e conseguentemente dell'elemento lirico sull'epico. Aspetti naturali e moti d'animo contrastanti s'intrecciano e si alternano. Come in una natura non ancora placata si scatena la furia minacciosa d'un temporale, cui succede il sorriso luminoso della primavera, così al travaglio di personaggi governati da avverso destino tra sofferenza e ribellione, si contrappone il fiorire spontaneo d'un amore che, prima della tragica fine, conosce momenti di suprema felicità. Dramma di tenebre e di luci; di opposizione tra il male e il bene, tra dure ingiunzioni e libere scelte, tra volontà fiaccate e generosi eroismi.

Complessa e tragica è la figura di Wotan, il dio umiliato, su cui pesano maledizione e servaggio, suo malgrado costretto a imporre la morte del figlio Siegmund e a privare della dignità divina la prediletta figlia Brunhilde; tragica del pari la vicenda di Brunhilde che per la prima volta avvicinandosi al mondo degli uomini comprende qual sia in essi la virtù d'amore, e per difendere un uomo disobbedisce al padre divino, e da questo subisce l'inesorabile condanna. Alla brutalità di Hunding si contrappone la tempra eroica di Siegmund; alla rigida legge di Fricka il facile indulgere di Sieglinde alla passione amorosa.

Un continuo avvicendarsi di momenti drammatici, interpretati annunciati, accompagnati dai motivi musicali fino alla meravigliosa conclusione della scena tra Wotan e Brunhilde quando, avendo Brunhilde accettato la condanna che Wotan ha dovuto infliggerle, e avendo essa chiesto e ottenuto da lui un'ultima grazia, l'affetto paterno e l'affetto filiale si manifestano in una suprema effusione lirica, che lentamente si esaurisce nella scomparsa di Wotan e nel sonno di Brunhilde avvolta dalle fiamme.

Iersera il pubblico, fortemente avvinto dall'incanto musicale che si sprigiona soprattutto dal primo e dal terzo atto, ha ammirato l'esecuzione tanto vocale come strumentale, e l'eccellenza del rapporto tra scena e orchestra, riconoscendo il merito del giovane maestro Leopold Hager che ha manifestato la sua maturata conoscenza e la cura esperta nella guida dell'orchestra: in cui forse è apparsa un po' debole la massa degli archi di fronte all'aumentato organico dei fiati wagneriani. Karl Josef Hering ha sostenuto nobilmente la parte di Siegmund con la presenza della persona e l'appassionata effusione della voce, viva nella frase irruente, esplicando le qualità a lui congeniali di Heldentenor; e accanto a lui il soprano lirico Bozena Ruk Focic, con la sua dolce grazia femminile e la limpidezza del canto, ha saputo felicemente interpretare il dramma di Sieglinde, creatura di tenera espansione dei sentimenti d'amore e di maternità. Il basso Manfred Schenk ha espresso con vigorosa efficacia la brutalità e la violenza di Hunding; mentre il mezzo soprano Eva Tamassy ha dato degno rilievo con belle qualità canore dell'autoritaria figura di Fricka.

Con la varietà di accenti della sua voce brunita e vibrante e con intima sensibilità, il basso Rolf Kühne ha raffigurato il personaggio di Wotan, di cui ha manifestato con calda espressività il tormentoso travaglio e con suggestiva dolcezza l'affetto per la figlia prediletta: Brunhilde, la Walkiria felicemente impersonata da Ingrid Steger soprano drammatico, dotata di bella flessibile voce, espansiva nella generosa affermazione dei propri sentimenti e suadente nella rassegnata accettazione del tragico destino. Si è giunti così alla sublime scena finale tra padre e figlia, alla cui esemplare esecuzione hanno contribuito, in armoniosa fusione, la nostra orchestra, con forte impegno e disciplina, sotto la guida del maestro Hager, e sul palcoscenico i due artisti nel commovente supremo addio.

Meritevoli di elogio, per l'agile ritmo delle movenze e la musicalità dell'espressione sono apparse pure le otto Walkirie, raffigurate da Iris Felix-Stradi, Stefka Haerdi Todorowa, Abbelise Fackler, Annie Schoonus, Cornelia Dolan, Hilde Roser, Erika Schubert, Ingrid Goeritz. Quanto alle scene, ideate da Peter Bisseger e allestite dallo Stabilimento Scenografico del Teatro Verdi diretto da Mario Rossi, esse ci hanno offerto la visione di un panorama irreale, con lo sfondo di un cielo solcato da nubi, e una diffusa penombra, a volta a volta percorsa o fugata da fasci di luce assecondanti gli alterni momenti dell'azione; mentre, in obbedienza alla regia di Frank de Quell, i personaggi limitati nel movimento, misurati nel gesto, disadorni nella veste, di lineare semplicità con la scena, hanno contribuito a suscitare l'idea d'una irrealtà simbolica.

Vanno altresì lodevolmente menzionati il maestro collaboratore Gabriele Pisani, il direttore musicale di palcoscenico Nino Rosso, e il maestro rammentatore Serafine Suchanka.

Il pubblico, conquistato dal fascino dell'opera, dall'alta qualità dello spettacolo e dai mirabili pregi di tutti gli esecutori, ha tributato a questi calorose manifestazioni di consenso, rimeritandoli di prolungati fervidi applausi alla fine dello spettacolo.

Vittorio Tranquilli

Oggi in diurna replica dei «Puritani»

Si prevede un «tutto esaurito» oggi pomeriggio al Teatro comunale G. Verdi per la rappresentazione diurna de «I Puritani» di Vincenzo Bellini. Gli entusiastici consensi tributati dal pubblico alla prima agli artisti si sono ripetuti puntualmente venerdì, sottolineando con applausi le arie più famose intonate da Cristina Deutekom (Elvira), Umberto Grilli (Arturo), Renato Bruson (Riccardo) e Paolo Washington (sir Giorgio). Negli altri ruoli sono impegnati Gianna Jenco, Raimondo Botteghelli e Vito Susca.

La direzione è affidata al maestro Cristopher Keene. Regia di Dario Dalla Corte. Coreografie di Fernanda Succo. Le scene sono di Jurgen Henze e i costumi di Anna Anni, con allestimento del Teatro comunale di Bologna. Il coro è istruito da Gaetano Riccitelli. La rappresentazione, che avrà luogo alle ore 16, è in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Continua alla biglietteria del Teatro (telefono 31948) la vendita dei biglietti per i posti ancora disponibili.

QUESTO POMERIGGIO IL CONGEDO DELLA «LENA»

Dopo il Carnevale prosa su due fronti

«L'amante militare» di Goldoni al Politeama
All'Auditorium «Mistero buffo» di Maiakowski

Dopo l'ultima rappresentazione della «Lena» di Ludovico Ariosto con Laura Adani in programma oggi al Politeama con inizio alle 16.30 ci sarà, per gli assidui della prosa, una pausa di fine Carnevale. Ma, al Rossetti, l'intervallo fra il congedo della compagnia del Teatro Stabile di Bolzano e l'andata in scena del prossimo spettacolo in abbonamento non durerà a lungo; infatti già per venerdì 18 è prevista la «prima» dell'«Amante militare» di Carlo Goldoni, nell'edizione del gruppo «Teatro insieme». Sabato 19 sarà ripresa anche l'attività all'Auditorium di via Tor Bandena dove, nell'ambito della rassegna «Teatro Oggi», la compagnia «Teatro Uomo» presenterà «Mistero buffo» di Vladimir Maiakovski.

Com'è noto, la commedia «L'amante militare» viene proposta agli abbonati del Teatro Stabile in alternativa con un altro spettacolo che figura anch'esso al sesto posto del cartellone: «Perelà, uomo di fumo», le cui rappresentazioni s'inizieranno il 29 febbraio.

Di notevole interesse anche l'imminente ritorno sulla scena dell'Auditorium della compagnia milanese «Teatro Uomo» che con «Mistero buffo» di Vladimir Maiakovski proporrà — questo il sottotitolo dello spettacolo — una «rappresentazione epica, eroica e satirica della nostra epoca». Lo spettacolo che ben s'inquadra per la modernità della sua impostazione nella rassegna «Teatro Oggi» è diretto da Virgilio Bardella. Dell'«Amante militare» e di «Perelà, uomo di fumo» sono registi rispettivamente Giacomo Colli e Roberto Guicciardini.

I capolavori di Totò alla «Cappella»

L'attuale stagione cinematografica ha registrato un fenomeno eccezionale: la riedizione in massa, non solo nei cinema d'essai ma anche nelle prime visioni delle maggiori città italiane, dei film dell'indimenticabile Totò.

La «Cappella Underground» dedicherà dalla prossima settimana un omaggio al grande comico, presentando tre dei suoi primi e più classici capolavori. Mercoledì e giovedì sarà proiettato «Totò al giro d'Italia» (1948) di Mario Mattòli, uno dei maggiori successi dell'epoca; venerdì e sabato: «Totò a colori» (1952) di Steno, il primo film italiano girato a colori; martedì 22 e mercoledì 23: «I due orfanelli» (1947) di Mario Mattòli, il primo film girato da Totò dopo la guerra. I film sono in riedizione esclusiva per Trieste.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CONTINUANO LE POLEMICHE SULLA MANIFESTAZIONE CANORA

Verrà chiesta al pretore la sospensione del Festival

Ne ha dato l'annuncio il legale di una casa discografica - Denunciate in un comunicato emesso dai sindacati le varie violazioni del regolamento

Sanremo, 12

Sono comparsi davanti al presidente del tribunale, Riccardo Cioffi, i legali del Comune di Sanremo e quelli della casa discografica «SIF», di Milano. La «SIF», che aveva domandato alla magistratura il sequestro dei verbali della commissione di ascolto, vi ha rinunciato, una volta appreso che i documenti sono stati resi pubblici. Subito dopo però ha annunciato una nuova azione giudiziaria: chiederà al pretore di sospendere il Festival, perché sia fatta una nuova selezione. Tutto questo avviene mentre i cantanti minacciano sciopero e gli esclusi progettano una «marcia sul comune».

Le segreterie dei sindacati dello spettacolo, Cisas, Unione italiana della musica popolare, Uci (Unione cantanti italiani), Uic (Unione italiana complessi), Uid (Unione italiana direttori orchestra) Fils-Cgil e Fuls-Cisl, in seguito alla decisione presa all'unanimità da tutti i partecipanti all'assemblea generale di proclamare lo stato di agitazione e di boicottare il Festival nella ipotesi che non venga attuato alla lettera il regolamento proposto dagli organizzatori e approvato dalle organizzazioni sindacali, hanno denunciato — in un comunicato — le violazioni del regolamento.

A parere dei sindacati sarebbe stato violato l'art 5 poiché gli inviti, contrariamente a quanto previsto, non sono stati inviati agli artisti, ma presso enti non indicati nel regolamento. Alcuni cantanti, invitati e ammessi, non risultano in possesso dei requisiti previsti dallo articolo, mentre non sono stati invitati molti cantanti in possesso dei requisiti richiesti, nonostante precisa segnalazione delle organizzazioni sindacali.

L'art. 8 — secondo i sindacati — è stato applicato contrariamente allo spirito con il quale era stato formulato e approvato. Gli articoli 10 e 12 sono stati violati poiché, contrariamente a quanto stabilito in detti articoli che prevedono le assunzioni di impegni e obbligazioni da parte di cantanti, case editrici, autori, compositori, è stata richiesta l'assunzione di tali impegni da parte delle case discografiche. E' stata richiesta inoltre l'assunzione degli impegni e degli obblighi di cui sopra contestualmente all'invio delle canzoni e di tutto il materiale, mentre invece, tali impegni dovevano essere assunti soltanto all'atto della ammissione e dopo l'adempimento di quanto previsto nell'art. 9. E' stata inserita nel modulo predisposto ai sensi dell'art. 10 l'assunzione, da parte dei firmatari del modulo, di assumere a loro carico tutte le prestazioni del direttore d'orchestra, mentre non risulta dal regolamento alcuna normativa che regoli i rapporti tra gli organizzatori e i direttori di orchestra.

Tali violazioni hanno snaturato — prosegue il comunicato — tutti gli scopi per il raggiungimento dei quali le organizzazioni sindacali si sono battute dall'inizio dei colloqui ed hanno completamente annullato tutti i tentativi di realizzare i desideri della categoria che intendeva ottenere un festival sottratto alla egemonia dei discografici. Inoltre, nonostante i precisi accordi, il termine del 19 febbraio è inutilmente decoroso — conclude il comunicato — senza che sia stato rimesso alle organizzazioni sindacali il regolamento del meccanismo dei voti, relativo alle tre serate del Festival, che risulterebbe essere già approvato dagli organizzatori del Festival stesso.

La richiesta di sospensione del Festival è stata preannunciata dall'avv. Franco Moreno, al momento di lasciare il palazzo di giustizia pochi minuti dopo che il presidente del tribunale, Riccardo Cioffi, aveva archiviato la causa intentata nei giorni scorsi dalla «SIF» per ottenere il sequestro de verbali.

All'origine di tutte le polemiche c'è il regolamento, che ha permesso il «recupero» di alcuni cantanti, scartati dopo la prima selezione e invitati a presentare una seconda canzone alla prova d'appello. La Berti protesta perché è stata esclusa dal recupero, la cui attuazione era lasciata alla più assoluta discrezione della commissione selezionatrice; Focaccia invece protesta perché dopo avere superato la prima selezione con altri trentuno cantanti, si è visto mettere da parte al momento della stretta finale: il recupero doveva essere attuato dalla commissione — è questa la tesi della sua casa discografica — solo se non era possibile formare subito una «rosa» di ventotto cantanti e canzoni di buon livello da presentare al Festival. Visto che invece la scelta era fra trentadue, bisognava limitarsi a queste e non allargare la rosa con altre nove «recuperate».

La «SIF» inoltre sostiene la irregolarità della selezione per altri due motivi: perché i cantanti della «RCA» (tra questi, Gianni Morandi e Domenico Modugno) non hanno firmato la scheda di accettazione, e perché otto canzoni sarebbero state ammesse alla seconda selezione senza aver ottenuto la maggioranza dei voti della commissione.

Arrestato il figlio di Veronica Lake

New York, 12

Andrè De Toth di 27 anni, figlio del regista Andre De Toth e dell'attrice Veronica Lake (i due divorziarono nel 1952) è stato arrestato insieme a un altro uomo a Waltham, nel Massachusetts, sotto l'accusa di scasso e possesso illegale di armi e stupefacenti. De Toth si è proclamato innocente ed e stato rilasciato in attesa del processo che comincerà il 23 febbraio. *(Ansa)*

I cinema in funzione in Gran Bretagna alla fine del 1971 erano 1527, cioè 26 in meno rispetto all'anno precedente. Hanno chiuso 124 sale, mentre ne sono state aperte 43 nuove e 55 rinnovate.

John Frankenheimer ha in programma un film romantico. La pellicola, intitolata «The impossible object», è tratta da un libro di Nicholas Moseley, e sarà girata a Londra e in Francia. Probabile interprete sarà Alan Bates.

DURANTE LE PROVE AL «SAN CARLO»

Rompe con una sberla gli occhiali al maestro

Sospeso il tenore protagonista dell'incidente

Il tenore Carlo Franzini

Napoli, 12

Incidenti sono avvenuti al «San Carlo» durante le prove della «Mavra» di Strawinsky, uno dei tre balletti con cantanti solisti che andranno in scena nei prossimi giorni nel massimo teatro cittadino: il tenore Carlo Franzini di 43 anni, protagonista della «Mavra», ha avuto una animata discussione con il direttore di orchestra Marcello Panni per motivi di carattere tecnico.

Franzini, ha accusato il maestro di andare troppo veloce con i tempi, impedendogli di poter seguire la partitura. Il maestro avrebbe risposto, secondo quanto hanno dichiarato alcuni dei presenti, che intendeva eseguire l'opera in quel modo. Ne è nata una discussione al termine della quale Franzini ha dato uno schiaffo al maestro rompendogli gli occhiali. Il maestro Panni, che ha 26 anni, ha sospeso le prove e si è quindi recato al vicino commissariato a denunciare l'accaduto. Tuttavia, finora non ha presentato querela.

In seguito all'incidente la sovrintendenza del «San Carlo» ha sospeso l'artista impedendogli anche l'accesso al teatro. Carlo Franzini ha inviato un telegramma al sovrintendente del teatro nel quale ha comunicato che «non intende collaborare con il giovane direttore d'orchestra che si permette con tono sprezzante ed autorevole di umiliare artisti che hanno speso una vita sacrificandosi per l'arte». Nel telegramma il tenore sostiene anche che è stato «pubblicamente offeso durante le prove» e che il grave fatto «ha danneggiato la dignità e la reputazione di un noto artista lirico e concertista da due decenni impegnato in una più che onorevole carriera».

Il tenore, avvicinato dai giornalisti, si è detto amareggiato per quanto è accaduto: «Ho cantato, anche come solista, nei più grandi teatri del mondo e con i più noti maestri, ma non mi è mai capitato un fatto del genere. La mia richiesta di non abbreviare i tempi — ha aggiunto — era legittima e giusta, ma il giovane maestro non ha voluto collaborare e mi ha anche pubblicamente offeso, come ho già scritto nel telegramma». Il maestro Panni, dal canto suo, non ha voluto fare alcuna dichiarazione sull'accaduto. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Stagione lirica. Oggi alle ore 16, terza rappresentazione de «I Puritani» di Vincenzo Bellini. Direttore Cristopher Keene. Regia di Dario Dalla Corte. Turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (telefono 31948). Martedì ultima dei «Puritani» in turno «B» per ogni ordine di posti. Domani inizio vendita biglietti.

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Stagione lirica. Mercoledì alle ore 20, seconda rappresentazione de «La Walkiria», di R. Wagner. Direttore Leopold Hager. Regia di Frank de Quell. Turno d'abbonamento «C» per platea e palchi, «A» per gallerie e loggione. Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (telef. 31948).

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa. Diurna 16.30 (ultimo giorno): «La Lena», di L. Ariosto, con Laura Adani, regia di Maurizio Scaparro. Spettacolo in abbonamento presentato dal Teatro Stabile di Bolzano. A recità iniziata non si accede alla sala. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Da venerdì a domenica 27: «L'amante militare», di Carlo Goldoni, con la compagnia «Teatro - insieme». Sesto spettacolo della Stagione di prosa proposto agli abbonati in alternativa con «Perelà, uomo di fumo», che si rappresenterà dal 29 febbraio al 5 marzo. Prenotazioni e accordi per eventuali spostamenti di turni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Da sabato 19: «Mistero buffo», di Vladimir Maiakovski, con la compagnia «Teatro Uomo». Valide le tessere della rassegna «Teatro Oggi». Riduzioni per abbonati alla Stagione di prosa del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.
TEATRO SLOVENO di Trieste (via Petronio 4). Ore 15: «Ballo mascherato per bambini».

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. 14.30, 17.05, 19.40, 22.15: «Donne in amore», con Glenda Jackson. Premio Oscar 1971. In technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 14.30, 16.15, 18, 20, 22.10: «Conoscenza carnale». Un film di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Candice Bergen, Arthur Garfankel, Ann Margret. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Asterix e Cleopatra», cartoni animati in technicolor interamente parlato in italiano. Ingresso indistintamente Lire 200.

FENICE. 14.30, 16.15, 18, 20, 22.10: «Doc», con Stacy Keach, Faye Dunaway, Harris Yulin. Colore De Luxe.
GRATTACIELO. 14. Attesissima anteprima nazionale: «Questa specie d'amore». Bevilacqua celeberrimo scrittore-regista. Due grandi protagonisti: Ugo Tognazzi, Jean Seberg e con Ewa Aulin. Technicolor distribuito dalla Titanus.

NAZIONALE. 14.30, 16, 18, 20, 22.10: «Crisantemi per un delitto», con Alain Delon, Jane Fonda, Lola Albright. Un film di René Clement. Vietato ai minori di 14 anni.

RITZ. 14.30, ult. 22: «Cime tempestose». Dall'immortale romanzo di Emily Bronte, un film altamente drammatico con Harry Andrews e Hugh Griffith. Eastmancolor.

ALABARDA. 15: «Hanno cambiato faccia», in technicolor. Un film altamente drammatico, ricco d'intensa suspense, con Geraldine Hooper e Adolfo Celi. Vietato ai minori.

AURORA. 15: «Il Decameron» di P.P. Pasolini. Technicolor. Viet. min. 18 a.

CAPITOL. 14: «Gli aristogatti» di W. Disney. Segue il bellissimo documentario: «Il richiamo della natura». In technicolor.

CRISTALLO. 14. L'atteso ritorno di James Bond nel technicolor: «Agente 007, una cascata di diamanti» con Sean Connery e J. St. John. Il film è per tutti.

IMPERO. 15: «...e continuavano a chiamarlo Trinità», con T. Hill e B. Spencer. Straordinario successo comico. Technicolor.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. Prossima apertura.
MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22: «Attento arriva Sabata». Un western spettacolare, technicolor, con Hilla, e Anthony Steffen. Nuovo Topolino. Ambiente riscaldato. Venite coi figlioli. Due ore di svago.
MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30, 18, 21.30: «Gli ammutinati del Bounty». Indimenticabile capolavoro interpretato da Marlon Brando, Trevor Howard e Richard Harris. Technicolor. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Detenuto in attesa di giudizio» con Alberto Sordi, Elga Andersen. Un film da vedere e da meditare. Regia: Nanni Loy. Capolavoro.

ABBAZIA. 14: «Sentieri selvaggi». Il grande capolavoro di John Ford, con John Wayne, Vera Miles e Natalie Wood. Technicolor.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Vamos a matar compañeros». Un brillante divertentissimo western all'italiana, con Franco Nero e Tomas Milian. Scopecolor.
ALDEBARAN. 15: «Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello Stato». Technicolor con Giovanna Ralli. Viet. min. 18 a.
ARISTON. 15 ult. 21.30: «Brancaleone alle Crociate» con Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Lino Toffolo, Paolo Villaggio, Stefania Sandrelli. Technicolor.
ASTRA-ROIANO. 15, 18.15, 21.30. Dopo "Il dottor Zivago": «La figlia di Ryan» di David Lean, con Robert Mitchum, Christopher Jones e Sarah Miles. Technicolor. Viet. min. 14 a.
IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14. Technicolor: «Stanza 17-17 Palazzo delle tasse Ufficio imposte» con Ugo Tognazzi, Gerardine Stewart, Philippe Leroy. Tutta una risata.

LUMIERE. 14: «La vendetta di Tarzan» con Ron Ely e Jock Mahoney. Technicolor.
RADIO. 14.30: «I gladiatori» il seguito de «La tunica» con Victor Mature, Susan Hayward e Michael Rennie. Technicolor.
SERVOLA. Dalle ore 21 ballo.
OPICINA. 15 - 21: «Ninì Tirabusciò, la donna che inventò la mossa».

UDINE

ARISTON. 14: «Donne in amore». A colori. V.m. anni 18.
CAPITOL. 14: «Forza G». A colori.
CENTRALE. 14: «Terrore cieco». A colori. V.m. anni 14.
ODEON. 14: «Ispettore Callaghan: il caso "Scorpio" è tuo!». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
PUCCINI. 14: «Soffio al cuore». A colori. V.m. anni 18.
CRISTALLO. 14: «Il magnifico Robin Hood». A colori.
FERROVIARIO. 14: «Confessioni di un commissario al procuratore della Repubblica». A colori.
ROMA. 14: «Sacco e Vanzetti». A colori.
SAN GIORGIO. 14: «Il fantasma del pirata Barbanera». A colori.

GORIZIA

CORSO. 14, 16.35, 19.25, 22: «Giù la testa», con R. Steiger e A. Coburn. Colori.

VERDI. 15: «Agente 007 - Una cascata di diamanti» con S. Connery. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Oceano». Documentario. Scope a colori. Ultima 22.
CENTRALE. 15.15: «I due pezzi da 90», con F. Franchi e C. Ingrassia. Colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Da parte degli amici firmato mafia», con S. Hayden e S. Berger. Colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Scaramouche», con S. Granger, E. Parker e M. Ferrer. Colori. Ult. 20.30.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Viva la muerte... tua» con F. Nero. Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «Gli scassinatori», con J.P. Belmondo e O. Sharif. A colori.
AZZURRO. 14: «Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse». A colori.
SAN MICHELE. 14: «Maciste all'inferno» con K. Morris ed H. Chanell. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Principe coronato cerca ereditiera» con F. Franchi e C. Ingrassia. Comico. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «La notte dell'agguato». A colori.

RONCHI

RIO: «Il furto è l'anima del commercio?!».
EXCELSIOR: «Homo eroticus».

CORMONS

ITALIA: «All'ovest di Sacramento», con Pierre Perret e Robert Hossein.
COMUNALE: «Love story».

GRADISCA

COMUNALE: «Roma bene», con Ugo Tognazzi e Virna Lisi.
EDEN: «Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs», con Sidney Poitier e Martin Landau.

ROMANS

IMPERO. 16: «6 gendarmi in fuga», con L. De Funes e S. Franchetti. A colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata».
CRISTALLO. 14: «Agente 007 - Una cascata di diamanti».
SUPERCINEMA. 14: «La Betìa».
CAPITOL. 14: «Forza G.» con la partecipazione delle Frecce Tricolori della Pattuglia acrobatica nazionale.

CORDENONS

VERDI. 14: «Gli avvoltoi hanno fame». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Quando gli uomini armarono la clava e con le donne fecero din don».
ZANCANARO. 14: «Detenuto in attesa di giudizio».

CERVIGNANO

NUOVO: «I leopardi di Churchill».

PALMANOVA

ITALIA: «Una lucertola con la pelle di donna».
GARIBALDI: «Vivi ragazzo vivi!».

GEMONA

SOCIALE: «I vendicatori dell'Ave Maria».

TARCENTO

MARGHERITA: «Il Decameron».

TRICESIMO

MODERNO: «Love story».

CASARSA

ROMA: «Io sono Valdez».

QUESTA SERA SUL VIDEO

Nuovo giallo: «Il sospetto» Teddy Reno presenta Sinatra

«Il sospetto» (TV 1, ore 21) — Va in onda stasera la prima delle due puntate del nuovo giallo di Friedrick Dürrenmatt, seguito ideale del «Giudice e il suo boia». Il commissario Burlach ha subito un intervento chirurgico e trascorre un periodo di convalescenza nella clinica del professor Hungertobel. Sfogliando una vecchia rivista, il poliziotto si sofferma sulla fotografia scattata in un campo di concentramento nazista, dove è ripreso un chirurgo tedesco, un certo Nehle, mentre opera allo stomaco un prigioniero ebreo, senza narcosi alcuna. Il professore Hungertobel crede di riconoscere in Nehle un compagno di Università trasferitosi in Germania, poi in Cile, quindi tornato in Svizzera al termine della guerra, per fondarvi una clinica. Il chirurgo è soprannominato dai colleghi «zio eredità» perché la maggior parte dei pazienti lo lascia erede delle loro sostanze. Barlach pensa che il chirurgo svizzero e il chirurgo nazista siano la stessa persona: sulla traccia di una labile ipotesi, Barlach indaga sul caso con l'aiuto di due ebrei sfuggiti alla ferocia nazista, il gigantesco Gulliver e un nano. Gli interpreti principali sono Paolo Stoppa, Ferruccio De Cresa, Franco Volpi, Mario Carotenuto e Adolfo Celi.

* * *

Frank Sinatra: «La voce» (TV 2, ore 21.15) — Con il concerto al «Royal Festival Hall» che Frank Sinatra tenne a Londra (e fu quella la sua ultima apparizione sui palcoscenici europei con una presentatrice d'eccezione quale Grace Kelly) si apre stasera la trasmissione dedicata al grande cantante americano. In studio, ad ascoltare le canzoni, vi sono questa sera Adriano Mazzoletti (che ha curato la trasmissione) e Carlo Mazzarella, che raccontano alcuni episodi della vita di Frank Sinatra. A presentare il programma in studio è stato chiamato, per tutte e quattro le puntate, Teddy Reno, che per anni fu chiamato il «Sinatra italiano».

Benedetto Croce

«Carteggio privato» (TV 2, ore 22.10) — Lettere di Benedetto Croce relative al periodo che va dal 1889 al 1944 vengono presentate stasera nel corso di questo programma. Le lettere sono quelle indirizzate a Giovanni Gentile, al critico tedesco Korl Vowler, a Giovanni Giolitti e ad altre personalità della politica e della cultura di quel periodo. Benedetto Croce moriva a Napoli nel novembre di venti anni fa, e con lui scompariva non solo l'intellettuale che aveva dominato la cultura italiana del '900, ma anche una delle figure più rappresentative dell'Italia antifascista. Dopo lo armistizio, Croce era stato ministro dei governi Badoglio e Bonomi, quindi deputato alla Costituente e senatore della repubblica. Otto anni prima era morto, in maniera tragica presso Firenze, in un attentato, il filosofo Giovanni Gentile. Il diverso destino di questi due grandi filosofi fu coerente con le scelte politiche diametralmente opposte da essi compiute. Eppure Croce e Gentile, all'inizio della loro ascesa intellettuale costituivano un binomio solidale. Dalle lettere che essi si scambiarono per oltre venti anni appare come alla fine del secolo scorso e fino allo scoppio della prima guerra mondiale avevano realizzato un'alleanza spirituale che è uscita vittoriosa dalla lotta per il rinnovamento della cultura italiana in nome dell'idealismo. Alla scelta delle lettere e all'esame dei brani dell'epistolario hanno collaborato Giuseppe Galasso, Carlo Diano, Gennario Sasso, Giacomo Devoto e Pietro Citati.

(Ansa)



Grace Kelly che presentò a Londra lo spettacolo di Sinatra

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: XI Giochi invernali di Sapporo; 8.40: Vita nei campi; 9: S. Messa celebrata da S. S. Paolo VI; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Supercampionissimo; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Jockey Man; 14: Carosello di dischi - Nell'intervallo (15) Giornale radio; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (seconda parte); 17.28: Batto quattro; 18.15: Concerto sinfonico, diretto da G. Pretre; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 21.15: Jazz dal vivo; 21.45: Concerto del violinista V. Tretiakov e del pianista M. Erochin; 22.20: Il dibattito parlamentare su Roma Capitale, a cura di G. Prosperi; 23.20: Giornale radio; 23.30: Palco di proscenio; 23.40: Prossimamente - Al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24) Bollettino regionale; 7.15: XI Giochi invernali di Sapporo; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con James Brown e Dalida; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: I mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo (10.30) Giornale radio; 11: Week-end con Raffaella - Nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: La cura del disco; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 13.54: XI Giochi invernali di Sapporo; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Parliamo di canzoni; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Mach due, i dischi di Supersonic; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: Mach due, i dischi di Supersonic (seconda parte); 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Formula uno; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: Società e costume nei personaggi dell'opera buffa; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: «Oberon», di C. Maria von Weber; 13.50: Musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy; 14: Musiche cameristiche di G. Rossini; 14.45: Musiche di danza; 15.30: «Non svegliate la signora...», di J. Anouilh; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cinquant'anni di best-sellers letterari italiani; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: I classici del jazz; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: La macchina e l'uomo, programma di Tito Guerrini; 22.30: Poesia ritrovata; 22.45: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.
MERIDIANA
12.30: Il gioco dei mestieri: «Le pettinatrici». Sesta puntata.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.45: Segnale orario — Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano. Sesto episodio: «Il tesoro del tempio».
17.35: Professor Baldazar. Undicesimo episodio: «Il topo e l'orologio».
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: 90.o minuto. Risultati e notizie sul campionato di calcio.
18.00: Come quando fuori piove. Spettacolo di giochi.
19.00: Telegiornale.
Gong
19.10: Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport — Tic-tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Il sospetto». Prima puntata.
Doremì
22.10: Prossimamente. Programma per sette sere.
22.20: La domenica sportiva.
Break 2
23.10: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.45: In collegamento via Satellite con Sapporo: XI Giochi olimpici invernali 1972.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: Frank Sinatra. «La voce». Programma musicale. Prima puntata.
Doremì
22.10: Carteggio privato. 7.o: Il pensiero e l'azione.
22.50: Prossimamente. Programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.40: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: S. Messa della Cattedrale di S. Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...»; 14: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Carneval no sta andar via», di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: L'orchestra R. Goodwin; 9.15: Mini juke box; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Il complesso H. Deuringer; 10.15: E' con noi...; 10.25: Musica, dolce musica; 10.45: Musica per ingresso; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.35: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con Lolita e l'orchestra J. Nathan; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria

(A COLORI)

14: Telesport; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.10: Zig-zag; 20.15: Cartoni animati; 20.30: «Operazione S. Gennaro», film.

Televisione jugoslava

Notiziario TV: 9.45, 20, 22.15; 13.15: Giochi olimpici invernali; 14.40: Calcio; 16.30: Giochi olimpici invernali; 17.25: Cerimonia di chiusura dei Giochi olimpici invernali; 18.40: «La cittadina di Peyton», telefilm; 19.30: 7 giorni; 20.30: Una commedia per il week-end: «Cecilia, o la scuola per i padri»; 21.30: «Din-Don», programma musicale; 21.45: La domenica sportiva.

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.** Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

OFFRESI lavori leggeri tre ore telefonare lunedì 16-18, 68154. 20813 A

PENSIONATA 60enne praticissima cucina tutti lavori, amante bambini libera impegni offresi. Cassetta 20841 A SPI.

SIGNORA 30enne libera ore pomeridiane offresi prestaservizi banconiera internista. Tel. 768597 dalle 15 alle 18. 41605 A ●

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. PRESTASERVIZI 5 ore giornaliere cercasi. Presentarsi Bonazza via Carducci 32. 20781 B

A.A. TRASFERENDOSI pressi Bologna professionista cerca domestica ottime condizioni. Telefonare 61849. 20659 B

A. CERCASI prestaservizi ore mattino bi-trisettimanale. Telefono 31106. 41330 B

CASA signorile già provvista di personale domestico cerca aiuto servizio. Telefonare al 35702 mattinata oppure ore pranzo. 21314 B

CERCASI domestica referenziata per coniugi soli ore pomeridiane. Tel. 741070 da lunedì dopo ore 18. 41661 B ●

CERCASI domestica pratica lavori casa cucina anche dormire oppure ore 8-18 indispensabili referenze stipendio elevato. Telefonare 750110 ore pasti. 72060 B

CERCASI prestaservizi referenziata, capace dalle otto alle 15. Telefonare 764227. 71990 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi per 4 ore al mattino zona Muggia. Telef. 271187. 20727 B ●

CONIUGI cercano prestaservizi o stabile, referenziata, sappia cucinare, ottimo stipendio, telefono 31761. 21338 B

CUOCA referenziata per coniugi cercasi. Telef. 36592. 20713 B

DOMESTICA giovane stabile ottimo stipendio cercasi, Telefono 35776. 41444 B

DOMESTICA stabile, referenziata, cercasi, telefonare 24739. 72014 B

DOMESTICA cercasi, telefonare 60851 pomeriggio. Dopo le 17. 72044 B

DONNA custodia bambina mattinate, cinque giorni feriali cercasi. Telefonare 725818. 71998 B

ONESTA media età amante bambini cerco 7.30-13.30 via del Ronco. Telefonare 765169. 20769 B ●

PRESTASERVIZI quattro giorni settimana soltanto mattina ore da combinarsi cerca signora sola. Cassetta 41282 B, SPI.

PRESTASERVIZI referenziata cercasi 7.30-12, 60.000. Telefonare pomeriggio 411051. 72074 B

PRESTASERVIZI cercasi 8-11 escluso sabato, domenica, tel. 725193. 41635 B

PRESTASERVIZI dalle ore 8.30 alle 14.30, referenziata cercasi. Siderini, via Belpoggio 2. 41308 B

PRESTASERVIZI cerca famiglia due persone per ore mattino, vicinanza Giardino Pubblico, nessun lavoro pesante. Telefono 761593. 41302 B

RAGAZZA pratica lavori domestici cercasi dalle 8-17. Telefono 410893. 20839 B

RAGAZZA stabile anche jugoslava primo servizio purché referenziata cercasi. Telefonare 421291. 41633 B ●

SIGNORA cercasi governo casa due persone, lavori leggeri, mattino domeniche escluse, orario, stipendio da stabilirsi. Piazza Sansovino, telef. 743873. 41607 B

90.000 coniugi offrono a domestica stabile anche dormire, seriamente referenziata; casa signorile centrale moderna e attrezzata modernamente. Telefonare 35721, 10-13 16-18. 41380 B

100.000 mensili più vitto alloggio offresi a signora qualificata assistenza donna anziana. Telefonare 762676 8.30-10. 20843 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A. INVALIDO guerra o assimilato capace disegno meccanico offresi impiego. Inviare curriculum cassetta 41629 C, SPI. ●

AUTISTA pratico patente B offresi mezza giornata. Telef. 71872 ore 14-15. 41374 C ●

BABY-sitter ore ufficio offresi. Tel. 273098. 20803 C ●

CAMERIERE barista giovane cerca occupazione. Tel. 815607 41378 C

CAMERIERE o portiere d'albergo, vecchio 63 anni, cerca lavoro per stagione estiva. Parla italiano, tedesco, inglese, francese, ungherese e serbo-croato. Indirizzo: Forgo Franjo 51000 Rijeka Zeljka Marca 59, Jugoslavia. 41176 C ●

DIPLOMATA ragioniera ventunenne ottima conoscenza sloveno buona serbocroato e inglese offresi a seria ditta. Cassetta 41196 C, SPI.

GIOVANE meccanico elettrodomestici con patente per Trieste provincia, militesente offresi. Scrivere: Bonomo, Villalago 16, Pescara o telef. 0855 3216. 41537 C

IMPIEGATA giovane pratica corrispondenza contabilità fatturazione amministrazione del personale, offresi. Offerte cassetta 20689 C, SPI. ●

MACCHINE Carpenteria, progetti, disegni. Pretese modeste, offresi a ditta. Cassetta 21172 C, SPI.

MAESTRA elementare offresi impiego adatto. Cassetta n. 41581 C, SPI. ●

OFFRESI seralmente baby-sitter referenziata. Tel. 418707. 21330 C ●

PERITO chimico cultura universitaria militesente 24enne offresi subito qualunque impiego. Tel. 71359. 41352 C ●

PULITRICE offresi privati uffici cinema. Tel. 813663. 41402 C

QUARANTADUENNE seria distinta offresi custodia bambini ore serali. Telefonare al 69251. 41280 C

RAGIONIERA 24enne buona esperienza lavori ufficio offresi a seria azienda locale. Cassetta 20689 C, SPI. ●

SIGNORA cerca occupazione mezza giornata negozio o altro purché decoroso, conoscenza sloveno. Tel. lunedì 421507. 41611 C

SIGNORINA seria, referenziata, offresi sorveglianza bambini, ore serali da combinarsi. Telefonare 761601. 21288 C

TUTTOFARE pratica offresi anche dormire. Cassetta 4444444 C. SPI.

UNIVERSITARIA pratica ufficio offresi possibilmente metà giornata anche ambulatorio medico. Tel. 790332 ore 13-15. 41677 C ●

30ENNE impiegato locale compagnia assicurazioni esperto rami elementari perfetto tedesco inglese scopo miglioramento offresi. Casetta 41595 C, SPI. ●

34ENNE dinamico desideroso sistemazione, patente, conoscenza lingue offresi. Telefonare 32285 pomeriggio. 41372 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia, preventivi domicilio, radiolaboratorio Stella, telefono 741801. Via Ginnastica 31. 41462 CC

A.A.A.A. KEROSENE specializzato ripara pulisce. Telefono 794100. 41440 CC ●

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro tel. 753492, 750390. 41296 CC ●

A.A.A. PITTORE esegue lavori accuratissimi immediatamente prezzi modici. Gianni telefono 754442. 20673 CC ●

A.A. ARTIGIANO pittore sistemazioni appartamenti, stanza semilavabile 15.000, tappezzata 30.000. Telefonare 759080. 20705 CC ●

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 790944. 20533 CC

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine asporto rimanenza telef. 750566. 20805 CC

A. ARTIGIANO esegue impianti riscaldamento, sanitari riparazioni bruciatori ecc. Telefonare 797198 - 31649. 41460 CC

A. ELETTRICISTA idraulico modifiche riparazioni sostituzioni galleggianti rubinetterie. Telefono 36434. 41384 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni in genere, preventivi gratuiti Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755-868. 41142 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/C, telefono 790-497. 21280 CC

A domicilio eseguo riparazioni lavatrici frigoriferi rubinetti gabinetti. Telefono 421212. 41354 CC ●

ARTIGIANATO Fiorentino. Lavorazione copricaloriferi ecc. Tel. 761261. 40294 CC

ARTIGIANO attrezzato esegue restauri appartamenti facciate tetti piastrelle. Tel. 39835. 41338 CC ●

ASSUMO domicilio dichiarazioni redditi previdenze libri paga riservatezza prezzi modici. Telefonare 771770. 41438 CC

AVVOLGIBILI riparasi, cambio cinghie, eventuali pitturazioni, telefonare 417006. 41466 CC ●

ELETTRICISTI eseguono impianti, riparazioni, interventi immediati, tel. 755192. Escluso lunedì. 71884 CC

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio porte, finestre, rolé ecc. Tel. 767257. 0071822 CC

FRITTOLI PARCHETTI concessionario Synteko ha messo a disposizione del cliente segreteria telefonica per comunicare a tutte le ore. SERVITEVI SENZA ESITAZIONE TELEFONO 750895. 41400 CC

IDRAULICO impianti acqua gas riparazioni sanitari. Telefonare 764482 ore pasti. 41342 CC ●

IDRAULICO ripara rubinetti gabinetti lavatrici elettrodomestici servizio rapido. Tel. 421212. 41354 CC ●

PARRUCCHE in genere o su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano, tel. 755-493. 20635 CC

PELLE liscia, antilope, tutti i capi compresi giacconi in montone rovesciato, pulisce smacchia ricolora con garanzia Tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 20721 CC ●

PITTORE tappezziere appartamenti camere cucine libero subito telefonare 413608. 71942 CC

PITTORE stanze cucine appartamenti libero subito prezzi eccezionali. Telef. 66240. 41665 CC ●

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoi elettrici cineproiettori. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 40906 CC

RADIOTELEVISIONE interventi tecnici immediati, impianti per TV a colori, telefonare 725233. 72030 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2/A, rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 41671 CC ●

SARTORIA rimoderna antilope, pelle, abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 41340 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta. Per signora tailleurs mantelli campionario stoffe, facilitazioni di pagamento. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 41294 CC ●

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto apertura sostituzioni. Telefonare 795834 orario ininterrotto. 41087 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure domicilio. Telef. 417131. 41268 CC ●

TRASLOCHI tutta Italia, eseguiamo rapidamente preventivi gratuiti, interpellateci, tel. 414244 417778. 71914 CC

Ricerche e offerte di personale qualificato

INDUSTRIA LIVELLO EUROPEO
con sede in Monfalcone
cerca **ANALISTA TEMPI E METODI**
La persona in oggetto, in possesso di diploma di Scuola Media Superiore, dovrà aver frequentato dei corsi di formazione di analista tempi e metodi ed aver maturato quindi una esperienza specifica nel rilievo ed elaborazione dei tempi di lavorazione. Dovrà inoltre essere in grado di condurre studi di semplificazione e realizzazione del lavoro e di determinazione dei tempi e dei costi standard.
E' gradita una esperienza di programmazione e pianificazione della produzione.
Scrivere a: **Casella Postale 84 - 34074 Monfalcone (Gorizia)**

OTTIME POSSIBILITA' IMPIEGO ALTE RETRIBUZIONI
seguendo corso individuale tecnico-pratico di PROGRAMMATORE PER ELABORATORI ELETTRONICI. Preparazione completa quattro linguaggi: Assembler, RPG 1-2, Cobol. DIPLOMA RILASCIATO DAL MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE. Telefonare 31.192 o presentarsi Centro Elettronico Italiano, via Felice Venezian 7, Trieste

DISTINTA FAMIGLIA MILANESE
PER ACCUDIRE BAMBINI 8 - 7 - 5 ANNI
cerca: **SIGNORINA 25 - 30 anni possibilmente con diploma di MAESTRA.** Sono requisiti indispensabili una ineccepibile moralità e ottime referenze. Il livello retribuito offerto è elevato. Si prega di inviare dettagliato curriculum a CASELLA 211/D SPI 20100 MILANO.

la ROBERT BOSCH S.p.A.
ricerca per Friuli - Venezia Giulia (Sicilia Orientale rispettivamente)
AGENTE di VENDITA
introdotto settore TERMOSANITARIO - CONDIZIONAMENTO.
Inviare notizie dettagliate a Servizio del Personale ROBERT BOSCH S.p.A. via Petitti, 15 20149 Milano

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
ASSUME
numero 3 elementi che dispongano di tempo libero giornaliero desiderosi di arrotondare loro principale attività. Retribuzione garantita.
CASSETTA 10724 Z SPI 34100 TRIESTE

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. IMPORTANTE ditta internazionale cerca impiegate commesse apprendiste possibilmente conoscenza sloveno o serbo croato per articolo lusso ottimo trattamento possibilità carriera offerte dettagliate Cassetta 41436 D SPI.

A.A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento cerca torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 20678 D

A.A.A. APPRENDISTA banconiere cercasi 15-16 anni torrefazione «Argentina». Festa la domenica e feste, tel. 796305. 21296 D

A.A.A. CASA editrice internazionale cerca elementi ambosessi liberi mezza giornata, per pubblicità e vendita. Offronsi L. 18.000 settimanali, più incentivi. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12, dalle 17.30 alle 19.30, via Ginnastica 15. 72036 D

A.A.A. CERCASI per servizio a domicilio con mezzo proprio, dalle 9 alle 13, salumeria Sartori, via Cavana 15 21310 D

A.A.A. CERCASI aiuto commessa per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 20781 D

A.A. CERCASI due apprendiste commesse e una impiegata primo impiego. Tel. 755111. 20857 D

A. APPRENDISTA panetteria, orario ridotto, stipendio intero, tel. 410466. 72102 D ●

A. BANCONIERE-A internista cercasi sala da ballo «Paradiso» lavoro bisettimanale, telef. 813259. 21344 D

AIUTO commessa per panificio desiderosa migliorare, feste libere. Via Roma 28. 41364 D ●

AIUTO giardiniere cercasi. Telefonare 20115. 1097 D

ALBERGO Trieste II categoria cerca prontamente donna per caffetteria mezza giornata. Telefonare 30131. 21322 D

ANCORA dieci ambosessi validi accettiamo per inserimento centri elettronici come programmatori dopo corso teorico pratico. Per appuntamento test selettivo telef. 36263. 20767 D ●

APPRENDISTA tornitore cercasi. Via Lazzaretto Vecchio 22. 41324 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi primo impiego con urgenza, telefonare 24215. 71964 D

APPRENDISTA banconiera o internista domeniche libere cercasi. Telef. 31551 lunedì. 41681 D ●

APPRENDISTA o aiuto commessa cercasi per negozio confezioni. Telef. 767504. 20727 D ●

APPRENDISTA per negozio biancheria donna cercasi. Telefonare 271187. 20727 D ●

APPRENDISTA commessa cercasi. Calzature La Graziosa, via Carducci 20. 41292 D ●

APPRENDISTE ramo maglierie confezioni uomo, donna e mercerie varie cercansi per subito. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento particolarmente buono. Chiedesi serietà, onestà, moralità. Presentarsi giornalmente dopo le ore 18.30 Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6. 20855 D

APPRENDISTI meccanici, assume prontamente autoservizio Derby, Riva Gulli 12. 72054 D

AUTISTA minimo patente B, referenziato per consegne città, buon trattamento cercasi, telefonare al 755929 dalle ore 13.30 alle 15.30. 20861 D ●

AUTISTA privato 30-40enne con anche mansioni di lavori magazzino alternati cercasi. Chiedonsi referenze. Cassetta 41527 D, SPI.

AUTISTA patente B cercasi per consegne città. Telefonare lunedì 761980. 72066 D

AZIENDA grande distribuzione ricerca per posizione quadri intermedi. diplomati/e militesenti anni 22-26 preferibilmente breve esperienza commerciale. Scrivere cassetta 71968 D, SPI.

CAMERIERA ai piani cercasi. Albergo via Artisti 8. 20761 D

CAPOPERAIO pratico lavori pulizia navi in allestimento retribuzione adeguata scrivere Cassetta 41152 D, SPI.

CASA di spedizione cerca giovane militesente e impiegato per lavoro interno preferibilmente conoscenza tedesco anche primo impiego. Cassetta 41248 D, SPI.

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panetteria, festa domenica. Telef. 796791. 41388 D

CERCASI parrucchiera lavorante mezza lavorante. Salone Romy, via S. Pantaleone 7/c. 20645 D

CERCASI apprendista quindicenne per negozio calzature. Cassetta 41244 D, SPI.

CERCASI apprendista o mezzalavorante parrucchiera. Salone Rita via Rigutti 3 telefono 744029. 20753 D

CERCASI apprendista parrucchiera anche primo impiego, buona paga. Telefonare 68742. 72092 D

CERCASI donna aiuto cucina, presentarsi lunedì, trattoria, via Coroneo 29. 41687 D

CERCASI ragioniera, pratica contabilità e lavori ufficio in genere. Presentarsi, via Conti 9/I. 71996 D

CERCASI impiegata stenodattilografa per ufficio Immobiliare. Scrivere cassetta 71962 D, SPI.

CERCASI apprendiste-commesse primo impiego, abbigliamento centro, possibilmente conoscenza slavo-croato. Cassetta 41232 D, SPI.

CERCASI cuochi aiuto-cuochi per importante ristorante, offerte cassetta 1084 D, 34100 Trieste, SPI.

CERCASI donna per assistenza giornaliera persona ammalata, dalle ore 10 alle 11. Telefonare 761556. 41270 D

CERCASI fattorino 15-16 anni. Presentarsi via Romagna 24, lunedì pomeriggio, Modital. 20703 D

CERCASI installatore capace, buona retribuzione, sabato libero. Tel. 418980. 41597 D

CERCASI apprendista commessa seria, volonterosa. Valigeria via XXX Ottobre 11. 41224 D

CERCASI lavorante parrucchiera capace buon trattamento. Telefonare 68742. 72094 D

CERCASI aiuto cuochi. Telefonare 20115. 1097 D

CERCASI garzona parrucchiera offrendo 10.000 settimanali. Tel. 740544 ore 13-15. 20743 D

CERCASI apprendista pratica o mezzalavorante parrucchiera. Salone Lucia telef. 811238. 41298 D

CERCASI lavorante parrucchiera finita urgente. Tel. 748391. 41328 D ●

CERCASI apprendista e mezza lavorante salone Olimpia, tel. 755185. 72008 D

CERCASI commessa referenziata per gioielleria, massimo 25-enne, ottimo trattamento. Cassetta 72034 D, SPI.

CERCASI VELOCE STENODATTILOGRAFA per ufficio. Cassetta 72028 D, SPI.

CERCO cuoco cuoca. Pizzeria strada Vecchia dell'Istria 22 telefono 820111. 41366 D ●

COMMESSA giovane nubile per negozio centrale cercasi. Telefonare 767504. 20727 D ●

COMPAGNIA assicurazioni, cerca elementi già introdotti ramo preferibilmente i secondi di gruppo per apertura agenzie Gorizia, Udine, Monfalcone. Interessante trattamento economico. Scrivere cassetta 71910 D, SPI.

DEPOSITO medicinali cerca aiuto magazziniere-a, conoscenza dattilografia, 18-22 anni. Scrivere cassetta 41304 D, SPI.

DITTA spedizioni cerca impiegata giovane pratica contabilità e impiegato pratico lavori esterni doganali portuali. Offerte referenziate: cassetta 20741 D, SPI.

DONNA lavapiatti cercasi. Ristorante ai Commercianti, Artisti 1. 41242 D ●

ENTE pubblico cerca per propria organizzazione intervistatrici possibilmente studentesse universitarie o cultura equivalente. Casella Postale n. 588. 71952 D

FALEGNAMI assumonsi, telefonare al 411075. 20627 D

GEOMETRA o perito edile giovane cerca studio tecnico. Offerte manoscritte con curriculum vitae e referenze cassetta 71966 D, SPI.

GIOVANE praticante ufficio cercasi. Cassetta 20775 D, SPI.

IMPRESA COSTRUZIONI

SIDE

APPARTAMENTI

CASA ROSADA
ROIANO

SIGNORILI

Baia TRANQUILLITA'
VIA CATULLO

MUTUI

VIA BRANDESIA
SAN GIOVANNI

INFORMAZIONI E VENDITE:
CANTIERE: 415879 - 744307
IMPRESA: 421235 - 414122
AGENZIA ESPERIA: 29235

HOTEL Elba International - Capoliveri - Isola d'Elba cerca per stagione estiva: capo servizi, segretari et personale ogni qualifica referenziare Direzione. 5223 D

IMPIEGATA volonterosa età 16-17 anni cerca rappresentante importante società anonima. Cassetta 71958 D, SPI.

IMPIEGATA pratica amministrazione personale con due anni esperienza cerca impresa scrivere Cassetta 41150 D, SPI.

IMPORTANTE casa di spedizioni cerca urgentemente militesente pratico porto e dogana. Cassetta 41583 D, SPI.

IMPORTANTE società assume per potenziamento quadri propria organizzazione n. 2 diplomati. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico offre condizioni interessanti. Possibilità rapida carriera. Cassetta 71988 D, SPI.

IMPORTANTE organizzazione sistemi contabili cerca dimostratori, possibilmente ragionieri militesenti, ottima possibilità carriera. Telefonare lunedì mattina 30080. 72002 D

IMPORTANTE società ricerca impiegato giovane residente Gorizia per lavoro esterno purché volonteroso e capace contatti pubblico. Offerte patente 9831 Fermo Posta Gorizia. 5486 D

IMPRESA di ponteggi cerca prontamente operai, telefono 772079. 71970 D

INDUSTRIA laniera cerca personale femminile esperto robusto. Tel. 37056 lunedì o rivolgersi Manna 1. 20771 D

LAUREATO aut laureando fisica per laboratorio ricerche Trieste cercasi, curriculum referenze. Cassetta 41184 D, SPI.

LAVORANTE parrucchiera cerca anche orario ridotto salone centro. Telef. 61610. 20653 D ●

LAVORANTE mezza lavorante, pratica manicure, cerca acconciature Itti, tel. 816226. 72038 D

LAVORANTE capace cercasi urgentemente per nuovo negozio. Telefonare 733321. 20835 D ●

LAVORANTE giovane lavoro facile, buona retribuzione cerca pastificio Mariabologna, Battisti 7. 41621 D

LAVORANTE mezza lavorante parrucchiera referenziata, stabile cercansi. Via Vigneti 111, tel. 821341. 41653 D

MACELLAIO banconiere capace ottima retribuzione cercasi macelleria Obersnel, via Udine 45. 72076 D

MARCHI Gomma, cerca operai e apprendisti reparto pneumatici. Presentarsi martedì, mercoledì, giovedì ore 8.30 in via Zonta 9. 72042 D

MONFALCONE cercasi parrucchiera capace dirigere salone e apprendista. Telef. 72190 15-17. 218 D

OPERAI apprendisti, radiotecnici o eletricisti, cerca Radiotelex. Presentarsi ossibilmente dalle 14.30 alle 20.30 in via Settefontane 36 o V.le D'Annunzio 44. 41643 D

OPERAI capaci pulitura lastre parchetti cercansi. Cassetta n. 20789 D, SPI.

OPERAIA tuttofare, cerca concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 D

OPERAIO meccanico giovane con patente cerca importante Azienda. Casetta 72006 D. SPI.

OPERAIO ex agricoltore con patente B serio per lavori vari magazzino e consegne assumiamo. Scrivere cassetta n. 20787 D, SPI.

OSTETRICA, infermiera diplomata oppure generica abilitata, sei ore giornaliere, ottima retribuzione per ambulatorio cercasi. Offerte Cassetta 41414 D, SPI.

PANIFICIO Argenti, piazza della Libertà 6, tel. 421126, cerca aiuto commessa. 72088 D

PARRUCCHIERA capace cercasi, Battisti 3, tel. 755570.

PERITO termotecnico diplomato militesente cercasi. Telefonare 727648. 41368 D ●

PORTIERE albergo pratico, conoscenza lingue per albergo centrale, cercasi. Cassetta 21284 D, SPI.

RADIOTECNICO referenziato, pratico televisori, assume prontamente Radiobacchelli, via Pascoli 24. 72032 D

RAGAZZA per panificio. Domeniche libere, buono stipendio, via Roma 28. 41364 D

RAGAZZO per pasticceria domeniche libere buona paga. Via Roma 28. 41364 D ●

RAGIONIERA con perfetto inglese parlato scritto cercasi. Scrivere cassetta 41290 D, SPI.

RAGIONIERE/A pratico contabilità cerca prontamente socassetta 20697 D, SPI.

RISTORANTE self-service stagione maggio settembre cerca caposervizio esperto referenziato, assicurasi adeguata retribuzione. Offerte dettagliate cassetta 41222 D, SPI. ●

SALONE parrucchiera cerca lavorante tre giorni per settimana e mezzalavorante. Telefonare 814267. 20759 D

SANSONI/TIME LIFE, due nomi prestigiosi nel mondo, stanno immettendo sul mercato italiano un servizio già affermato in altre Paesi europei. Assumono in Trieste, Gorizia e province venete 1 direttore di zona commerciale e nuovo personale a vari livelli. Inviare curriculum a Sansoni Editore S.p.A., viale Mazzini 46, Firenze. 5497 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi per studio professionale offerte manoscritte indicando pretese. Cassetta 41336 D, SPI.

SOCIETA' assume signora signorina disponga anche solo mezza giornata, ottima possibilità guadagno. Cassetta n. 41190 D, SPI.

SIGNORA signorina cerca urgente bar, buon trattamento, telefonare 741979. 21308 D

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cercasi. Scrivere cassetta 72052 D, SPI. ●

STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese pratica ufficio diplomata cerca azienda commerciale a carattere internazionale, inviare curriculum a Cassetta 71984 D SPI.

STENODATTILOGRAFA possibilmente conoscenza tedesco, cercasi, telefonare dalle 17 alle 19 al 38015. 21282 D

VERNICIATORI spruzzo purché pratici assumiamo, telefonare 411075. 20627 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

DISTINTI laureati cercano affitto stanza ammobiliata breve periodo. Telefonare 224281. 20337 E

STANZA con bagno, primo secondo ingresso, persona sola, cercasi, telefonare 420371 ore pasti. 21318 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A. UFFICIO mobiliato affittasi, riscaldamento, telefono, centro interno. Telefonare 797198 IBAR. 0041193 F

AFFITTASI stanza mobiliata signorina referenziata. Telefono 797491 ore 13 in poi. 41274 F

AFFITTASI stanza uso cucina occupati 10.000. Tel. 821010. 41529 F

AFFITTASI camera ammobiliata, bellissima. Tel. 61465, orario negozi. 41310 F

CAMERA mobiliata, ascensore, riscaldamento, bagno, affittasi a signora, tel. 734468. 20725 F

PARAGGI Università affitta camera ammobiliata, comfort. Telef. 749737, oggi domenica. 41667 F

STANZA indipendente (centro) 9000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 41456 F

STANZETTA ammobiliata con uso bagno e telefono. Telefonare 29266. 72072 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. FISICA, matematica tutti livelli impartisce laureato. Telefonare 224125. 20737 G ●

A. A PROGRAMMATORI, OPERATORI, PERFORATRICI. Sistema I B M. Corsi teorico-pratici. Inizio 6 marzo. Pratica a Trieste su calcolatore 360/20. Istituto ENENKEL, via Battisti 22, telefono 761989. 41543 G

A. ISTITUTO ENENKEL. Ripetizioni qualsiasi materia per medie inferiori e superiori. Stenografia, Dattilografia. Battisti 22. 41541 G

DIPLOMATA Grenoble prepara tutti esami francese. Telefonare 792455 ore pasti. 41226 G

DIPLOMATO insegna materie letterarie, inglese e francese. Lire 1.200 ora. Tel. 750177. 41264 G

GRECO latino laureato referenziato impartisce. Tel. 37295. 20715 G

INGLESE italiano anche domicilio impartiscono studenti tel. 748932 ore pasti. 40924 G

LAUREANDA esperienza insegnamento impartisce lezioni ogni livello. Telefonare 761601. 21288 G

MADRELINGUA inglese dò ripetizioni. Tel. 764584, lunedì ore 18-19. 41390 G

MAESTRA offre lezioni scuole elementari e medie. Telefonare 740873. 41619 G ●

Una bella casa accogliente arredata da Camponovo si distingue per l'originalità inconfondibile dei nuovi modelli, per la qualità garantita, i **modesti prezzi** e le ottime condizioni rateali.

Mobili CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

Visitateci. Aperto anche le domeniche ore 10-13

MATEMATICA scienze chimica inferiori superiori lezioni accurate impartisce professore prezzi modici. Telef. 744740. 21196 G ●

MATEMATICA tedesco latino italiano a studenti medi ginnasiali. Tel. 38038 mattino. 20791 G

MATEMATICA medie inferiori impartisce lezioni diplomato, lire 1000. Telef. 764693. 41613 G ●

MATEMATICA chimica fisica impartisce superiori maturità competente laureando ingegneria. Telef. 726962. 20829 G

PROFESSORE di matematica impartisce ripetizioni. Telef. 732631 ore 14-15. 41489 G ●

RADIOTECNICA, elettronica, matematica, impartisce giovane professore. Tel. 743564.

RIPETIZIONI inglese, telefono 36426, dopo le dieci. 41587 G

SIGNORA pratica insegnamento inglese, impartisce lezioni 69251. 41280 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni, ripetizioni scuola media superiore, telefonare 70070. 72090 G ●

TEDESCO lezioni e conversazione impartisce laureata lingue. Tel. 418123. 41284 G

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni tutte materie elementari, medie, superiori. Tel. ore pasti 814434. 20699 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CANARINO giallo-nero fuggito paraggi piazza Ospedale pregasi telefonare 755591, mancia diecimila. 20675 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. PICCARDI sottotetto, stanza, stanzetta, cucina, WC, affittasi 16.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 20819 I

A.A.A.Z. ATTICO CON MANSARDA appartamento primo ingresso esposizione soleggiata, salone matrimoniale stanzetta cucina bagno gabinetto vasta terrazza grande mansarda con servizio centralnafta ascensore acqua calda centralizzata, AFFITTASI 110.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z GRETTA strada del Friuli, appartamento primo ingresso in palazzina, salone 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio terrazza centralnafta VISTA PANORAMICA, AFFITTASI PRONTAMENTE 85.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. LOCALE USO NEGOZIO via Settefontane inizio, 22 mq con riscaldamento serramenti e pavimenti, casa nuovissima costruzione, AFFITTASI PRONTA ENTRATA 60 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. LOCALI DIVERSE GRANDEZZE adatti a qualsiasi uso, via Castaldi 200 mq con passo carraio 80.000 mensili. Gatteri 115 mq ampie vetrine 140.000 mensili. Roiano centro 250 mq 150.000 mensili AFFITTANSI PRONTAMENTE. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. VIA CUMANO casa nuova primo ingresso, camera cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore acqua calda centralizzata, AFFITTASI 42.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.Z. VIA CUMANO primo ingresso V piano, camera soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio terrazza centralnafta ascensore acqua calda centralizzata, AFFITTASI 50.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 58 I

SABATO prossimo termina la vendita speciale. Quasi tutto a metà prezzo. Godetevi in buona salute questi risparmi

LA SERENISSIMA MOBILI

via Barbariga 5 - via Castaldi 3

A.A. BELLOSGUARDO salone 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, massimi confort, box auto affittasi in palazzina signorile rimborsando spese. Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio.

A.A. ZONA Navali salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 41645 I

A. AFFITTASI appartamento nuovo GARIBALDI, saloncino, stanza, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. Libero 1.o maggio, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41430 I

AFFITTASI in via Conti locale per affari, ampie vetrine, fronte strada, superficie mq 63, affitto base lire 1000 mq. Indirizzare offerte in aumento presso IACP piazza dei Foraggi 6. Per informazioni tel. 762602, ore 8.30-12. 1085 I ●

AFFITTASI locale adatto magazzino mq 90 zona Università. Per informazioni telef. 35408. 41234 I

AFFITTASI prontamente RITTMEYER, cucina 7 stanze autoriscaldamento. 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

AFFITTASI stanza uso ufficio ambulatorio casa nuova comfort primo piano telefonare 66252. 41517 I

AFFITTASI locale affari, Matteotti 41, mq 40, circa altezza cinque metri, telef. 790582. 72020 I

AMMOBILIATO tristanze affittasi. Telefonare 755220, ore ufficio. 41424 I ●

APPARTAMENTINO via dei Moreri, stanza, cucinetta, doccia affittasi, telefonare 415705, ore 9-12. 41456 I

APPARTAMENTO CARLO ALBERTO 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41350 I

APPARTAMENTO paraggi MARINA 6 stanze, cucina, bagno, riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41348 I

APPARTAMENTO paraggi ROSSETTI salone, 3 stanze, cucinetta, doppi servizi, 2 poggioli, garage, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41350 I

APPARTAMENTO bistanze salone cucina tinello biservizi centralnafta ampi poggioli vista in palazzina tranquilla zona Rossetti prontentrata affittasi massimo tre persone. Telefonare 761608 lunedì ore 14-17. 41418 I

APPARTAMENTO (centro) 4 stanze, stanzetta, servizi, ascensore, affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 41456 I

ATTICO ampia terrazza, rifiniture signorili, salone 2 stanze, doppi servizi, affittasi. Tel. 734257. 41312 I

CEDO affitto appartamento 3 stanze prelevando mobilio nuovo, paraggi Perugino. Telefonare 64450. 21298 I

GORIZIA, via Aosta ampio negozio, altri negozi, locali ufficio centrali, affittasi. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 77, pomeriggio. 518 I

INIZIO via S. Francesco uso ufficio sei stanze, servizi, autoriscaldamento, affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114

LOCALE affittasi, viale, restaurato. Tel. 792705. 41306 I

LOCALE Gatteri angolo Ginnastica affittasi varie attività. Amministrazione Crispi 9. 41262 I

LOCALE uso deposito zona Rozzol mq 70 affittasi 1.o marzo. Tel. 734257. 41312 I

MODESTO, luminoso, I piano, 2 stanze, cucina, WC, 18.000 affittasi. Tel. 734257. 41132 I

ROIANO 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento giardino, affittasi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41422 I

STANZA, cucina, WC, 15.00 affittasi. T. Luciani 18 mattinata, piccole spese. 21340 I

STANZA cucina gabinetto doccia poggiolo soleggiato affittasi. Tel. 740797 pomeriggio. 41344 I ●

TERRENO per deposito-posteggio camion dò in affitto. Telefonare 815356 - 35988. 21122 I

UFFICI centralissimi, 2 stanze 25.000; 4 stanze 40.000; signorile 70.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 20679 I

ZONA MARINA uso ufficio circolo, laboratorio 7 stanze, servizi, 50.000; altro 4 stanze, cucina 35.000, affittasi. Telef. 734257. 41312 I

XX SETTEMBRE salone due stanze, cucina, tutti confort affittasi 60.000. Tel. 734257. 41312 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telef. 768163. 20819 L

APPARTAMENTO Barcola, salone 3-4 stanze comfort moderni cercasi affitto. Telefonare 730632. 20707 L ●

APPARTAMENTO, stanza soggiorno, cucinino, bagno, centro, cercasi, affitto subito, telefonare domenica 9-13 740928. 20823 L

ATTENZIONE! Attenzione! Attenzione! Dovendo sistemare dipendenti funzionari di grandi complessi industriali, cerchiamo appartamenti varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia telefono 38102. 91 L

GORIZIA bancario cerca affitto appartamento 2 stanze soggiorno servizi. Cassetta 2222222 SPI, Trieste.

CERCASI affitto appartamento 2 camere servizi anche ammobiliato, libero marzo. Cassetta 21248 L SPI.

CERCASI affitto appartamento due stanze, cucina, WC, anche periferia telef. 764861. 20815 L

CERCASI affitto 2 stanze cucina ripostiglio paraggi S. Giusto, S. Michele. Telef. 811258, 64573. 20687 L

CERCASI affitto appartamento 2 stanze cucina gabinetto anche periferia escluso intermediari. Tel. 31846, dalle 16-19. 41553 L ●

CERCASI affitto 2-3 stanze. Tel. 730146 oppure 749474. 21302 L ●

CERCASI subito affitto appartamentino servizi riscaldamento zona San Luigi o vicinanze. Tel. 71359. 41352 L ●

CERCASI affitto appartamento due stanze soggiorno cucinino libero tel. 722641 ore pasti. 41467 L

CERCO villa con giardino affitto Opicina, doppi servizi 4-5 vani Cassetta 20860 L, SPI.

CONIUGI soli referenziati cercano affitto 2 stanze cucina doccia disposti anche aspettare. Tel. 24676. 41591 L

MANSARDA 2 stanze servizi riscaldamento cerco affittanza. Telefonare 66252. 41201 L

MODERNO panoramico 4 stanze soggiorno cucinino servizi doppi o separati cerca affitto famiglia soli adulti libero entro maggio. Offerte cassetta 20625 L, SPI.

SPOSI (statale) cercano affitto appartamentino mobiliato. Telefonare 29894. 20779 L

SPOSI referenziati cercano affitto 2 camere cucina bagno Tel. 746934 orario 19-21.30. 21316 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto solo per pochi giorni svendita vasto assortimento pellicce occasione unica merce regolare di stagione confezioni su misura. Ziliotto via Milano 16 telefono 29374. 41398 M

A.A. RISCALDAMENTO termoventilato Simco alto rendimento condizionamento Daikin. Interpellare tel. 211029. 20502 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI stufe, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, scaldabagni garantiti 5 anni. 20731 M

A. SVENDIAMO caldaie bruciatori metano gasolio nafta 35 per cento sconto listino. Telefonare 797198-31649 Ibar. 41460 M

ALLEVAMENTO Visoni Timavo. Inizia il 1972 con la nuovissima splendida produzione di Selvaggi, Pastel, Grandi Laghi per confezione e guarnizione; inoltre espone la gamma completa di pelli per pellicceria a prezzi di assoluta concorrenza. Bravissima pellicciaia. Palazzo Fonda, telef. 73263 Turriaco. 478 M

CARNEVALE occasione vendesi costumi domino, tel. 763138 ore 14-20 giornalmente. 72016 M

CEDESI solo amatore maschio siamese 11 mesi. Telefonare mattinata 211292. 72064 M

COMPRESSORE troncatrice per metalli due velocità, trapano portatile, combinata sette lavorazioni. Occasionissima vendesi, via Conti 9/1. 71992 M

CUCINA-ECONOMICA frigorifero, soggiorno-cucina seminuovo vendonsi. Telef. 24327. 41464 M

OCCASIONE per rinnovo negozio, vendesi attrezzatura parrucchiere per signora. Telefonare 734390, ore lavoro. 20835 M ●

OCCASIONE per cessazione attività vendonsi tavoli robusti ripiano formica sedie ottimo stato e tutto il rimanente arredamento trattoria anche pezzi singoli Paduina 13. Telef. 744496. 41458 M

PELLICCE taglie da 42 a 54 Modelli supereleganza: Persiano; zampe-teste da 50.000 in poi; castoro, lontre, castorini, ratmusqué, murmel, visoni, kolinsky, ocelots, guanaco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

PRIMULE rifiorenti bellissime vendonsi. Floricoltore Danieli Sforzi 3 (Faro) telef. 412658. 41615 M

PRIVATO vende passeggino, box, seggiolone, occasione, tel. 794887. 41362 M

QUADRI, tappeti, cornici, miniature privato vende piazza Borsa 1/III (giornalaio) 14-18.30. 21304 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento elettrico per abitazioni, costruito e collaudato in Svezia dalla Coala di Rydaholm ora anche in Italia. Basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massima economia. Garanzia 5 anni. Scandinavian General System, via Conti 4, telefono 793870. 41448 M ●

SINTONIZZATORE Grundig RT 100 vendesi due mesi vita 160 mila listino 234.000. Telefonare 752538 dopo ore 19. 41346 M ●

SMERIGLIATRICE angolare, levigatrice a nastro, trapano portatile con colonna, assortimento chiavi e pinzetteria. Occasionissima vendesi via Conti 9/1. 71994 M

TAVOLO ping-pong regolamentare vendesi, telef. 71678 serata. 20827 M

TELEVISORI ultimi tipi primarie marche da lire 90.000 in poi, lavatrici superautomatiche frigoriferi cucine miste gas-luce ecc. ribassi eccezionali a piccole rate mensili Radio Stella via Ginnastica 31. 41462 M

TRENINO Märkel, vari sci, scarponi montagna, vecchie cartoline vendesi 795056. 41452 M ●

VENDESI box, port enfante; borsa pronta bebè; ottimo stato prezzo trattabile. Telefono 416752. 71954 M

VENDESI barboncino nero 4 mesi L. 25.000. Telef. 743801. 20685 M

VENDESI magnifici cuccioli pastore tedesco. Telefonare 763440 orario pasti. 72068 M

VENDO cuccioli cuccioloni pastori tedeschi pedigrée. Telefonare 722605. 41404 M ●

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

ACQUISTO ottimi prezzi quadri pittori triestini primo Novecento. Telefonare 793371. 41326 N ●

COMPRESSORE aria piccolo mola smeriglio in ordine compero. Tel. 24327. 41468 N

GIORNALINI anteguerra, Topolino, Gordon, Cino e Franco ecc. pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO appartamenti soffitte cantine mobili di ogni genere acquistando tutto. Eseguo traslocchi, telefonare 60696. 29821 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) - tel. 36490. 21 NN

Continua in 14.a pagina

Vale la pena riparare un vecchio televisore in bianco-nero?

Risposta (senza esitazioni): NO.

Ed ecco perché. Voi forse tirate avanti col vostro vecchio TV in bianco-nero ormai piuttosto giù di corda, indecisi se farlo mettere a posto o attendere di sostituirlo quando arriverà la TV a colori. Non fatelo riparare, e attendete piuttosto l'arrivo del colore con uno splendido bianco-nero senza rimetterci un soldo. E' una magnifica offerta GRUNDIG che «funziona» così: oggi potete acquistare un meraviglioso televisore GRUNDIG 24 pollici, modello 1972, al prezzo speciale di 119.000 lire, e pagarlo comodamente. Quando deciderete di sostituirlo con un TV GRUNDIG a colori (e avrete tempo fino al 31 dicembre 1972!) l'importo di 119.000 lire verrà totalmente scontato dal prezzo del televisore a colori.

GRUNDIG formula questa eccezionale offerta attraverso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 **Via Zudecche 1** **Corso Saba 18**

CONTRARIO ALLA CLEMENZA IL MINISTRO DELLE FINANZE

PRETI: NESSUN CONDONO AGLI EVASORI DEL FISCO

Un provvedimento che sarebbe «immorale» - Necessario lo snellimento dell'iter procedurale delle controversie

Roma, 12

Nessun condono fiscale, bensì lo snellimento dell'iter procedurale delle controversie potrebbe garantire all'amministrazione finanziaria un maggior gettito tributario e un migliore funzionamento dei propri uffici. Questo afferma il ministro delle finanze Luigi Preti in un articolo che appare sul numero domenicale del quotidiano del partito socialdemocratico «L'Umanità». Il ministro contesta, con dovizia di dati, le affermazioni di coloro secondo i quali il condono fiscale, oltre a far entrare immediatamente nelle casse dello stato somme considerevoli di denaro, sgraverebbe gli uffici tributari da una mole di lavoro non indifferente e, al tempo stesso, permetterebbe di stabilire nel futuro un clima di maggiore fiducia tra contribuente e amministrazione finanziaria.

Per il ministro Preti, invece, il condono resta un atto immorale in quanto «rafforza nei contribuenti il radicato convincimento di una periodica emanazione di provvedimenti di clemenza, inducendo i contribuenti stessi a violare sistematicamente le disposizioni delle leggi tributarie nell'attesa dell'immancabile condono. Ne deriva, quindi, che, se attraverso un facile calcolo di periodi di tempo (un condono, in media, ogni 3-4 anni), il contribuente consegue la quasi-certezza che, violando la norma tributaria, non incorre nelle sanzioni comminate per la sua inosservanza, difficilmente egli sarà indotto ad osservarla. Così il provvedimento di clemenza viene a togliere ogni efficacia alle sanzioni tributarie».

E a questo proposito il ministro delle finanze ricorda che «dal 1940 a oggi i provvedimenti di amnistia e di condono in materia di violazioni di leggi tributarie si sono succeduti in numero rilevante. Cito gli anni: 1942, 1944, 1946, 1948, 1951, 1953, 1959, 1963 e da ultimo quello emanato nel 1966. Nove provvedimenti in trent'anni». Preti esclude poi che dal provvedimento di condono le casse dello stato potrebbero ricavare un beneficio in termini di aumento immediato del gettito, sia per quanto riguarda i tributi diretti che gli indiretti.

Sulla base delle esperienze fatte, Preti indica due fattori che contraddicono questa speranza: «Il primo è quello che, di fronte a un immediato introito delle somme dovute a titolo di tributo, si contrappone la perdita, proiettata nel tempo, dei proventi delle penalità condonate. Il secondo è che, al lume dell'esperienza acquisita nei precedenti condoni, alcuni contribuenti non riescono a usufruire del beneficio per mancanza dei necessari fondi, mentre altri contribuenti, pur potendo pagare, preferiscono non aderire al condono nella speranza che le autorità competenti, in sede di esame delle vertenze a loro carico, ne riconoscano l'insussistenza».

Riferendosi in particolare ai risultati dell'ultimo condono, quello del 1966, Preti, dopo aver rilevato che i settori delle imposte di fabbricazione, del Catasto, del Lotto, dei diritti sugli apparecchi di accensione, in sede di condono fecero introitare complessivamente soltanto 30.740.808 lire di tributi evasi con una perdita di pene pecuniarie condonate di 177.488.808 lire, indica come particolarmente importante l'esame dei dati concernenti il settore delle tasse e imposte indirette sugli affari e fornisce il seguente quadro:

contesti che potevano beneficiare del condono 756.807;

tributi evasi lire 44.878.252.234;

pene pecuniarie dovute lire 10[illegible].772.322.642;

contesti che hanno beneficiato del condono 465.304 (61,4%);

tributi riscossi attraverso il condono lire 23.202.282.457;

interessi moratori lire 3 miliardi 542.142.760;

pene pecuniarie condonate lire 61.007.139.526.

Presso gli uffici del registro vennero inoltre definite 106.403 contestazioni, in sede contenziosa o di accertamento, che non davano luogo all'applicazione della pena pecuniaria (IGE, registro e successioni e altre) per un totale di soprattasse condonate di lire 9.557.484.165. In detto settore si può, dunque, calcolare che, a fronte di un introito immediato di tributi e interessi moratori per complessive lire 42.704.925.217, si ebbe una perdita di lire 70.564.623.690 per pene pecuniarie e soprattasse condonate.

In materia di imposte dirette, invece, i risultati sono stati i seguenti: nuove dichiarazioni prodotte da parte di soggetti che avevano omesso di ottemperare all'obbligo della dichiarazione nei termini di legge, 81.230, di cui definite, 70.057; domande di definizione (da parte di contribuenti che erano in contestazione con l'ufficio ovvero avevano fatto precedentemente infedeli o incomplete dichiarazioni), circa 1.600.000, di cui definite circa 1.400.000.

«Ove si tenga presente — rileva il ministro — che molte dichiarazioni e domande riguardano un unico contribuente per diverse annualità di imposta e per diversi tributi, deve convenirsi che i risultati conseguiti non appaiono del tutto soddisfacenti».

Circa l'alleggerimento di lavoro da parte degli uffici con l'applicazione di un condono, Preti fa notare come, nel campo delle imposte dirette, il numero delle contestazioni pendenti ha registrato, nell'ultimo decennio, un costante incremento, nonostante i due provvedimenti del 1963 e del 1966.

(Italia)

LA LUNGA VERTENZA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

RAGGIUNTO L'ACCORDO PER I MARITTIMI PRIVATI

Modifiche radicali del rapporto di lavoro - Rilevanti vantaggi nelle condizioni di vita a bordo - Compiacimento delle parti

Roma, 12

Un accordo di massima per il rinnovo dei contratti dei marittimi imbarcati su navi dello armamento privato è stato raggiunto stamane, al termine di una riunione protrattasi per tutta la notte, tra la confederazione degli armatori liberi e le federazioni marinare (Film-Cgil, Film-Cisl e Uim-Uil).

La confederazione degli armatori liberi (Confitarma) ha diramato un comunicato nel quale, dopo aver dato notizia dello accordo, sottolinea che «il nuovo contratto disciplina ex novo la continuità del rapporto di lavoro e introduce rilevanti innovazioni per il lavoro a bordo, l'orario di lavoro e la contrattazione integrativa. Il contratto inoltre reca miglioramenti economici e normativi».

Le trattative tra le parti erano cominciate il mese scorso e, dopo una sospensione ai primi di febbraio e la proclamazione di uno sciopero su tutte le navi della durata di 24 ore, erano state riprese il 10 febbraio. Dopo l'accordo i sindacati hanno sospeso tutte le agitazioni a bordo delle navi dell'armamento privato.

Dal canto loro le federazioni dei lavoratori del mare rilevano in un comunicato, che l'intesa raggiunta «consente un sostanziale mutamento del rapporto di lavoro e delle condizioni del marittimo a bordo delle navi. Acquistano particolare valore — è detto nel comunicato — le norme che assicurano al lavoratore un maggiore riposo sia attraverso la riduzione del periodo di imbarco, sia con il riconoscimento di un riposo giornaliero continuato di almeno otto ore. La durata dell'imbarco sarà di regola di sei mesi prorogabili al massimo, in alcuni casi, di 30 o 60 giorni. Il riposo garantito dopo l'imbarco è fissato nella proporzione del 25 per cento del periodo precedentemente passato a bordo. La regolamentazione della continuità di occupazione, assicura un rilevante trattamento economico a copertura del periodo di riposo in attesa di imbarco, grazie alla erogazione di una indennità pari a tre giorni di paga per ogni mese di imbarco precedentemente effettuato.

«L'umanizzazione del lavoro marinaro — aggiunge il comunicato — ha trovato una netta attuazione mediante la esclusione di lavori effettivi durante il servizio di guardia e attraverso il riconoscimento del divieto di compiere molti lavori nocivi o pericolosi sia in macchina sia in coperta. Per un'altra serie di lavori si è stabilito che non rientrano nelle ordinarie mansioni del marittimo.

«Circa la parte economica e normativa del contratto — prosegue il comunicato — i risultati globali, in aggiunta ai già sensibili benefici derivanti dagli accordi sui lavori, si aggirano su un costo medio pro-capite di 47.500 lire mensili; l'aumento medio della paga è di 10.400 lire mensili, mentre il divisore per il calcolo della quota oraria straordinaria è ridotto, attraverso scaglionamenti semestrali, da 208 a 192. Il supplemento paga per gli ufficiali è aumentato del due per cento per chi è provvisto del titolo professionale e di duemila lire mensili per gli altri. Per i sottufficiali non capi servizi è previsto l'aumento del valore del punto dell'indennità di contingenza.

«Altri miglioramenti — conclude il comunicato — concernono l'assicurazione in caso di morte e di infortunio, il conglobamento di 17 punti dell'indennità di contingenza, la rivalutazione paga per alcune qualifiche particolari.

(Ansa)

SONO IN AUMENTO le nascite in Francia

Parigi, 12

Dopo cinque anni di regresso o di stasi, il tasso di natalità è tornato ad aumentare in Francia. Nel 1971 esso è stato di 17 ogni mille abitanti, contro i 16,7 per mille dell'anno precedente. Le nascite registrate sono state 875 mila (contro 848 mila nel 1970), con un saldo positivo di 330 mila unità rispetto ai decessi. *(Ansa)*

Acqua alta a Venezia

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Venezia — Si è ripetuto ieri mattina nella città lagunare il fenomeno dell'acqua alta. Sono tornate così in funzione le tradizionali passerelle per consentire il transito dei pedoni

IMPORTANTE INCONTRO AL MINISTERO

Domani una decisione sullo sciopero dei treni

Sempre più difficile la vertenza dei braccianti Bloccata l'attività negli asili-nido dell'ONMI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

Il ministro dei trasporti Viglianesi ha convocato per lunedì i sindacati dei ferrovieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil. L'incontro riveste una notevole importanza per lo sviluppo della lunga vertenza in corso in quanto il ministro si pronuncerà sul documento che gli è stato presentato dalle federazioni l'8 febbraio. Le segreterie dello Sfi, del Saufi e del Siuf hanno illustrato le ragioni del giudizio sostanzialmente negativo da esse espresso sulle proposte del governo per la soluzione della vertenza, chiedendo la ripresa delle trattative per definire i punti della piattaforma rimasti in sospeso. Se le richieste sindacali non saranno accolte, la categoria attuerà una serie di scioperi nazionali entro la prima metà di marzo.

Altra agitazione per la quale appare ancora difficile una soluzione è quella che riguarda un milione e settecentomila lavoratori della terra. Anche i coloni hanno oggi reso noto di aderire allo sciopero indetto dalla categoria per il 17 e 18 prossimi a sostegno del rinnovo del patto nazionale. I sindacati bracciantili hanno deciso l'astensione dal lavoro anche per protestare contro «la posizione di totale chiusura assunta dalla Confagricoltura».

E' invece ancora aperto, e si svilupperà mercoledì prossimo in un nuovo incontro al ministero del lavoro, il negoziato tra i sindacati di categoria e le due organizzazioni contadine: l'Alleanza contadini e la Coldiretti. Altra grossa vertenza sul tappeto è quella dei parastatali. I sindacati del settore, in presenza di un'ulteriore battuta d'arresto nella vertenza generale per il riassetto del settore hanno sollecitato l'apertura di una trattativa almeno sui contenuti economici della piattaforma rivendicativa. Per martedì è infatti in programma un incontro tra il sottosegretario Rampa e i sindacati.

Una serie di scioperi paralizzerà invece nei prossimi giorni l'attività degli asili nido e di altri istituti assistenziali per l'infanzia a causa dell'agitazione del personale dell'ONMI. In fermento sono anche i lavoratori del tabacco e quelli del settore vini e liquori che per la interruzione delle trattative hanno programmato scioperi articolati e nazionali per la prossima settimana.

M. G.

IL FAMOSO «CARTOONIST»

AL CAPP CONDANNATO per tentato adulterio

New York, 12

Il «cartoonist» Al Capp è stato riconosciuto oggi colpevole dell'accusa di tentato adulterio e condannato a una multa di cinquecento dollari più le spese processuali. Il creatore di «L'il Abner» era stato arrestato lo scorso aprile sulla base delle accuse rivolte nei suoi confronti da una studentessa universitaria. Altre due accuse, sodomia e atti osceni, sono state lasciate cadere dal giudice Merrill Farr. «Siete una personalità pubblica — ha detto Farr a Capp — non penso che tenterete mai seriamente di fare un'altra volta una cosa del genere».

(Ap)

UN OPERAIO NEL TORINESE

UCCISO DA UN PUGNO durante una lite

Torino, 12

Un operaio è stato colpito, durante una lite avvenuta in un bar di Cavour, a pochi chilometri da Pinerolo, in provincia di Torino, da un violento pugno al capo ed è poi deceduto poco dopo il suo ricovero in ospedale. Il fatto è avvenuto nella notte, ma le indagini sono iniziate solo stamane quando i carabinieri ne sono venuti a conoscenza. Poco dopo l'una della notte al «Caffè Sociale» di via Giolitti di Cavour, gestito da Pario Priotti, due avventori erano seduti a un tavolo. Erano Egidio Graneri, di 44 anni, operaio, e l'amico Enrico Rostagno, di 35 anni.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, nel locale sono entrati due giovani e una ragazza. E' stato uno dei nuovi arrivati a rivolgere degli insulti, senza alcuna apparente giustificazione, al Granero. Ne nasceva un violento alterco nel corso del quale i due operai e i due nuovi arrivati venivano alle mani. Improvvisamente il Granero, che si era seduto alla sua sedia, è stato colpito alla nuca con un violento colpo a due mani da uno degli sconosciuti. L'operaio è caduto a terra privo di sensi ed anche il Rostagno, che si era chinato per soccorrerlo, è stato colpito allo stesso modo ed è stato anche lui tramortito.

Mentre i due aggressori e la ragazza si davano a precipitosa fuga, il Granero e il Rostagno erano soccorsi dal titolare del bar e da altre persone e portati all'ospedale Cavour. Qui il Granero è deceduto per una grave lesione cranica. L'amico è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

(Italia)

IL SUOLO LUNARE contiene ossigeno

Washington, 12

L'ossigeno, sebbene assente nell'atmosfera della Luna, è contenuto nel suo suolo. Lo hanno annunciato oggi i dirigenti del laboratorio navale di Washington i cui esperti, ossidando una polvere simile a quella di vetro presente sulla Luna, sono riusciti a provocare una risonanza che presenta le medesime caratteristiche di quelle del suolo lunare.

«Gli studiosi i quali hanno compiuto l'esperimento — annuncia un comunicato del laboratorio — sono convinti che i risultati provano che la "caratteristica" risonanza è provocata da composti chimici comprendenti biossido di titanio e ossido ferrico prodotti dall'ossidazione del suolo polveroso nell'ambiente lunare».

(Ansa)

IMPORTANTE OPERAZIONE DELLA POLIZIA NEL «GIRO» DEGLI STUPEFACENTI

Tratto in arresto nella capitale un presunto «boss» della droga

E' il proprietario di un night dove è stata sequestrata della cocaina pura - Chiuso il locale L'uomo era amico di Bino Cicogna - Avrebbe concluso «grossi affari» nel mondo dello spettacolo

Roma, 12

Paolo Vassallo, il proprietario del «Number one», un locale notturno di via Veneto, è stato arrestato dai carabinieri del «nucleo antidroga» per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nella sua automobile i militari hanno trovato infatti due sacchetti contenenti cocaina e oppio per circa cento grammi. Paolo Vassallo, che ha 34 anni, era sospettato di essere uno dei più importanti «corrieri» del mercato clandestino degli stupefacenti di Roma. Sembra che si cercasse i clienti e concludesse i più grossi affari nell'ambiente del cinema e dello spettacolo. Amico intimo del produttore Bino Cicogna, secondo quanto si è appreso dagli stessi carabinieri che lo hanno arrestato, Paolo Vassallo era in contatto con numerosi «noti personaggi» della capitale. Il quantitativo di stupefacenti che è stato trovato nella sua automobile non è rilevante, ma i carabinieri ritengono che si tratti soltanto di alcuni campioni da mostrare a qualche cliente.

La fase decisiva dell'operazione, che si è conclusa per il momento con il suo arresto, è scattata dopo la perquisizione fatta dalla polizia al «Number one» due notti fa nel corso della quale furono sequestrati 70 grammi di cocaina pura. Vassallo era in Francia ma, messo al corrente della perquisizione da qualche amico e saputo del sequestro della cocaina, è tornato precipitosamente a Roma. Ieri la sua presenza è stata segnalata in via Sicilia. Erano circa le 17. I carabinieri del nucleo «antidroga», che è diretto dal colonnello De Chiara, al comando del tenente Mazzotta lo hanno fermato verso le 20, sempre in via Sicilia, pregandolo di accompagnarli in caserma. I militari erano già in possesso di un mandato di perquisizione emesso dal magistrato. In caserma è stata portata anche la vettura di Vassallo. L'uomo si è mantenuto freddo e calmo per tutto il tragitto: ha ceduto però quando i carabinieri hanno trovato gli stupefacenti: la cocaina e l'oppio erano nascosti in due buste messe sotto il sedile posteriore dello automobile. In serata, dopo lo interrogatorio, Paolo Vassallo è stato trasferito nel carcere di «Regina Coeli».

Come già detto, il Vassallo è proprietario del locale notturno di via Veneto, di cui il questore di Roma dott. Parlato ha disposto stamane la chiusura a tempo indeterminato, dove due notti fa gli agenti della «buoncostume» della Squadra Mobile hanno sequestrato circa 70 grammi di cocaina pura. L'operazione della polizia è scattata dopo una telefonata anonima: una quindicina di agenti in borghese, agli ordini del dott. Rotella, si è appostata vicino al locale notturno, controllando le persone che entravano. Successivamente altri agenti hanno fatto irruzione nell'interno e hanno perquisito tutti i locali. Nella toilette, avvolta in una busta di plastica, è stata trovata la cocaina che era stata nascosta fra il muro e la cassetta di scarico dell'acqua. Una trentina di persone sono state accompagnate in questura e rilasciate dopo essere state identificate.

Con l'arresto di Paolo Vassallo i carabinieri sono convinti di aver interrotto la catena dell'organizzazione che si dedica al traffico di stupefacenti a Roma e di averne individuato uno degli «anelli più importanti». Paolo Vassallo, come si è detto, era sospettato da qualche mese ma, fino a oggi, era riuscito a evitare di farsi cogliere sul fatto. Al proprietario del «Number one» s'interessavano anche, da tempo i carabinieri del nucleo «tutela del patrimonio artistico». L'uomo infatti è anche sospettato di essere una delle «basi» del traffico di opere d'arte nella capitale e in altre città d'Italia. Le indagini del nucleo «antidroga» e «tutela del patrimonio artistico» sono in pieno sviluppo.

(Ansa)

IN ARRESTO A MILANO

CILENO SORPRESO con 6 chili di droga

Milano, 12

Sei chilogrammi di cocaina pura sono stati trovati e sequestrati dagli agenti del nucleo regionale della polizia tributaria di Milano nella valigia del cittadino cileno Perez Vadivieso Luis Galvarino, di 73 anni, di Santiago, giunto da due giorni in Italia. L'arresto del Galvarino, già portato nel carcere di San Vittore, sarebbe collegato all'inchiesta che la Guardia di Finanza sta svolgendo su una organizzazione internazionale che ha sede in Sud America e che sembra avere scelto Milano come punto di arrivo per lo spaccio degli stupefacenti.

Nell'ambito di questa inchiesta, il 30 ottobre dello scorso anno, erano stati sequestrati poco più di sei chilogrammi di cocaina. Dopo questo sequestro — informò un comunicato del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano — la attività dell'organizzazione internazionale registrò una battuta di arresto. Recentemente, però, i sospetti degli agenti si sono concentrati su Perez Vadivieso Luis Galvarino che è stato bloccato in un albergo milanese. Una perquisizione ha permesso di accertare che in due valigie, in un doppio fondo, erano stati nascosti i sacchetti contenenti la cocaina.

(Ansa)

SU TUTTA LA PENISOLA

Il maltempo non dà tregua

Roma, 12

Dalla scorsa notte piove pressoché ininterrottamente, con brevi pause, su *Roma* e su tutto il *Lazio*. Soffia un vento da Ovest-Nord-Ovest che ha raggiunto punte di 20 nodi al Circeo e a Frosinone; il mare è molto mosso. La via Aurelia è stata interrotta stamane per un'ora, alle 10.30, all'altezza del 73.o chilometro per l'allagamento della sede stradale, coperta da circa 40 centimetri d'acqua; il traffico è stato deviato sull'autostrada Roma-Civitavecchia. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Civitavecchia i quali nel giro di un'ora hanno ripristinato le condizioni di viabilità; gli stessi vigili hanno compiuto numerosi interventi in città e nelle campagne per allagamenti di cantine. A Tolfa, nella piazza del comune, si è avuto uno smottamento di terreno in un cantiere edile, per il crollo di un muro di sostegno.

La statale 434 *Verona-Rovigo-Mare*, è rimasta interrotta per alcune ore per un allagamento vicino all'abitato di Villafontana, seguito alle abbondanti piogge cadute fra ieri e oggi. Un canale che scorre a fianco della statale è straripato inondando la carreggiata. Alcuni automobilisti hanno tentato di superare la zona allagata ma le vetture sono rimaste bloccate: si sono così formate colonne di veicoli lunghe alcuni chilometri. I vigili del fuoco di Verona e Legnago sono giunti sul posto con pompe idrovore.

Dalle prime ore di stamane nevica su tutto il *Trentino* oltre i 500 metri di quota. La precipitazione, particolarmente abbondante nella vallate, ha provocato non lievi intralci sulle strade dove numerosi automobilisti sono stati colti alla sprovvista mentre si accingevano a raggiungere le zone montane per il «week-end». La strada che porta al Bondone è rimasta intasata per alcune ore e gli spartineve sono stati impegnati in continuazione. I campionati internazionali dei vigili urbani hanno dovuto essere rinviati per l'intensa nevicata e per la nebbia che riduce a nemmeno qualche metro la visibilità.

Il maltempo ha investito anche il *Polesine* dove è piovuto a dirotto e raffiche di vento hanno reso difficile il traffico. A mezzogiorno erano caduti a Rovigo 35 millimetri di pioggia e 40 nella zona del delta; il mare è agitato per il forte vento di scirocco. Sia l'Adige che il Po sono in aumento, anche se quest'ultimo si trova di due metri al disotto del livello di guardia. Per il perdurare del maltempo e le cattive condizioni del mare tutta la flottiglia peschereccia è stata costretta a rientrare nel porto di Chioggia dove le imbarcazioni di ogni tipo hanno rinforzato gli ormeggi.

Una forte bora ha provocato stamane l'«acqua alta» a *Venezia*. Alle 11 la marea ha raggiunto un metro e dieci centimetri sul livello del mare allagando parzialmente le parti più basse del centro storico, come Rialto e piazza San Marco. La direzione dell'ACNIL (Azienda comunale di navigazione interna lagunare) ha provveduto subito a far deviare i motoscafi della linea «due» (piazzale Roma - San Marco) lungo il Canal Grande in quanto l'acqua non consente il passaggio dei natanti sotto i ponti del Rio Nuovo. Su tutta la provincia di Venezia piove ininterrottamente da 24 ore. Anche a Chioggia, la caratteristica cittadina marinara che dista una sessantina di chilometri da Venezia, si è avuta un'alta marea.

Un impetuoso libeccio flagella la costa occidentale della *Sicilia* dalla notte scorsa. Il vento ha una velocità di 50 chilometri orari con raffiche fino a 65-70 chilometri orari. Il cielo è nuvoloso e di tanto in tanto piove. Nel Ragusano, una tromba di aria ha investito la zona compresa tra Donnalucata e Cavadalica distruggendo varie serre per la coltivazione di primaticci. Il mare è agitato, soprattutto nel canale di Sicilia. I collegamenti fra Trapani e le Isole Egadi si svolgono con difficoltà. Molti motopescherecci sono rimasti in porto.

Un violento temporale con forti raffiche di vento si è abbattuto sul *Napoletano* nelle prime ore di stamane. Il comando del porto ha fatto rafforzare gli ormeggi delle imbarcazioni attraccate alle banchine. Alcune navi sono rimaste in rada dove il mare era «forza sei-sette» e le raffiche di vento soffiavano a oltre 90 chilometri l'ora. Sulle colline è caduta la grandine che ha causato danni alle colture. Il «Canguro biondo» ha avuto difficoltà nell'attracco: i passeggeri sono sbarcati con qualche ritardo.

(Ansa)

SEMPRE PIU' COMPLICATA LA VICENDA DELLO SCRITTORE E DEL MILIARDARIO

Un inganno secondo «Life» l'«autobiografia» di Hughes

Annullata la pubblicazione a puntate del libro - Anche la casa editrice di Clifford Irving dubita dell'autenticità dei documenti - Le rivelazioni di una bionda insegnante di nuoto

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

New York — Anne Baxter, l'insegnante di nuoto amica di Irving

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 12

La rivista americana «Life», che intendeva pubblicare stralci della controversa «autobiografia» di Howard Hughes, ha annunciato che si tratta di un falso e che rinuncia ai progetti di pubblicazione. La comunicazione aggiunge che «Time», il settimanale di notizie edito dalla stessa casa di «Life Magazine», rivelerà nel suo imminente numero come lo scrittore Clifford Irving abbia «messo assieme il manoscritto e attuato l'inganno».

«Life» aveva stipulato un contratto di 250 mila dollari con la casa editrice McGraw-Hill, per il diritto di pubblicazione di tre stralci. Ma l'annuncio ora diramato osserva che il contratto era in funzione dell'autenticità del manoscritto. «Non pubblicheremo alcuna parte del manoscritto come autobiografia di Howard Hughes» dice «Life» «dato che chiaramente non lo è».

Irving, 41 anni, ha affermato di aver avuto numerosi colloqui con il «magnate solitario», l'anno passato, e di avere così raccolto il materiale del libro. Il 7 gennaio un uomo che si è identificato come Howard Hughes ha detto, in una conferenza stampa telefonica, che non conosceva Irving, e che l'asserita autobiografia era una truffa. Il 7 dicembre la Mc Graw-Hill aveva causato sensazione nel mondo letterario e fra il pubblico annunciando che avrebbe pubblicato il manoscritto di Irving.

Ieri anche la casa editrice ha gettato l'ombra del dubbio sulla sua autenticità. Una dichiarazione pubblicata poco prima di quella di «Life» dice che la casa editrice ha scoperto nuove informazioni «concernenti una possibile fonte di materiale del libro». Le informazioni, dice la McGraw-Hill, sono state fornite da James Phelan, un reporter investigativo di Los Angeles che ha collaborato alla stesura di un altro libro su Hughes, scritto questo da Noah Dietrich.

Dietrich è stato per molto tempo collaboratore di Hughes. Ha ottantatré anni, fu confidente del miliardario texano dal 1925 al 1957. Il suo libro, «Howard, lo stupefacente mister Hughes» è di prossima pubblicazione a opera della casa editrice americana Fawcett Press. Il «New York» dice stamane che un dirigente della Fawcett ha dichiarato che Dietrich è convinto che Irving abbia messo le mani sul suo manoscritto. «A quanto sento ci sono cose che non potrebbe aver saputo altrove».

Phelan ha trascorso tutta la giornata di ieri in colloquio con i dirigenti della McGraw-Hill, e si ritiene che abbia dato una mano ai redattori di «Time» per l'articolo sul bizzarro episodio. Irving e la moglie svizzera, Edith di 37 anni, sono attualmente a New York, ove il gran giurì federale indaga sulla vicenda. I due non hanno fatto commenti alle prese di posizione di «Life» e della McGraw-Hill. Il mese scorso Irving ha ammesso che sua moglie ha usato il nome «Helga R. Hughes» per incassare assegni di 650 mila dollari della McGraw-Hill, intesi per Howard Hughes quale pagamento per la storia della sua vita.

A quanto è stato affermato la signora Irving ha usato un falso passaporto svizzero per aprire il conto in una banca di Zurigo, e questo ha indotto le autorità elvetiche a chiedere la sua estradizione dagli Stati Uniti. Le autorità americane indagano sul fatto per stabilire se nel caso rientrino le fattispecie del falso, della falsa testimonianza o della truffa a mezzo posta.

La «Chicago Tribune» pubblica intanto un articolo esclusivo nel quale si dice di avere trovato in un appartamento di Miami Beach Anne Baxter, la bionda insegnante di nuoto subacqueo che dette lezioni a Irving quando questi si trovava nella località della Florida. L'articolo reca la firma della Baxter e dice che le dichiarazioni sono state raccolte dal cronista Wayne Thomis. La giovane donna dice che Irving è un uomo «dal matrimonio infelice», un «compagno alquanto misterioso e avventuroso», una persona «affascinante». Aggiunge di essere stata con lui alle Isole Vergini dal 10 al 13 dicembre, e che conosceva Irving da otto giorni; lui le disse di avere incontrato Hughes qualche giorno prima in Florida, e di avere avuto da un messaggero del miliardario indicazione di recarsi a Saint Croix, nelle Isole Vergini, per un altro incontro con Hughes. La Baxter parla di nuotate, gite in barca e tuffi con Irving, ma dice di non aver visto Hughes. Irving lasciò l'isola prima di lei.

U. P. I.

FALLISCE UN TENTATIVO DI SEQUESTRO PRESSO FOGGIA

I banditi spingono l'auto e il rapito scappa nei campi

La mancata vittima è il figlio di un ricco proprietario terriero

Foggia, 12

Il figlio di un ricco proprietario terriero di Apricena, comune del Gargano a oltre 40 chilometri dal capoluogo Dauno, è stato rapito da tre malfattori con il volto mascherato da calzamaglie nere armati di pistole. Ma poco dopo il rapimento è riuscito a fuggire, eludendo la sorveglianza dei malfattori impegnati a spingere l'auto che si era bloccata nel fango.

Il giovane è Adamo Giuseppe Pizzicoli, di 30 anni. Secondo quanto egli ha dichiarato ai carabinieri, nella tarda mattinata, come era solito fare, si stava recando a bordo della sua «128» a una cava di pietra di proprietà del padre. Stava percorrendo, sotto una fitta pioggia, la provinciale per Poggio Imperiale, allorché, in località «Monteguto» a quattro chilometri da Apricena l'automobile è stata sorpassata da una «1750». Quest'ultima vettura si è poi posta di traverso sulla carreggiata costringendo il giovane a compiere una brusca sterzata.

Dalla «1750» sono uscite due persone con il volto coperto da calzamaglie e armate, mentre — a quanto si è appreso — una terza, non mascherata, restava alla guida dell'auto. Il giovane ha allora tentato di inserire la retromarcia ma non c'è riuscito perché la «128» era finita fuori strada. Sotto la minaccia delle armi, i due malfattori lo hanno costretto a salire a bordo della loro automobile.

Anche quest'ultima, però, nel tagliare la strada alla vettura del giovane, era parzialmente finita in una cunetta laterale per cui i rapitori non sono riusciti a farla ripartire. Sono allora scesi per rimettere la «1750» sulla carreggiata. Pizzicoli allora ha aperto lo sportello anteriore destro ed è fuggito subito inseguito da uno dei malfattori. Improvvisamente ha inciampato ed è caduto. Si è però rialzato e, dopo aver lanciato contro il rapitore una manciata di terra, ha proseguito la corsa al centro della carreggiata. Nonostante i gesti del giovane che chiedeva aiuto, una «Simca 1000» proveniente da Apricena non si è fermata. Il conducente di una seconda automobile lo ha invece fatto salire e lo ha condotto alla caserma dei carabinieri di Poggio Imperiale dove Pizzicoli ha denunciato l'accaduto.

Secondo quanto si è appreso, i carabinieri hanno trovato sul posto la «1750» ma non la «128». Si presume che i malfattori, non essendo riusciti a ripartire con la loro automobile, siano fuggiti a bordo di quella di Pizzicoli.

CRONACHE SPORTIVE

OGGI SOLENNE CHIUSURA A SAPPORO: DA THOENI L'ULTIMA MEDAGLIA?

Argento per il bob a quattro azzurro



Sapporo — Alzabandiera alla premiazione della gara di bob a 4. Sul podio al centro sono gli svizzeri; alla loro sinistra gli azzurri, cui è andata la medaglia d'argento, con in testa Nevio De Zordo (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

L'EQUIPAGGIO DI «SVIZZERA 1» ASPETTAVA DA GRENOBLE LA RIVINCITA

Il possibile oro degli italiani compromesso nella prima «manche»

Sapporo, 12

L'equipaggio numero uno della Svizzera ha vinto il titolo del bob a quattro. Jean Wicki e i suoi, che al termine delle prime due manche figuravano in testa alla classifica, hanno mantenuto il vantaggio, nonostante il rabbioso ritorno degli italiani capitanati da Nevio De Zordo, che scendendo, nella terza manche, in 1'10"19 stabilivano il secondo miglior tempo assoluto (il primo è stato quello di Svizzera due con 1'10"9).

L'illusione di De Zordo, che nel frattempo aveva scavalcato in classifica l'equipaggio di Germania uno, era di breve durata. Jean Wicki, con una discesa brivido, in 1'10"71 riguadagnava il leggero terreno perduto nella manche precedente e nell'ultima faceva ancor meglio di De Zordo, assicurandosi la medaglia d'oro. Quindi al primo posto l'equipaggio di Svizzera uno, poi quello di Italia uno con Nevio De Zordo e quindi quello di Germania uno con Wolfang Zimmerer.

Il trionfo dell'atleta elvetico è stato meritato, anche se De Zordo lo ha impegnato fino in fondo. Wicki è un pilota ormai espertissimo e con una lunga carriera sulle spalle. Ha 39 anni, fa il garagista, è di Zurigo, è alto 1,72 e pesa 76 kg a Grenoble si classificò al terzo posto, quando vinse l'italiano Monti, e da allora ha atteso il giorno della rivincita con grande pazienza. Edy Hubacher ha 32 anni ed abita a Dieterswill: è un vero atleta perché esercita anche un altro sport e nel getto del peso ha ottenuto buone misure. E' un vero gigante: pesa 104 chili ed è alto 2.01. Il terzo componente l'equipaggio, Hans Leutenegger, ha 32 anni, è un uomo d'affari, pesa 90 chili ed è alto 1,81, mentre il quarto, Werner Camichel, è professore di educazione fisica, ha 27 anni, pesa 80 kg ed è alto 1,77. Un quartetto affiatato e lo ha dimostrato.

Dopo avere dominato nelle prime due manche, l'equipaggio di Svizzera uno, ha dovuto difendersi dall'assalto degli italiani nella terza manche: ha perduto solo pochissimo e nella quarta manche, quella decisiva, ha dimostrato il suo buon diritto al successo, meritatissimo sotto ogni punto di vista.

L'equipaggio di De Zordo ha ottenuto la medaglia d'argento. Ha sciupato tutte le possibilità di inserirsi nella lotta per la medaglia d'oro nella prima manche, quando, rispetto agli svizzeri, ha perduto molto e non solo nei loro confronti. Comunque il recupero è stato prontissimo e senza il banale incidente che ha costretto De Zordo, nella citata prima manche, a perdere prezioso terreno nei confronti degli altri, la lotta per il titolo sarebbe stata più appassionante. Al terzo posto i tedeschi di Germania uno che sono stati ben guidati da Zimmerer.

L'equipaggio di Italia due è arrivato soltanto ottavo.

Ed ecco alcuni dati anagrafici dei vice campioni olimpici di bob a quattro: Nevio De Zordo: 29 anni, di Cibiana (Belluno), commerciante, campione mondiale di bob a due nel 1969 e di bob a quattro del 1970; Gianni Bonichon: 27 anni, di Nus (Aosta) ma residente a Fenis (Aosta) professore di educazione fisica; Adriano Frassinelli: 28 anni, di Pieve di Cadore (Belluno), macellaio, campione del mondo di bob a due 1969; Corrado Dal Fabbro: 24 anni, di Longarone, ma residente a Pieve di Cadore, commerciante, vice campione mondiale di bob a due 1971.

BOB A QUATTRO

1) Svizzera 1 (Wicki, Hubacher, Leutenegger, Camichel) in 4'43"07 (1'10"71, 1'11"44, 1'10"21, 1'10"71);
2) Italia 1 (Nevio De Zordo, Gianni Bonichon, Adriano Frassinelli e Corrado Dal Fabbro) in 4'43"83 (1'11"39, 1'11"33, 1'10"19, 1'10"92);
3) Germania occidentale 1 (Zimmerer, Utzschneider, Gaisreiter e Steinbauer) in 4'43"92 (1'11"18, 1'11"75, 1'10"30 e 1'10"69);
4) Svizzera 2, 4'44"56;
5) Germania occidentale, 4'45"09;
6) Austria 1, 4'45"77;
7) Austria 2, 4'46"66;
8) Italia 2 (Gianfranco Gaspari, Luciano De Paolis, Roberto Zandonella, Mario Armano) 4'46"73;
9) Francia 1, 4'46"75; 10) Romania 1, 4'47"12; 11) Svezia 1, 4'47"40; 12) Giappone 1, 4'47"92; 13) Canada 2, 4'48"06; 14) Stati Uniti 2, 4'48"43; 15) Gran Bretagna 1, in 4'50"46; 16) Gran Bretagna 2, in 4'51"03.

I più bravi e la più bella

Sapporo, 12

Ard Schenk, l'olandese volante, e Galina Kulacova, l'insegnante sovietica di 29 anni, sono senz'altro i due atleti che più di ogni altro si sono distinti ai Giochi olimpici di Sapporo.

Ard Schenk, medaglia d'oro nei 1500, nei 5000 e nei 10.000 di pattinaggio veloce, ha ripetuto un'impresa che riuscì nel 1952 al norvegese Hjalmar Anderson.

La Kulacova si è aggiudicata anche essa tre medaglie d'oro, vincendo i 5 ed i 10 km di fondo e la staffetta.

Ma la graduatoria dei giochi comprende anche altri nomi. Più bella concorrente è stata ritenuta l'americana Jeanet Lynn, virtuosa del pattinaggio artistico. Il titolo di più bello va invece, a detta delle ragazze giapponesi ad Ard Schenk.

La più grossa rivelazione è la Svizzera Marie Therese Nadig, che ha battuto l'austriaca Anne Marie Proell sia nella discesa che nello slalom gigante.

Patrick Russel ha smentito di avere un contratto per commentare per conto di una stazione radio francese le Olimpiadi di Sapporo

Programma odierno

Questo il programma dell'undicesima e ultima giornata degli undicesimi Giochi olimpici invernali di Sapporo. Saranno assegnate tre medaglie d'oro: staffetta 4x10 km di fondo, slalom speciale maschile e hockey su ghiaccio:

SCI NORDICO

9 (1, ora italiana): 4x10 km maschile (Makomanai).

SCI ALPINO

11 (3): slalom speciale maschile (monte Teine).

HOCKEY SU GHIACCIO

9 (1): Svezia - Finlandia (Makomanai).

12.30 (4.30): URSS-Cecoslovacchia (Makomanai).

Dalle 18 alle 20 (dalle 10 alle 12): cerimonia di chiusura (palazzo del ghiaccio Makomanai).

Oggi alla TV

Dopo Simmenthal - Forst Cantu (ore 15, Programma Nazionale) valido per il campionato maschile Serie «A» di pallacanestro seguirà alle ore 16.45 sul Secondo Programma, l'ultima trasmissione per le Olimpiadi invernali di Sapporo. Andranno in onda alcune fasi delle finali del Torneo di hockey su ghiaccio; la staffetta quattro per dieci chilometri di fondo maschile; la finale di slalom speciale maschile e la cerimonia di chiusura.

AUGERT SI È INFORTUNATO SULLA PISTA MA OGGI SARÀ COMUNQUE IN GARA

Occasione bis per Thoeni nello slalom speciale sul Teine

Sapporo, 12

Chiusura a Sapporo. Domani è in programma la gara di slalom maschile, capace di dare all'Italia un'altra medaglia. Gustavo Thoeni è l'uomo che dovrebbe procurare ai colori azzurri il massimo alloro, nella migliore delle ipotesi. Ha la possibilità di vincere, per meriti propri e perché proprio oggi si è lievemente infortunato uno dei suoi maggiori avversari: il campione del mondo della specialità, Jean Noel Augert.

Lo slalom di classificazione, in vista della gara olimpica di slalom speciale maschile, non è stata caratterizzata soltanto da alcune cadute (tutte però risoltesi con lievi conseguenze per gli infortunati) come quelle del campione del mondo Jean Noel Augert, dell'altro francese Gerard Bonnevie e dell'italiano Rolando Thoeni, ma anche da non poche sorprese. E' il caso di due giapponesi, del tedesco occidentale Hansjorg Schlager, dello svizzero Adolf Roesti e dello spagnolo Aurelio Garcia, vincitori dei loro gruppi, i quali partiranno domani dal 16.o al 20.o posto e quindi avranno possibilità di ben figurare nella finale.

Fra i battuti, ma non eliminati, di questo slalom speciale di classificazione disputato in due manche, figurano, fra gli altri, lo svedese Olle Rolen e l'austriaco Alfred Matt (medaglia di bronzo a Grenoble) nel primo gruppo; lo svizzero Andreas Sprecher e il norvegese Erik Haaker nel terzo gruppo; lo svizzero Walter Tresch e lo austriaco Reinhard Tritscher nel quinto gruppo; l'austriaco Jose Loidl nel secondo; il norvegese Otto Tschudi e lo americano Bob Cochran nel quarto gruppo.

Per evitare confusione, è bene precisare che i concorrenti battuti oggi partiranno domani nel gruppo corrispondente alla loro classifica FIS, ma il loro ordine di partenza sarà in rapporto ai risultati ottenuti oggi. Infatti, tra i gruppi di 15 della classifica FIS, verranno inclusi i gruppi di cinque costituiti dai vincitori, dai secondi, e così via, dello slalom di classificazione. Pertanto uno sciatore del secondo gruppo FIS, con un numero di partenza compreso fra il 16 e il 30, potrà avere, nella peggiore delle ipotesi, il numero 21, poiché i cinque vincitori di oggi prenderanno il via tra la sedicesima e la ventesima posizione.

Oltre al francese Jean Noel Augert, il quale urtando contro una bandierina di una porta ha riportato una forte contusione al costato (ma nessuna frattura, come è risultato da un lungo esame radiografico), anche l'italiano Rolando Thoeni, il cugino di Gustavo, è caduto ferendosi alla fronte. Comunque, sia il francese sia l'azzurro saranno in grado di disputare domani la finale dello slalom speciale.

I medici, dopo aver escluso qualsiasi frattura alle costole, al termine di un accurato esame radiografico, hanno applicato alla parte contusa di Augert un cerottobenda e praticato alcune iniezioni di novocaina per lenire il dolore.

Dall'ospedale Jean Noel Augert è uscito con i tratti del volto un po' tirati e il braccio destro pressato contro il petto che gli faceva ancora male. Non ha detto niente, ha cercato solo di sorridere. Ma si capiva che era nervoso, sconvolto da questo tiro mancino del destino proprio alla vigilia di una gara così importante per lui e che voleva vincere ad ogni costo per consentire alla sua squadra di rientrare in Francia almeno con una medaglia di oro. Poco dopo l'auto della squadra francese doveva tornare sul monte Teine per prendere a bordo un altro ferito. Questa volta si trattava di Bonnevie. Su un'altra pista diversa da quella di Jean Noel, aveva fatto una brutta caduta, riportando uno slegamento alla caviglia.

A questo slalom di qualificazione la squadra francese ha preso parte solo per allenarsi dato che tutti i suoi membri sono nel gruppo di testa. Nella squadra l'ottimismo diffuso nei giorni scorsi si è ora dileguato. E affrontare una gara impegnativa come lo slalom speciale in questo stato d'animo non è certo un fatto incoraggiante. Malgrado tutto c'è chi spera ancora.

Bilancio dei Giochi in casa azzurra

Sapporo, 12

Alla vigilia della conclusione della undicesima edizione dei giochi olimpici invernali, il capo della delegazione italiana a Sapporo, dott. Fabjan, e alcuni tecnici azzurri, hanno riassunto la situazione attuale della rappresentativa italiana.

«Se l'orizzonte all'inizio era molto nero — ha detto Fabjan — adesso si va rischiarando. La disciplina degli atleti è stata encomiabile e se vi sono state alcune polemiche, esse non hanno mai influito negativamente sulla condotta dei singoli atleti».

Bengt Herman Nilsson ha esposto, da parte sua, i criteri della preparazione dei fondisti italiani, affermando che dall'inizio della sua responsabilità tecnica i successi non sono mancati e che altre nazioni europee hanno seguito gli stessi metodi. «Purtroppo — ha detto Nilsson — siamo agli sgoccioli come atleti; la squadra dei fondisti deve essere ringiovanita e adesso sfortunatamente gli allenamenti pesanti non sono molto graditi dai ragazzi che potrebbero subentrare alle vecchie glorie. Una volta si viveva in caserma, adesso si è abituati agli alberghi di lusso».

Da parte di Vuarnet non ci sono stati che elogi. Bergamaschi ha negato che le polemiche fra «pievaroli» e «ampezzani» nella squadra di bob siano state determinanti. Il presidente della FISI, Vaghi ha spiegato che la specialità dello slittino sarà ancora più seguita in avvenire (si pensa di costruire una pista artificiale in Piemonte), pur sostenendo che il CONI non può provvedere anche alla manutenzione degli impianti.

Infine si è parlato del settore femminile. «Le nostre ragazze sono portate ad essere più casalinghe che sportive» ha detto Fabjan.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Sapporo — Il momento della caduta di Stricker durante le qualificazioni dello slalom speciale. L'azzurro partirà con il n. 32

L'ORDINE DI PARTENZA

Ecco l'ordine di partenza della prova di slalom speciale in programma oggi:

1) David Zwilling (Aus.), 2) Francisco Fernandez Ochoa (Sp.), 3) Rolando Thoeni (It.), 4) Andrezej Bachleda (Pol.), 5) Henri Duvillard (Fr.), 6) Tyler Palmer (USA), 7) Alfred Hagn (Germ. occ.), 8) Christian Neureuther (Germ. occ.), 9) Max Rieger (Germ. occ.), 10) Jean-Noel Augert (Fr.), 11) Edmund Bruggmann (Sv.), 12) Gerard Bonnevie (Fr.), 13) Gustavo Thoeni (It.), 14) Eberardo Schmalzl (It.), 15) Alain Penz (Fr.), 16) Aurelio Garcia Oliver (Sp.), 17) Haruhisa Chiba (Giap.), 18) Willy Frommelt (Bel.), 19) Adolf Roesti (Sv.), 20) Hansjord Schlager (Germ. occ.), 21) Masami Ichimura (Giap.), 22) Walter Tresch (Sv.), 23) Svin Mikaelsson (Sve.), 24) Robert Cochran (USA), 25) Josef Loidl (Aus.), 26) Manui Thofte (Sve.), 27) Otto Tschudi (Nor.), 28) Andreas Sprecher (Sv.), 29) Erik Haaker (Nor.), 30) Olle Rolen (Sv.), 31) Alfred Matt (Aus.), 32) Erwio Stricker (It.), 33) Terry Palmer (USA), 34) Rick Chaffee (USA), 35) Masayoshi Kashiwagi (Giap.), 36) Reinhard Tritscher (Austria), 37) Ghorban Ali Kalhore (Iran), 38) Marko Kavcic (Jug.), 39) Toshimasa Furukawa (Giap.), 40) Peik Christensen (Nor.), 41) Chris Womersley (Nuova Zel.).

LE MEDAGLIE

	O	A	B	Tot.
Russia	6	5	3	14
Germania Est	4	3	7	14
Svizzera	4	3	2	9
Olanda	4	3	2	9
Germania Ovest	3	1	1	5
Stati Uniti	3	1	3	7
Norvegia	2	4	5	11
Italia	2	1	0	3
Austria	1	2	2	5
Svezia	1	1	2	4
Giappone	1	1	1	3
Cecoslovacchia	1	0	1	2
Polonia	1	0	0	1
Finlandia	0	4	1	5
Francia	0	1	2	3
Canada	0	1	0	1

Hockey su ghiaccio

Nell'ambito del Girone A del torneo olimpico di hockey su ghiaccio, gli Stati Uniti hanno battuto la Polonia per 6-1 (2-0, 2-0, 2-1).

CLASSIFICA

URSS punti 7 partite 4
Cecoslovacchia 6 - 4
Stati Uniti 6 - 5
Svezia 5 - 4
Finlandia 2 - 4
Polonia 0 - 5

Ecco gli ultimi incontri del torneo, Girone B:

Norvegia - Svizzera 5-3
Giappone - Germania occ. 7-6

Nonostante la sconfitta odierna, la squadra tedesca è terminata al primo posto.

Classifica Girone B (tutte le squadre hanno disputato quattro incontri): Germania occ. punti 6, Norvegia p. 6, Giappone p. 5, Svizzera p. 2, Jugoslavia p. 1.



Sapporo — Supersfortunati i francesi, nei Giochi, e questa immagine lo può sintetizzare. Jean Noel Augert si è infortunato alla vigilia della prova di slalom su cui puntava per conquistare la medaglia d'oro. Oggi sarà in lizza, ma in condizioni menomate. Eccolo uscire dall'ospedale, premendosi il costato, accompagnato da Françoise Macchi, caduta in allenamento alla vigilia dell'inizio delle Olimpiadi (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

LE FONDISTE SOVIETICHE DAVANTI A FINLANDIA E NORVEGIA

Koulacova: terzo oro sul traguardo della 3 x 5

Sapporo, 12

Le sovietiche hanno nettamente dominato, come era nelle previsioni, la staffetta femminile 3x5 chilometri e Galina Koulacova ha conquistato la sua terza medaglia d'oro. Un exploit veramente formidabile, che ha messo l'atleta sovietica ai vertici dei valori mondiali nella storia delle gare di fondo di tutti i tempi. La squadra dell'Unione Sovietica non si è contentata di vincere la gara, ma ha battuto anche il record olimpico, stabilendo il tempo di 48'46"15, che era detenuto dalla Norvegia, quando lo aveva stabilito a Grenoble quattro anni fa.

Non ci sono mai stati dubbi sulla squadra che avrebbe vinto questa competizione. Al «via» le undici squadre avevano un destino ben preciso da seguire e quello della formazione sovietica era di vincere la gara. Si staccava, già dalla prima frazione la fortissima Moukhatchev che prendeva un buon margine di vantaggio sulla filandese Takalo e sulla norvegese Aufles, tutte in prima frazione.

L'Unione Sovietica continuava a comandare la gara e nella seconda frazione il distacco si accentuava. La Olunina, seconda frazionista, terminava la sua fatica con più di ventisei secondi di vantaggio sulla finlandese Kuntola e con un distacco maggiore sulla norvegese Dahl. La gara ormai era ben delineata. Al quarto posto seguiva la Germania occidentale, al quinto la Cecoslovacchia, al sesto la Germania orientale, poi tutte le altre.

Nell'ultima frazione l'Unione Sovietica, con la prodigiosa Galina Koulacova, già vincitrice delle medaglie d'oro nelle altre due gare di fondo, dimostrava il suo pieno diritto a questa affermazione, si scatenava, aumentando ancora il suo vantaggio che portava ad oltre 33" sulla seconda in classifica, la Finlandia e ad oltre un minuto sulla Norvegia.

3 x 5 KM FEMMINILE

1) URSS (L. Moukhatcheva, A. Olunina, G. Koulacova) 48'46"16;
2) Finlandia (H. Takalo, H. Kuntola, M. Kajosmaa) 49'19"37;
3) Norvegia (I. Aufles, A. Dahl, B. Moerdre Lammedal) 49'51"37;
4) Germania Occidentale 50'25"61;
5) Germania Orientale 50'28"45; 6) Cecoslovacchia 51'16"16; 7) Polonia 51'49"13; 8) Svezia 51'51"84; 9) Giappone 53'20"75; 10) Canada in 53'37"82; 11) USA 53'38"60.

PATTINAGGIO

La olandese Baas-Kaiser si aggiudica i 3000 m

Sapporo, 12

La olandese Christina Baas-Kaiser, 34 anni, ha conquistato la medaglia d'oro nei 3000 metri di pattinaggio veloce, dopo avere battuto anche il record olimpico con il tempo di 4'52"14. La Baas-Kaiser si era piazzata terza a Grenoble, quattro anni fa, conquistando la medaglia di bronzo. Seconda ai campionati del mondo dello scorso anno, dietro la sovietica Nina Statkevitch, la bravissima pattinatrice olandese si è affermata con grandissimo merito. E' alta 1,74 pesa 69 kg, detiene il record mondiale dei 1500 metri (2 minuti 15"80) e quello dei 3000 4'46"50). Aveva già ottenuto la medaglia d'argento, in queste Olimpiadi, nei 1500.

Il suo successo è stato schiacciante, mai messo in discussione dalle rivali che non sono riuscite ad avvicinarsi al suo tempo, veramente eccellente che le ha permesso, come già detto, di battere il record olimpico.

La sua avversaria più valida è stata la statunitense Dianne Holum, ma il distacco è stato notevole: oltre sei secondi, al termine della gara, hanno diviso le due contendenti.

M 3000 FEMMINILI

1) Baas-Kaiser (Ol.) 4'52"14; 2) Holum (USA) 4'58"67; 3) Keulen-Deelstra (Ol.) 4'59"91; 4) Tigchelaar (Ol.) 5'01"67; 5) Statkevitch (URSS) in 5'01"79; 6) Sereguina (URSS) 5'01"88.

Sapporo — La olandese Stien Baas Kaiser ha battuto il record olimpico dei 3000 metri e ha conquistato la medaglia d'oro sulla stessa distanza (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

I nuovi prezzi delle Simca

Torino, 12

Ecco il nuovo listino prezzi che la Chrysler Italia adotterà da lunedì prossimo. Tra parentesi sono indicati i prezzi precedenti.

SIMCA MILLE: LS interno panno 884 mila lire (870 mila lire); GLS 999 mila (975 mila); Speciale (cilindrata 1294 centimetri cubi) un milione 39 mila lire; Rallye 1 (cilindrata 1294) un milione 39 mila lire. Questi due ultimi modelli sostituiscono i precedenti modelli Special e Rallye col motore di 1118 centimetri cubi.

SIMCA 1100: LS quattro porte un milione 99 mila lire (un milione 69 mila lire); GLS quattro porte un milione 229 mila (un milione 179 mila); Special due porte un milione 239 mila (un milione 199 mila); Special quattro porte un milione 299 mila (un milione 259 mila); LS Break quattro porte un milione 119 mila (un milione 99 mila); GLS Break quattro porte un milione 249 mila (un milione 199 mila).

SIMCA 1301: Special un milione 339 mila (un milione 299 mila); Special Break un milione 389 mila (un milione 349 mila.

CHRYSLER 160 GT: un milione 599 mila (un milione 595 mila).

CHRYSLER 180: un milione 689 mila (un milione 685 mila).

Per tutti gli altri modelli il prezzo è rimasto invariato.

MONDIALE NUOTO

■ Ancora una volta il nuoto australiano è sul proscenio. Bad Cooper, 17 anni, ha conquistato il nuovo record mondiale dei 400 metri stile libero maschili, nell'eccezionale tempo di 4'01"7 e rosicchiando quattro decimi di secondo a Tom McBreen.

RAPPR. DILETTANTI

■ La rappresentativa regionale dilettanti proseguirà giovedì la preparazione ad Aiello. Il commissario tecnico ha deciso di effettuare un unico concentramento. Sono stati convocati complessivamente 29 giocatori.

BASKET «B» FEMMINILE

C.M.M.-Antoniana alle 11 in via della Valle

Per la terza giornata del girone di ritorno il Circolo Marina Mercantile ospita (palestra della Valle, ore 11) il quintetto dell'Antoniana. Sconfitto col minimo scarto nell'incontro di andata, il C.M.M. ha ora la possibilità di aggiudicarsi i due punti, anche se l'Antoniana, che non vince da due turni, appare decisa a riprendere contatto con l'alta classifica.

La Julia gioca invece in trasferta sul campo della Bustese, rimasta solitaria in coda alla graduatoria a reggere il fanalino di coda.

La classifica intanto comincia a prendere una fisionomia più precisa, e a questo punto del campionato vede l'Ignis di Varese in testa con 22 punti, seguito dalla Monti Sesto con 18; quindi Julia con 16, Antoniana 14, C.M.M. 10, Arbor R.E. 8, Comense, Lucca e Parma 6, Bustese 4.

Basket Serie B: Splügen-Patriarca 87-77

SPLUGEN: Devetag F., Miseri 6, Soro, Spezzamonte 9, Ianniello, Devetag G. 9, Di Nallo 24, Devetag U. 2, Flebus 37, Krainer. **PATRIARCA:** Trevisan 5, Bassi 10, Mauri 12, Kristiancic 4, Dominese, Ciani, Del Ben 20, Cepar 6, Moretuzzo, Bruni 20. **ARBITRI:** Spotti e Carmina di Milano. **NOTE:** tiri liberi realizzati: 11 su 22 della Splügen, 6 su 16 dalla Patriarca. Usciti per cinque falli Kristiancic, Moretuzzo, Giorgio Devetag e Spezzamonte.

Gorizia, 12

La Splügen ha confermato il suo felice stato di forma, piegando piuttosto autorevolmente, con dieci punti di scarto, nell'anticipo di campionato, i corregionali della Patriarca. Non è stata però una partita del tutto facile per i biancocelesti, nonostante che la loro superiorità sia emersa chiara fin dalle prime battute di gioco. Infatti la Patriarca per tre quarti dell'incontro ha offerto un contrasto vivace e gagliardo, non permettendo mai che il distacco dai goriziani superasse il limite di 6-8 punti.

Il derby, appassionante sia dal punto di vista agonistico sia da quello tecnico, ha avuto la sua svolta decisiva al 10' della ripresa. Appena un istante prima la Patriarca aveva coronato il suo lungo inseguimento, portandosi per la seconda volta in parità (59-59). Con due uomini, proprio i migliori (Flebus e Spezzamonte), gravati da quattro falli, la Splügen sembrava messa alle corde e la Patriarca quindi favorita per il finale. Mentre si attendeva il forcing della formazione udinese, era invece la Splügen a venir fuori di prepotenza con una lucidità sorprendente. Una serie di canestri di Flebus, vero primattore dell'incontro, di Di Nallo e di Miseri mettevano k.o. la compagine friulana, che per un paio di minuti doveva chinare letteralmente la testa di fronte agli scatenati isontini, che schieravano in campo in quel momento, oltre ai tre giocatori citati, Spezzamonte e Soro. Era questo quintetto, indubbiamente il migliore tra quelli schierato da McGregor, che metteva definitivamente a tacere ogni incertezza sul risultato.

Raggiunto un margine piuttosto ampio di sicurezza (73-60), la Splügen sapeva poi contenere nel finale la reazione, per la verità piuttosto sfuocata, degli udinesi, fra i quali si distinguevano gli ex biancocelesti Bassi, Kristiancic, Del Ben e Mauri.

Giancarlo Bulfoni

TORNEO VIAREGGIO

■ Dukla di Praga e Inter sono le finaliste al torneo internazionale giovanile di calcio di Viareggio, valido per la Coppa Carnevale.

SERIE «A» - ADESSO E' IL CAGLIARI A SAGGIARE IL TERRENO DEL CATANZARO

Il Milan spera nelle trasferte delle avversarie più pericolose

La Juventus in campo a Bergamo ma è difficile che l'Atalanta ripeta lo scherzo giocato all'Inter



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Brescia — Nell'anticipo della Serie B, la Lazio è stata sconfitta per 4-0 dal Brescia. Ecco un'occasione sprecata da Chinaglia

Sono rimaste in cinque — la Juve ancora davanti, Milan e Cagliari a due passi. Inter e Fiorentina nella scia — a lottare per lo scudetto più conteso. Quella di oggi (la terza del girone di ritorno) si presenta come una giornata interlocutoria in vista del fatidico 20 febbraio, che metterà a diretto confronto le ambizioni juventine e le speranze milaniste, scosse dal gigliato Nevio Scala, ripudiato figliol prodigo.

Il Milan è l'unica delle grandi a giocare in casa, mentre le altre sono attese da trasferte più o meno pericolose: il traballante Lanerossi dirà la verità sul Milan «dopo-Firenze». Atalanta, Catanzaro e Verona si incrociano le avversarie e sono ancora alla ribalta quali arbitre della lotta al vertice. I bergamaschi, ben allenati da Corsini, ospitano la Juve ritornata «leader»: in precedenza l'Atalanta aveva «matato» la tronfia Inter e si era difesa con coraggio a Cagliari prima di venir infilzata dagli strali di Riva ritornato puntuale all'appuntamento con i gol. Il Catanzaro, dopo il colpo gobbo a spese della Juve e il disperato «muro» opposto all'Inter, assaggia un Cagliari più potente che mai. Sembra più facile, fra le grandi in trasferta, il compito dell'Inter in casa di uno squinternato Verona. Fiorentina «rischiatutto» nella tana della «lupa»: Helenio, bruciato da Heriberto nel derby degli Herrera, medita vendette. Completano il programma le partite Bologna-Mantova (guai ai vinti e guai a chi non vince), Sampdoria-Napoli (senza patemi) e Torino-Varese (tranquilli contro disperati).

E. L.

Arbitri Serie «A»

(Inizio ore 15)

Atalanta-Juventus: Barbaresco
Bologna-Mantova: Michelotti
Catanzaro-Cagliari: Lo Bello
Milan-Vicenza: Toselli
Roma-Fiorentina: Gonella
Sampdoria-Napoli: Carminati
Torino-Varese: Giunti
Verona-Inter: Pieroni

CLASSIFICA: **Juventus p. 26; Milan, Cagliari p. 24; Inter p. 23; Fiorentina p. 22; Torino, Roma p. 21; Napoli, Sampdoria p. 18; Atalanta p. 14; Bologna p. 13; Vicenza p. 12; Catanzaro, Verona p. 11; Mantova p. 8; Varese p. 6.**

DILETTANTI IN CAMPO

Cremcaffè-Spilimbergo

Pro Gorizia in panne, il Cervignano spera: questo il motivo nuovo del campionato di promozione, che giunge oggi alla quinta giornata del girone di ritorno. Il Cremcaffè, tranquillo a metà classifica, ritorna fra le mura amiche e riceve sul campo di via Flavia lo Spilimbergo.

* * *

In Prima categoria la Fortitudo tenta di raggiungere il Ponziana fermato dal... fango: la compagine muggesana incontra il Ronchi (per la terza volta). Big match in viale Sanzio fra San Giovanni e Pieris: entrambe non possono perdere, se vogliono ancora vivere sogni di gloria, ma ai triestini il pareggio non basta. Fuori casa gioca il Rosandra Zerial, ospite della Torriana.

VARIANTI NELLA TRIESTINA CHE OSPITA IL LIGNANO

D'AMBROGIO E RIVA IN DIFESA ALL'ATTACCO RIENTRA RIZZATO

Del Piccolo rimpiazza l'indisponibile Scichilone

Appuntamento allo stadio, ieri mattina, per gli alabardati convocati da Petagna per il derby casalingo di questo pomeriggio contro il Lignano. Il tecnico doveva controllare ancora le condizioni fisiche di Vastini, il quale è stato sottoposto a un leggero allenamento che ha sciolto ogni dubbio circa lo stato di salute dell'attaccante. Il goleador alabardato sarà quindi regolarmente al suo posto e Petagna ha potuto tirare un grosso sospiro di sollievo.

«La squadra ha bisogno di Vastini — ha detto il tecnico — e quindi non posso che essere soddisfatto del suo recupero». La prima linea della Triestina quindi si comporrà, da destra, con Vastini, Brusadelli, Cesero, Marini e Rizzato. Quella del rientro di Rizzato in prima squadra non sarà comunque la sola novità. Lo ha dichiarato l'allenatore: «Contro il Lignano anche la retroguardia cambierà un po' volto. Infatti fra i pali non ci sarà Cantagallo ma D'Ambrogio, mentre da stopper fungerà Riva, con Del Piccolo mediano in sostituzione dell'influenzato Scichilone».

— Come mai questi mutamenti?

«Per quanto riguarda il portiere, si tratta di un normale avvicendamento. D'Ambrogio in queste ultime settimane sta attraversando un ottimo periodo di forma e merita quindi anche lui l'onore della prima squadra. Cantagallo, che siederà in panchina, potrà tirare un po' il fiato. Per quanto riguarda lo spostamento di Del Piccolo nel ruolo di laterale, con Riva stopper, la decisione è stata suggerita dalla particolare disposizione offensiva solitamente adottata dal Lignano, che presenta due centravanti».

La formazione alabardata, riepilogando, sarà la seguente: D'Ambrogio; Frigeri, De Gasperi; Macchia, Riva, Del Piccolo; Vastini, Brusadelli, Cesero, Marini, Rizzato. In panchina, oltre al portiere Cantagallo, siederà con la maglia numero 13 Bertoli.

Alla vigilia di questa partita, con la sua squadra staccata di tre punti dalla capolista dopo il pareggio casalingo di domenica scorsa con l'Arco, cosa può dire l'allenatore, se non che i due punti possono valere tutto il campionato, nel senso che un risultato diverso porrebbe fine a qualsiasi speranza? La squadra non ha ovviamente alternative di sorta, e pur se il Lignano non sarà avversario tanto facile da domare (anche per gli ospiti il risultato può significare molto), la Triestina deve vincere a tutti i costi.

La partita avrà inizio alle 15.

C. N.

Rinviato il derby Ponziana-Edera

Niente derby fra Ponziana e Edera ieri in via Flavia: l'anticipo del sabato, sabotato dalla pioggia, ha dovuto essere rinviato ad altra data.

Le condizioni del campo-risaia erano ben oltre i limiti della praticabilità, sicché l'arbitro Donato di Basiliano, dopo una breve verifica del terreno con i due capitani Kodric e De Riz, ha rimandato gli atleti negli spogliatoi.

Il rinvio cade a fagiolo per l'Edera, che si presentava nel derby con la capoclassifica priva di quattro uomini-chiave dello schieramento: il portiere Cecchini, tuttora infortunato, il difensore Veglia e le due ali Vecchiet e Di Benedetto.

PONZIANA: Toppan; Covacich, Sega; Bembo, Kodric, Fabio Gerin; Abrami, Giuliano Gerin, Cotterle, Pozzecco, Corsi.

EDERA: Carmeli; De Santis, Campagnola; Salvini, De Riz, Valenti-Clari; Gloria, Milcenich, Braida, Scropetta, Viviani.

Così in Serie «D»

(Inizio ore 15)

ALENSE-BASSANO
ARCO-BOLZANO
SAN DONA'-CLODIASOTT.
TRIESTINA-LIGNANO
MONTEBELLUNA-MALO
SCHIO-MESTRINA
OLTRISARCO-MONFALCONE
PORDENONE-TORVIS SNIA
PORTOGRUARO-VALDAGNO

CLASSIFICA: Mestrina p. 31; Triestina p. 28; Bolzano p. 27; Portogruaro p. 24; Monfalcone, Bassano p. 23; Clodiasottomarina p. 22; Oltrisarco, Arco, Torvis Snia p. 19; San Donà p. 18; Valdagno, Pordenone p. 17; Montebelluna p. 16; Malo, Alense p. 15; Lignano p. 14; Schio p. 13.

PALLAVOLO SERIE «A»: BATTUTO IL CUS MILANO

L'Arc-Linea si afferma: riaffiorano le speranze

Arc-Linea-CUS Milano 3-0

(15-9, 15-6, 15-7)

ARC-LINEA: Anderlini, Grilanc, Manzin, Pavlica, Pellarini, Sgomba, Ferariu, Tippi, Veliak, Fonda. CUS MILANO: Colombo, Avallone, Galli, Contini, Gazza, Benenti, Bombardieri, Marot. ARBITRI: Garuti e Olivi di Modena.

Senza orgasmo, senza spremersi eccessivamente, l'Arc-Linea ha messo sotto il CUS Milano in tre soli set. In ossequio ai desideri dei tifosi, sempre numerosi e vocianti, la formazione triestina ha portato in cascina i primi due punti che nel finale dovrebbero rivelarsi decisivi per la permanenza nella massima divisione. Superare i milanesi non è stato difficile per i locali, data la pochezza e la modestissima statura di una formazione ormai logora e priva dell'entusiasmo necessario per poter continuare a calcare le scene della Serie «A» di pallavolo.

In questo primo «round» per la salvezza ha vinto dunque l'Arc-Linea; fasi esaltanti, azioni vivaci se ne son viste ben poche durante l'intero incontro. Pretenderle non era possibile dato l'evidente divario esistente fra le due contendenti; quadrata, sicura nel suo incedere anche perché convinta della propria superiorità l'Arc-Linea; dimesso, inconcludente, senza alcuno sprazzo di vivacità il CUS Milano che nei tre tempi in cui è maturato il suo probabile ritorno nella serie inferiore, nemmeno una volta è stato capace di portarsi in vantaggio e tanto meno in parità.

La partita di ieri sera è stata un vero e proprio monologo dell'Arc-Linea, che ha sfruttato quasi costantemente Veliak, Sgomba, Manzin, Grilanc, Ferariu e Pellarini, impegnati a macinare l'avversaria nel più breve tempo possibile. La loro opera si è conclusa in meno di un'ora, suffragata da distacchi nei singoli parziali, pallavolisticamente parlando, invero abissali.

Passando in rassegna il comportamento complessivo e individuale dell'Arc-Linea, esso è stato discreto. Tutti hanno lottato, si sono dati da fare per ottenere la vittoria; bellissima, senza pecche è apparsa la prestazione di Walter Veliak, freddo e nello stesso tempo inarrivabile giustiziere della difesa avversaria, seguito a ruota da Manzin.

Vittorio Firmiani

RISULTATI

*Panini-Petrarca	3-0
*Virtus Lubiam-Minelli	3-0
CUS Parma-*Gargano	3-1
*Casadio-CUS Catania	3-2
*Arc Linea-CUS Milano	3-0

Ruini Firenze-Baby Brummel rinviata a data da stabilire.

CLASSIFICA

Panini Modena 30 punti; Ruini Firenze 28; CUS Parma 26; Virtus Lubiam Bologna 22; Casadio Ravenna 16; CUS Catania e Minelli Modena 12; Baby Brummel Ancona e Arc-Linea Trieste 10; Petrarca Padova 8; Gargano Genova e CUS Milano 6.

SERIE A FEMMINILE

*Como - AGI Gorizia	3-0

SERIE C MASCHILE

Kras - Libertas	3-2

CALCIO

Rinviati gli incontri III categoria e allievi

La Federcalcio ha disposto la sospensione delle partite di III categoria dilettanti e del campionato allievi locale per la pessima situazione dei campi di gioco a seguito del maltempo.

TROFEO BERRETTI

Treviso-Pordenone	1-0
Torvis Snia-San Donà	2-1
Udinese-Belluno	1-0
(Sospesa dopo 53' p. i. c.)	
Monfalcone-Triestina	3-1

II CATEGORIA - GIRONE E

P. O. San Michele-Inter S. Sabba 2-0

FINALI IN SERATA DOPO LE QUALIFICAZIONI DEL MATTINO

All'Auditorium in palio i titoli regionali di boxe

Nella giornata odierna si svolgono, in due tornate, i campionati regionali dilettanti di pugilato, organizzati dal CRA Grandi Motori Trieste. In mattinata l'appuntamento è fissato per le 11.30 all'Auditorium, dove avranno luogo le operazioni di pesatura, gli accoppiamenti ed i sorteggi degli atleti che dovranno sostenere un combattimento di qualificazione alla finale, per le categorie più affollate. Gli incontri verranno fatti disputare immediatamente per concedere agli atleti di recuperare e di presentarsi in buona condizione ai combattimenti validi per l'assegnazione dei titoli, che verranno disputati in serata, con inizio alle 20.30.

Saranno presenti, come già annunciato, Banco e Polloni della G.M. Trieste; Rodaro, Benes, De Santis e Dorsi dell'ITC Monfalcone; Piccolo e Corecich dell'UP Goriziana; Mazzaglia, De Luisa e Toffoletti (in dubbio però la presenza di quest'ultimo) dell'A.P. Udinese; Sandrin della Pol. Latisana e Maestrello, Truccolo e Bomben della S.P. Pordenone. Pur con le riserve dovute ad eventuali sorprese in fase di pesatura, si può prevedere che gli incontri da disputare in serata saranno sei, tenuto conto dell'abituale categoria di appartenenza dei singoli atleti del fatto che i minimosca ed i mosca non saranno rappresentati e che qualche atleta, come il gallo Piccolo, rimarrà privo d'avversario.

Il programma verrà integrato da sei incontri di contorno, sempre fra pugili della regione. Verranno impegnati i gallo Elegante e Scognamiglio, i welter Vigini e Ambrosio, i superwelter Sifanno e Zulian, i mediomassimi Corredig e Martini, il leggero Marconi, il piuma Maligoi e due altri elementi non ancora designati.

Il biglietto di accesso agli incontri della mattinata sarà valido anche per le finali

B. V.

PALLACANESTRO «C» MASCHILE

L'Italsider ospita la capolista Rimini

Nello spazio di due settimane l'Italsider si è vista opporre le due capolista. Domenica scorsa è stata la volta del Lloyd ed oggi quella del Rimini nelle cui file, tra gli altri, milita il capocannoniere del girone Parmeggiani (media 18,5 punti a partita). Novità nella formazione locale non ce ne sono e pertanto scenderanno in campo i dieci presenti nel derby con i biancocelesti.

TROTTO A MONTEBELLO: RUSTICO NELLA TOTIP?

Sfida di Psiche a Boniso

Mario Treggia propone questo pomeriggio, per i colori della Scuderia Davide (battente i colori di Ezio Grassetto), la 3 anni Psiche, una figlia di Garib e Zelinda che sulla pista di Tor di Valle si era espressa in un più che interessante 1.21.8. Questa la novità principale che attende i trottofili di Montebello, che avranno a disposizione un convegno di buona levatura facente perno sul Premio delle Arti (oltre un milione di dotazione). Difficile, in questa corsa, l'impegno di Boniso che dovrà rendere 20 metri a Psiche che tuttavia viene indicato subito dopo la femmina di Treggia, mentre fra gli altri, qualche possibilità di ottenere un buon riconoscimento deve essere attribuita a Zimella, attesa in progresso.

Nella corsa Totip, tre cavalli si stagliano nettamente: Rustico, Belfagor e il penalizzato Oscar. Per la bella forma dimostrata in questi ultimi tempi, vanno a Rustico le nostre preferenze. Cacito ha una buona occasione nello smilzo Premio Euterpe, mentre Odessa deve essere considerata, ad onta della lunga distanza, nel Premio Tersicore. Cabochard, ritornato gradatamente in forma, potrebbe finalmente riassaporare la gioia del successo in campo gentlemen (Bitommaso e Far Prà all'opposizione), mentre la precisa Fierezza offre le maggiori garanzie nell'affollato campo (14 partenti) del Premio Talia. Megerda, se non si esaurirà al largo come nell'ultima occasione, potrebbe centrare la prima divisione dell'handicap, mentre la seconda ci sembra alla portata di Panfilo.

Inizio ore 14.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Melpomene (invito gentlemen): Cabochard, Bitommaso, Far Prà. **Premio Euterpe:** Cacito, Gallego Epagneul. **Premio Talia:** Fierezza, Bourgogne, Romena. **Premio Tersicore:** Odessa, Ieffren, Lodi. **Premio Calliope I div.:** Megerda, Brained, Romans. **Premio delle Arti:** Psiche, Boniso, Zimella. **Premio delle Muse (Totip):** Rustico, Belfagor, Oscar. **Premio Calliope II div.:** Panfilo, Zeffira, Tab di Como.

INTERREGIONALE DELLA «MONACO» ALLA «BIANCHI»

NOVELLA CALLIGARIS IN DUE GARE

Prima importante riunione stagionale questo pomeriggio alla piscina «Bruno Bianchi» di Trieste. Sono in programma le gare maschili e femminili valide per la prima parte della fase interregionale della Coppa Monaco 1972. Vi prenderanno parte gli atleti e le ondine delle Tre Venezie che nelle fasi eliminatorie regionali hanno conseguito i dodici migliori tempi nelle singole specialità.

La nostra regione potrà contare, al solito, sulle migliori forze delle tre compagini triestine: l'U.S. Triestina Nuoto, l'A.S. Edera e l'Inter R. N. Trieste. Non ci sarà Franco Del Campo, che sembra definitivamente orientato verso la pallanuoto. E' assicurata, invece, la partecipazione di Novella Calligaris, che risulta iscritta a due gare: i 400 stile libero e i 400 4 stili. Dalla diciottenne ondina della R.N Patavium, che rappresenta la nostra sola valida speranza per un risultato di prestigio alle prossime Olimpiadi di Monaco, possiamo aspettarci in questa occasione risultati anche sensazionali. Se dovessero mancare, vorrà semplicemente dire che la giovane padovana non intende ancora forzare al massimo in questo primo scorcio di stagione.

Sempre da Padova verranno gli altri due atleti di maggior spicco a livello assoluto: Emanuela Bassanese (Nuot. Padovani), dalla quale ci si attende una buona prestazione nei 100 dorso e Glauco Fontanive, che dovrebbe garantire un tono di tutto rilievo alle due gare a cui risulta iscritto (metri 100 e 400 stile libero).

Per quanto riguarda i nuotatori triestini, le speranze di vittoria sono affidate ancora una volta all'entusiasmo di Aldo Mattei, che nel 100 stile libero ha già battuto più volte Fontanive; a Lugnani nei 100 dorso ed a Zori e Zetto nei 100 rana maschile.

Questo il programma: inizio alle ore 15.30; m 400 st. lib.; m 100 dorso; m 100 rana; m 100 farfalla; m 100 st. lib.; m 400 quattro stili.

D. L.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie D: Triestina-Lignano, stadio «Grezar» ore 15.

Dilettanti «Prima cat.»: San Giovanni-Pieris, viale Sanzio, ore 16; Fortitudo-Ronchi, via Flavia, ore 10.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: Aurisina-Sant'Anna, Aurisina, ore 15; C.M.M. - Flaminio, viale Sanzio, ore 10.30; Libertas - Juventina, Guardiella, ore 15; Breg-Vesna, San Dorligo della Valle, ore 15; Zaria - CRDA, Basovizza, ore 16; Muggesana - Staranzano, Santa Croce, ore 15.

PALLACANESTRO

Serie D maschile: Cianocolori-Cus Padova, palestra della Valle, ore 9.30.

Serie B femminile: C.M.M.-Antoniana, palestra della Valle, ore 11.

RUGBY

Serie B: Fiamma-Amatori Milano, San Luigi, ore 15.

Serie C: Cus Trieste-Cus Verona, San Luigi, ore 13.15.

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000 poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI. SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCHIA 6, telefono 93840. 31979 NN

ACQUISTIAMO mobili soprammobili quadri tutti tipi. Tel. 35911, 797462. 41408 NN

ANTICHI mobili stampe privato svende eredità. Piazza Borsa 1, III (giornalaio) 14-18.30. 21304 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento, bellezza, solidità, garanzia, facilitazioni. Prezzi bassi. 129 NN

BELLISSIMO salotto '700 veneziano 12 pezzi vendo 1.850.000 oppure pezzi singoli. Donota 3, piano VIII. 20797 NN

MATRIMONIALE 105.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 41623 NN ●

PER SGOMBERO locali offriamo mobili tutti i tipi scontati al 30%, via dell'Università 11, tel. 61130. 72098 NN

PIANO mezzacoda compero. Telefonare 68240. 20693 NN

SALOTTO Ottocento originale perfetto vendesi. Tel. 763525. 20783 NN

SOGGIORNO moderno come nuovo vendesi. Telef. 758235, ore pasti. 41507 NN ●

SOGGIORNO studio poltrone lampadari vendonsi occasione. Tel. 420365. 41286 NN ●

VENDESI camera da pranzo usata, tel. 749204. 20809 NN

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	10.25	13.10
	16.55	21.35
Ancona	13.40	15.20
Bari	07.15	10.25
	13.40	17.15
	15.10	18.25
Bologna	10.05	11.35
Brindisi	07.15	10.40
	19.10	22.35
Cagliari	07.15	09.55
	15.10	18.25
Catania	07.15	10.10
	15.10	18.05
Foggia	13.40	16.35
Genova	21.10	23.05
Milano	07.00	08.15
	10.25	11.15
	16.55	18.10
Napoli	07.15	10.10
	10.05	12.50
	19.10	21.45
Palermo	07.15	09.55
	10.05	14.30
	15.10	17.50
Pisa	16.55	20.15
Reggio Calabria	07.15	10.50
Roma	07.15	08.15
	15.10	16.10
	19.10	20.10
Taranto	07.15	09.55
	19.10	22.30
Torino	07.00	09.40
Venezia	10.05	10.30
	13.40	14.05
	21.10	21.35

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.00
	17.00	21.40
Ancona	13.35	15.15
Bari	11.40	15.15
	18.55	22.00
Bologna	19.45	20.30
Brindisi	18.05	22.00
	11.05	14.30
Cagliari	07.10	09.55
	11.10	14.30
	19.10	22.00
Catania	11.30	14.30
	18.45	22.00
Foggia	12.20	15.15
Genova	07.30	09.25
Milano	11.50	13.00
	17.45	18.35
	20.30	21.40
Napoli	07.25	09.55
	17.40	20.30
	19.00	22.00
Palermo	16.00	20.30
	19.15	22.00
Pisa	16.20	18.35
Reggio Calabria	11.10	14.30
	16.10	22.00
Roma	08.55	09.55
	13.30	14.30
	21.00	22.00
Taranto	19.00	22.00
Torino	10.10	13.00
Venezia	09.00	09.25
	14.50	15.15

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	16.55	21.40
Amsterdam	10.25	16.05
Atene	07.00	14.40
Barcellona	07.00	13.10
Bruxelles	07.00	12.50
Chicago	07.00	17.40
Colonia-Bonn	16.55	20.10
Copenaghen	07.00	11.50
Düsseldorf	16.55	20.45
Francoforte	07.00	11.30
	16.55	20.10
Ginevra	07.00	09.45
Istanbul	07.00	13.40
Londra	07.00	10.45
	16.55	20.40
Madrid	10.25	15.05
Malta	07.15	14.50
New York	07.00	15.10
Nizza	07.00	10.55
Parigi	10.25	13.20
	16.55	20.25
Stoccolma	07.00	13.40
Stoccarda	16.55	20.45
Tel Aviv	07.15	12.55
Zurigo	07.00	10.35
Zagabria (Pan Adria)	21.05	21.55

ARRIVI

Per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.00
Amsterdam	08.45	13.00
Atene	16.25	21.40
Barcellona	16.10	21.40
Bruxelles	09.20	13.00
Chicago	20.40	18.35*
Colonia-Bonn	09.30	13.00
Copenaghen	16.30	21.40
Düsseldorf	09.05	13.00
Francoforte	17.00	21.40
Ginevra	08.05	13.00
Istanbul	14.20	22.00
Londra	16.30	21.40
Madrid	16.45	21.40
Malta	15.30	22.00
Montreal	20.30	13.00*
Monaco	17.30	21.40
New York	19.30	13.00*
Nizza	18.35	21.40
Parigi	16.30	21.40
Stoccolma	14.40	21.40
Stoccarda	09.05	13.00
Tel Aviv	13.45	22.10
Zurigo	10.00	13.00
Zagabria (Pan Adria)	8.00	8.50

* Giorno successivo

Alitalia

VISITATE al Mobilificio Biecher, Istria 27, la settimana del salotto, oltre mobili lusso comuni prezzi convenientissimi; vendonsi anche mobili usati. 20745 NN

VISITATE senza alcun impegno il mobilificio triestino di via Pacinotti 6, che fa lo sconto eccezionale dal 20 al 25% per pagamento contanti grande assortimento di camere, cucine soggiorni salotti entrate. La mostra rimane aperta anche nei giorni festivi ore 10-13. 72080 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

A. PROBLEMA spazio telefonando al 794130 risolveremo i vostri problemi fornendovi scaffalature metalliche componibili a prezzi modici e consegne immediate. 41503 O ●

ACQUISTO massimo prezzo monete italiane. Quercioli, via Geppa 7 tel. 31230. 20641 O ●

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 41104 O

PIASTRELLE pavimentazione prezzo realizzo vendiamo fino esaurimento. ICE Milano 33. 41655 O ●

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA VINO BIRRE. La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti celerità prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA n. 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 20747 OO

A.A.A. DI.BE.MA. Vini: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Giunti, Melini, Barbero, Garofoli. Birre: Wührer, Moretti, Peroni, Splügen Bräu, Henninger, Villacher, Reininghaus, Tuborg. Acque minerali: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Panna, Ferrarelle, Boario, Alba, Radenska, Rogaska. Acque medicinali: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 20747 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A. CERCASI agente per vendita negozi Friuli-Venezia Giulia presentarsi domenica mattina via Fabio Severo 101 magazzino, settimana, orario ufficio. 21332 P

AGENTE introdotto parrucchieri signora cercasi per zone libere. Telefonare pomeriggi al 418201. 20837 P ●

CERCASI serio produttore campo liquori meglio se già introdotto, escluso abbinamenti. Telef. 763130 ore 14-15. 41236 P ●

COMPLESSO birrario francese importanza mondiale ricerca rappresentanti introdotti esercizi pubblici. Telef. 820355.

FABBRICA qualificata internazionalmente cerca rappresentante medicinali per concomitare prodotti di consumo alto livello (non medicinali) zona Friuli Venezia Giulia. Inviare età, referenze, introduzione mercato ospedaliero Cassetta 95/K SPI, Bolzano. 5463 P

GORIZIA cercasi rappresentante per vendite prodotto già inoltrato, zone Gorizia, Trieste, Udine. Telefonare 86944.

IMPORTANTE società milanese prodotti largo consumo d'importazione cerca qualificati agenti massimo 40 anni introdotti dettaglianti bar ristoranti drogherie alimentaristi per Trieste e provincia. Offriamo collaborazione grande società ed elevato guadagno con interessanti provvigioni. Per rapido contatto preghiamo indicare numero telefonico. Cassetta 21262 P, SPI.

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI ZONA CENTRALE PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI IN PALAZZINE SIGNORILI CON GIARDINO

L'Ufficio Vendite dell'Impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (sabato chiuso)

Audi 60L 80L 100L 100GL
Audi: all'avanguardia della tecnica
CONCESSIONARIA DINCONTI Via del Coroneo 33 Tel. 762381

INDUSTRIA confezioni maglieria neonato cerca rappresentante per Tre Venezie introdotto presso grossisti e grossi dettaglio. Scrivere cassetta 204 A, SPI, Firenze. 5498 P

LA ZETTLER SpA ricerca per la divisione segreterie telefoniche automatiche venditori e rappresentanti max 35 anni, automuniti, liberi subito per Trieste e Gorizia. Scrivere a: Zettler App. Elettrici SpA, via Benaco 1/3 20098 S. Giuliano Mil.se. A tutti sarà data una risposta entro 15 gg. 5481 P

NOTA casa internazionale produttrice articoli forte consumo ricerca introdotto depositario o venditore articoli vetrinistica per Friuli e Venezia Giulia cui affidare vendite panni per rivestimento addobbo vetrine. Scrivere dettagliando a: Filz, direzione vendite, via Mancini 21, 10131 Torino. 5483 P

PRIMARIA compagnia assicurazioni non rappresentata cerca ovunque abili procacciatori affari; laute provvigioni, premi. Tel. 68659. 20751 P

VIAGGIATORE introdotto negozi ferramenta Friuli-Venezia Giulia per vendita utensili germanici cercasi. Cassetta 21222 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. IL SISTEMA PIU' ECONOMICO E IMMEDIATO PER ACQUISTARE VETTURE USATE PAGANDO IN 30 MESI SENZA ANTICIPO AUTOAGENZIA VIA ROMAGNA N. 6 TEL. 61126. Fiat 850 spyder '69-'71, 125 Special '69, A. 112 '71, 850 coupé sport '68-'69, 128 '69, Mini Cooper '67, 850 Special '68, Giulia super '67, Simca GLS '69, Mini Minor '66, Ford Capri, XL 1500 '70, Alfa GTV '67, A. 112 Abarth '71. APERTO FESTIVI. 41454 Q

A.A.A.A.A.A. DATSUN 1200 berlina, coupé e 240 Z, le macchine giapponesi vincitrici dei più importanti Rally. Prove e dimostrazioni presso il concessionario, via Cicerone 8, telefono 61789. 72100 Q

A.A.A.A.A. AUTOMARKET, via Piccardi 26. Vendita automobili usate in garanzia 30 mesi senza anticipo. Fulvia 2 C '64, 124 '66, 850 '66, 500 L '70, 850 coupé '66, Simca 1000 '67, Giulia super '66, 500 '68, NSU Prinz '70, 128 4 P '69, 124 coupé '67, Giulia 1300 TI '67, 850 special '69. Aperto festivi. 41434 Q

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65. Mini '67-'69, 125-124 Special '69-'68, Escort 940 '70-'71, Renault R 10 '70, Volkswagen '67, AMI 8 '69, Escort GT '71, Simca 1301-1501 '70-'68, 1100 R familiare '68, Escort familiare '70, Taunus familiare '67, Primula '66, Prinz '64-'69, 500 '69, Citroen 1000, Mini '66, permute usato per usato. 20849 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20. Telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1971, 1970, 1968, GT veloce 1750 1970, Giulia 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, GT 1300 junior 1968, FIAT 500 L 1971, 1968, 600 multipla 1964, 850 berlina 1967, 1100 R 1967, 124 berlina 1966, 124 coupé 5 marce 1969, 1968, 125 1968, 1967, INNOCENTI Mini Cooper M K 2 1968, NSU Prinz 4 L 1970, VOLKSWAGEN 1200 1969. VISITATECI! 20853 Q

A.A.A. AUTOSALONE Cherri, Tor San Piero 16 (Roiano). Autovetture revisionate in garanzia, pagamento 30 mesi senza anticipo. Fiat 128 '69, 850 Special '69, 850 '66, '65, Coupé '66, '68, Sport Prinz NSU L 4, 500 L '69, '70, 66 F, 124 '66, Sport '67 rossa, Giulia Super '65. Aperto festivi. 20847 Q

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122 vasto assortimento permute rateazioni A.R. 1750 GTV '68, Super '66-'68, Junior '67-'70, 124 '68, 850 sport coupé '69, 850 Special '68, Mini '66, 500 F '65-'67-'69, 500 L '70, 1100 R '68, 600 D '68. Visitateci! 20859 Q

A. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI VIALE SANZIO 11, vende auto revisionate, tre mesi garanzia scritta senza anticipo. Simca 1000 66 67 68 69 70; 1100 69 70; Prinz 4L 68 69 71; Kadett 69 70 71; Fiat 500 67 69; 750 66 67 68; 1100 R 68; Familiare 67; 850 67 68 69; Fulvia 66; Glass 1000 67; Primula 66; Bianchina 68; AMI 8 70. 41673 Q

A. PORSCHE 912 66, Giulia 1300 TI 69, vendo permuto. Autocaravan, via dell'Istria 155. 20811 Q ●

A. 112 CEDESI contratto consegna immediata, tel. 211439 - 415880. 72022 Q

A. 1600 Alfa Romeo, Giulia 1963 ottimo stato occasione. Tel. 31082 ore ufficio. 41254 Q

AFFARE 1750 '68 perfetta km 45 mila, unico proprietario, vende, rateizza, tel. 730771. 41657 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.P.A. F. SEVERO 122 TEL. 767450 VENDE VETTURE TUTTI TIPI REVISIONATE GARANTITE (da documento 3 mesi) PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO VERE OCCASIONI. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivo 9-13. 138 Q

ALFA Romeo 1750 GTV 1969 55 mila km accessoriata vendo. Tel. 750602. 21334 Q

ANGLIA '64 ottimo stato vendesi. Telef. 417167. 20755 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Permuto, rateizzo ed acquisto auto usate. Lancia Flavia '69, Fiat 124 '67, 1100 D '63, 850 '66, '65, 500 L '71, '67, '63, 750 Furgone '66, NSU 1000 '65. Festivi ore 10-12. 20845 Q

BATTELLI pneumatici Corsair sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLI pneumatici esperienza qualità Laros Pirelli prezzi puliti prenotate piccolo anticipo Autonautica D'Annunzio 25. 41256 Q

BIANCHINA '65; Fiat 500 '67; Fiat 600 '60, '62, '64; Fiat 850 '64, '65 anche dilazionate vendonsi, Viacatullo 1 - Autosalone. 38 Q

CAMBIASI Giulietta Sprint 1300 con 500, telefonare 70238 ore pranzo. 20723 Q

CEDESI contratto 128 coupé 1300 SL consegna pronta colore a scelta. Tel. 36748, lunedì ore ufficio. 41326 Q

STATO CIVILE

12 febbraio

MORTI: Tellini ved. Mauri Giuseppina, anni 77; Skrjanec ved. Oltramonti Paolina, 82; Smolars Raffaele, 65; Lupieri Ugo, 67; Ive ved. Koszhak Costantina, 78; Sterle ved. Zani Valeria, 92; Milic in Pegan Giovanna 58; Angelucci ved. Polacco Margherita, 78; Colomban Giovanni, 71; Prek ved. Quargnali Giuseppina, 88; Vidotto Nicolò, 90; Turrin ved. Baccinello Irredenta, 86; Carboncich Giovanni, 70.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Racchi Giovanni, impiegato con Bartalucci Caterina, casalinga; Movio Daniele, operaio con Foresti Fiorangela, impiegata; Rigo Giulio, bidello con Degrassi Rita, casalinga; Vittor Gilberto meccanico con Galli Giuliana, fotografa; Contarino Giovanni, portuale con Fragiacomo Cristiana, infermiera; Millo Francesco, operaio telefonico con Catalano Adriana, commessa; Milani Sergio, posteggiatore con Mochini-Alè Gigliola, casalinga; Zettin Giuliano, impiegato con Rak Claudia, sarta; Flego Carlo, portuale con Donato Natina, casalinga; Babich Boris, perito ind.le con Boschini Renata, impiegata; Domini Silvio impiegato con Pavat Mafalda, casalinga; Pecorari Renzo, impiegato con Cicutto Daniela, studentessa univers.; Arduin Sante, pensionato con Brumat Doranda, casalinga; Gabrielli Marcello, carabiniere con Ceccoli Ada, impiegata; dott. Miccoli Giovanni, insegnante univ. con dott. Lumbelli Anna, insegnante; Renier Gianfranco, pescatore con Zitani Maria, operaia; Crevatin Nazario, falegname con Cecconi Fernanda, casalinga; Conteduca Guglielmo meccanico con Cadenaro Flavia, parrucchiera; Marculli Giuseppe, studente con Ponziano Anna Maria, casalinga; Centioni Massimo, sottuff. P.S. con Gustafsson Gunilla Kristina, impiegata; Cernigoi Mauro, uff. marina mercantile con Sancin Luciana, studentessa univ.; Sighel Giorgio, tappezziere con Gomisel Nevea, insegnante; Borsi Livio, tubista con Cherboci Elisabetta, operaia; Perzan Aldo impiegato con Lenassi Luisa, commessa; Messina Federico, guardia di finanza con Battistella Giovanna, casalinga; Fornasaro Mario, operaio con Sponza Bruna, commessa; Bedford Peter Dean, impiegato con Wilson Angela Florence, impiegata; dott. Ferrero Enrico, ricercatore univers. con dott. Tassan Gianna, studentessa univers.; Canarutto Stellio, agente di P.S. con Marchesi Romana, casalinga; dott. Marson Adriano, impiegato con dott. Pecorari Vanna, insegnante; Saba Giorgio elettricista con Rossi Marina, impiegata; Guglia Alberto, ingegnere con Poropat Gabriella, ass. sanitaria; Lesini Ezio, impiegato con Jorio Fernanda, impiegata; Biagi Claudio, impiegato con Rucli Irma, casalinga; Alessio Gianfranco, impiegato con dott. Biaggi Rita, insegnante; Stocchi Sergio, libraio con Colombin Nadia, impiegata; dott. Rozbowsky Rodolfo, impiegato con Gasperic Loredana, impiegata; Urbani Lodovico elettricista con Corossez Liviana; sarta; Pellegrino Gaetano, impiegato con Viti Ornella, casalinga; Petronio Sergio, portuale con Savarin Evelina, impiegata; Villani Michele, artigiano con Calcina Livia, casalinga; Bizzotto Gualtiero, elettrotecnico con Vittori Adriana, parrucchiera; Girometta Giuliano, uff. marconista con Sasso Maria Grazia, studentessa univers.; Di Pinto Raffaele, operaio con Bencio Nevenka casalinga.

Per le vostre nozze
tanti auguri
e tante foto

giornalfoto

Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 2

CAMERA DA LETTO «71» a elementi componibili — designer Gozzano — con giroletto (a richiesta anche elementi singoli) in varie tinte a lire: **436.000**

CASA MIA

SALOTTI

Ultimi modelli dell'11.o Salone del Mobile di Milano a lire:

215.000 -◆- **440.000**

SALOTTO A LETTO — SALOTTO IN PELLE

VIA BATTISTI 6
aperto ogni domenica: 10-13

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE

COMPERO per contanti A112, 500 L. Tel. 211346 ore negozio. 41228 Q

DINO coupé 1968 vende SAVRA F. SEVERO 122. 138 Q

FIAT 500 L perfetta, lunedì, Madonna del Mare 12 - Autofficina. 72056 Q

FIAT 850 Special 1969 perfetta vendesi. Tel. 38117, lunedì. 41683 Q ●

FIAT 1100/103 codine vendesi L. 70.000. Tel. 753894. 20681 Q

FIAT 500 occasione vendo 150 mila. Tel. 813184. 41332 Q

FIAT 500 buone condizioni vendo L. 50.000. Tel. 730341 dalle 8.30 alle 14, dalle 17 alle 23. 20739 Q

FORD Taunus 15M unico proprietario vende. Telef. 722396 ore ufficio. 20677 Q

GARELLI cross 50 cc ultimo modello vendesi. Tel. 797412. 21336 Q

HONDA CB 450 '71 freno a disco perfetta vende concessionario. Tel. 61789. 72084 Q

MERCEDES pagoda 230 SL vendo o permuto con Diesel 220. Tel. 271131, 271874. 41272 Q ●

MERCEDES 250 C coupé 1969 vende occasione SAVRA F. SEVERO 122. 138 Q

MOTO Gilera 125 e 125 competizione perfette vendonsi. Telefono 61789. 72086 Q

MOTO Matchless 650 bicilindrica perfetta, Lambretta 200 nuova presso Racing Store, S. Michele 8. 41627 Q

MOTO Laverda 750 costruzione 1969 vendo a privato. Crispi 32/A. 41376 Q

MOTORI Evinrude prezzi puliti prenotate piccolo anticipo. Autonautica D'Annunzio 25. 41256 Q

MOTORI fuoribordo Johnson British Seagull sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart-Dory sconto eccezionale del 10% (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro febbraio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

NSU 1000 '67; typo 1100 '66; typo 1200 '68; NSU TT 1200 '68; revisionate vendonsi con dilazioni sino 24 mesi. Servizio Assistenza Autosalone, Fabiosevero 34. 38 Q

NSU Prinz 4, vasto assortimento vetture usate, ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni pagamento sino 24 mesi. Servizio Assistenza Autosalone, Fabiosevero 34. 38 Q

OCCASIONE vendo Fiat 600 4 porte. Tel. 723000. 41250 Q

OCCASIONE A112 giugno 1970 km 19.000 unico proprietario vende causa partenza. Telef. 768184 feriali. 41278 Q ●

PRIMULA treporte bleu gommata antinebbia privato vende 300.000. Tel. 793051 feriali. 41446 Q ●

PRIMULA 1970 ottime condizioni vende privato. Telefonare 817180. 41442 Q

PRIVATO vende HF 1600 prima serie fine '70, porte e cofani alluminio, rossa, km 20.000. Visibile Innocenti, Fabio Severo 42. 72040 Q

PRIVATO vende occasione due treni gomme e cerchi speciali Fiat 500 e 124 Sport più 5 cerchi 6 x 14 Campagnolo Alfa presso Fina F. Severo 2/4. 41406 Q

RENAULT 8 ottime condizioni 270.000; Ape 150 bollato assicurato 100.000, tel. 415678. 72026 Q

ROULOTTES Arca domenica 10-14. Strada Vecchia Istria 37/a feriali Giustiniano 6. 41382 Q ●

ROULOTTES ELNAGH la Caravan preferita e più venduta. Le uniche con freni ELETTRICI automatici che danno garanzia completa su tutte le strade. Grande esposizione sempre aperta 18 differenti modelli da 665 mila. MASSIME facilitazioni rateali SCONTI STAGIONALI, occasioni permute ganci traino. Commissionaria regionale CASAMOBIL Opicina Carsia 51 statale per Monfalcone. Telefono 211610. 20733 Q ●

ROULOTTES REMBRANDT ROLLER ESMERALDA. 15 modelli, prezzi competitivi, sconti, permute, rateazioni. Concessionario zona, Scomparini 10 angolo La Marmora, tel. 741273, 792411. 41334 Q ●

S. FIAT 1300, 124, 1100 R, 850, 600, 500, 850 coupé e vignale; Primula; Anglia; NSU Prinz; Mini Minor '68, '67. Occasione, vende concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. M.G.B. occasione, vende concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. SIMCA 1000 '68, '67, '66; 1301 S; 1300; 1501, vendesi Innocenti 1 S. Ottime occasioni, vende concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica.

VENDESI fuoristrada Matta AR 51 in perfette condizioni. Telefonare 3957 Gorizia, ore ufficio. 150 Q

VENDESI Primula 1966 ottimo stato. Tel. 751208. 20793 Q

VENDESI 850 Special e normale, tel. 750476. 20817 Q

VENDIAMO rateando selezionate: 500 F, 500 L, 500 giardinetta, 850 Special, 850 sport, 128, Giulia 1300 TI, 1750 GTV, Kadett Rallye. Via Crispi 32/A. 41376 Q ●

VENDO automezzo cassone modificato adatto qualsiasi attività via dell'Università 11, telefono 61130. 72096 Q

VOLKSWAGEN 1963, tettino apribile, ottimo stato, cambio Fiat 500, vendo facilitando, tel. 64127. 41470 Q ●

128 GRIGIO Garda come nuova, 3 mesi, garanzia, vendesi, telefonare 771337. 41416 Q

500 '67 vende privato, telefonare 763041. 21324 Q

500 F fine '66 vendo contanti. Telefonare 812414 ore 14-15. 20863 Q

500 F novembre '66 km 30.000 ottimo stato vendo. Telefonare 734428. 41601 Q

850 Fiat vende privato. Telefonare 231190. 21082 Q

850 coupé unico proprietario vendesi contanti. Telef. 418653 9.30-12.30. 21320 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. NEGOZIO vasta licenza abbigliamento mercerie, vendesi urgentemente 500.000 compreso arredamento. ADRIATICA, Mazzini 30. 72050 R

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati, varie categorie con sollecitudine e riservatezza. STAR snc, via S. Nicolò 27. tel. 68317. 40704 R

ALIMENTARI tutte licenze ben avviato vendesi causa partenza. Tel. 742855. 41288 R ●

AZIENDA BASSO FRIULI
AFFITTA
CELLE FRIGORIFERE
atmosfera controllata e normale.
Scrivere: SPI cassetta 54/B Udine

ANCHE separatamente cedo: arredamento merce piccolo locale centrale, licenza tessuti, mercerie, confezioni, patente 78581, fermoposta Trieste. 20825 R

AVVIATA tabaccheria in importante piazza causa trasferimento Padova trattative solo pomeriggio telefonando 754229 20976 R

CANTINETTA ben avviata vendesi causa malattia, tel. lunedì 746135. 20807 R

CAUSA trasferimento cedesi negozio abbigliamento paraggi stazione bene avviato, buone condizioni. Telefonare 734013, 418186. 21308 R ●

CAUSA trasferimento cedesi avviata attività alto reddito. Telefonare 722738. 41202 R ●

CAUSA malattia vendesi latteria bene avviata. Tel. 744079. 41252 R ●

CEDESI negozio piazza Cavana, occasione forte passaggio. Telefonare 39069. 8099 R

CEDESI piccolo bar licenza superalcoolici. Telef. 767411. 20785 R

CERCASI licenza tabacchi profughi trasferibile qualsiasi Comune pagamento contanti. Tel. 728764 a Trieste ore 9-10. 41168 R ●

DROGHERIA avviata semicentro occasione vendesi. Telef. 810429 ore pasti. 20717 R

FINANZIAMENTI vari, sistemazione aziende, ricupero crediti senza spese, ipoteche. Studio tel. 68659. 20751 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliare. Julia piazza Tommaseo 2. 41593 R ●

GESTORI esperti self-service alimentari, bar, ristorante ricerca grande campeggio marino estivo, alta frequenza per prossima stagione. Offerta Cassetta 41455 R, SPI.

IMPIEGATO cerca prestito fiduciario 5.000.000 12% annuo restituibili 85.000 mensili, più interessi. Scrivere cassetta 72082 R, SPI.

LATTERIA avviata buona posizione affido gestione persona pratica. Rivolgersi trattoria, via Conti 24. 41182 R

MACELLERIA compero oppure gestione. Offerte dettagliate cassetta 41208 R, SPI ●

MACELLERIA via Soncini 2 licenza e attrezzatura completa cedesi 400.000 lire con affitto 20.000 mensili. Telefonare 756048 ore 11-13 giorni feriali. 41410 R

NEGOZIO fiori vendesi. Telef. 796100, 812725. 21294 R

NEGOZIO caffè dolciumi avviatissimo cedesi. Telef. 811880, ore 16-18. 41539 R

PULITURA avviata vendesi condizioni stabilire. Tel. 821386, feriali. 72000 R

RIVENDITA tabacchi CENTRALISSIMA con arredamento moderno avviatissima vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 41350 R

SALONE per signora vendesi zona S. Sabba, eventualmente anche muri. Telef. 811327, ore 8-10, 13-16. 41316 R ●

SIGNORA 40.enne buona presenza distinta vasta pratica ramo commercio cerca seria combinazione lavoro oppure società. Massima serietà e discrezione. Telefonare Monfalcone 73160. 217 R

TORREFAZIONE degustazione caffè arredamento completo compresa licenza trasportabile ovunque vendesi miglior offerente. XX Settembre 47. 20691 R

TRATTORIA buffet ottimo lavoro darei gestione a seria famiglia. Rivolgersi via Ireneo della Croce 3/B feriali. 20787 R

VENDESI salone parrucchiere zona signorile, avviatissimo. Tel. 727584. 41240 R

(Continua in 16.a pagina)

MAGAZZINI GENERALI ELETTRODOMESTICI MGE

ALT PREZZI IMBATTIBILI

MANGIACASSETTE PHILIPS	L. 11.900
FILODIFFUSORI PHILIPS	» 28.900
ASCIUGACAPELLI	» 1.500
FERRI DA STIRO A VAPORE	» 7.950
MACINACAFFE'	» 1.600
PESA PERSONE	» 3.200
LUCIDATRICI	» 15.900

ed inoltre...

...per inizio stagione:

FRIGORIFERI IGNIS 2 PORTE	L. 78.000
FRIGORIFERI IGNIS lt. 170	» 45.500
FRIGORIFERI lt. 185	» 33.500

...per fine stagione:

STUFE A GAS-KEROSENE E TERMORADIATORI A PREZZI DI COSTO

TRIESTE

PIAZZA S. ANTONIO 6 (GENERALTECNICA)
VIA VALDIRIVO 26 (ANGOLO VIA FILZI 21)

Dal 1898
BAKER
Liquori di lusso

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.20 L	Portogruaro C.
6.56 D	Venezia Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD	Venezia
9.30 R	Venezia - Roma (*)
9.44 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.53 L	Portogruaro
13.00 R	Venezia
13.36 L	Portogruaro
14.33 DD	Venezia - Milano - Torino
17.10 L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25 R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L	Portogruaro
18.55 DD	(Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L	Portogruaro
20.22 D	Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D	Venezia
10.13 DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste e Parigi - Beograd), WL Roma - Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.03 R	Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD	Venezia
13.40 D	Milano - Venezia
13.58 L	Cervignano
15.10 DD	Venezia
17.05 D	Torino - Milano (via Mestre) e Venezia
18.39 R	Bologna - Venezia (*)
19.17 L	Portogruaro
19.34 DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)
20.55 R	Milano (via Mestre) - Roma - Venezia (*)
23.00 L	Venezia
23.27 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 L	Udine - Tarvisio
5.20 L	Udine
6.15 D	Udine - Tarvisio
6.30 L	Udine
7.20 D	Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L	Udine - Tarvisio
12.25 D	Udine
12.45 L	Udine
14.00 DD	Calalzo (1)
14.15 D	Udine
14.20 L	Udine
16.45 L	Udine - Tarvisio
17.55 L	Udine
19.10 D	Udine
20.02 L	Udine
20.50 D	(Italien-Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L	Udine

ARRIVI

0.31 L	Udine
6.52 L	Udine
7.36 L	Udine
8.14 D	Pordenone - Udine
8.53 D	(Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
9.05 L	Udine
12.05 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.04 L	Udine
16.02 D	Udine
17.58 L	Udine
18.55 DD	Tarvisio - Udine
19.45 L	Udine
21.09 L	Pordenone - Udine
22.20 L	Udine
22.41 D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 DD	Calalzo (2)

(1) si effettua nei giorni prefestivi dal 11-12-1971 al 20-2-1972
(2) si effettua nei giorni festivi dal 12-12-1971 al 19-2-1972 esclusi il 25-12-1971 e l'1-1-1972

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.10 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Sarajevo
7.07 L	Villa Opicina (1)
8.23 D	Villa Opicina - Lubiana
10.33 DD	(Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (WL Roma - Mosca) (3) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10 L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L	Villa Opicina (1)
18.47 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D	(Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia - Thessaloniki (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul) e WL e cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L	Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D	Sarajevo - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	(Direct Orient) Thessaloniki - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuccette Belgrado - Trieste
8.59 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34 DD	(Simplon Express) Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (3) WL Mosca - Torino il venerdì
20.03 D	Lubiana - Villa Opicina
21.38 L	Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DALLO SCIOPERO DEI MINATORI A UNA GRAVE CRISI ECONOMICO-POLITICA

L'INDUSTRIA NON CAMMINA NELL'INGHILTERRA AL BUIO

Rallentata o arrestata la produzione in molti complessi - Milioni di persone rischiano la disoccupazione - Lancio di torce e candele accese contro Heath

Londra, 12

L'Inghilterra oscurata e semiparalizzata dallo sciopero di 300 mila minatori carboniferi, è entrata nella sua più grave crisi industriale e politica da quando si ebbe l'unico sciopero generale della storia del paese, 46 anni or sono. I drastici provvedimenti decisi dalle autorità per razionare l'erogazione della corrente elettrica hanno determinato una forte riduzione nel ritmo delle attività lavorative minacciando il posto di lavoro di milioni di persone e il risanamento di un'economia che ha già attraversato, in questo dopoguerra, periodi difficili.

Il rifiuto del governo di cercare di arrivare ad una soluzione della vertenza che è all'origine della crisi minaccia di avere conseguenze disastrose per lo stesso governo. E ciò perché esso discende da uno dei punti centrali della piattaforma del partito conservatore, oggi al potere: la politica di un severo controllo dei salari in tutte le industrie di stato, miniere di carbone comprese.

Come conseguenza di questa politica il governo si è astenuto dall'intervenire nella controversia per tre settimane fino a quando in questi giorni le posizioni si sono irrigidite e le passioni infuocate. Tanto che una nuova offerta autorizzata dal governo è stata respinta dai minatori esasperati, come insufficiente e tardiva.

Manifestando la collera e un diffuso senso di frustrazione che si nota fra i laburisti per l'atteggiamento del governo conservatore, l'ex primo ministro e leader del partito Wilson ha oggi attaccato aspramente il primo ministro Heath, accusandolo di sabotaggio industriale. Wilson ha poi sollecitato l'immediato intervento personale del primo ministro, sostenendo che un accordo potrebbe essere negoziato in tre giorni al massimo.

Centinaia di dimostranti ieri sera a Liverpool hanno scagliato candele accese e torce di carta verso il primo ministro inglese Edward Heath mentre entrava nella sede del partito conservatore per partecipare a una riunione. Nessuno degli oggetti ha tuttavia colpito il premier. Qualcuno ha raggiunto, invece, ma senza ferirli, gli agenti di polizia che tenevano a bada la folla. Due persone sono state arrestate.

Il razionamento dell'energia elettrica investe praticamente tutti i complessi industriali del paese. Il governo Heath ha ordinato a ventimila fabbriche di risparmiare l'elettricità per tre settimane a cominciare da lunedì. Identico provvedimento per quanto riguarda i riscaldamenti elettrici di uffici, negozi, ristoranti, sale pubbliche, teatri ed altri luoghi di ritrovo.

L'elettricità per uso domestico è anch'essa razionata per un massimo di nove ore al giorno a seconda delle località: un provvedimento che è stato accolto con sbigottimento da tutte le massaie inglesi, che debbono ancora combattere con i rigori dell'inverno.

Il premier Heath nel suo discorso di Liverpool ha attaccato duramente i minatori in sciopero, dicendo che se le forniture di carbone non riprenderanno immediatamente milioni di persone saranno senza lavoro e ha aggiunto: «Le drastiche riduzioni di corrente significheranno privazioni per ogni uomo, donna e bambino del paese. Gli ammalati e gli anziani, gli elementi più indifesi della comunità saranno i più duramente colpiti». Il premier ha inoltre affermato: «Milioni di uomini e di donne rimarranno senza lavoro per la chiusura della loro fabbrica. Qualche posto di lavoro sarà in pericolo di fine permanente. E tutto perché una media di tre sterline alla settimana non è abbastanza per i minatori».

Le notizie dal settore dell'industria, dove la riduzione di energia elettrica arriva anche al 50 per cento, sono drammatiche. La «Jaguar» di Coventry ha arrestato la produzione completamente; la «Triumph» della stessa città ha mandato a casa 2.500 su 9.000 dipendenti; la «Vauxhall» di Luton ha chiuso, e così quella di Dunstable. Con ventiquattromila sospensioni dal lavoro i complessi di Consett e Hartlepool della «British Steel» stanno per chiudere, con altri 6.000 disoccupati fino a data indefinita. La «Ford» inglese prevede sospensioni in massa per i prossimi giorni. La Gran Bretagna aveva un milione circa di disoccupati prima che vi si aggiungessero quelli temporanei.

(Condensato Ap - Ansa - Upi)

LA DELEGAZIONE UFFICIALE

Nixon in Cina con 14 al seguito

Key Biscayne, 12

Il Presidente degli Stati Uniti Nixon sarà accompagnato nel suo viaggio nella Cina comunista da una delegazione ufficiale di 10 funzionari della Casa Bianca e di tre funzionari del dipartimento di stato. Lo ha annunciato oggi il portavoce della Casa Bianca Ziegler, precisando che la delegazione sarà guidata dal segretario di stato Rogers e dal consigliere presidenziale per gli affari della sicurezza nazionale Kissinger. Con il Presidente e la moglie saranno in tutto 15 i partecipanti alla visita.

Questi i nomi dei membri della delegazione, resi noti dal portavoce: il segretario stampa Ziegler, gli assistenti presidenziali Haldeman, Chapin e Buchanan, il generale d'aviazione Scowcroft, l'assistente militare del Presidente, Green, l'assistente del segretario di stato Scali, il consulente speciale del Presidente, Jenkins, la segretaria personale di Nixon, Rose Mary Woods, il direttore dell'ufficio per gli affari est-asiatici del dipartimento di stato Holbridge, il dirigente del consiglio per la sicurezza nazionale Kissinger e Winston Lord suo assistente speciale.

«FRANCE SOIR» RIVELA UN CASO DI SPIONAGGIO

CACCIATI DALLA FRANCIA TRE DIPLOMATICI DI MOSCA

I funzionari dell'ambasciata erano in realtà uomini del KGB
Denuncia di un giornale inglese: l'Unesco nido di spie russe

Parigi, 12

«France Soir», citando osservatori degli ambienti internazionali, annuncia oggi che tre diplomatici accreditati presso l'ambasciata dell'Unione Sovietica hanno dovuto lasciare la capitale francese su richiesta delle autorità di Parigi. Secondo il quotidiano il più importante dei tre diplomatici è il ministro consigliere Aleksiei Krokhin (numero tre dell'ambasciata sovietica in Francia) che sarebbe, in realtà, a quanto si afferma, generale del KGB (servizi speciali sovietici). Anche gli altri due diplomatici, entrambi segretari di ambasciata, apparterrebbero a questo organismo. Il giornale aggiunge che negli stessi ambienti internazionali non si esita a collegare questo caso alle rivelazioni fatte nell'ottobre dello scorso anno, a Londra, dall'agente del KGB che riparò in Occidente e che è noto col nome di Oleg Lialin.

Questo agente segreto, la cui vera identità non è mai stata rivelata e che secondo «France Soir» ha subito un'operazione di chirurgia facciale che lo ha reso irriconoscibile, ha provocato, con le sue rivelazioni, l'espulsione di 105 diplomatici sovietici dalla Gran Bretagna. Sarebbe sempre quell'agente segreto che avrebbe consegnato ai capi dell'Intelligence Service i nomi di alti responsabili del KGB in Europa e, in particolare, in Francia.

I tre diplomatici russi sono rientrati a Mosca ancora alla fine dello scorso anno. Negli ambienti del controspionaggio francese non si ha difficoltà ad ammettere che il governo di Parigi si trova a fronteggiare problemi abbastanza simili a quelli che, nel settembre scorso, si posero al governo britannico. In Francia come altrove — si osserva — i russi hanno talvolta la tendenza a confondere missione diplomatica con missione di informazione: così da vari anni i servizi speciali sovietici affiancherebbero ad autentici diplomatici propri agenti segreti, ciascuno con un compito ben definito consistente nel raccogliere notizie nei settori militare, economico, sociale e politico. Questa realtà sarebbe stata messa in luce ormai da tempo.

Circolano voci (ovviamente non controllabili) secondo cui numerose ambasciate sovietiche (specialmente quelle della Europa occidentale e del continente americano) conterebbero nel proprio personale diplomatico membri del KGB in una misura fino all'80 per cento; altri agenti segreti sarebbero dislocati presso organismi culturali e scientifici a carattere internazionale.

Dal canto suo, il «Sunday Telegraph» di Londra ha definito la sede parigina dell'Unesco un nido di spie sovietiche e ha sostenuto che il nuovo delegato dell'URSS presso la organizzazione dell'ONU per la educazione, la scienza e la cultura, Serghiei Kudryavtsev, ha compiuto in passato missioni spionistiche in Canada, Stati Uniti, Gràn Bretagna, Cuba e Cambogia. (Ansa)

LA DOMENICA ORAMAI DEDICATA AI CORTEI

TIMORI NELL'ULSTER PER UN'ALTRA MARCIA

Ad Enniskillen sono già affluiti i rinforzi inglesi
Bombe in una fabbrica e a un banchetto di nozze

Belfast, 12

Rinforzi dell'esercito inglese sono affluiti in giornata ad Enniskillen, in previsione della «marcia» di domani. Lungo tutte le vie di accesso sono stati costituiti sbarramenti stradali, mentre gli automezzi e i viaggiatori sono stati perquisiti. Anche lungo la frontiera fra le due Irlande (distante una quindicina di chilometri dalla cittadina), le pattuglie inglesi hanno operato fin da oggi con maggiore intensità del solito.

La «marcia» dovrebbe partire alle 16, ora italiana, da un quartiere residenziale periferico considerato una «roccaforte» cattolica e condurre i dimostranti, attraverso tre successivi ponti, fino al centro della località.

Continua intanto la serie degli attentati. Una bomba incendiaria di rilevante potenza ha devastato, la notte scorsa, uno dei più grandi stabilimenti tessili di Londonderry, alla periferia della città. L'attentato non ha causato vittime.

Un altro attentato dinamitardo è avvenuto oggi durante un ricevimento nuziale di una coppia cattolica in un albergo di Londonderry: due uomini armati hanno fatto irruzione nella sala e vi hanno deposto un ordigno esplosivo. Il fratello dello sposo, un ragazzo di 17 anni, ha cercato di interporsi, ma è stato ferito alla testa da uno degli attentatori. La sala è stata prontamente sgomberata e pochi minuti dopo la bomba è esplosa causando vasti danni. Il giovane ferito è stato trasportato d'urgenza in ospedale, dove sembra che le sue condizioni siano considerate gravi. (Ansa)

M.P. AMERICANO ucciso in Germania

Heidelberg, 12

Un soldato della polizia militare americana è stato ucciso con una pugnalata nel suo posto di guardia ad un comando, ma finora nessuna traccia della persona che lo ha aggredito.

Un portavoce del comando ha riferito che il soldato che aveva 21 anni ed era stato assegnato alla 193.a compagnia della polizia militare, è stato trovato morto ieri mattina presto in un lago di sangue da un suo commilitone. (Ap)

LETTERE DI PROTESTA DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEI GIORNALISTI

HUSAK E GHEDDAFI «PERSECUTORI DI IDEE»

Bruxelles, 12

La Federazione internazionale dei giornalisti, con sede a Bruxelles, ha inviato al segretario generale del partito comunista cecoslovacco, Gustav Husak, una lettera in cui esprime la «sua profonda costernazione e indignazione riguardo alle violazioni inqualificabili della libertà dell'informazione in Cecoslovacchia dopo l'avvio del processo qualificato come "normalizzazione"».

La lettera della Federazione internazionale dei giornalisti ricorda gli ultimi casi noti — l'arresto di Valerio Ochetto, quello di Karel Kyncl, la condanna di Jiri Lederer, l'arresto di Vladimir Nepras, la espulsione di Ferdinando Zidar — e aggiunge: «Tutte queste misure non fanno che confermare che i diritti più elementari in materia di informazione, quali sono garantiti dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, continuano ad essere irrisi nel vostro paese nella maniera più deplorevole.

«Noi crediamo — prosegue la lettera — che se la reputazione della Repubblica cecoslovacca è messa in pericolo all'estero, non sono certo giornalisti coraggiosi ad averne la responsabilità. Per concludere — dichiara la lettera — vorremmo ricordarvi che non possiamo concepire una vera normalizzazione senza il ritorno al funzionamento normale dei mezzi d'informazione».

D'altra parte, la Federazione internazionale dei giornalisti ha inviato una lettera al capo del governo libico, colonnello Gheddafi, esprimendo la «sua costernazione in seguito al processo di 28 giornalisti di Libia apertosi il 17 gennaio scorso a Tripoli». Dopo aver ricordato l'art. 19 della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la propria risoluzione generale votata al congresso di Stoccolma nel 1970 sulla libertà di stampa, la lettera aggiunge: «Ignoriamo i motivi esatti che sono alla base del processo attualmente intentato a 28 giornalisti del vostro paese. Ci permettiamo tuttavia di implorare la vostra clemenza riguardo a questi colleghi che, ne siamo certi, non aspirano se non a poter continuare a mettere il loro talento e le loro doti professionali al servizio della loro comunità nazionale.

«D'altra parte — prosegue il messaggio — abbiamo appreso con vivo stupore che i giornali in Libia hanno ricevuto una proibizione ad uscire. Riteniamo da parte nostra che il fatto di privare la popolazione del vostro paese del diritto più elementare all'informazione costituisce una misura tanto retrograda quanto umiliante nei suoi confronti». (Ansa)

I REVISIONISTI in Cecoslovacchia non mutano idea

Praga, 12

«Tribuna», un settimanale del P.C. cecoslovacco, nota nel suo ultimo numero che non uno dei principali teorici della «primavera di Praga del 1968» ha rinunciato alle sue teorie e aggiunge che la loro sconfitta definitiva si avrà solo quando le loro teorie si saranno dimostrate sbagliate.

«Tribuna» dichiara che «i revisionisti cecoslovacchi», pur avendo ammesso di essere stati politicamente sconfitti, «sono tuttora convinti che le loro idee erano giuste, che possono essere attuate, sia pure in una forma diversa». (Ap)

Condannato a 16 mesi: sollecitava simpatie per un «dubcekiano»

Praga, 12

Un tribunale cecoslovacco ha condannato Zdenek Sumavsky a 16 mesi di prigione «per violazione delle leggi cecoslovacche» secondo quanto riferisce oggi la «Pravda» di Pilsen.

Il giornale non precisa le accuse esatte che sono state formulate nei confronti di Sumavsky, un ex funzionario del centro culturale di Pilsen, ma riferisce che diffuse volantini anonimi, nello scorso autunno prima delle elezioni per esortare la gente a trasmettere messaggi augurali «ad uno degli ex esponenti della "primavera di Praga"».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

E' mancato improvvisamente chiudendo la Sua generosa attività di industriale e di cittadino esemplare il

GR. UFF.
Felice Luciani
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie ELISA MAINARDI, i fratelli dott. GIUSEPPE con la moglie DANILA, dott. ERASMO con la moglie GIULIETTA, le sorelle FAUSTA, AMELIA, DORINA, CESIRA con il marito cav. FERNANDO DROGHETTI ed i nipoti a Lui carissimi.

La benedizione della salma avverrà martedì, 15 febbraio, nella Cappella dell'Ospedale Maggiore alle ore 10. Quindi il feretro partirà alla volta di Feltre, dove, nella Cattedrale, avrà luogo la cerimonia funebre.

Profondamente addolorati si associano al lutto della famiglia i congiunti:

- Sig.ra ALINA TOGNETTI LUCIANI e famiglia
- Ing. ARDUINO LUCIANI e signora
- Sig.ra ANNAMARIA ANTONELLO LUCIANI e figli
- Sig.ra ANTONIA LUCIANI e famiglia
- GUIDO LUCIANI e famiglia
- Sig.ra LUCIA BINOTTO LUCIANI e famiglia
- Sig.ra GIOVANNA LUCIANI CHISOLI e famiglia
- Sig.ra ANNA LUCIANI e famiglia

La DREHER S.p.A. - Fabbrica di Trieste partecipa con profondo dolore l'improvvisa fine del

GR. UFF.
Felice Luciani

Suo infaticabile e amato Presidente e si associa al lutto della Famiglia.

Trieste, 12 febbraio 1972

La DREHER S.p.A. - Fabbrica di Pedavena partecipa con profondo cordoglio la dipartita del

GR. UFF.
Felice Luciani

Suo indimenticabile Presidente e si associa al lutto della Famiglia.

Pedavena, 12 febbraio 1972

La DREHER S.p.A. - Fabbrica di Genova partecipa commossa la dolorosa scomparsa del

GR. UFF.
Felice Luciani

Suo Presidente e si associa al lutto della Famiglia.

Genova, 12 febbraio 1972

La DREHER S.p.A. - Fabbrica di Torino partecipa addolorata la improvvisa scomparsa del

GR. UFF.
Felice Luciani

Suo Presidente e si associa al lutto della Famiglia.

Torino, 12 febbraio 1972

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Centrale della DREHER S.p.A. annunciano addolorati l'improvvisa dipartita del loro amato Presidente

GR. UFF.
Felice Luciani

Milano, 12 febbraio 1972

La BIRRA DREHER S.p.A. di Taranto esprime il suo profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

GR. UFF.
Felice Luciani

e si associa al lutto della Famiglia.

Taranto, 12 febbraio 1972

La I.B.I. - DREHER S.p.A. di Macomer partecipa addolorata la scomparsa del

GR. UFF.
Felice Luciani

e si associa al lutto della Famiglia.

Macomer, 12 febbraio 1972

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Consiglio Sindacale della Mobiliare Industriale Cisalpina partecipano con profondo cordoglio l'improvvisa dipartita del

GR. UFF.
Felice Luciani

e si associano al lutto della Famiglia.

Milano, 12 febbraio 1972

La S.P.A.M. - S.p.A. - METZGER di Torino partecipa commossa la scomparsa del

GR. UFF.
Felice Luciani

e si associa al lutto della Famiglia.

Torino, 12 febbraio 1972

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Mobiliare Veneta partecipano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa del

GR. UFF.
Felice Luciani

Milano, 12 febbraio 1972

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Rialto Padana S.p.A. partecipano commossi la scomparsa del

GR. UFF.
Felice Luciani

Milano, 12 febbraio 1972

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Anonima Pubblici Esercizi si associano al lutto della Famiglia per la perdita del suo Presidente

GR. UFF.
Felice Luciani

Venezia, 12 febbraio 1972

L'ing. NINO LUCIANI con le sorelle e i cognati partecipano costernati l'improvvisa scomparsa del

GR. UFF.
Felice Luciani

cui erano legati da profondo affetto.

Venezia, 12 febbraio 1972

La Direzione, gli Impiegati e le Maestranze tutte della DREHER S.p.A. - Fabbrica di Trieste, partecipano con immenso cordoglio l'improvvisa e dolorosa scamparsa del loro amatissimo Presidente

GR. UFF.
Felice Luciani

e partecipano commossi al lutto della Famiglia.

L'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda — Gruppo Dreher — Anziani e Giovani, partecipa commossa la dipartita del Presidente Onorario

GR. UFF.
Felice Luciani

e si associa con profondo cordoglio al lutto che così duramente ha colpito la Famiglia.

La Commissione Interna ed i Rappresentanti Sindacali Aziendali della DREHER S.p.A. Fabbrica di Trieste anche a nome di tutti i lavoratori partecipano al lutto che ha colpito la Famiglia Luciani per l'improvvisa scomparsa del

GR. UFF.
Felice Luciani

Trieste, 12 febbraio 1972

Profondamente addolorati prendono parte al lutto ARDUINO e RENATA LUSSI.

Con grande dolore prendono parte al lutto il dipl. ing. FRIEDRICH SCHMIDT con la moglie PAULA.

Prendono parte al lutto:

- GIANNI e CARLA BELLETTI
- RENZO GAJO
- GUIDO BENUZZI
- MARIO BERNARDIS
- SERGIO GOITAN
- ATTILIO MILLO
- MARIO PECENKO
- GIORGIO QUARTO
- DARIO RENELLI
- VALERIO RONCEN

Ricordano il loro amato e indimenticabile Presidente:

- ERNST MEIJERS
- ELETTRA BELLO
- LIVIO CORSI
- ANGELO DE MENECH
- RODOLFO DEGRASSI
- GIORDANO DOUGAN
- LIDIA FRANCHINI
- CLAUDIO MOLITERNI
- ERCOLE STOINI
- GIULIO VARIN
- LUCIANO ZLATICH
- NINO CANNAVO'

L'Associazione degli Industriali di Trieste partecipa al lutto della Famiglia e della Dreher per la dolorosa scomparsa del

GR. UFF.
Felice Luciani

già suo apprezzato Membro del Consiglio Direttivo per oltre vent'anni.

AMLETO STARACE e famiglia partecipano addolorati al lutto che ha colpito la famiglia Luciani per la perdita del caro congiunto

GR. UFF.
Felice Luciani

Si associano commossi GIORGIO e GIULIANA CECCHINI.

† Il giorno 11 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Colomban
da Isola d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LIBERA, il figlio LUCIANO, la nuora, i nipoti, la sorella, il fratello, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 14 febbraio alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

La DIREZIONE SEZIONALE D.C. di Duino - Aurisina, il COMITATO COMUNALE D.C. e il GRUPPO CONSILIARE D.C. di Duino - Aurisina si associano al dolore dell'amico Luciano Colomban, vice-sindaco di Duino-Aurisina.

Partecipano al dolore dell'amico Luciano:

- GIACOMO BOLOGNA
- MARIO DEL CONTE
- MARIO BIANCOROSSO
- UGO ORLANDO
- LIVIO NOVELLI
- BRUNA SAULI
- BRUNO PASSAGNOLI
- GIORGIO TOMBESI
- GEROLAMO PANSINI
- FERRUCCIO MICHELAZZI
- GIOVANNI BONIFACIO

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di Duino-Aurisina si associa al lutto del Vice Sindaco Luciano Colomban.

† Il giorno 11 febbraio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Attilio Benassai
Capotreno a r.

Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, la figlia GIANNA, il genero, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 febbraio alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Partecipano al dolore le famiglie MARCHI - CASTRIOTTA.

† Ci ha lasciato improvvisamente

Giovanni Carboni

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO e BRUNA, il genero TARCISIO, le sorelle, la suocera, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 14 febbraio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Partecipa al lutto la famiglia VASCOTTO.

† Il giorno 9 febbraio è deceduto improvvisamente

Guido Micoli

Lo annunciano i familiari a tumulazione avvenuta.

Ringraziano nel contempo tutte le gentili persone che vollero onorare con la loro presenza la memoria del caro Estinto.

Trieste - Caprìva - Genova - New York

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Ramiro Cavedali

ringrazia quanti hanno voluto onorarne la memoria tributandogli l'ultimo saluto; in particolare:
- il Sindaco di Trieste
- la Presidenza della Associazione Odontoiatri d'Italia
- la Direzione del Villaggio del fanciullo.

Esprime inoltre sincera riconoscenza agli amici medici ed ai loro collaboratori; in particolare:
- al prof. dott. Aldo Leggeri
- al dott. Giovanni Banelli
- al dott. Mario Dardi per l'abnegazione della sua fraterna assistenza.

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di cordoglio tributate al loro caro marito e padre

Giuseppe Blasi

le famiglie BLASI, SALIMBENI e FONDA - LANFRANCONI (assenti) ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini nel doloroso momento. In particolar modo i medici curanti di Aurisina e della «Maddalena» e il Provveditorato agli Studi.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Emilio Valle

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

La moglie NINA, la figlia LILIANA e i parenti tutti

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Smogliani

ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore.

13-2-1970 13-2-1972

Nel secondo tristissimo anniversario della immatura scomparsa di

Giuseppe Cappelli

la moglie EDDA e familiari Lo ricordano con amore e infinito rimpianto.

†

Il giorno 11 febbraio è spirata serenamente, dopo aver dedicato tutta la sua lunga esistenza alla famiglia, la nostra cara mamma, nonna, bisnonna e sorella

Valeria Sterle ved. Zani

Ne danno costernati l'annuncio la figlia MARION ved. MASIA, ADA col marito FRANCO GAZZARI, i nipoti LIVIA col marito ANGELO BASTIANI (assenti), ANTONIO MASIA, l'adorata pronipote MARIA TERESA, la sorella AMALIA ved. ZIFFER e i parenti tutti.

Un grazie particolare all'esimio medico curante prof. VINCENZO ZUCCONI, ai sigg. medici, alle suore e al personale tutto della III Div. Medica.

I funerali avranno luogo domani lunedì 14 febbraio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Partecipano al lutto: la cugina JOLE ved. COSTALUNGA, SILVANA e VITTORIO GALLAS.

Con animo commosso partecipano al lutto la famiglia ROSMANN e GIORGIO WENIGER.

Si associano al lutto le consorelle vincenziane dell'«Immacolato Cuore di Maria».

Si associano al lutto ETTY e PINO OMERO.

† Ieri sabato 12 febbraio, dopo lunghe sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bratos

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, il nipotino STEFANO, il fratello, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

Un ringraziamento ai medici e al personale della II Div. Chirurgica e del reparto Radiochemioterapia nonché al medico curante dott. Montenero.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 febbraio alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

(Servizio Comunale T.F. - Tel. 38608)

Prendono parte al lutto le famiglie MOGOROVICH e NAVERRI.

† Ieri 12 febbraio si è spento dopo lunga malattia

Antonio Hlaca

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 febbraio alle ore 14.45 dall'Ospedale Maggiore direttamente per Prosecco.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipa al lutto il cognato ANTONIO ROMEO.

† Il giorno 11 febbraio dopo lunghe sofferenze, ci ha lasciati il nostro amatissimo

Raffaele Smolars

Lo piangono la moglie ANDREINA, la figlia NELLA, il genero GIANNI, il nipote FABRIZIO, i fratelli ERMANNO ed ADA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 14 febbraio alle ore 14.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Le famiglie PADUANI e PALOMBA commosse dalla partecipazione ai funerali di

Clementina Scaramella ved. Piccoli

ringraziano coloro che ne hanno alleviato le sofferenze: il dott. Pietro ANTONINI, che per anni la curò con dedizione, e il personale medico e sanitario della Div. III Medica che cercò di strapparLa alla morte. Un grazie particolare vada agli amici di Momiano vicini a noi con affettuosa fraternità, e a tutte le gentili persone venute a darLe l'estremo saluto.

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Antonio Ielen

ringraziamo sentitamente di cuore tutti, parenti, amici e quanti in vario modo hanno onorato la Sua memoria.

Famiglia SAVI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Amedeo Cocot

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Con il cuore straziato dal dolore ringrazio tutti coloro che hanno pianto con me l'improvvisa perdita della mia cara ma tanto lontana

Maria Grazia in Lubrano

La mamma FERNANDA PACHOR in VIDO

13-2-1968 13-2-1972

Nel quarto anniversario della scomparsa del caro

Augusto Tolusso

Lo ricordano con immutato affetto

la moglie e i parenti

Nel IV anniversario della scomparsa di

Sofia Rizzardi

i congiunti La ricordano con immutato affetto e rimpianto.

†

E' partito per sempre, munito dei conforti religiosi e circondato da tutti i suoi cari

Miro Silvestri
Capitano marittimo

Lo annunciano la moglie OFELIA, i figli, i generi, la nuora, i nipoti, la suocera e i parenti tutti.

I funerali partiranno domani lunedì 14 febbraio alle ore 10.15 dall'abitazione di via Paglericci 42 per la chiesa di S. Giovanni Dec. dove sarà celebrato il rito funebre.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto EMILIO e MARIA PIA FELLUGA.

Si associano al lutto ALICE e GILDO DESSANTI.

Si associano i condomini di via Carlo Antonio 3: BISIANI, BRANDOLISIO, ZUCCHI, TURK, BEORCHIA, SOLINAS.

† Il giorno 11 febbraio si è spento il nostro caro

Mario Menis

Ne danno il triste annuncio la moglie ARGIA, la figlia LILIANA con il marito FABIO DELLACH, la nipotina CARLA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al primario dott. Dobrina, al dott. Antonini e a tutto il personale del rep. Neurologico dell'Ospedale di S. Giovanni.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 febbraio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la famiglia MILLIACCIO - Venezia.

†

Alla soglia dei cent'anni ha raggiunto la pace del Signore la nostra cara mamma

Pietra Sulcich v. Felice

Con dolore che non ha conforto: CARMEN FELICE - BENINCAMPI, MARIAGRAZIA FELICE de ROSMINI.

I funerali avranno luogo domani lunedì 14 febbraio alle ore 14.30 da via San Francesco 36.

Il personale dell'IM.PU.GE. (Impresa Pulitura Generale) partecipa al dolore della titolare Carmen Benincampi e figlia.

† Ieri sabato 12 febbraio si è spento improvvisamente il

DOTT.
Valerio Zanier

Ne danno il triste annuncio la mamma, il figlio con la famiglia, la sorella, i cugini e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada al prof. Luciano Lovisato.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 febbraio alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

†

Giuseppina ved. Mauri

si è spenta lasciando nel dolore le figlie SILVANA e TINA, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 febbraio alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate ai nostri cari

Stefania Karis v. Berger
Francesco Cucinotta

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: BERGER GUNI, CENTAZZO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla nostra adorata mamma

Paola ved. Srebotnjak

ringraziamo tutte le gentili persone che ci sono state vicine in questa triste circostanza.

IRENE e MAJDA, META e DORI OSTAN

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Marcello Spagnul

ringraziamo di tutto cuore i parenti, gli amici, la direzione e i dipendenti delle Distillerie Stock, i soci tutti della Società Canottieri Nettuno e tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al nostro grande dolore.

GIULIO ed EMMA SPAGNUL

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro adorato

Mario Persini

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie PERSINI

Nel I anniversario della morte del caro marito e papà

Giovanni Cucek

la moglie MARIA e la figlia LAURA Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì 14 febbraio alle ore 9 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Nel decimo anniversario della morte di

Antonio Poldrugo

la moglie, il figlio e tutti coloro che Gli vollero bene Lo ricordano con immutato affetto.

VENDO frutta verdura, salumeria, drogheria ottima posizione, causa grave malattia. Telefonare 821243. 21220 R

VENDO lavaggio L. 1.100.000. V. San Francesco 58. 20749 R

VIALE D'Annunzio vendesi avviata gelateria, possibilità di trasformazione. Telef. 795395. 41322 R ●

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città, in via S. PASQUALE vendonsi appartamenti in elegante palazzina: 3 stanze, cucina; 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri e garages. Rifiniture modernissime ed accurate. Mutui fino al 75%. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 20819 S

A.A.A.A.A.A.B. GIARDINO PUBBLICO seminuovo stanza, stanzetta, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi, consegna 3 mesi 7.900.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 20819 S

A.A.A.A.A.A.B. PANORAMA RESIDENCE (SISTIANA centro). Iniziansi prenotazioni di eleganti appartamenti in palazzina 1-2 stanze, soggiorno, cucinino; salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, giardino, garage. Assoluta tranquillità. VISTA MARE rifiniture moderne ed accurate. Visione progetti presso l'Ufficio Vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 20819 S

A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTI ultramoderni da mq 150 a mq 190 in ville, zona salubre, bellavista, giardini, box ecc. per visita telefonare impresa 37973. 41260 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO CONDOMINIALE «VERDE AZZURRO» in costruzione sulle prima pendici di via Commerciale, vi attende nella sua già delineata e splendida veste architettonica. Gli appartamenti, distribuiti in tre eleganti palazzine, sono funzionali e signorili, con ampie terrazze che si affacciano sul panorama del golfo. Rifiniture di classe, consegna settembre, mutui fino al 70%. Vendite presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20711 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti 1 o 2 camere soggiorno cucinino oppure tre camere e cucina terrazze poggioli campo tennis sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20709 S

A.A.A.A.A. EURORESIDENCE, nuovo complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da 1-2-3-4 stanze servizi campo giochi spazi verdi zone parcheggio campi tennis garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze, PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20709 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi ultimi appartamenti stanza soggiorno cucinino servizi terrazzino. ATTICO 3 stanze servizi VASTISSIMA TERRAZZA. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20709 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) vendesi OTTIMO PREZZO in palazzina ultimo appartamento 4 stanze doppi servizi. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20711 S

A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili vista panoramica sul golfo in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA prenotansi appartamenti con salone 1-2-3 stanze servizi ascensore aria condizionata, videocitofono posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20709 S

A.A.A.A.A. SISTIANA palazzine signorili VISTA MARE, vendonsi appartamenti 2-3-4 stanze servizi massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20709 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi ultimi appartamenti soleggiati 3 stanze servizi centralnafta giardino e vasto portico BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20711 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale I GERANI zona verde panoramica tranquilla, vendonsi appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucinino servizi terrazze cantina acqua calda centralizzata massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20711 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi, 2 stanze soggiorno cucinino servizi riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza San Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 20711 S

A.A.A. OCCASIONE APPARTAMENTO, via Udine 2 stanze, cucina, bagno, wc, 4.850.000 trattabili vendesi. ADRIATICA, Mazzini 30. 72046 S

A.A.A. 800.000 acconto, 24 rate da 60.000, rimanenza 43.000 mensili 20 anni. Vendonsi, APPARTAMENTI tutti comfort zona S. Giacomo. ADRIATICA, Mazzini 30. 72048 S

A.A. APPARTAMENTI adatti investimento capitale, attualmente affittati: BAIAMONTI stanza, soggiorno, cucinino, grande poggiolo, tutti confort; FLAVIA stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3 pomeriggio. 41645 S

A.A. INIZIO GHIRLANDAIO appartamento 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, autoriscaldamento. Vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 41645 S

A.A. SALVI (Baiamonti) 2 stanze, saloncino, cucinetta, servizi, terrazza più mansarda, ascensore, centralnafta. Vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3 pomeriggio. 41645 S

A.A. STRADA FIUME appartamento 2 stanze, cucina, bagno, tutti confort. Vendesi pronto ingresso. Telefonare 69114. 41647 S

A.A. VIA dell'ISTRIA salone parrucchiera circa 55mq, bene avviato e attrezzato. Vendesi muri compresi. Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3 pomeriggio. 41647 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica ultimi appartamenti rifiniture signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendonsi. Telefonare 38827. 41631 S ●

A.A. ZONA Flavia, nuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, massimi comfort con mutuo venticinquannale libero. Vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 72010 S

A.I. OBERDAN (pressi) ultimo piano, 2 stanze, saloncino, cucina, stanzetta, servizi, 2 poggioli più terrazza grande, vista mare, ascensore, riscaldamento autonomo. LIBERO 15.500.000, facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 41320 S

A.I. ROSSETTI. 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta 10 milioni 500.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 41320 S

A.I. SAN GIOVANNI PRONTO ingresso 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti i comfort, vista mare 7.500.000 IN COSTRUZIONE consegna fine 1972. PIANI ALTI 2 stanze saloncino servizi terrazze posti auto RIFINITURE BELLISSIME. MUTUO BANCARIO 50% VENTENNALE, possibilità mutuo REGIONALE. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 41318 S

A.I. VALMAURA. 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, ascensore, centralnafta. Vendesi occasione 6.700.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 41320 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39, consegna primavera '73, bellissimo complesso stupendo panorama, appartamenti 2 - 3 stanze saloncino servizi ampie terrazze ANCHE GIARDINO PROPRIO, box privati. MUTUO BANCARIO 50% ASSICURATO, possibilità mutuo REGIONALE pratiche gratuite, VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 14.30-17. Informazioni telef. 29235. 41318 S

A.ACIT. APPARTAMENTO in palazzina zona verde, soleggiata, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, garage. 11.500.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41428/3 S

A.ACIT. BAIAMONTI. Corso costruzione appartamenti varie grandezze, tutti comforts. Contanti minimo 2.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41426 S

A.ACIT. BARRIERA. Vendesi appartamento adatto abitazione e ambulatorio, ufficio, 5 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41428/4 S

A.ACIT. BELLOSGUARDO. Ultimo appartamento in palazzina signorile salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta, garage, cantina. Finiture lussuose, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41426 S

A.ACIT GIULIA. (zona) vendesi appartamenti saloncino, due stanze, cucina, servizi, posto macchina, centralnafta. Finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41426 S

A.ACIT. MARCO POLO. Vendesi appartamento vista mare nuovo due stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41426 S

A.ACIT. S. NICOLO'. Vendesi appartamento rimesso nuovo tre stanze, cucina, bagno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41426 S

A.ACIT. GRETTA. Vendonsi appartamenti tre stanze, cucina, bagno, centralnafta, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41428 S

A.ACIT. GARIBALDI nuovo. Vendesi appartamento 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli soleggiati, ampia vista, ultimo piano, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41428/2 S

A.ACIT. REVOLTELLA. Vendesi occasione, appartamento stanza, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento 6.200.000 S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41430 S

A.ACIT. VIA S. MARCO. Vendesi appartamento stanza, stanzetta, cucina, spazzacucina, riscaldamento, ascensore, poggiolo, vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 41428/5 S

A. COMMERCIALE iniziata costruzione palazzina signorile. Vendonsi appartamenti 3 stanze, salone. AGEP, Crispi 14. 21290 S

A. CORSO costruzione panoramici 2-3 stanze, salone, servizi confort, rifiniture accurate. Ogni appartamento gode di giardino proprio recintato. Prezzi contenuti, facilitazioni, mutui, contributo regionale. Informazioni, vendite telef. 734257, Carducci 28. 41314 S

A. LOCALI affari Crispi, Matteotti, vendonsi. AGEP, Crispi 14. 21292 S

A. MUGGIA appartamento 2-3 stanze, salone, cucina, biservizi, vaste terrazze panoramiche, mutuo ventennale prenotansi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 851 S

ACQUISTO condominio moderno, due stanze, cucina, ripostiglio, confort. Indicare prezzo. Cassetta 20683 S, SPI.

ACQUISTO alloggio, pagamento contanti da privato. Telefono 793090. 8095 S

ACQUISTO subito terreno 180 mq preferibilmente zona costiera. Tel. 35048. 150 S

AFFARONE 700 mq terreno vendo con villetta prefabbricata Sistiana - Visogliano, telefonare 725233. 72058 S

AFFARONE liberi, camera cucina, orto 4.850.000, tristanze, accessori riscaldamento 7 milioni 950.000, nuovo 9.700.000, camera, cucina d'Azeglio 3 milioni 500.000, stabile vuoto vendo, facilitazioni telefonare 31335 - 730689. 20799 S

AFFARONE appartamento 2 camere accessori vendo 3.300.000 acconto, 950.000 rimanenza, 30 mila mensili. Visitare Bonomo 15, ore 10.30-12.30, 15-17, giorni feriali. 20795 S

AGENZIA ALS Grado telefono 80761 ultimi, occasionissima appartamenti, aria condizionata. 5471 S

APPARTAMENTO paraggi VENTI SETTEMBRE signorile salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, portiere. Vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza San Giovanni 4. 41350 S

APPARTAMENTI salita Promontorio 10, 2-3 stanze accessori vendonsi facilitazioni. Visitare feriali 10.30-12.30, 15-16.30. 20797 S

APPARTAMENTI due stanze, soggiorno, cucina o cucinino, terrazze panoramiche, zona Cacciatore vendonsi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 852 S

APPARTAMENTO due stanze cucina accessori riscaldamento acqua centrale inintermediari vendo telef. 728789. 40976 S

APPARTAMENTO zona Giulia, Tribunale, 2 camere cucina accessori moderni compero contanti. Tel. 725791. 20765 S

APPARTAMENTO viale D'ANNUNZIO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo ripostiglio, centralnafta. Vende 8 milioni 700.000, IMMOBILIARE CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 41350 S

ATTICO bistanze, salone, doppi servizi, parzialmente ammobiliato vendesi. Telefonare numero 755220, ore ufficio. 41424 S ●

BAIAMONTI seminuovo 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41422 S

BELLISSIMO (occasione) due stanze, cucina, bagno, poggiolo, tutti confort vendesi prontamente. Tel. 734257. 41314 S

CAPANNONE 600 mq coperti con appartamento custode e 250 mq cortile zona industriale vendesi. Cassetta 20777 S, SPI.

CASA due piani, zona Umago, con 1000 metri terreno, vicino al mare, scambierei con casetta periferia Trieste oppure terreno edificabile telefonare 725413 ore pasti. 41420 S

CENTRALE 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, casa decorosa, vendesi Immobiliare VESTA, Gallina 4, pomeriggio aperto. 41422 S

CERCASI affitto o acquisto mansarda o piccolo attico centrale scopo studio. Pregasi specificare offerte cassetta 20735 S, SPI.

CERCO villa con terreno paraggi Barcola, Opicina. Acquisto o permuto con appartamento extra lusso. Cassetta 41639 S, SPI.

COMMERCIALE panoramicissimi signorili 2-3 stanze salone terrazza giardino pensile proprio posto macchina, ARIA CONDIZIONATA; libero anche attico, superattico. CIVIDIN & SERPO 35664 Canalpiccolo 2. 46 S

COMPERO o affitto casetta villetta orto giardino oppure terreno altipiano vicino. Tel. 35503 mattinata feriali. 41386 S

CORMONS vendesi appartamento vuoto mq 110, centralnafta. Telefonare pasti Gorizia 81673. 151 S

CROCIFERI 1 (HORTIS) 1-2-3 stanze cucina wc proprio, da lire 2.900.000 in poi. LOCALI D'AFFARI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 16-17.30. Informazioni telefonare 29235. 41318 S

DUE stanze cucina bagno ripostiglio VII piano ascensore, cantina centralnafta zona S. Giacomo vendesi 8.600.000. Telefonare 753807. 41641 S ●

FORAGGI due stanze, stanzetta, servizi 6.800.000; altro bloccato 4.400.000 vendonsi facilitazioni. Amministrazione Crispi 9. 41263 S

GRADO fronte spiaggia cittàgiardino vista a mare palazzina retrostante nuovo stabilimento sabbiature vendonsi appartamenti con 1-2-3 stanze. Consegna giugno 1972 Possibilità mutuo e dilazioni pagamento. Informazioni e prenotazioni: Marin, viale Italia 36, Grado, telefoni 81170-80914.

HABITAT via Artemisio nella conca verde di Cologna. Collegamenti diretti centro, parcheggi privati. Vendonsi in cantiere appartamenti tutti comfort. Disponibile meraviglioso duplex adatto rappresentanza, prezzo medio centomila mq. Impresa Steinbach, telefono 421280, ore 18-19. 41276 S

IN zona signorile vendesi villa con giardino. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41422 S

LIGNANO Pineta appartamentino acquistasi contanti se occasione. Cassetta 41300 S, SPI.

LOCALE negozio mq 56 nuova costruzione via Mascagni (capolinea filobus 19) pronta consegna vende Impresa. Telefonare 31084. 41637 S ●

L'ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia, piazza Ponterosso 3, tel. 61512, offre ai suoi clienti appartamenti primingresso tutti comforts, salone, 2 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, posto macchina, cantina, San Pasquale, zona Commerciale. Soggiorno, 2 stanze, Broletto. Secondo ingresso: Sansovino salone 2 stanze; Ginnastica 4 stanze; Strada Cattinara 3 stanze; Apiari soggiorno, 2 stanze; Pordenone 2 stanze; Donadoni 4 stanze; Cologna soggiorno, 2 stanze; Vecellio stanza, stanzetta; Franca salone, 3 stanze, giardino; Piccardi salone, 2 stanze 91 S

NUOVO via Gerani, due stanze, soggiorno, servizi, cantina, vendesi causa trasferimento. Telefonare 767679. 72070 S

OCCASIONE investimento capitale cucina, stanza, rende 9%, vende Immobiliare Italia, tel. 61512. 91 S

OCCASIONE locali, appartamenti 2-3-4 camere. Vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 10-13, Tiziano Vecellio 1. 20799 S

OCCASIONE: tre stanze cucina bagno comforts panoramicissimo Stazione vuoto, vendesi. Tel. 793090. 8055 S

OPICINA località Villa Carsia terreni fabbricabili, zona D1, lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909, feriali 9-12, 16-18. 41200 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia, piazza Ponterosso 3, vende Torrebianca piano IV, cucina, 5 stanze, ampia terrazza. Tel. 61512. 91 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia, piazza Ponterosso 3, vende Grignano villa 7 stanze, 5000 mq parco. Tel. 61512. 91 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia, piazza Ponterosso 3, vende Duino villa lussuosa tutti comforts, 4 stanze, salone con caminetto, terrazza panoramica, garage per 2 macchine, campo bocce, giardino, bagno privato. Tel. 61512. 91 S

PALAZZINE zone verdi soleggiate, giardini privati, mansarde, attici panoramici, prezzi contenuti 7.000.000; 9.200.000; 11.800.000; 14.000.000; mutui regionali, vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 20679 S

PRIVATO acquista contanti appartamento 2 stanze, cucina, servizi, seminuovo, inintermediari. Cassetta 20701 S, SPI.

PRIVATO vende due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, libero, seminuovo adatto anche investimento 8 per cento inintermediari, telefonare 413071 domenica, lunedì. 41392 S

SALVI (Baiamonti) vendonsi box auto. 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

SETTEFONTANE piano VI, tre stanze cucina servizi separati veranda poggiolo, vendesi affittato 12.300.000. CIVIDIN & SERPO 35664. 46 S

SISTIANA appartamenti vista mare 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi da 10.600.000. Appuntamenti telef. 20283. 41617 S ●

SISTIANA vendo 5 appartamenti 4 stanze e accessori. Telefono 20196. 40370 S

TERRENI paraggi Muggia, collina, vista mare, edificabile zona residenziale ville, 2500 mq, altri carsici inedificabili 500 mq, telefonare 38078 orario ufficio. 41266 S

TERRENO con progetto approvato zona Carso, altro Muggia vendonsi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 850 S

TERRENO alberato carsico mq 25.000 vendo 600 mq trattabile, strada asfaltata. Rivolgersi bar, borgo Grotta. 21206 S

TERRENO occasione, vero investimento, vendesi zona nuovo insediamento industriale Portogruaro Giussago. Telefonare 763890. 72073 S

TOR S. PIERO 6 (ROIANO) ultimi appartamenti 2-3 stanze stanzetta stanzino bagno cucina cantina, da 4.500.000 in poi. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 16-17.30. Informazioni telefonare 29235. 41318 S

VENDESI appartamento, camera, cucina, wc, tel. 791132. 20773 S

VENDESI casa con giardino, Muggia, telefonare 751044. 41651 S

VENDESI casetta con giardino, 5 vani, servizi separati, riscaldamento, zona Rozzol, telefonare 743083 dalle ore 20 alle 22. 72024 S

VENDO subito proprietà strada Friuli mq 1850 a 2000 mq terreno alberato con fabbricato semiultimato, licenza costruzione vista mare tranquillità aria pura, adatto abitazioni, trattoria deposito bar club scuola ecc. Affarone. Telefonare 0481 73534 lunedì. 20757 S ●

VENDO camera soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina. Tel. 816182. 41609 S ●

VENDO terreni costruibili, lottizzazioni nuove. Bellissimi servizi Muggia - Noghere, Cattinara da lire 1200 mq, tel. 272977. 41246 S

VIA dei Porta (Piccardi) piano IV, nuovo panoramico 2 stanze comfort 11.500.000. CIVIDIN & SERPO 35664. 46 S

VIA Veruda prossima consegna I p., 3 stanze cucina doppi servizi 13.000.000. CIVIDIN & SERPO 35664. 46 S

VILLA VICENTINA (Cervignano) complesso residenziale moderno, sicuro investimento capitale 8%, week-end tutto l'anno, appartamenti 1-3 stanze soggiorno box auto riscaldamento acqua calda a consumo, prezzi convenientissimi minimo 5.500.000. Vendite 35664 CIVIDIN % SERPO Canalpiccolo 2. 46 S

VILLETTA zona signorile, 5 stanze, cucina, doppi servizi, giardino, riscaldamento 19 milioni 500.000 vendesi, telefono 767993. 20679 S

ZONA Rozzol - Cacciatore appartamenti con vista libera 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo vendonsi mutuo ventennale agevolato. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 41422 S

Z. ROZZOL prossima consegna, vendiamo bellissimi appartamenti con finiture di pregio. Disponibile attico con mansarda - Impredil, S. Francesco 11, tel. 790582. 72018 S

Z.Z. OPICINA via Nazionale di fronte tiro a segno, prossima consegna APPARTAMENTI. Impresa PETRA tel. 37246. Prenotazioni in cantiere 14-16, giorni festivi 11-13. 41148 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

SETTIMANA bianca al Nevegal lire 24.500, ski-pass escluso. Hotel San Martino, telefono 0437-25111 40382 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AMERICANE serie, giovani, ricchissime, desiderano sposare italiani. Indirizzare: Eureka, Casella 7172 — 00100 Roma. 5475 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, sollecito, Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre ottomila autentiche, vantaggiosissime proposte matrimoniali, ogni ceto sociale. Ultratrentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivere fiduciosamente Istituto Focolare - Eustachi 45 - Milano. 5074 U

PENSIONATA desidera conoscere signore pensionato non oltre 62 anni, scopo matrimonio pregasi innanonimi. Cassetta 41412 U, SPI.

PENSIONATA con quartiere, tutti comfort, cercasi pensionato, scopo matrimonio, possibile macchina, massima serietà. Cassetta 41663 U, SPI.

PER sposarvi non affidatevi solamente al destino. Scrivetecí: Insieme, casella postale 1572, Milano. Informazioni gratuite. 5071 U

VEDOVO distinto sano, cerca scopo matrimonio signora, circa sessantenne inanonime. Cassetta 41394 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5066 U

48ENNE presenza posizione sposerebbe bella morale max 38enne. Cassetta SPI, 41450 U

69-ENNE sano modesta condizione, desidera conoscere signora pari condizioni, scopo matrimonio. Cassetta 41238 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

A.A. COSTUMI maschera noleggiansi, vasto assortimento, via Pescheria 7 (Cavana). 20801 V

A. ALMA abiti carnevale vendo, noleggio, telefonare 38742 ore 10-13 - 17-20. 20763 V

FISIOTERAPIA specializzata, ginnastica correttiva, forme artrosiche, postumi, fratture, telefonare ore pasti 29970.

FURGONE portata 13 ql cerca trasporti anche per Jugoslavia. Telefonare 228172. 72062 V